REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII | BARI, 31 MAGGIO 2012 | N. **78**



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2012, n. 916
Contributo straordinario a favore delle famiglie delle vittime dell'attentato criminale presso l'istituto professionale Morvillo Falcone di Brindisi del 19 maggio 2012.
Pag. 16872

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 23 maggio 2012, n. 137
"Hotel San Francisco s.r.l." - Rilascio di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3, L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di una Residenza Sanitaria Assistenziale con sede in Triggiano (Ba) alla via Lame, n. 15.
Pag. 16873

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 23 maggio 2012, n. 138
Associazione di assistenza ed accoglienza "Genoveffa De Troia" di Foggia - Accreditamento istituzionale ai sensi degli artt. 24, co. 4 e 29 comma 4-ter della L.R. n. 8/2004 s.m.i. per la Comunità Alloggio denominata "GHEEL", sita in Monte Sant'Angelo alla via Bovio 47.
Pag. 16875

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 23 maggio 2012, n. 139
Aurora Società Cooperativa di Taviano (Le) - Diniego di accreditamento istituzionale per un modulo di n. 2 Gruppi Appartamento, sito in Via Matilde Serao n. 27, Taviano (Le).
Pag. 16878

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 28 maggio 2012, n. 307
OCM Vino - Promozione sui mercati dei paesi terzi - Campagna 2012/2013. Modalità operative procedurali per gli investimenti nelle aziende vitivinicole relative all'attuazione del regime di sostegno in applicazione del Reg. (CE) n.1234/07, come modificato dal Reg.(CE) n. 491/09 e del Reg. (CE) n. 555/08 - D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e Decreto Dipartimentale n. 8997 del 16 aprile 2012. Avviso per la presentazione delle domande di aiuto. RETTIFICA.
Pag. 16881

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENI CULTURALI 17 maggio 2012, n. 112
Indizione di avviso pubblico per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Beni Culturali - Copertura finanziaria
Pag. 16883

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 25 maggio 2012, n. 88
Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Regolamento (CE) n. 1198/2006. Approvazione piste di controllo relative all'Asse II e alle Misure 1.3 / 3.2 / 3.3.
Pag. 16917

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 maggio 2012, n. 86
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di gestione del SIC IT9120003 "Bosco Mesola" - Autorità procedente: Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia.
Pag. 16983

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 maggio 2012, n. 87
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione comparto n. 8 - Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA).
Pag. 16991

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 maggio 2012, n. 88
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante al P.R.G. per insediamenti produttivi P.I.P. - Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA).
Pag. 16999

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 maggio 2012, n. 89
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione comparto n. C5-10 - Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA).
Pag. 17005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 maggio 2012, n. 93
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione convenzionato - comparti n. 8 e 9 del P.R.G. - Autorità Procedente: Comune di Maglie (LE).
Pag. 17012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 7 maggio 2012, n. 820
Approvazione definitiva dell'elenco dei soggetti richiedenti l'esodo ammessi con riserva di cui all'Allegato C della D.D. 430/12.
Pag. 17020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 maggio 2012, n. 949
Approvazione Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF080054 - OPERATORE MECCANICO" sede di Taranto.
Pag. 17023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 23 febbraio 2012, n. 48
Concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Integrazione D.D. n. 282 del 22.07.2011 atto ricognitivo sedi farmaceutiche disponibili.
Pag. 17053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE 4 maggio 2012, n. 48
L.R. 19.12.1995 n. 39, art. 5 e s.m.i. - Nuove iscrizioni e revisione dell'Elenco Regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile. Anno 2011 - Integrazione.
Pag. 17054

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 22 maggio 2012, n. 65
PO 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.2.4 "Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione" - Approvazione delle graduatorie definitive.
Pag. 17079

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 24 maggio 2012, n. 67
P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Bando per l'erogazione di "Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI" (A.D. n. 695/2010 e A.D. n. 908/2010) - proroga dei termini di rendicontazione finale e riconoscimento delle spese e relativa modifica del Bando e dei Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione.
Pag. 17092

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 25 maggio 2012, n. 68
Indizione di avviso pubblico per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Ricerca industriale e Innovazione - progetto ECCL.
Pag. 17095

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 28 maggio 2012, n. 85
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 114 - "Utilizzo di Servizi di Consulenza" - Approvazione bando per la presentazione delle domande di aiuto.
Pag. 17109

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Ordinanza 22 maggio 2012, n. 2
Indennità d'esproprio.
Pag. 17128

COMUNE DI APRICENA
Determinazione 7 maggio 2012, n. 103
Indennità d'asservimento.
Pag. 17128

COMUNE DI BARI
Decreto 9 maggio 2012, n. 389.
Esproprio.
Pag. 17129

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
Delibera C.C. 4 aprile 2012, n. 5.
Approvazione Progetto autodemolizione.
Pag. 17130

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Delibera G.C. 10 aprile 2012, n. 83.
Approvazione Variante P.P. comparto "F".
Pag. 17130

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Manifestazione di interesse per la partecipazione a gara informale per l'individuazione di professionisti legali con la procedura dei contratti esclusi ai sensi degli articoli 20 e 27 del D.Lgs. n. 163/06
Pag. 17131

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Procedura aperta per l'affidamento del servizio a mezzo elicotteri per esigenze connesse alle attività di Protezione Civile e d'interesse pubblico regionale. Annullamento.
Pag. 17132

COMUNE DI OSTUNI
Bando di procedura aperta per l'affidamento in gestione "Casa della Musica".
Pag. 17133

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso pubblico per la predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Ospedaliero Universitarie della Regione Puglia.
Pag. 17133

ASL BA
Avviso pubblico, per n. 1 incarico triennale di Dirigente Analista.
Pag. 17137

ASL BA
Avviso pubblico, per n. 1 incarico triennale di Dirigente Cardiologo - Emodinamista Interventista.
Pag. 17141

ASL BT
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi professionali di base, a termine, di Dirigente Medico di Cardiologia.
Pag. 17145

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNUTI
Avviso Pubblico di mobilità per posti di Infermiere.
Pag. 17153

COMUNE DI NEVIANO
Bando comunale per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni servizio di noleggio con conducente.
Pag. 17171

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso Pubblico di un incarico ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Radiodiagnostica.
Pag. 17172

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso Pubblico formulazione graduatoria per Dirigente Medico disciplina Ematologia.
Pag. 17175

GAL - VALLE DELLA CUPA
Misura 413 sottomisura 311 Az. 2, 3 e 4; Misura 413 sottomisura 313 Az. 4 e 5 - Approvazione formale graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi.
Pag. 17179

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Società ENERMAC.
Pag. 17181

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Società LUCKY WIND.
Pag. 17181

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Società ALERION ENERGIE RINNOVABILI.
Pag. 17181

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
Studio preliminare ambientale. Canale Felline Moccuso.
Pag. 17181

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
Studio preliminare ambientale. Canale Fontanelle.
Pag. 17182

SOCIETA' AIOLOS CERIGNOLA
Avviso di deposito studio di impatto ambientale
Pag. 17182

SOCIETA' DE NUZZO & C. COSTRUZIONI
Avviso di deposito di verifica di assoggettabilità a VIA
Pag. 17182

SOCIETA' H3G
Piano annuale di installazione e/o modifica degli impianti.
Pag. 17183

SOCIETA' NAONIS WIND
Avviso di deposito studio di impatto ambientale. Località Tressanti-Posta Crusta
Pag. 17184

SOCIETA' NAONIS WIND
Avviso di deposito studio di impatto ambientale. Località Pozzo Terraneo-Pavoni.
Pag. 17184

SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA
Avviso di deposito studio di impatto ambientale
Pag. 17185

SOCIETA' NEXTWIND
Procedura di valutazione impatto ambientale
Pag. 17185

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2012, n. 916

Contributo straordinario a favore delle famiglie delle vittime dell'attentato criminale presso l'istituto professionale Morvillo Falcone di Brindisi del 19 maggio 2012.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata direttamente dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, riferisce quanto segue:

Premesso che:

In data 19 maggio 2012, nella città di Brindisi presso l'Istituto professionale di Stato "Morvillo Falcone" si è verificata una azione criminale con lo scoppio di un ordigno che ha procurato il decesso di una ragazza di sedici anni, Melissa Bassi, e il ferimento di altre sei adolescenti, delle quali una, Veronica Capodieci, tuttora in gravissime condizioni, tutte provenienti dalla città di Mesagne.

A fronte di detto evento criminale luttuoso, si rende necessario assicurare il sostegno anche della Regione per ogni esigenza di carattere materiale o di supporto psicologico a favore delle vittime e delle relative famiglie.

Pertanto, si ritiene opportuno destinare alle stesse nell'immediato un contributo straordinario pari a euro 200.000,00. rinviando a successivi atti del dirigente del Servizio regionale di Protezione Civile le determinazioni sulle modalità di erogazione di detto contributo.

Ai fini dell'efficacia del contributo straordinario, nelle more della definizione, sentito il Comune di Mesagne, delle più opportune ed utili modalità di intervento a favore delle vittime e delle relative famiglie, l'erogazione del contributo straordinario sarà disposto a cura del Servizio Protezione Civile, al cui dirigente sono demandate le determinazioni in ordine alle modalità di utilizzazione ed erogazione del contributo straordinario.

Sempre ai tini dell'efficacia dell'intervento regionale, il Servizio Bilancio e Ragioneria potrà provvedere, previa verifica del rispetto del patto di stabilità interno 2012, a rendere disponibile la relativa cassa, onde consentire l'immediata erogazione del contributo stesso.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 200.000,00 a carico del bilancio regionale, da finanziarie con le disponibilità sulla U.P.B. 9.2.1 cap. 531036, residui di stanzi amento 2010

All'impegno della predetta spesa si provvederà con successivo atto del Dirigente del Servizio Protezione Civile, da assumersi entro il corrente esercizio finanziario. All'erogazione della suddetta spesa si provvederà, con successivo atto del Dirigente del Servizio Protezione Civile, a valle della verifica, da parte del Servizio Bilancio e Ragioneria. del rispetto del patto di stabilità interno 2012.

La presente proposta di deliberazione è sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e k), della L.R. 4.2.1997, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche e alla Protezione Civile;

Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Protezione Civile;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di riconoscere un "contributo straordinario" di euro 200.000,00 a favore delle vittime e delle

relative famiglie, residenti nel comune di Mesagne, dell'azione criminale verificatasi in data 19 maggio 2012 nella città di Brindisi presso l'Istituto professionale di Stato "Morvillo Falcone;

- di dare mandato al Servizio Protezione Civile di provvedere a dare esecuzione, entro il corrente esercizio finanziario, al presente atto con proprio provvedimento di impegno della spesa di euro 200.000,00 a valere sul capitolo 531036 esercizio 2012, residui di stanziamento 2010;

- di dare mandato al dirigente del Servizio Protezione Civile, sentito il Comune di Mesagne, di definire le più utili modalità di utilizzazione ed erogazione del contributo straordinario di che trattasi;

- di dare mandato al Servizio Protezione Civile, a valle della verifica operata da parte del Servizio Bilancio e Ragioneria del rispetto del patto di stabilità interno 2012, di provvedere ad erogare il contributo straordinario di che trattasi, con le modalità definite nel provvedimento di impegno;

- di disporre la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 23 maggio 2012, n. 137

"Hotel San Francisco s.r.l." - Rilascio di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3, L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di una Residenza Sanitaria Assistenziale con sede in Triggiano (Ba) alla via Lame, n. 15.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 1°/9/2011- Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private"

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità

"Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione:

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L.R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. dispone che la Regione con Determinazione Dirigenziale provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento delle strutture sanitarie di propria competenza.

L'art. 8 della L.R. 8/2004, ai commi 1 e 2, prescrive che "tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune", allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che "alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1", tra cui quella in oggetto del presente provvedimento. La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica - ai sensi del successivo comma 5 - l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

Con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 12/1/2006, questo Servizio ha espresso parere favorevole di compatibilità ex art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per la realizzazione nel Comune di Triggiano (BA) di una RSA dotata di n. 40 posti letto.

Il Legale Rappresentante della Società "Hotel San Francisco s.r.l.", con istanza pervenuta al Servizio regionale APS in data 31 maggio 2011, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ed il contestuale accreditamento istituzionale della struttura RSA ubicata in Triggiano (BA) alla via Lame n. 15, allegando la relativa documentazione, compresa l'autocertificazione di agibilità della struttura ex art. 25, comma 4, D.P.R. 380/01 e s.m.i.

Con nota prot. n. A00-081/2602/Coord del 17/6/2011, questo Servizio ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari, ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/2004, è ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura in Triggiano alla Via Lame 15, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la tipologia di attività innanzi citata.

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari, con nota prot. n. 12227 del 20/012012, ha comunicato l'esito degli accertamenti - con allegato relativo fascicolo istruttorio - finalizzati all'autorizzazione all'esercizio come di seguito riportato: "In esito alla nota prot. n. A00-81/2602/coord. del 17/06/2011, esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, vista la documentazione agli atti, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura denominata Residenza sanitaria assistenziale sita in Triggiano (BA), alla Via Lame, n. 15, che possiede i requisiti igienico edilizi, tecnico-sanitari, organizzativi e di personale di cui alla L.R. n. 8/2004 e R.R. n. 3/2005 nella seguente area di prestazione:

1) Residenza Sanitaria Assistenziale per n. 40 P.L. (2 nuclei da 20 P.L.)".

Con nota prot. n. AOO/081/918/APS1 del 15/03/2012 il Servizio APS, evidenziando che l'autorizzazione alla realizzazione costituisce titolo distinto ed autonomo dal "permesso a costruire" rilasciato dall'Autorità comunale nell'esercizio delle diverse competenze urbanistico-edilizie, ha richiesto al Comune di Triggiano copia conforme dell'autorizzazione alla realizzazione di una RSA dotata di n. 40 posti letto rilasciata alla "Hotel San Francisco s.r.l.".

Con nota prot. n. 9765 del 18/04/2012 il Comune di Triggiano ha riscontrato la predetta richiesta assessorile, trasmettendo copia dell'autorizzazione alla realizzazione, rilasciata ora per allora (in sanatoria) con prot. n. 9761 del 18/4/2012, per la "realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale con 40 posti letto, quale struttura sanitaria che eroga prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo".

Per quanto suesposto, si propone di rilasciare alla Società "Hotel San Francisco S.r.l.", ai sensi dell'art. 8, comma 3, L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio di una Residenza Sanitaria Assistenziale, sita in Triggiano (BA) alla Via Lame n. 15, per n. 40 posti letto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare alla Società "Hotel San Francisco S.r.l.", ai sensi dell'art. 8, comma 3, L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio di una Residenza Sanitaria Assistenziale, sita in Triggiano (BA) alla Via Lame n. 15, per n. 40 posti letto;

- Di notificare il presente provvedimento:
  - Al Direttore Generale della ASL Bari;
  - Al Sindaco del Comune di Triggiano (BA);
  - Al Legale rappresentante della "San Francisco s.r.l." presso la sede in Triggiano (BA), Via Lame n. 15,
  - Alla Svim Service di Molfetta.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 23 maggio 2012, n. 138

Associazione di assistenza ed accoglienza "Genoveffa De Troia" di Foggia - Accreditamento istituzionale ai sensi degli artt. 24, co. 4 e 29 comma 4-ter della L.R. n. 8/2004 s.m.i. per la Comunità Alloggio denominata "GHEEL", sita in Monte Sant'Angelo alla via Bovio 47.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29/6/2010 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 1°/9/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti;

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione:

Il R.R. n. 7/2002 - "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" ha previsto, agli artt. 10 e 11, l'accreditamento in via provvisoria, ai sensi dell'alt 8-quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e fino all'emanazione della disciplina regionale sull'accreditamento istituzionale, per "le strutture che, per i posti letto già autorizzati, sono in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente regolamento".

Il Comune di Monte Sant'Angelo (FG), già con autorizzazione prot. n. 10160 del 19/9/2000, aveva rilasciato al Legale Rappresentante dell'Associazione di Assistenza ed Accoglienza "Genoveffa de Troia", con sede legale in Foggia, Corso Garibaldi n. 52, autorizzazione all'esercizio di attività di Comunità Alloggio nella struttura sita in Monte Sant'Angelo (FG) alla Via Bovio 47.

Il Legale Rappresentante dell'Associazione di Assistenza ed Accoglienza "Genoveffa de Troia", con istanza del 28/1/2003, ha chiesto, per il tramite del Direttore Generale della ASL FG/2, ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e del R.R. n. 7/2002, l'accreditamento provvisorio della predetta struttura di riabilitazione psichiatrica, appartenente alla tipologia Comunità Alloggio e denominata "GHEEL", con una dotazione di n. 8 posti letto.

La L.R. n. 8/2004 è successivamente intervenuta a disciplinare la materia dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, dell'accreditamento istituzionale e degli accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, attribuendo alla Regione la competenza in ordine all'accreditamento, tra l'altro, delle strutture di riabilitazione psichiatrica.

Il Dirigente del Settore Sanità della Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 59 del 7/2/2005, ha rilasciato l'accreditamento provvisorio, ai sensi degli artt. 10 e 11 del R.R. n. 7/2002 e fino all'attuazione dei Regolamenti esecutivi della L.R. n. 8/2004 sull'accreditamento istituzionale, alla Comunità Alloggio sita in Monte Sant'Angelo (FG) alla Via Bovio 47, gestita dalla Associazione di Assistenza ed Accoglienza "Genoveffa de Troia" di Foggia.

Successivamente, la L.R. n. 26/2006, all'art. 12, comma 1, lettera k) ha modificato l'art. 29, comma 4-ter della citata L.R. n. 8/2004, disponendo che "le strutture provvisoriamente e transitoriamente accreditate ai sensi del regolamento regionale 27 novembre 2002, n. 7 (...) possono presentare domanda di accreditamento istituzionale".

Il Legale Rappresentante della Associazione di Assistenza ed Accoglienza "Genoveffa de Troia" ha pertanto richiesto, con istanza del 26/5/2007, ai sensi della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il rilascio dell'accreditamento istituzionale per la Comunità Alloggio denominata "GHEEL", sita in Monte Sant'Angelo (FG) alla Via Bovio 47.

La L.R. n. 4/2010, all'art. 12, comma 1, recependo quanto stabilito dalla Legge n. 191/2009 (Legge finanziaria 2010), ha disposto che la data fissata al 31/12/2009 per la cessazione dei provvisori accreditamenti dall'art. 36, co. 1 della L.R. n. 10/2007 sia rinviata al 31/12/2010.

Successivamente, l'art. 1, co. 35 della L. 10/2011 ha previsto un'ulteriore proroga del predetto termine per la cessazione degli accreditamenti provvisori di alcune strutture private, fra cui quelle di riabilitazione psichiatrica, al 31/12/2012.

Con Deliberazione del D.G. ASL FG n. 1758 dell' 8/10/2010 e successiva Deliberazione n. 572 del 6/5/2011, trasmesse a questo Servizio con note prot. n. 173/DSM del 2/2/2011 e prot. n. 426/AA.GG. dell'11/7/2011, è stato approvato il fabbisogno di strutture di riabilitazione psichiatrica dell'ASL FG, che include la struttura in questione confermandone la tipologia con una riduzione di posti letto da n. 9 a n. 8.

Il dimensionamento delle Comunità Alloggio è infatti disciplinato dal Regolamento Regionale n. 3/2005, sez. D.03 - "Presidi di tutela della salute mentale: struttura residenziale psichiatrica", che indica espressamente in n. 8 il numero di posti letto previsti per tale tipologia di struttura.

Pertanto il Servizio APS, con nota prot. n. AOO_081/1379/Coord del 22/3/2011, ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 29, comma 2 L.R. n. 8/2004, di effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 per la tipologia di assistenza innanzi citata.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, con nota prot. n. 175823/1 del 25/10/2011, ha espresso "parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura denominata Comunità Alloggio per disabili psichici, sita in Monte Sant'Angelo(FG), alla via Bovio 47, che possiede i requisiti igienico-edilizi-tecnico-sanitari, organizzativi e di personale minimi ed ulteriori di cui alla L.R. n. 8/2004 e R.R. n. 3/2005 nella seguente area di prestazione:

1) Comunità Alloggio per l'accoglienza di n. 8 soggetti in regime residenziale".

Per tutto quanto suesposto, si propone di conferire - ai sensi del combinato disposto degli artt. 24, co. 4, e 29, comma 4-ter della L.R. n. 8/2004 s.m.i. - l'accreditamento istituzionale alla Comunità Alloggio denominata "GHEEL", con una dotazione di n. 8 posti letto, sita in Monte Sant'Angelo (FG) alla Via Bovio 47 e gestita dalla Associazione di Assistenza ed Accoglienza "Genoveffa de Troia", con sede legale in Foggia, Corso Garibaldi 52.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni

ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente ad interim Ufficio 1
Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

- di conferire, ai sensi del combinato disposto degli artt. 24, co. 4, e 29, comma 4-ter della L.R. n. 8/2004 s.m.i., l'accreditamento istituzionale alla Comunità Alloggio denominata "GHEEL", con una dotazione di n. 8 posti letto, sita in Monte Sant'Angelo (FG) alla Via Bovio 47 e gestita dalla Associazione di Assistenza ed Accoglienza "Genoveffa de Troia", con sede legale in Foggia, Corso Garibaldi 52;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;

- di stabilire che la Comunità Alloggio denominata "GHEEL" sita in Monte Sant'Angelo (FG), Via Bovio 47, è obbligata al rispetto di quanto previsto nell'art. 27 L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Associazione di Assistenza ed Accoglienza "Genoveffa de Troia", con sede legale in Foggia, Corso Garibaldi 52;
  - al Sindaco del Comune di Monte Sant'Angeto (FG)
  - al Direttore Generale dell'Azienda ASL FG territorialmente competente
  - alla Svini Service di Molfetta

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
d) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 23 maggio 2012, n. 139

Aurora Società Cooperativa di Taviano (Le) - Diniego di accreditamento istituzionale per un modulo di n. 2 Gruppi Appartamento, sito in Via Matilde Serao n. 27, Taviano (Le).

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29/6/2010 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 1°/9/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti;

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione:

L'art. 3, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 s.m.i. ha disposto che la Regione provvede, con Determinazione Dirigenziale, al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 12, comma 5 della L.R. n. 4 del 25/2/2010 ha disposto che "le strutture di riabilitazione psichiatriche autorizzate alla realizzazione alla data del 31 dicembre 2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del RR n. 3/2006 e in coerenza con quanto previsto dall'ars 9, comma 2, della L.R n. 26/2006, possono accedere alla fase di accreditamento istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste, entro il 30 dicembre 2010".

Il Servizio PGS, con Determinazione Dirigenziale n. 367 del 26/11/2009, ha espresso parere favorevole di compatibilità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. per la realizzazione di un modulo costituito da n. 2 Gruppi Appartamento, per complessivi n. 6 posti letto, richiesta dal Comune di Taviano (LE) a seguito di specifica istanza inoltrata dal Legale Rappresentante della Società Cooperativa Aurora di Taviano (LE);

Il Comune di Taviano, con Determinazione del Responsabile del Settore Servizi Finanziari n. 39 del 26/1/2010, ha rilasciato alla Società Cooperativa Aurora - ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. -l'autorizzazione alla realizzazione della citata struttura;

Con istanza del 5/1/2011, il Legale Rappresentante della Società Cooperativa Aurora, con sede legale in Piazza del Popolo 10/a, Taviano (LE), ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e del contestuale accreditamento istituzionale per il Gruppo Appartamento di cui trattasi;

Il Servizio APS, sulla scorta degli accertamenti effettuati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ha rilasciato alla Società Cooperativa Aurora con D.D. n. 151 del 26/5/2011 - ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. - l'autori77a7,ione all'esercizio per un modulo costituito da n. 2 Gruppi Appartamento, sito in Via Matilde Serao 27, Taviano (LE);

Successivamente il Servizio APS, con nota prot. n. A00-081/2689/Coord del 21/6/2011, ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi dell'art. 29, comma 2 L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura al fine di verificare i requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 per la tipologia "Gruppo Appartamento" di cui all'art. 3 del R.R. n. 7/2002;

Con nota prot. n. 75620 del 5/10/2011, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato presso la struttura in oggetto, esprimendo "giudizio favorevole" al rilascio dell'accreditamento istituzionale per il Gruppo Appartamento sito a Taviano (LE) in Via

Matilde Serao n. 23 e n. 25, gestito dalla Società Cooperativa Aurora di Taviano (LE).

Occorre evidenziare, al riguardo, che il predetto parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione ASL BT fa riferimento ai numeri civici 23 e 25 di Via Matilde Serao, Taviano (LE), mentre l'istanza del legale rappresentante della struttura nonché l'incarico conferito dal Servizio APS con nota prot. A00- 081/2689/Coord del 21/6/2011 fanno riferimento ad una struttura ubicata in via Matilde Serao n. 27, Taviano (LE).

Peraltro, a seguito di approfondimenti istruttori della documentazione agli atti dell'Ufficio relativa alla struttura in oggetto, si è rilevato che tanto l'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Taviano quanto l'autorizzazione all'esercizio da parte della Regione sono stati rilasciati oltre i termini previsti per l'accesso alla fase di accreditamento istituzionale dal citato art. 12, co. 5 della L.R. n. 4/2010. Sono venuti dunque a mancare, alla luce di tali approfondimenti, gli stessi presupposti dell'accreditamento della struttura, preliminari alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori da parte del Dipartimento di Prevenzione, che pertanto non si è provveduto a contestare con riferimento alla questione del numero civico di ubicazione innanzi citata.

Per quanto sopra, si è ritenuto di non poter procedere al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura in oggetto.

Il Servizio APS, con nota prot. n. A00-081/630/APS, del 24/2/2012, ha quindi comunicato alla Società Cooperativa Aurora - ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 - di non poter accogliere l'istanza di accreditamento istituzionale per un modulo di n. 2 Gruppi Appartamento, sito a Taviano (LE) in via Matilde Serao n. 27, assegnando alla struttura un termine di dieci giorni dal ricevimento della nota per presentare le proprie controdeduzioni, in assenza delle quali l'Ufficio avrebbe adottato un provvedimento espresso di diniego dell'accreditamento.

Considerato che il predetto termine è ampiamente trascorso senza che la Società abbia presentato alcuna controdeduzione, alla luce di quanto innanzi esposto, si ritiene di procedere al diniego dell'accreditamento istituzionale richiesto dalla Società Cooperativa Aurora di Taviano (LE) per un modulo costituito da n. 2 Gruppi Appartamento, sito in Taviano (LE) alla Via Matilde Serao 27.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente ad interim Ufficio 1
Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- Di rigettare la richiesta di accreditamento istituzionale per un modulo costituito da n. 2 Gruppi

Appartamento, sito in Taviano (LE) alla Via Matilde Serao 27, inoltrata dalla Società Cooperativa Aurora di Taviano (LE);

- Di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Aurora, con sede legale in Piazza del Popolo 10/A, Taviano (LE);
  - al Sindaco del Comune di Taviano (LE);
  - al Direttore Generale dell'Azienda ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
d) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 28 maggio 2012, n. 307

OCM Vino - Promozione sui mercati dei paesi terzi - Campagna 2012/2013. Modalità operative procedurali per gli investimenti nelle aziende vitivinicole relative all'attuazione del regime di sostegno in applicazione del Reg. (CE) n.1234/07, come modificato dal Reg.(CE) n. 491/09 e del Reg. (CE) n. 555/08 - D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e Decreto Dipartimentale n. 8997 del 16 aprile 2012.
Avviso per la presentazione delle domande di aiuto. RETTIFICA.

Il giorno **28/05/2012**, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 300 del 21/05/2012 avente ad oggetto "*OCM Vino - Promozione sui mercati dei paesi terzi - Campagna 2012/2013. Modalità operative procedurali per gli investimenti nelle aziende vitivinicole relative all'attuazione del regime di sostegno in applicazione del Reg. (CE) n.1234/07, come modificato dal Reg.(CE) n. 491/09 e del Reg. (CE) n. 555/08 - D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e Decreto Dipartimentale n. 8997 del 16 aprile 2012. Avviso per la presentazione delle domande di aiut*o", pubblicata sul BURP n. 76 del 24/5/2012;

CONSIDERATO che nell'Allegato A del predetto bando, per mero errore materiale, a partire dal paragrafo successivo al paragrafo 16 "Valutazione delle proposte da parte del comitato", la numerazione non prosegue in progressione con il numero 17 ma riprende con il numero 8;

CONSIDERATO, altresì, che nell'Allegato A del suddetto bando nei "Criteri di selezione delle domande" alle priorità "Qualità del progetto", "Coerenze con le politiche promozionali regionali e nazionali" e "Grado di innovazione in termini …" è stato riportato, per mero errore materiale, il termine "scarsa" anzicchè "sufficiente";

RITENUTO, pertanto, di dover procedere a ristabilire la progressione numerica per i paragrafi "criteri di selezione delle domande", "materiale informativo", "stipula del contratto", "controlli, "erogazione del finanziamento", "modulistica", assegnando agli stessi, rispettivamente, la numerazione 17, 18, 19, 20, 21 e 22 al posto dell'attuale erronea numerazione 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

RITENUTO, altresì, di dover procedere al paragrafo "Criteri di selezione delle domande" alla sostituzione del termine "scarsa" con "sufficiente";

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:
- rettificare la numerazione, riportata nell'Allegato A della determinazione dirigenziale n. 300/2012, a partire dal paragrafo successivo al 16 "Valutazione delle proposte da parte del Comitato", sostituendo l'erronea numerazione riportata da 8 a 13 con quella progressiva da 17 a 22;
- sostituire al paragrafo "criteri di selezione delle domande" dell'allegato A della determinazione dirigenziale n. 300/2012, il termine "scarsa" con quello "sufficiente" alle priorità "Qualità del progetto", "Coerenze con le politiche promozionali regionali e nazionali" e "Grado di innovazione in termini …", fermo restando i relativi punteggi di riferimento;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - a:
- trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione;
- inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale e ad AGEA (Organismo Pagatore).

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

"Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

L'Istruttore
Dott. For. Vito Luiso

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto, infine, di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di esecuzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/77, bensì in quella di cui all'art. 5, co. 1, lett. A) della richiamata L.R. 7/77, attribuita alla funzione dirigenziale,

DETERMINA

- rettificare la numerazione, riportata nell'Allegato A della determinazione dirigenziale n. 300/2012, a partire dal paragrafo successivo al 16 "Valutazione delle proposte da parte del Comitato", sostituendo l'erronea numerazione riportata da 8 a 13 con quella progressiva da 17 a 22;

- sostituire al paragrafo "criteri di selezione delle domande" dell'allegato A della determinazione dirigenziale n. 300/2012, il termine "scarsa" con quello "sufficiente" alle priorità "Qualità del progetto", "Coerenze con le politiche promozionali regionali e nazionali" e "Grado di innovazione in

termini …", fermo restando i relativi punteggi di riferimento;

- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - a:

- trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione;

- inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale e ad AGEA (Organismo Pagatore).

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto, composto di n. 3 (tre) facciate timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

Il Dirigente del
Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENI CULTURALI 17 maggio 2012, n. 112

Indizione di avviso pubblico per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Beni Culturali - Copertura finanziaria

L'anno 2012 addì 17 del mese di maggio in Bari nella sede del Servizio Beni Culturali

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 161/2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Beni Architettonici ed Archeologici:

premesso che:

- Nell'ambito della cooperazione territoriale transnazionale tra Stati membri e il maggior numero di Paesi non europei (tra candidati, potenziali candidati e Paesi Terzi), il nuovo quadro finanziario UE 2007/2013 fornisce un strumento teso a migliorare il processo di integrazione territoriale, economica e sociale, contribuendo alla coesione, alla stabilità ed alla competitività dei Paesi coinvolti e implementando azioni congiunte su questioni di importanza strategica attraverso il nuovo strumento di **Cooperazione Transnazionale South East Europe** - SEE- che rappresenta

la prosecuzione del Programma **INTERREG III B CADSES**.);

- L'Autorità di Gestione del Programma **Cooperazione Transnazionale South East Europe** - SEE (d'ora in poi Programma) è l'Agenzia di Sviluppo Nazionale Ungherese;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n.1017/2009, si è provveduto a prendere atto della partecipazione della Regione Puglia ai summenzionati Spazi di Cooperazione e ha dettato le indicazioni relative alla "Governance" complessiva dell'Obiettivo Cooperazione in Regione, affidando la responsabilità dell'implementazione delle attività di programmazione dei vari P.O. al Servizio Mediterraneo;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 450 del 13.3.2012 "Programma di Cooperazione Europea 2007/2013 "South East Europe" Approvazione Progetto "CULTTOUR" - Presa d'atto. VARIAZIONE DI BILANCIO", si è preso atto dell'avvenuta approvazione del Progetto CULTTOUR assegnato al Servizio Beni Culturali ed ha proceduto alla variazione di Bilancio, ai fini dell'iscrizione dei capitoli in Entrata e in Spesa relativi;
- Il Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.101 del 06.07.2009, disciplina i conferimenti degli incarichi di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa;
- Con propria nota in atti del 15.2.2012, si è trasmesso al Servizio Personale e organizzazione, atteso l'insufficiente dimensionamento in termini di risorse umane rispetto ai compiti derivanti dall'attuazione dei progetti sopra richiamati, la richiesta di attivazione della procedura di interpello interno per l'acquisizione di risorse umane riferite ai profili professionali: amministrativo, giuridico, economico-finanziario e tecnico;
- Con l'avviso di mobilità interna n. 23/012/RMC del 05/03/2012 è stata esperita la procedura di verifica della possibilità di trovare all'interno dell'Amministrazione le risorse umane necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della richiesta di affidamento;
- A seguito del succitato avviso, non è pervenuta alcuna istanza da parte del personale interno;
- Con nota dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi, dei Talenti, prot. n. AOO_004 - 0000415 del 24/04/2012, il Direttore d'Area, legale rappresentante del progetto, invita il Servizio Beni Culturali a voler disporre, a mente del Regolamento Regionale n.11/2009, i provvedimenti amministrativi per l'avvio delle figure professionali richieste, ovvero: un Operational Project Manager, un Financial Manager, un Operational Secretary e un First-Level Controller;
- L'attivazione riguarda collaborazione esterne che si configurano di particolare competenza ed altamente qualificate in linea con le prescrizioni di cui all'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., al fine di dare attuazione ai progetti surrichiamati.
- Richiamata la Circolare Ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 12/2010, in merito alle procedure concorsuali ed informatizzate mediante l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.
- Vista la DG.R. n.837 del 2 maggio 2012, con la quale sono state apportate modifiche alla D.G.R. n.1017 del 16.06.2009, in merito alla Governance dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea 2007/2013;
- Vista la nota prot. n.1220 AOO_143 del Servizio Mediterraneo di autorizzazione ad effettuare impegni e liquidazioni sui capitoli corrispondenti;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Bilancio: vincolato
Esercizio finanziario: 2012
Competenza: 2012
Capitolo di entrata: 2033421 e 2033422
UPB di spesa 4.2.1
Capitolo di spesa: 1083516 per euro 61.200,00 - 1083517 per euro 18.800,00
Copertura Finanziaria: euro 72.000,00
Causale: **conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa**
Creditore: si procederà all'individuazione dei creditori a termine della procedura di selezione
Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: Es.Fin. 2012

dichiarazioni e/o attestazioni:

- le somme per le quali si da copertura finanziaria con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la somma per le quali si dà copertura finanziaria è stata autorizzata con DGR n. 450 del 13/03/2012;
- ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'e.f. 2012-2013-2014;
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire avviso pubblico di selezione per l'affidamento di incarichi di collaborazione professionale presso il Servizio Beni Culturali, come segue:
   - n.1 incarico *di collaborazione coordinata e continuativa di* **Operational Project Manager** da destinare al progetto CULTTOUR, allegato al presente provvedimento (all. A) comprensivo del modello di proposizione della candidatura (all. B);
   - n.1 incarico *di collaborazione coordinata e continuativa di* **Financial Manager** da destinare al progetto CULTTOUR, allegato al presente provvedimento (all. C) comprensivo del modello di proposizione della candidatura (all.D);
   - n.1 incarico *di collaborazione coordinata e continuativa di* **Operational Secretary** da destinare al progetto CULTTOUR, allegato al presente provvedimento (all. E) comprensivo del modello di proposizione della candidatura (all.F).
   - n.1 incarico *di lavoro autonomo di* **Controllore di Primo Livello (First-Level Controller)** da destinare al progetto CULTTOUR, allegato al presente provvedimento (all. G) comprensivo del modello di proposizione della candidatura (all.H e I).

2. di dare atto che la spesa complessiva pari a euro 72.000,00 trova copertura finanziaria sui capitoli di spesa 1083516 e 1083517, di cui alla DGR n.450/2012, al fine di consentire l'espletamento delle procedure di selezione di cui al punto 1

3. di dare atto che, con provvedimento successivo di approvazione delle graduatorie e nomina dei vincitori delle selezioni, si provvederà ad adottare specifico impegno di spesa.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sarà pubblicato all'Albo del Servizio Beni Culturali per dieci giorni lavorativi, ai sensi dell'art.16, comma 3, DGR. n.161 del 22 febbraio 2008, a far tempo dalla data di registrazione;
- sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Ragioneria.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segretariato Generale della G.R.;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore ai Beni Culturali;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto, composto da n.4 facciate e da n.9 allegati per complessive n.35 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Silvia Pellegrini

Allegato "A"

Regione *Puglia*

Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti
Servizio Beni Culturali

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso il Servizio Beni Culturali di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per le funzioni di* Operational Project Manager*;

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

1. Il Servizio Beni Culturali, con riferimento al Programma di cooperazione territoriale SEE Programme, deve avviare in tempi brevi le attività previste dal seguente progetto, già approvato e finanziato:

Project "CultTour" CODE : SEE B/0006/4.3/X

(Cultural (garden) heritage as focal points for sustainable Tourism), finalizzato a preservare e valorizzare giardini storici o siti culturali localizzati in spazi aperti per dare loro una moderna valenza turistica rispettandone, allo stesso tempo, il "genius loci". Il progetto si propone di dare un forte contributo allo sviluppo del sud est europeo grazie all'individuazione di spazi, itinerari, reti dove sperimentare differenti tradizioni, storie, religioni e valori culturali, al fine di implementare l'attrattività turistica delle aree interessate

Per l'esecuzione delle attività suddette, il Servizio Beni Culturali necessita del supporto della seguente figura professionale:

- **n. 1 Operational Project Manager**.

Art. 2 – Attività oggetto delle collaborazioni

1. Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'Articolo 1, l'*Operational Project Manager* collabora e concorda in maniera continuativa le proprie attività con il Referente Istituzionale di Progetto e/o con il Responsabile Unico di Procedimento e con le altre figure interne della Regione Puglia e svolge nell'ambito del progetto i seguenti compiti:

- Responsabile del coordinamento operativo del progetto (start up, implementazione e chiusura progetto);
- Responsabile della gestione operativa del partenariato;
- Responsabile della gestione dei rapporti con le comunità target beneficiarie degli interventi di progetto;
- Responsabile della gestione operativa delle riunioni di management di progetto e per l'attuazione delle decisioni ivi assunte;
- Responsabile del coordinamento delle altre risorse umane impegnate in maniera continuativa sul progetto;

- Responsabile della reportistica periodica legata agli stati di avanzamento progetto, redatta in collaborazione con le altre figure di progetto.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione e sede di lavoro

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati alla figura di Operational Project Manager devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze, come espressamente richiamati nel modello di domanda allegato:

- Diploma di Laurea Magistrale**,** di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Esperienza di lavoro di almeno **5 anni** nel management di progetti/Programmi di cooperazione internazionale finanziati dall'Unione Europea, con funzioni di project manager o assistenza tecnica/supporto operativo al management.
- Ottima Conoscenza dei principali strumenti di Office Automation.
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.
- Per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

La sede di lavoro, seppur senza alcun obbligo di presenza continuativa, ma comunque a soddisfacimento di tutti gli obiettivi dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa da sottoscriversi, è individuata presso il Servizio Beni Culturali della Regione Puglia.
Il collaboratore, inoltre, potrà compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta l'area di progetto.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, deve essere inviata, **a pena di esclusione**, in busta chiusa tramite posta indirizzata a: **"Regione Puglia – Servizio Beni Culturali – Ufficio Protocollo - Via Gobetti, 26 – 70125 BARI",** o tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) **in formato PDF** all'indirizzo **beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it**, riportando sulla busta o nell'oggetto della PEC, la seguente dicitura: "CULTTOUR - Avviso di selezione pubblica per incarico di n. 1 Operational Project Manager". La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC regionale.

2. La domanda dovrà pervenire all'indirizzo suddetto – a pena di esclusione dal processo di selezione - entro e non oltre le h. 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Non farà fede la data di spedizione della domanda. Quest'ultima, infatti, dovrà necessariamente pervenire all'Ufficio Protocollo del Servizio Beni Culturali entro e non oltre il termine suddetto.
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi o, comunque, imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

3. Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare sotto la propria responsabilità:
   - nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
   - cittadinanza;
   - godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   - di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
   - di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
   - di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
   - di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana ed inglese;
   - di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
   - di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
   - di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
   - di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta l'area di progetto;
   - titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
   - recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente il mutamento dei recapiti suddetti;
   - consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

4. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il curriculum vitae in formato europeo/europass, autocertificato ex artt. 46-47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125 ed in applicazione del regolamento regionale n. 11del 30 giugno 2009.

2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

3. La Commissione esaminatrice ha a disposizione 50/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati e 50/100 punti da assegnare alla valutazione derivante dal successivo colloquio orale.

4. Costituiranno elementi di valutazione, sulla base del curriculum professionale presentato, in ordine di priorità:

   - esperienze professionali relative alla gestione di Programmi/progetti di cooperazione Internazionale finanziati dall'Unione Europea, attività di coordinamento operativo di progetti, gestione operativa di partenariati nazionali, EU ed Extra EU (max 30 punti);
   - punteggio del Diploma di Laurea (max 10 punti);
   - eventuali ulteriori titoli: dottorati di ricerca, corsi di specializzazione, master universitari, iscrizione ad albi; tali ulteriori titoli dovranno essere riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2. (max 10 punti).

5. Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione dei Curricula, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 25/100. Gli esiti della procedura comparativa ed i termini di ammissione al colloquio saranno comunicati – secondo la procedura indicata al successivo punto 6.

6. L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.

7. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi presso la sede della Regione Puglia – Servizio Beni Culturali - Via Gobetti, 26 - per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.

8. Il colloquio orale, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 50/100 punti, verterà sull'approfondimento di quanto dichiarato nel CV, sulla conoscenza del quadro normativo Europeo relativo ai Programmi di Cooperazione Territoriale, nello specifico il Programma South East Europe e sugli argomenti oggetto dell'incarico da conferirsi con il presente avviso (max 30 punti); il colloquio sarà altresì utilizzato dalla Commissione esaminatrice per valutare le competenze specialistiche inerenti i procedimenti della pubblica amministrazione nazionale e, nello specifico, delle Regioni italiane (max 10 punti), e il livello di conoscenza generale e tecnico-settoriale della lingua inglese (max 10 punti).

9. All'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente del Servizio Beni Culturali che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale.

10. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

11. Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano condizioni di pari merito (punteggio uguale per 2 o più candidati), per la Regione Puglia costituisce elemento preferenziale la minore età anagrafica.

12. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

13. La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 6 – Accettazione dell'incarico

1. Il candidato selezionato dovrà presentare - a seguito di specifica richiesta – la conferma di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.

2. Decorso tale termine, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Durata del contratto

1. Il contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale del 30 giugno 2009, n.11, ha una durata pari al termine di chiusura del progetto, e non potrà essere rinnovato.

2. Il contratto, pertanto, avrà decorrenza dalla data della effettiva sottoscrizione e sino al 31 Dicembre 2013 (data prevista di chiusura del progetto) salvo eventuali proroghe al progetto stesso, che comunque non modificano l'importo stabilito all'art.8.

Art. 8 – Trattamento contrattuale ed economico

1. L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Beni Culturali e in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.
2. A favore del collaboratore sarà erogato un compenso lordo di €. 21.000,00 = (ventunomila/00), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA).
3. Il pagamento sarà effettuato con cadenza bimestrale e sulla base di un report presentato dal collaboratore al dirigente del Servizio Beni Culturali, in coerenza con le regole di rendicontazione prescritte dal Programma South East Europe e secondo il format concordato.
4. Eventuali spese di trasferta sono escluse dal compenso indicato al punto 2 del presente Articolo e saranno rimborsate a parte, nei termini e modi indicati dall'Amministrazione.
5. Le spese per compenso e trasferte, indicate nel presente Articolo 8, sono sostenute a valere sul Progetto CULTTOUR, finanziato nell'ambito del Programma South East Europe 2007-13.

Art. 9 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il dott. Mauro Paolo Bruno, dirigente dell'Ufficio Beni Architettonici ed Archeologici.

Per informazioni rivolgersi: dr. Mauro P. Bruno – Ufficio Beni Architettonici ed Archeologici - Tel. 080/5406500 – fax 080/5406483.

Il Dirigente del Servizio Beni Culturali
Dott.ssa Silvia Pellegrini

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione. Allegato B)

Selezione per il conferimento presso il Servizio Beni Culturali della Regione Puglia di n. 1 incarico di collaborazione per le funzioni di Operational Project Manager per l'implementazione delle attività previste dal progetto "CULTTOUR", approvato e finanziato dal Programma South East Europe 2007-2013.

Alla Regione Puglia
Servizio Beni Culturali
Via P. Gobetti, 26
70125 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 1 figura professionale di Operational Project Manager per l'implementazione delle attività previste dal progetto "CULTTOUR", presso il Servizio Beni Culturali della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione a progetto per il seguente PROFILO: ***Operational Project Manager*** *per l'implementazione delle attività previste dal progetto "CULTTOUR".*
Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino_____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;

- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana e inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, su tutto il territorio di progetto;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____ ;
- di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli _____

  _____;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

Presso il seguente indirizzo

via _____
Città _____Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare _____
Indirizzo e-mail _____

Allega

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- CV in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____Firma _____

Allegato "C"

Regione *Puglia*

Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti
Servizio Beni Culturali

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso il Servizio Beni Culturali della Regione Puglia di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per le funzioni di* Financial Manager*;

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

1. Il Servizio Beni Culturali, con riferimento al Programma di cooperazione territoriale SEE Programme, deve avviare in tempi brevi le attività previste dal seguente progetto, già approvato e finanziato:

Project "CultTour" CODE : SEE B/0006/4.3/X

(Cultural (garden) heritage as focal points for sustainable Tourism), finalizzato a preservare e valorizzare giardini storici o siti culturali localizzati in spazi aperti per dare loro una moderna valenza turistica rispettandone, allo stesso tempo, il "genius loci". Il progetto si propone di dare un forte contributo allo sviluppo del sud est europeo grazie all'individuazione di spazi, itinerari, reti dove sperimentare differenti tradizioni, storie, religioni e valori culturali, al fine di implementare l'attrattività turistica delle aree interessate

Per l'esecuzione delle attività suddette, il Servizio Beni Culturali necessita del supporto della seguente figura professionale:

- **n. 1 Financial Manager** da destinare al progetto CULTTOUR, in possesso di:
  - esperienza pluriennale e comprovata attività lavorativa nella gestione finanziaria di progetti finanziati dall'Unione Europea;
  - elevate competenze in materia di rendicontazione, attività di monitoraggio dei report finanziari periodici e procedure di rimborso, assistenza ai beneficiari in merito a budget e rendicontazione, verifica ammissibilità della spesa rispetto al budget di progetto e alle normative comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 2 – Attività oggetto delle collaborazioni

1. Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'articolo 1, il **Financial Manager:** collabora e concorda in maniera continuativa le proprie attività con lo staff di progetto, con il Referente Istituzionale di Progetto e/o con il Responsabile Unico di Procedimento e con le altre figure interne alla Regione Puglia e svolge nell'ambito del progetto i seguenti compiti:

- Responsabile per la gestione finanziaria del progetto (pianificazione budget ed eventuali revisioni; registrazione delle spese di progetto; controllo delle correttezza formale e della legittimità dei documenti finanziari; controllo dell'ammissibilità della spesa rispetto al budget di progetto e alle normative comunitarie e nazionali di riferimento);

- Responsabile per il controllo dei livelli di spesa di progetto, gestione del budget e dell'andamento di spesa (monitoraggio finanziario);
- Responsabile per la rendicontazione delle spese di progetto sostenute dal Partner della Regione Puglia;
- Responsabile della rendicontazione generale e finale di progetto;
- Responsabile per la catalogazione e conservazione dei documenti finanziari di progetto;
- Supporto alla gestione operativa e amministrativa di progetto;
- Referente per la co-redazione della reportistica periodica legata agli stati di avanzamento di progetto;
- Responsabile della gestione di eventuali rapporti finanziari con le comunità target beneficiarie degli interventi di progetto;
- Referente per i rapporti con le figure previste dal programma nell'ambito del sistema di certificazione delle spese di progetto;

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione ed elementi di valutazione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati alla figura di **Financial Manager** devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze, oltre che dei requisiti espressamente richiamati nel modello di domanda qui allegato:

- Diploma di Laurea Magistrale, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509 in Economia e/o Giurisprudenza/Scienze Politiche . Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Esperienza documentata di **almeno 3 anni** su progetti di cooperazione internazionale con funzioni di financial manager e/o responsabile per la rendicontazione delle spese.
- Ottima Conoscenza dei principali strumenti di Office Automation.
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.
- Per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

La sede di lavoro, seppur senza alcun obbligo di presenza continuativa, ma comunque a soddisfacimento di tutti gli obiettivi dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa da sottoscriversi, è individuata presso il Servizio Beni Culturali della Regione Puglia.
Il collaboratore, inoltre, potrà compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta l'area di progetto.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, deve essere inviata, **a pena di esclusione**, in busta chiusa tramite posta indirizzata a: **"Regione Puglia – Servizio Beni Culturali – Ufficio Protocollo - Via Gobetti, 26 – 70125 BARI",** o tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) **in formato PDF** all'indirizzo **beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it**, riportando sulla busta o nell'oggetto della PEC, la seguente dicitura: **"CULTTOUR - Avviso di selezione pubblica per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti n. 1 esperto economico-finanziario (Financial Manager).** La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica

certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC regionale.

2. La domanda dovrà pervenire all'indirizzo suddetto – a pena di esclusione dal processo di selezione - entro e non oltre le h. 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Non farà fede la data di spedizione della domanda. Quest'ultima, infatti, dovrà necessariamente pervenire all'Ufficio Protocollo del Servizio Beni Culturali entro e non oltre il termine suddetto.
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi o, comunque, imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

3. Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana ed inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere missioni, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente il mutamento dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

4. Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato curriculum vitae in formato europeo/europass in forma dettagliata per singoli periodi relativo agli elementi di valutazione indicati nell'art. 3, debitamente sottoscritto, contenente apposita autocertificazione, ex artt. 46-47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1. La selezione dei candidati, secondo quanto previsto dall'art. 6 del regolamento regionale n. 11 del 30 giugno 2009, sarà svolta con procedura semplificata, mediante valutazione comparativa dei curricula e sarà affidata ad apposita Commissione esaminatrice, nominata nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125 ed in applicazione del succitato regolamento.

2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

3. La Commissione esaminatrice ha a disposizione 100/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati.

4. Costituiranno elementi di valutazione, sulla base del curriculum professionale presentato, in ordine di priorità:

- esperienze professionali relative ad attività di supporto operativo ed assistenza tecnica alla gestione ed implementazione di Progetti di Cooperazione Internazionale finanziati dall'UE o da fondi nazionali. (max 80 punti);
- punteggio del Diploma di Laurea (max 10 punti);
- eventuali ulteriori titoli: dottorati di ricerca, corsi di specializzazione o di alta formazione, master universitari; tali ulteriori titoli dovranno essere riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2. (max 10 punti).

5. All'esito della valutazione comparativa dei curricula, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al Dirigente del Servizio Beni Culturali che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale.

6. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

7. Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano condizioni di pari merito (punteggio uguale per 2 o più candidati), per la Regione Puglia costituisce elemento preferenziale la minore età anagrafica.

8. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

9. La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 6 – Incarico di collaborazione

1. Il candidato selezionato dovrà presentare - a seguito di specifica richiesta – la conferma di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.

2. Decorso tale termine, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria

Art. 7 – Durata del Contratto

1. Il contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale del 30 giugno 2009, n.11, ha una durata pari al termine di chiusura del progetto, e non potrà essere rinnovato.

2. Il contratto, pertanto, avrà decorrenza dalla data della effettiva sottoscrizione e sino al 31 Dicembre 2013 (data prevista di chiusura del progetto) salvo eventuali proroghe al progetto stesso, che comunque non modificano l'importo stabilito all'art.8.

Art. 8 – Trattamento contrattuale ed economico

1. L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Beni Culturali e in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

2. A favore del collaboratore sarà erogato un compenso lordo complessivo di €. 14.000,00 = (quattordicimila/00), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA).

3. Il pagamento sarà effettuato con cadenza bimestrale e sulla base di un report presentato dal collaboratore al dirigente del Servizio Beni Culturali, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, in coerenza con le regole di rendicontazione prescritte dal Programma South East Europe e secondo il format concordato.

4. Eventuali spese di trasferta sono escluse dal compenso indicato al punto 2 del presente Articolo e saranno rimborsate a parte, nei termini e modi indicati dall'Amministrazione.

5. Le spese per compenso e trasferte, indicate nel presente Articolo 8, sono sostenute a valere sul Progetto CULTTOUR, finanziato nell'ambito del Programma South East Europe 2007-13.

Art. 9 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il dirigente dell'Ufficio Beni Architettonici ed Archeologici.

Per informazioni rivolgersi: dr. Mauro P. Bruno – Ufficio Beni Architettonici ed Archeologici - Tel. 080/5406500 – fax 080/5406483.

Il Dirigente
del Servizio Beni Culturali
Dott.ssa Silvia Pellegrini

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione. Allegato D)

Selezione per il conferimento presso il Servizio Beni Culturali della Regione Puglia di n. 1 incarico di collaborazione per le funzioni di *Financial Manager* per l'implementazione delle attività previste dal progetto "CULTTOUR", approvato e finanziato dal Programma South East Europe 2007-2013.

Alla Regione Puglia
Servizio Beni Culturali
Via P. Gobetti, 26
70125 BARI

OGGETTO: : Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 1 figura professionale di *Financial Manager* per l'implementazione delle attività previste dal progetto "CULTTOUR", presso il Servizio Beni Culturali della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a progetto per il seguente PROFILO: ***Financial Manager*** *per l'implementazione delle attività previste dal progetto "CULTTOUR"*

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino _____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi specificati nell'avviso pubblico;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere missioni, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____ ;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

Presso il seguente indirizzo

via _____
Città _____Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare _____
Indirizzo e-mail _____

Allega

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- CV in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____Firma _____

Allegato "E"

Regione *Puglia*

Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti
Servizio Beni Culturali

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso il Servizio Beni Culturali n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per le funzioni di* Operational Secretary*;

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

1. Il Servizio Beni Culturali, con riferimento al Programma di cooperazione territoriale SEE Programme, deve avviare in tempi brevi le attività previste dal seguente progetto, già approvato e finanziato:

Project "CultTour" CODE : SEE B/0006/4.3/X

(Cultural (garden) heritage as focal points for sustainable Tourism), finalizzato a preservare e valorizzare giardini storici o siti culturali localizzati in spazi aperti per dare loro una moderna valenza turistica rispettandone, allo stesso tempo, il "genius loci". Il progetto si propone di dare un forte contributo allo sviluppo del sud est europeo grazie all'individuazione di spazi, itinerari, reti dove sperimentare differenti tradizioni, storie, religioni e valori culturali, al fine di implementare l'attrattività turistica delle aree interessate

Per l'esecuzione delle attività suddette, il Servizio Beni Culturali necessita del supporto della seguente figura professionale:

- **n. 1 Operational Secretary**

Art. 2 – Attività oggetto delle collaborazioni

1. Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'Articolo 1, l'Operational Secretary collabora e concorda in maniera continuativa le proprie attività con il Referente Istituzionale di Progetto e/o con il Responsabile Unico di Procedimento e con le altre figure interne alla Regione Puglia e svolge nell'ambito del progetto i seguenti compiti:

- Responsabile per le attività di segreteria operativa di progetto;
- Responsabile per la definizione ed il mantenimento di mailing list e database contatti utili alla implementazione di progetto;
- Responsabile per la gestione delle comunicazioni interne ed esterne al partenariato di progetto;
- Supporto operativo per l'organizzazione di meeting, riunioni ed eventi di progetto.
- Supporto operativo alla redazione e gestione dei contenuti del sito web di progetto;
- Supporto operativo alle funzioni manageriali e di comunicazione di progetto;
- Responsabile della gestione degli archivi documentali di progetto;

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione e sede di lavoro

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati alla figura di Operational Secretary devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze, come espressamente richiamati nel modello di domanda allegato:

- Diploma di Laurea Magistrale di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Esperienza di lavoro di almeno **2 anni** in attività di supporto operativo/assistenza tecnica alla gestione ed implementazione di Progetti di Cooperazione Internazionale finanziati dall'UE o da altri fondi nazionali.
- Ottima Conoscenza dei principali strumenti di Office Automation.
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.
- Per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;

La sede di lavoro, seppur senza alcun obbligo di presenza continuativa, ma comunque a soddisfacimento di tutti gli obiettivi dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa da sottoscriversi, è individuata presso il Servizio Beni Culturali della Regione Puglia.
Il collaboratore, inoltre, potrà compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta l'area di progetto.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, deve essere inviata, **a pena di esclusione**, in busta chiusa tramite posta indirizzata a: **"Regione Puglia – Servizio Beni Culturali – Ufficio Protocollo - Via Gobetti, 26 – 70125 BARI",** o tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) **in formato PDF** all'indirizzo **beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it,** riportando sulla busta o nell'oggetto della PEC, la seguente dicitura: "CULTTOUR - Avviso di selezione pubblica per incarico di n. 1 "**Operational Secretary**". La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC regionale.

2. La domanda dovrà pervenire all'indirizzo suddetto – a pena di esclusione dal processo di selezione - entro e non oltre le h. 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Non farà fede la data di spedizione della domanda. Quest'ultima, infatti, dovrà necessariamente pervenire all'Ufficio Protocollo del Servizio Beni Culturali entro e non oltre il termine suddetto.
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi o, comunque, imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

3. Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana ed inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta l'area di progetto;
- titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente il mutamento dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

4. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il curriculum vitae in formato europeo/europass, autocertificato ex artt. 46-47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1. La selezione dei candidati, secondo quanto previsto dall'art. 6 del regolamento regionale n. 11 del 30 giugno 2009, sarà svolta con procedura semplificata, mediante valutazione comparativa dei curricula, e sarà affidata ad apposita Commissione esaminatrice, nominata nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125 ed in applicazione del succitato regolamento.

2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

3. La Commissione esaminatrice ha a disposizione 100/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati.

4. Costituiranno elementi di valutazione, sulla base del curriculum professionale presentato, in ordine di priorità:

- esperienze professionali relative ad attività di supporto operativo ed assistenza tecnica alla gestione ed implementazione di Progetti di Cooperazione Internazionale finanziati dall'UE o da fondi nazionali. (max 80 punti);
- punteggio del Diploma di Laurea (max 10 punti);
- eventuali ulteriori titoli: dottorati di ricerca, corsi di specializzazione o di alta formazione, master universitari; tali ulteriori titoli dovranno essere riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2. (max 10 punti).

5. All'esito della valutazione comparativa dei curricula, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al Dirigente del Servizio Beni Culturali che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale.

6. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

7. Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano condizioni di pari merito (punteggio uguale per 2 o più candidati), per la Regione Puglia costituisce elemento preferenziale la minore età anagrafica.

8. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

9. La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 6 – Accettazione dell'incarico

1. Il candidato selezionato dovrà presentare - a seguito di specifica richiesta – la conferma di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.

2. Decorso tale termine, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Durata del contratto

1. Il contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale del 30 giugno 2009, n.11, ha una durata pari al termine di chiusura del progetto, e non potrà essere rinnovato.

2. Il contratto, pertanto, avrà decorrenza dalla data della effettiva sottoscrizione e sino al 31 Dicembre 2013 (data prevista di chiusura del progetto) salvo eventuali proroghe al progetto stesso, che comunque non modificano l'importo stabilito all'art.8.

Art. 8 – Trattamento contrattuale ed economico

1. L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Beni Culturali e in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

2. A favore del collaboratore sarà erogato un compenso lordo complessivo di €. 16.500,00 = (sedicimilacinquecento/00), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA).

3. Il pagamento sarà effettuato con cadenza bimestrale e sulla base di un report presentato dal collaboratore al dirigente del Servizio Beni Cultuali, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, in coerenza con le regole di rendicontazione prescritte dal Programma South East Europe e secondo il format concordato.

4. Eventuali spese di trasferta sono escluse dal compenso indicato al punto 2 del presente Articolo e saranno rimborsate a parte, nei termini e modi indicati dall'Amministrazione.

5. Le spese per compenso e trasferte, indicate nel presente Articolo 8, sono sostenute a valere sul Progetto CULTTOUR, finanziato nell'ambito del Programma South East Europe 2007-13.

Art. 9 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente dell'Ufficio Beni Architettonici ed Archeologici

Per informazioni rivolgersi: dr. Mauro P. Bruno – Ufficio Beni Architettonici ed Archeologici - Tel. 080/5406500 – fax 080/5406483.

Il Dirigente
del Servizio Beni Culturali
Dott.ssa Silvia Pellegrini

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione. Allegato (F)

Selezione per il conferimento presso il Servizio Beni Culturali di n. 1 incarico di collaborazione per le funzioni di "*Operational Secretary*" per l'implementazione delle attività previste dal progetto "CULTTOUR", approvato e finanziato dal Programma South East Europe 2007-2013.

Alla Regione Puglia
Servizio Beni Culturali
Via P. Gobetti, 26
70125 BARI

OGGETTO: : Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 1 figura professionale di Operational Secretary per l'implementazione delle attività previste dal progetto "CULTTOUR", presso il Servizio Beni Culturali della Regione Puglia, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione a progetto per il seguente PROFILO: ***Operational Secretary*** *per l'implementazione delle attività previste dal progetto "CULTTOUR"*

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino_____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;

- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana e inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, su tutto il territorio di progetto;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____ ;

- di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli

  _____
  _____;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

Presso il seguente indirizzo

via _____
Città _____Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare _____
Indirizzo e-mail _____

Allega

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- CV in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____Firma _____

Allegato "G"

Regione *Puglia*

Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti
Servizio Beni Culturali

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso il Servizio Beni Culturali della Regione Puglia, di n. 1 incarico di lavoro autonomo per le funzioni di* First-Level Controller*;

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

1. Il Servizio Beni Culturali, con riferimento al Programma di cooperazione territoriale SEE Programme, deve avviare in tempi brevi le attività previste dal seguente progetto, già approvato e finanziato:

Project "CultTour" CODE : SEE B/0006/4.3/X

(Cultural (garden) heritage as focal points for sustainable Tourism), finalizzato a preservare e valorizzare giardini storici o siti culturali localizzati in spazi aperti per dare loro una moderna valenza turistica rispettandone, allo stesso tempo, il "genius loci". Il progetto si propone di dare un forte contributo allo sviluppo del sud est europeo grazie all'individuazione di spazi, itinerari, reti dove sperimentare differenti tradizioni, storie, religioni e valori culturali, al fine di implementare l'attrattività turistica delle aree interessate

Per l'esecuzione delle attività suddette, il Servizio Beni Culturali necessita del supporto della seguente figura professionale:

n. 1 Controllore di Primo Livello (First-Level Controller), PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO E CERTIFICAZIONE DELLE SPESE NELL'AMBITO DEL PROGETTO CULTTOUR – South East Europe Programme.

Art. 2 – Attività oggetto dell'incarico

1. Secondo l'art. 16 del Reg. (CE) 1080/2006 che delimita il contenuto dell'attività di Controllo di Primo Livello, esse riguardano la verifica della fornitura dei beni e dei servizi finanziati, la veridicità delle spese dichiarate per le operazioni o le parti di operazioni realizzate, nonché la conformità di tali spese e delle relative operazioni con le norme comunitarie, quelle nazionali e le regole specifiche fissate nell'ambito del programma SEE.
2. Ai sensi di tale norma e in analogia con quanto previsto all'art. 13 del Reg. (CE) 1828/2006, i controlli di primo livello comprenderanno:
   a) **verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso presentate;**
   b) **verifiche in loco di singole operazioni**.
3. Con riferimento alle **verifiche amministrative delle domande di rimborso**, esse possono essere svolte su base documentale e devono riguardare il 100% delle spese rendicontate, devono avere per oggetto le rendicontazioni di spesa che accompagnano la domanda di rimborso e devono essere effettuate precedentemente alla dichiarazione di certificazione della spesa.

4. Il controllore di primo livello svolgerà in un unico controllo presso il Beneficiario sia la verifica amministrativa della documentazione giustificativa di spesa sia la verifica in loco, anche su base campionaria, della corretta realizzazione della spesa con riferimento all'operazione o parte di operazione realizzata dal Beneficiario.
5. L'intero processo di controllo di primo livello in relazione a un'operazione o parte di operazione (comprendente la verifica amministrativa della documentazione di spesa, l'eventuale campionamento e la verifica in loco) deve essere eseguito in maniera efficace e tempestiva: a tale proposito, il punto 2 dell'art. 16 dello stesso Regolamento stabilisce che "Ciascuno Stato membro provvede affinché la convalida delle spese da parte dei controllori possa essere effettuata entro un termine di tre mesi ".
6. Il controllore di primo livello, quindi, procede all'esecuzione delle verifiche amministrative della documentazione di spesa approntata dal Beneficiario.
7. Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione di spesa del Beneficiario, comprendono:
    a) verifica della sussistenza della documentazione amministrativa relativa all'operazione che dimostra il suo corretto finanziamento a valere sul Programma SEE e che giustifica il diritto all'erogazione del contributo: in particolare verifica della sussistenza del contratto/convenzione (o altra forma di impegno giuridicamente vincolante) tra Autorità di Gestione e Beneficiario principale in relazione all'operazione nel suo complesso e tra Beneficiario principale e Beneficiario in relazione alla parte di operazione di competenza di quest'ultimo;
    b) verifica della coerenza dell'operazione con il bando di selezione/bando di gara, e con il Programma Operativo;
    c) verifica della completezza e della coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al Programma, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a sue eventuali varianti;
    d) verifica della correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
    e) verifica dell'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    f) verifica di ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dal Programma, dal bando di selezione/bando di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    g) verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (es. dallo specifico regime di aiuti applicato all'operazione), dal Programma, dal bando di selezione/bando di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    h) verifica della riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al Beneficiario, che richiede l'erogazione del contributo e all'operazione oggetto di contributo;
    i) verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili (mediante verifica presso le banche dati sugli aiuti in possesso dell'Amministrazione che gestisce il Programma o presso le banche dati a livello centrale);
    j) verifica del rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di ambiente nel corso dell'attuazione delle operazioni.
8. Le verifiche amministrativo-contabili della rendicontazione di spesa presentata dal Beneficiario (da svolgersi in occasione di ogni richiesta di erogazione del contributo) devono essere svolte e

documentate con l'utilizzo di check list e verbali, differenziati in relazione a ciascuna tipologia di macroprocesso (opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi, erogazione di finanziamenti o servizi a singoli Beneficiari, formazione).

9. Con **riferimento alle verifiche in loco del progetto**, poiché mirano ad accertare la realizzazione fisica della spesa nonché a verificare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa comunitaria e nazionale e al Programma, si articola in verifiche differenziate per ogni tipologia di macroprocesso (opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi, erogazione di finanziamenti o servizi a singoli Beneficiari, formazione). In linea di massima si possono individuare i seguenti elementi della verifica in loco, comuni a tutti i macroprocessi:
    a) verifica dell'esistenza e dell'operatività del Beneficiario selezionato nell'ambito del Programma (con particolare riferimento ai Beneficiari privati);
    b) verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dal bando di selezione dell'operazione, dalla convenzione/contratto stipulata/o tra Autorità di Gestione (o Ufficio Competente per le Operazioni o Organismo Intermedio) e Beneficiario principale e dalla convenzione/contratto stipulata/o tra Beneficiario principale e Beneficiario;
    c) verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di una contabilità separata relativa alle spese sostenute nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma Operativo, ovvero univocamente riconducibile al progetto in verifica;
    d) verifica del corretto avanzamento ovvero del completamento dell'opera pubblica o della fornitura di beni e servizi oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di erogazione del contributo;
    e) verifica che le opere, i beni o i servizi oggetto del cofinanziamento siano conformi a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dal bando di selezione dell'operazione nonché dalla convenzione/contratto stipulata/o tra Autorità di Gestione (o Ufficio Competente per le Operazioni o Organismo Intermedio) e Beneficiario, dalla convenzione/contratto stipulata/o tra Beneficiario principale e Beneficiario, dall'eventuale bando di gara e/o dal contratto stipulato con il soggetto attuatore;
    f) verifica dell'adempimento degli obblighi di informazione previsti dalla normativa comunitaria, dal Programma e dal Piano di Comunicazione predisposto dall'Autorità di Gestione in relazione al cofinanziamento dell'operazione a valere sullo specifico Fondo Strutturale di riferimento e sul Programma Operativo;
    g) verifica della conformità dell'operazione alle indicazioni inerenti il rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;
    h) verifica della congruità della spesa rispetto ai parametri di riferimento (prezziari regionali, prezzi di mercato per le tipologie di beni e/o servizi acquistati, ecc.).
    i) Le verifiche in loco devono essere svolte e documentate con l'utilizzo di apposite check list e verbali, differenziati in relazione a ciascuna tipologia di macroprocesso.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione ed elementi di valutazione

1. Per l'affidamento dell'incarico il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo sopra citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i, rappresentante/i e socio/i nel caso di società) dovrà possedere i seguenti requisiti:

A) Professionalità

a) essere iscritto, da non meno di tre anni all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (sezione A) o all'Ordine territoriale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (sezione A), o, in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni, al Registro dei Revisori Contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n.88;
b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni dall'incarico dei revisori dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato;
c) avere conoscenza delle procedure amministrative e contabili degli Enti pubblici e di rendicontazione di contributi comunitari e/o delle Organizzazioni Internazionali;
d) aver maturato esperienze in attività di Controllo/Rendicontazione in almeno 2 progetti nell'ambito della programmazione europea negli ultimi tre anni.

B) Onorabilità

a) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria previste dalla legge n. 1423 del 27 dicembre 1956, dalla legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
b) non versare in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore ai tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione ;
c) non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione, di essere stato condannato:
    i. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di pagamento ;
    ii. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria ;
    iii. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 ;
    iv. alla reclusione per un tempo non inferiore ai due anni per un qualunque altro delitto non colposo ;
d) non essere stato dichiarato fallito, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano state assoggettate a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

C) Indipendenza:

a) Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:
    i. partecipazione diretta o dei suoi familiari, fino al sesto grado o in rapporto di affinità fino al quarto grado, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Beneficiario o sua controllata;
    ii. sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il Beneficiario;
    iii. ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate ai punti 1 e 2, idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
    iv. avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza al medesimo Servizio Beni Culturali, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la

collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

b) Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale della Regione Puglia che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

D) Conoscenze delle lingue del programma
Perfetta conoscenza della lingua inglese.

E) Altri Requisiti:
Buona conoscenza dei sistemi operativi e applicativi informatici di larga diffusione (Windows, Ofice Professional – Word-Excel), internet e posta elettronica.

Inoltre dovrà possedere i seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
b) godimento dei diritti civili e politici;

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, il candidato deve presentare al Beneficiario una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, **Allegato I)** alla presente, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazione sopra elencate.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, deve essere inviata, **a pena di esclusione**, in busta chiusa tramite posta indirizzata a: **"Regione Puglia – Servizio Beni Culturali – Ufficio Protocollo - Via Gobetti, 26 – 70125 BARI",** o tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) **in formato PDF** all'indirizzo **beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it**, riportando sulla busta o nell'oggetto della PEC, la seguente dicitura: **"CULTTOUR - Avviso di selezione pubblica per incarico di lavoro autonomo riguardanti n. 1 Controllore di Primo Livello (First-Level Controller).** La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC regionale.

2. La domanda dovrà pervenire all'indirizzo suddetto – a pena di esclusione dal processo di selezione - entro e non oltre le h. 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Non farà fede la data di spedizione della domanda. Quest'ultima, infatti, dovrà necessariamente pervenire all'Ufficio Protocollo del Servizio Beni Culturali entro e non oltre il termine suddetto.
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi o, comunque, imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione (Allegato H) dovrà essere corredata di
a) Curriculum individuale e/o societario in formato europeo/europass, debitamente sottoscritto, da cui si evinca il possesso dei summenzionati requisiti professionali degli elementi di valutazione indicati nell'art. 3 e apposita autocertificazione, ex artt. 46-47 del DPR 445/2000, corredato da copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore.

b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso da parte del candidato dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza;
c) Certificazione attestante la conoscenza della lingua straniera del programma (inglese);
d) Certificato attestante l'iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oppure al Registro dei Revisori Contabili;
e) Elenco degli incarichi già espletati nell'ambito di altri programmi Europei;
f) consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

Art. 5 – Procedura selettiva

1. La selezione dei candidati, secondo quanto previsto dall'art. 6 del regolamento regionale n. 11 del 30 giugno 2009, sarà svolta con procedura semplificata, mediante valutazione comparativa dei curricula, e sarà affidata ad apposita Commissione esaminatrice, nominata nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125 ed in applicazione del succitato regolamento.

2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi

3. La Commissione esaminatrice, previa verifica di ammissibilità alla selezione sulla base dei requisiti di partecipazione, ha a disposizione 100/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati.

4. Costituiranno **elementi di valutazione** sulla base del curriculum professionale presentato, in ordine di priorità:
   - esperienze professionali relative alla gestione di Programmi/progetti di cooperazione Internazionale finanziati dall'Unione Europea, attività di coordinamento operativo di progetti, gestione operativa di partenariati nazionali, EU ed Extra EU (max 80 punti);
   - punteggio del Diploma di Laurea (max 10 punti);
   - eventuali ulteriori titoli: dottorati di ricerca, corsi di specializzazione o di alta formazione, master universitari, iscrizione ad albi; tali ulteriori titoli dovranno essere riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2. (max 10 punti).

5. L'esito della selezione è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto.

6. Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione de quo, invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, alla Commissione che dovrà verificare la corrispondenza tra quanto dichiarato dal controllore ed i requisiti richiesti in capo al controllore scelto ed esprimere il proprio assenso oppure diniego per l'attribuzione del relativo incarico, dandone comunicazione al beneficiario ed all'Autorità di Gestione del programma.

7. Il Responsabile del Procedimento, al termine dell'approvazione del Candidato Scelto dalla Commissione, con un proprio provvedimento, nomina il vincitore della selezione.

8. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

9. La Regione Puglia non è in alcun modo vincolata a procedere al conferimento dell'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 6 – Incarico di lavoro autonomo

1. Il candidato selezionato dovrà presentare - a seguito di specifica richiesta – la conferma di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.

2. Decorso tale termine, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria

Art. 7 – Durata del Contratto

1. Il contratto di lavoro autonomo, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale del 30 giugno 2009, n.11, ha una durata pari al termine di chiusura del progetto, e non potrà essere rinnovato.

2. Il contratto, pertanto, ha decorrenza dalla data della effettiva sottoscrizione e sino al 31 Marzo 2014 (data prevista di chiusura dell'ultima rendicontazione) salvo eventuali proroghe al progetto stesso, che comunque non modificano l'importo stabilito all'art.8.

Art. 8 – Trattamento contrattuale ed economico

1. L'attività oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Beni Culturali e in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

2. A favore del professionista sarà erogato un compenso lordo complessivo di €. 7.500,00 = (settemilacinquecento/00), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA), nonché di qualsiasi altra spesa connessa a eventuali trasferte e missioni.

3. Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di apposita fattura e dopo la verifica della congruità del servizio da parte del Comitato di Gestione, in coerenza con le regole di rendicontazione prescritte dal Programma South East Europe e secondo il format concordato.

Art. 9 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di lavoro autonomo.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente dell'Ufficio Beni Architettonici ed Archeologici.

Per informazioni rivolgersi: dr. Mauro P. Bruno – Ufficio Beni Architettonici ed Archeologici - Tel. 080/5406500 – fax 080/5406483.

Il Dirigente
del Servizio Beni Culturali
Dott.ssa Silvia Pellegrini

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione. Allegato H)

CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO ESTERNO E CERTIFICAZIONE DELLE SPESE – PROGRAMMA SEE - PROGETTO CULTTOUR
Project CODE SEE/B/0006/4.3/X

Alla Regione Puglia
Servizio Beni Culturali
Via P. Gobetti, 26
70125 BARI

OGGETTO: : Domanda di partecipazione alla selezione per titoli di n. 1 figura professionale di *Controllore di primo livello (First-Level Controller)* per le attività previste dal progetto "CULTTOUR", presso il Servizio Beni Culturali della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione indicata in oggetto.

A tal fine, ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso relativo alla procedura in oggetto;
- di essere in possesso dei requisiti espressamente indicati nell'art. 3 dell'Avviso di Selezione ed in particolare di Professionalità, Onorabilità e d'Indipendenza previsti e di cui alla **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, **Allegato I)**.
- di aver preso conoscenza che l'importo verrà liquidato, a seguito di presentazione di fattura e dopo la verifica di ciascuna rendicontazione da parte del Comitato di Gestione.
- che l'importo previsto nell'avviso di selezione, nel suo complesso, è giudicato remunerativo;
- di aver preso esatta conoscenza della natura dell'incarico e di tutte le circostanze particolari e generali che possono influire sulla sua esecuzione;

Allega

- Dichiarazione sostituiva di atto notorio come da fax-simile allegato H) corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- CV in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- Certificazione attestante la conoscenza della lingua straniera del programma (inglese);
- Certificato attestante l'iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oppure al Registro dei Revisori Contabili;
- Elenco degli incarichi già espletati nell'ambito di altri programmi Europei.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ALLEGATO " I"

AVVISO PUBBLICO per l'affidamento dell'incarico di

CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO ESTERNO E CERTIFICAZIONE DELLE SPESE – PROGRAMMA SEE - PROGETTO CULTTOUR
Project CODE SEE/B/0006/4.3/X

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Da rendersi da parte di tutti i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. N. 163/2006, ad esclusione dei soggetti cessati

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

in qualità di _____

della Società _____

con sede legale in _____

Documento Identità Nr.. _____

Rilasciato da _____ valido fino al _____

tel. _____ fax _____ mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

D I C H I A R A

1. essere iscritto, da non meno di tre anni all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (sezione A) o all'Ordine territoriale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (sezione A), o, in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni, al Registro dei Revisori Contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n.88;
2. non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni dall'incarico dei revisori dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato;
3. avere conoscenza delle procedure amministrative e contabili degli Enti pubblici e di rendicontazione di contributi comunitari e/o delle Organizzazioni Internazionali;
4. aver maturato esperienze in attività di Controllo/Rendicontazione in almeno 2 progetti nell'ambito della programmazione europea negli ultimi tre anni
5. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, e precisamente: ***(barrare la parte che non corrisponde alla situazione del dichiarante)***
    a. che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

b. che nei propri confronti, in riferimento all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575; negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

ovvero, in alternativa

di avere subito le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. relative a reati non estinti o in relazione ai quali non sia intervenuta la riabilitazione, ivi comprese le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione:

- _____

- _____

- _____

6. di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste nel requisito **B) Onorabilità** di cui all'art. 3 del'avviso di selezione;
7. di non trovarsi, nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico, in alcuna delle situazioni previste nel requisito **C) Indipendenza** di cui all'art. 3 del'avviso di selezione;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____ Firma _____

N.B. LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE CORREDATA DA FOTOCOPIA, NON AUTENTICATA, DI DOCUMENTO D'IDENTITA' VALIDO, PENA LA NON AMMISSIBILITA' DELLA STESSA.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 25 maggio 2012, n. 88

Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Regolamento (CE) n. 1198/2006. Approvazione piste di controllo relative all'Asse II e alle Misure 1.3 / 3.2 / 3.3.

L'anno 2012, il giorno 25 del mese di Maggio nella sede del Servizio Caccia e Pesca presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, via Paolo Lembo, n. 38/F in Bari, il Responsabile della Misura "Strutture" nominato con DGR n. 1149/2009 del 30/06/2009, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca

RIFERISCE:

- Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;
- Visto che il Programma operativo (P.O. FEP 2007/2013, finalizzato a garantire lo sviluppo sostenibile del settore della pesca e acquacoltura, è stato adottato dal Consiglio dei Ministri della Pesca il 19 giugno 2006;
- Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;
- Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;
- Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;
- Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificato con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/2010:
- Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;
- VISTO il documento "Manuale sui sistemi di gestione e controllo" approvato con Determina Dirigenziale n 109 del 21/07/09 ed integrato con successive note, nel quale è riportato l'organigramma del Servizio per l'attuazione del FEP;
- VISTA la Determina Dirigenziale n. 82 del 03/11/2010 che approva il Manuale delle Procedure e dei Controlli del R.A.d.G.;
- VISTA la nota n. 0007316 del 21/04/2010 con la quale il MiPAAF, in qualità di Autorità di Gestione ha sollecitato le Regioni all'approvazione delle piste di controllo;
- DATO atto che nell'ambito della Regione Puglia il Servizio Caccia e Pesca nella figura del R.A.d.G costituisce l'Organo deputato all'elaborazione ed adozione delle Piste di controllo relative alle misure del PO FEP 2007/2013;
- RITENUTO di approvare ed adottare le Piste di controllo, predisposte in base a quanto prescritto dall'art. 41 del Reg. CE 498/2007, relative alle seguenti misure del PO FEP 2007/2013:
  - Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività (Misura 1.3);
  - Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (Misura 2.1 Sottomisura 1);
  - Misure idroambientali (Misura 2.1 Sottomisura 2);
  - Misure sanitarie (Misura 2.1 Sottomisura 3);
  - Misure veterinarie (Misura 2.1 Sottomisura 4);
  - Pesca nelle acque interne (Misura 2.2);
  - Trasformazione e commercializzazione (Misura 2.3);
  - Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche (Misura 3.2);
  - Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca (Misure 3.3).

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di approvare le Piste di Controllo del PO FEP 2007/2013, relative all'Asse II ed alle Misure 1.3 / 3.2 / 3.3, in conformità alle procedure del M iPAAF (Allegato 1-2-3-4-5-6-7-8-9) parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;

- Di trasmettere la presente Determinazione all'Autorità di Gestione Nazionale ed al Referente Autorità di Certificazione;

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. u della L.R. n. 13/94 e sul sito Internet della Regione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura Strutture
Dott. Giovanni Ninivaggi

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Angelo Marino

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal 13ilanclo Regionale.

VISTO

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità di Gestione FEP
Dr. Giuseppe Leo

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO CACCIA E PESCA

VISTO il D.L.vo n° 29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta del Responsabile della Misura Strutture, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di condividere ed approvare la proposta del Responsabile della Misura Strutture, che qui s'intende integralmente richiamata;

- Di approvare le Piste di Controllo del PO FEP 2007/2013, relative all'Asse II ed alle Misure 1.3 / 3.2 / 3.3, in conformità alle procedure del MiPAAF (Allegato 7-8-9) parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- Di trasmettere la presente Determinazione all'Autorità di Gestione Nazionale ed al Referente Autorità di Certificazione;

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L.R. n. 13/94 e sul sito Internet della Regione.

Il presente atto composto di n. 4 facciate, redatto in un unico originale:
- sarà custodito agli atti del Servizio Caccia e Pesca, sotto la diretta responsabilità del Dirigente dello stesso Servizio
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed al Segretariato Generale della Giunta Regionale:
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it:
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità di Gestione FEP
Dr. Giuseppe Leo

Allegato 1

<table>
<tr><td colspan="4">SCHEDA ANAGRAFICA DELLA PISTA DI CONTROLLO
ASSE 1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria
Misura 1.3- Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività</td></tr>
<tr><td colspan="2">PROGRAMMA</td><td colspan="2">PO FEP 2007/2013</td></tr>
<tr><td colspan="2">Classe di operazione</td><td colspan="2">Erogazione di aiuti a singoli beneficiari</td></tr>
<tr><td colspan="2">Responsabile</td><td colspan="2">_____</td></tr>
<tr><td colspan="2">Importo programmato</td><td colspan="2">Spesa totale: _____
Spesa pubblica: _____</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivi</td><td colspan="2">Gestione ed adeguamento della flotta da pesca Comunitaria, in particolare per l'adeguamento dello sforzo e della capacità di pesca.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Destinatari</td><td colspan="2">Proprietari di imbarcazioni da pesca o armatori previa autorizzazione scritta all'investimento del proprietario dell'imbarcazione.</td></tr>
<tr><td colspan="4">ORGANIZZAZIONE</td></tr>
<tr><td colspan="4">Commissione Europea</td></tr>
<tr><td colspan="4">Stato Membro – MiPAAF</td></tr>
<tr><td>Comitato di Sorveglianza</td><td colspan="2">Regione Puglia
Servizio Pesca</td><td>Autorità di Audit</td></tr>
<tr><td colspan="2">Autorità di Gestione</td><td colspan="2">Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Referente Autorità di Gestione</td><td colspan="2">Referente Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="4">Responsabile della misura 1.3
Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività (all'articolo 25 del Reg. CE 1198/2006)
_____</td></tr>
</table>

PO FEP 2007/2013 in PUGLIA -ASSE I misura 1.3 Classe di operazione: *erogazione finanziamenti a destinatari privati o pubblici*				
Processo: PROGRAMMAZIONE				
Attività	**Soggetti gestori**	**Soggetti esterni**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Approvazione del Piano di Attuazione del PO FEP 2007/2013		Commissione UE	*Avvio 19/12/2007* *Conclusione 19/12/2007*	
Accordo multi regionale		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 18/09/2008* *Conclusione 18/09/2008*	
Convenzione sottoscritta da MIPAAF e Regione Puglia		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 01/03/2010* *Conclusione 01/03/2010*	
Approvazione del Piano di attuazione del PO FEP 2007/2013	Regione Puglia		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Nomina del responsabile di misura	Giunta Regionale		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Predisposizione fac- simile Bando in cabina di regia		MiPAAF – Cabina di regia	*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Redazione del bando per la selezione delle domande	Responsabile di misura		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)
Pubblicazione sul BURP del Bando	Regione Puglia		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali

				beneficiari (Cg)
Apertura delle procedure per selezionare i beneficiari	Responsabile di misura-Gruppo di Lavoro		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	

Processo: ISTRUTTORIA					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Inserimento dati relativo al bando sul SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica da parte del responsabile di misura della coerenza dei dati inseriti (Cg)
Nomina della commissione di valutazione	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Autoverifica rispondenza a prescrizioni del bando
Presentazione delle domande di finanziamento		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Riscontro data presentazione domande (Cg)
Ricezione delle domande e apertura istruttoria	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica modalità di ricevimento e riscontro data ricezione domande (Cg)
Analisi della completezza e delle regolarità giuridico amministrativa delle domande	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di controllo amministrativo e valutazione dei progetti (Cg)
Valutazione delle domande ammesse e proposta della graduatoria al RAdG	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica documentazione valutazione (Cg)
Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse al finanziamento	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Analisi dei criteri di valutazione (Cg)
Recepimento dei ricorsi gerarchici	RadG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei termini della disamina e verifica della trasparenza atti pubblici (Cg9)

Gestione dei ricorsi gerarchici avverso la graduatoria provvisoria (entro 30 giorni dalla ricezione)	Radg			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedure di gestione dei ricorsi (Cg)
Predisposizione della Graduatoria definitiva dopo l'esame dei ricorsi gerarchici	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di elaborazione della graduatoria e lista non ammessi (Cg)
Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Adozione graduatoria definitiva	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle procedure adottate (Cg)
Pubblicazione della graduatoria definitiva	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di pubblicazione (Cg)
Impegno spese a favore dei beneficiari			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra impegno e % spettante (Cf)
Inserimento dei dati relativi ai flussi finanziari nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei dati inseriti nel SIPA (Cf)

Processo: ATTUAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Comunicazione ai beneficiari risultati vincitori	Responsabile di misura				
Richiesta anticipazione da parte dei beneficiari e stipula della fidejussione		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Comunicazione ai beneficiari della liquidazione del I° anticipo	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare e del corretto importo della polizza (Cf)
Liquidazione del I anticipo Emissione mandato di pagamento			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare (Cf)

Immissione nel SIPA da parte della Regione di tutte le informazioni riguardanti lo stato di attuazione dei progetti	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della correttezza dei dati inseriti (Cg)
Richiesta accertamento della spesa rendicontata	RdM	Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della corrispondenza dei documenti giustificativi alle spese sostenute (controllo amministrativo del 100%) (Cf)
Selezione del campione di operazioni da sottoporre ai controlli (minimo 5% massimo 100%)	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della metodologia del campionamento (Cs)
Accertamento tecnico- amministrativo - fisico sul campione dei progetti	Revisore - Regione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle spese ammissibili (Cf)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Impegno annualità accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa a valere sulla Misura		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo sulle spese rendicontate (Cf)

Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione contabile e amministrativa (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

Processo: RENDICONTAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Impegno annualità dei finanziamenti approvati, accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa da inviare al RAdG a valere sulla Misura	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Accettazione rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Autorizzazione relativa alla liquidazione del percentuale di finanziamento	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti

corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA					ricevuti (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, così come da certificato di collaudo tecnico-amministrativo	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Elaborazione e presentazione della dichiarazione attestante le spese effettivamente sostenute e certificate sulla scorta dei controlli effettuati e dei rapporti ricevuti	RAdC				
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Svincolo polizza fideiussoria	Resp. di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)
Autorizzazione liquidazione del saldo finale	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Mandato di pagamento saldo finale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Constatazione corrispondenza tra quanto rendicontato e quanto controllato e verifica del versamento integrale dell'aiuto ai Beneficiari e i dati inseriti nel SIPA. (Cf)
Inserimento dei dati nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Omologazione dei dati inseriti dall'utente 1 nel SIPA	Resp. misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

LEGENDA:	Attività complessa	Decisione	Documento Ufficiale	Operazione	Documento articolato e complesso

ATTIVITÀ DI CONTROLLO			
Cod. controllo	**Responsabile del controllo**	**Descrizione controllo e documentazione di riferimento**	**Responsabile e localizzazione archivi**
Cs			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:
Cg			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:
Cf			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:

Cg = controllo è di tipo gestionale
Cf = controllo è di tipo finanziario
Cs = controllo è di tipo strategico

Allegato 2

<table>
<tr><td colspan="4">SCHEDA ANAGRAFICA DELLA PISTA DI CONTROLLO
ASSE 2 – Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Misura 2.1- Acquacoltura – Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura</td></tr>
<tr><td colspan="2">PROGRAMMA</td><td colspan="2">PO FEP 2007/2013</td></tr>
<tr><td colspan="2">Classe di operazione</td><td colspan="2">Erogazione di aiuti a singoli beneficiari (operazioni a regia)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Responsabile</td><td colspan="2">Dott. Ninivaggi Giovanni</td></tr>
<tr><td colspan="2">Importo programmato</td><td colspan="2">Spesa totale: _____
Spesa pubblica: _____</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivi</td><td colspan="2">Sviluppo sostenibile del settore dell'acquacoltura</td></tr>
<tr><td colspan="2">Destinatari</td><td colspan="2">Micro, piccole e medie imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura e imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura che occupano meno di 750 persone o realizzano un fatturato inferiore a 200 milioni di euro.</td></tr>
<tr><td colspan="4">ORGANIZZAZIONE</td></tr>
<tr><td colspan="4">Commissione Europea</td></tr>
<tr><td colspan="4">Stato Membro – MiPAAF</td></tr>
<tr><td>Comitato di Sorveglianza</td><td colspan="2">Regione Puglia
Servizio Pesca</td><td>Autorità di Audit</td></tr>
<tr><td colspan="2">Autorità di Gestione</td><td colspan="2">Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Referente Autorità di Gestione</td><td colspan="2">Referente Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="4">Responsabile della misura 2.1 – Sottomisura 1
Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
(articoli 28-29 del Reg. CE 1198/2006)
_____</td></tr>
</table>

PO FEP 2007/2013 in PUGLIA -ASSE II misura 2.1 – Sottomisura 1 Classe di operazione: *erogazione finanziamenti a destinatari privati o pubblici*				
Processo: PROGRAMMAZIONE				
Attività	**Soggetti gestori**	**Soggetti esterni**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Approvazione del Piano di Attuazione del PO FEP 2007/2013		Commissione UE	*Avvio 19/12/2007* *Conclusione 19/12/2007*	
Accordo multi regionale		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 18/09/2008* *Conclusione 18/09/2008*	
Convenzione sottoscritta da MIPAAF e Regione Puglia		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 01/03/2010* *Conclusione 01/03/2010*	
Approvazione del Piano di attuazione del PO FEP 2007/2013	Regione Puglia		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Nomina del responsabile di misura	Giunta Regionale		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Predisposizione fac- simile Bando in cabina di regia		MiPAAF – Cabina di regia	*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Redazione del bando per la selezione delle domande	Responsabile di misura		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)
Pubblicazione sul BURP del Bando	Regione Puglia		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)

Apertura delle procedure per selezionare i beneficiari	Responsabile di misura-Gruppo di Lavoro		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	

Processo: ISTRUTTORIA					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Inserimento dati relativo al bando sul SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica da parte del responsabile di misura della coerenza dei dati inseriti (Cg)
Nomina della commissione di valutazione	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Autoverifica rispondenza a prescrizioni del bando
Presentazione delle domande di finanziamento		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Riscontro data presentazione domande (Cg)
Ricezione delle domande e apertura istruttoria	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica modalità di ricevimento e riscontro data ricezione domande (Cg)
Analisi della completezza e delle regolarità giuridico amministrativa delle domande	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di controllo amministrativo e valutazione dei progetti (Cg)
Valutazione delle domande ammesse e proposta della graduatoria al RAdG	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica documentazione valutazione (Cg)
Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse al finanziamento	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Analisi dei criteri di valutazione (Cg)
Recepimento dei ricorsi gerarchici	RadG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei termini della disamina e verifica della trasparenza atti pubblici (Cg9)
Gestione dei ricorsi gerarchici avverso la graduatoria provvisoria (entro 30 giorni dalla ricezione)	Radg			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedure di gestione dei ricorsi (Cg)
Predisposizione della Graduatoria definitiva dopo l'esame dei ricorsi gerarchici	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di elaborazione della graduatoria e lista non ammessi (Cg)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Adozione graduatoria definitiva	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle procedure adottate (Cg)
Pubblicazione della graduatoria definitiva	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di pubblicazione (Cg)
Impegno spese a favore dei beneficiari			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra impegno e % spettante (Cf)
Inserimento dei dati relativi ai flussi finanziari nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei dati inseriti nel SIPA (Cf)

Processo: ATTUAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Comunicazione ai beneficiari risultati vincitori	Responsabile di misura				
Richiesta anticipazione da parte dei beneficiari e stipula della fidejussione		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Comunicazione ai beneficiari della liquidazione del I° anticipo	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare e del corretto importo della polizza (Cf)
Liquidazione del I anticipo Emissione mandato di pagamento			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare (Cf)
Immissione nel SIPA da parte della Regione di tutte le informazioni riguardanti lo stato di attuazione dei progetti	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della correttezza dei dati inseriti (Cg)
Richiesta accertamento della spesa rendicontata	RdM	Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della corrispondenza dei documenti giustificativi alle spese sostenute (controllo amministrativo del 100%) (Cf)

Selezione del campione di operazioni da sottoporre ai controlli (minimo 5% massimo 100%)	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della metodologia del campionamento (Cs)
Accertamento tecnico- amministrativo - fisico sul campione dei progetti	Revisore - Regione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle spese ammissibili (Cf)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Impegno annualità accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa a valere sulla Misura		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo sulle spese rendicontate (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione contabile e amministrativa (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

Processo: RENDICONTAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Impegno annualità dei finanziamenti approvati, accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa da inviare al RAdG a valere sulla Misura	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Accettazione rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Autorizzazione relativa alla liquidazione del percentuale di finanziamento	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, così come da certificato di collaudo tecnico-amministrativo	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Elaborazione e presentazione della dichiarazione attestante le spese effettivamente sostenute e certificate sulla scorta dei controlli effettuati e dei rapporti ricevuti	RAdC				
Svincolo polizza fideiussoria	Resp. di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)

Autorizzazione liquidazione del saldo finale	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Mandato di pagamento saldo finale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Constatazione corrispondenza tra quanto rendicontato e quanto controllato e verifica del versamento integrale dell'aiuto ai Beneficiari e i dati inseriti nel SIPA. (Cf)
Inserimento dei dati nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Omologazione dei dati inseriti dall'utente 1 nel SIPA	Resp. misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

LEGENDA:	Attività complessa	Decisione	Documento Ufficiale	Operazione	Documento articolato e complesso

ATTIVITÀ DI CONTROLLO			
Cod. controllo	**Responsabile del controllo**	**Descrizione controllo e documentazione di riferimento**	**Responsabile e localizzazione archivi**
Cs	_____	_____	Sede: Regione Puglia Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____
Cg	_____	_____	Sede: Regione Puglia Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____
Cf	_____	_____	Sede: Regione Puglia Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____

Cg = controllo è di tipo gestionale
Cf = controllo è di tipo finanziario
Cs = controllo è di tipo strategico

Allegato 3

<table>
<tr><td colspan="4">SCHEDA ANAGRAFICA DELLA PISTA DI CONTROLLO
ASSE 2 – Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Misura 2.1- Acquacoltura – Sottomisura 2 – Misure idroambientali</td></tr>
<tr><td colspan="2">PROGRAMMA</td><td colspan="2">PO FEP 2007/2013</td></tr>
<tr><td colspan="2">Classe di operazione</td><td colspan="2">Erogazione di aiuti a singoli beneficiari (operazioni a regia)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Responsabile</td><td colspan="2">Dott. Ninivaggi Giovanni</td></tr>
<tr><td colspan="2">Importo programmato</td><td colspan="2">Spesa totale: _____
Spesa pubblica: _____</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivi</td><td colspan="2">Sviluppo dei metodi di produzione che contribuiscono a tutelare e migliorare l'ambiente e a preservare la natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Destinatari</td><td colspan="2">Micro, piccole e medie imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura e imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura che occupano meno di 750 persone o realizzano un fatturato inferiore a 200 milioni di euro.</td></tr>
<tr><td colspan="4">ORGANIZZAZIONE</td></tr>
<tr><td colspan="4">Commissione Europea</td></tr>
<tr><td colspan="4">Stato Membro – MiPAAF</td></tr>
<tr><td>Comitato di Sorveglianza</td><td colspan="2">Regione Puglia
Servizio Pesca</td><td>Autorità di Audit</td></tr>
<tr><td colspan="2">Autorità di Gestione</td><td colspan="2">Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Referente Autorità di Gestione</td><td colspan="2">Referente Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="4">Responsabile della misura 2.1 – Sottomisura 2
Misure idroambientali
(articolo 30 del Reg. CE 1198/2006)
_____</td></tr>
</table>

PO FEP 2007/2013 in PUGLIA -ASSE II misura 2.1 – Sottomisura 2 Classe di operazione: *erogazione finanziamenti a destinatari privati o pubblici*				
Processo: PROGRAMMAZIONE				
Attività	**Soggetti gestori**	**Soggetti esterni**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Approvazione del Piano di Attuazione del PO FEP 2007/2013		Commissione UE	*Avvio 19/12/2007* *Conclusione 19/12/2007*	
Accordo multi regionale		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 18/09/2008* *Conclusione 18/09/2008*	
Convenzione sottoscritta da MIPAAF e Regione Puglia		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 01/03/2010* *Conclusione 01/03/2010*	
Approvazione del Piano di attuazione del PO FEP 2007/2013	Regione Puglia		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Nomina del responsabile di misura	Giunta Regionale		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Predisposizione fac- simile Bando in cabina di regia		MiPAAF – Cabina di regia	*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Redazione del bando per la selezione delle domande	Responsabile di misura		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)
Pubblicazione sul BURP del Bando	Regione Puglia		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)

Apertura delle procedure per selezionare i beneficiari	Responsabile di misura-Gruppo di Lavoro		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	

Processo: ISTRUTTORIA					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Inserimento dati relativo al bando sul SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica da parte del responsabile di misura della coerenza dei dati inseriti (Cg)
Nomina della commissione di valutazione	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Autoverifica rispondenza a prescrizioni del bando
Presentazione delle domande di finanziamento		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Riscontro data presentazione domande (Cg)
Ricezione delle domande e apertura istruttoria	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica modalità di ricevimento e riscontro data ricezione domande (Cg)
Analisi della completezza e delle regolarità giuridico amministrativa delle domande	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di controllo amministrativo e valutazione dei progetti (Cg)
Valutazione delle domande ammesse e proposta della graduatoria al RAdG	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica documentazione valutazione (Cg)
Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse al finanziamento	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Analisi dei criteri di valutazione (Cg)
Recepimento dei ricorsi gerarchici	RadG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei termini della disamina e verifica della trasparenza atti pubblici (Cg9)
Gestione dei ricorsi gerarchici avverso la graduatoria provvisoria (entro 30 giorni dalla ricezione)	Radg			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedure di gestione dei ricorsi (Cg)
Predisposizione della Graduatoria definitiva dopo l'esame dei ricorsi gerarchici	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di elaborazione della graduatoria e lista non ammessi (Cg)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Adozione graduatoria definitiva	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle procedure adottate (Cg)
Pubblicazione della graduatoria definitiva	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di pubblicazione (Cg)
Impegno spese a favore dei beneficiari			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra impegno e % spettante (Cf)
Inserimento dei dati relativi ai flussi finanziari nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei dati inseriti nel SIPA (Cf)

Processo: ATTUAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Comunicazione ai beneficiari risultati vincitori	Responsabile di misura				
Richiesta anticipazione da parte dei beneficiari e stipula della fidejussione		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Comunicazione ai beneficiari della liquidazione del I° anticipo	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare e del corretto importo della polizza (Cf)
Liquidazione del I anticipo Emissione mandato di pagamento			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare (Cf)
Immissione nel SIPA da parte della Regione di tutte le informazioni riguardanti lo stato di attuazione dei progetti	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della correttezza dei dati inseriti (Cg)
Richiesta accertamento della spesa rendicontata	RdM	Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della corrispondenza dei documenti giustificativi alle spese sostenute (controllo amministrativo del 100%) (Cf)

Selezione del campione di operazioni da sottoporre ai controlli (minimo 5% massimo 100%)	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della metodologia del campionamento (Cs)
Accertamento tecnico- amministrativo - fisico sul campione dei progetti	Revisore - Regione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle spese ammissibili (Cf)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Impegno annualità accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa a valere sulla Misura		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo sulle spese rendicontate (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione contabile e amministrativa (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

Processo: RENDICONTAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Impegno annualità dei finanziamenti approvati, accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa da inviare al RAdG a valere sulla Misura	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Accettazione rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Autorizzazione relativa alla liquidazione del percentuale di finanziamento	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, così come da certificato di collaudo tecnico-amministrativo	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Elaborazione e presentazione della dichiarazione attestante le spese effettivamente sostenute e certificate sulla scorta dei controlli effettuati e dei rapporti ricevuti	RAdC				
Svincolo polizza fideiussoria	Resp. di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)

Autorizzazione liquidazione del saldo finale	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Mandato di pagamento saldo finale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Constatazione corrispondenza tra quanto rendicontato e quanto controllato e verifica del versamento integrale dell'aiuto ai Beneficiari e i dati inseriti nel SIPA. (Cf)
Inserimento dei dati nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Omologazione dei dati inseriti dall'utente 1 nel SIPA	Resp. misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

LEGENDA:	Attività complessa	Decisione	Documento Ufficiale	Operazione	Documento articolato e complesso

ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Cod. controllo	Responsabile del controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Responsabile e localizzazione archivi
Cs			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:
Cg			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:
Cf			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:

Cg = controllo è di tipo gestionale
Cf = controllo è di tipo finanziario
Cs = controllo è di tipo strategico

Allegato 4

<table>
<tr><td colspan="4">SCHEDA ANAGRAFICA DELLA PISTA DI CONTROLLO
ASSE 2 – Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Misura 2.1- Acquacoltura – Sottomisura 3 – Misure sanitarie</td></tr>
<tr><td colspan="2">PROGRAMMA</td><td colspan="2">PO FEP 2007/2013</td></tr>
<tr><td colspan="2">Classe di operazione</td><td colspan="2">Erogazione di aiuti a singoli beneficiari (operazioni a regia)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Responsabile</td><td colspan="2">Dott. Ninivaggi Giovanni</td></tr>
<tr><td colspan="2">Importo programmato</td><td colspan="2">Spesa totale: _____
Spesa pubblica: _____</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivi</td><td colspan="2">Compensare i molluschicoltori per le perdite economiche dovute all'arresto temporaneo della raccolta dei molluschi allevati.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Destinatari</td><td colspan="2">Micro, piccole e medie imprese che operano nel settore della molluschicoltura.</td></tr>
<tr><td colspan="4">ORGANIZZAZIONE</td></tr>
<tr><td colspan="4">Commissione Europea</td></tr>
<tr><td colspan="4">Stato Membro – MiPAAF</td></tr>
<tr><td>Comitato di Sorveglianza</td><td colspan="2">Regione Puglia
Servizio Pesca</td><td>Autorità di Audit</td></tr>
<tr><td colspan="2">Autorità di Gestione</td><td colspan="2">Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Referente Autorità di Gestione</td><td colspan="2">Referente Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="4">Responsabile della misura 2.1 – Sottomisura 3
Misure sanitarie
(articolo 31 del Reg. CE 1198/2006)
_____</td></tr>
</table>

PO FEP 2007/2013 in PUGLIA -ASSE II misura 2.1 – Sottomisura 3 Classe di operazione: *erogazione finanziamenti a destinatari privati o pubblici*				
Processo: PROGRAMMAZIONE				
Attività	**Soggetti gestori**	**Soggetti esterni**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Approvazione del Piano di Attuazione del PO FEP 2007/2013		Commissione UE	*Avvio 19/12/2007* *Conclusione 19/12/2007*	
Accordo multi regionale		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 18/09/2008* *Conclusione 18/09/2008*	
Convenzione sottoscritta da MIPAAF e Regione Puglia		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 01/03/2010* *Conclusione 01/03/2010*	
Approvazione del Piano di attuazione del PO FEP 2007/2013	Regione Puglia		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Nomina del responsabile di misura	Giunta Regionale		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Predisposizione fac- simile Manifestazione d'interesse in cabina di regia		MiPAAF – Cabina di regia	*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Redazione della manifestazione d'interesse per la selezione delle domande	Responsabile di misura		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)

Pubblicazione sul BURP della Manifestazione d'interesse	Regione Puglia		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)
Apertura delle procedure per selezionare i beneficiari	Responsabile di misura-Gruppo di Lavoro		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	

Processo: ISTRUTTORIA					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Inserimento dati relativo alla Manifestazione d'interesse sul SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica da parte del responsabile di misura della coerenza dei dati inseriti (Cg)
Nomina della commissione di valutazione	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Autoverifica rispondenza a prescrizioni del bando
Presentazione delle domande di indennizzo	Ufficio	Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Riscontro data presentazione domande (Cg)
Ricezione delle domande e apertura istruttoria	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica modalità di ricevimento e riscontro data ricezione domande (Cg)
Analisi della completezza e delle regolarità giuridico amministrativa delle domande	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di controllo amministrativo e valutazione dei progetti (Cg)
Valutazione delle domande ammesse	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica documentazione valutazione (Cg)
Recepimento dei ricorsi gerarchici	RadG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei termini della disamina e verifica della trasparenza atti pubblici (Cg9)
Gestione dei ricorsi gerarchici avverso la graduatoria provvisoria (entro 30 giorni dalla ricezione)	Radg			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedure di gestione dei ricorsi (Cg)
Predisposizione della Determina definitiva dopo l'esame dei ricorsi gerarchici	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di elaborazione della graduatoria e lista non ammessi (Cg)
Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo

0 Adozione Determina definitiva	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle procedure adottate (Cg)
Pubblicazione della Determina definitiva	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di pubblicazione (Cg)
Impegno spese a favore dei beneficiari			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra impegno e % spettante (Cf)
Inserimento dei dati relativi ai flussi finanziari nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei dati inseriti nel SIPA (Cf)

Processo: ATTUAZIONE

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Comunicazione ai beneficiari risultati vincitori	Responsabile di misura				
Immissione nel SIPA da parte della Regione di tutte le informazioni riguardanti lo stato di attuazione dei progetti	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della correttezza dei dati inseriti (Cg)
Selezione del campione di operazioni da sottoporre ai controlli (minimo 5% massimo 100%)	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della metodologia del campionamento (Cs)
Accertamento tecnico- amministrativo - fisico sul campione dei progetti	Revisore - Regione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle spese ammissibili (Cf)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Impegno annualità accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa a valere sulla Misura		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e

					contabile (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo sulle spese rendicontate (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione contabile e amministrativa (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

Processo: RENDICONTAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Impegno annualità dei finanziamenti approvati, accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa da inviare al RAdG a valere sulla Misura	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Accettazione rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

Autorizzazione relativa alla liquidazione del percentuale di finanziamento	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdG	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, così come da certificato di collaudo tecnico-amministrativo	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Elaborazione e presentazione della dichiarazione attestante le spese effettivamente sostenute e certificate sulla scorta dei controlli effettuati e dei rapporti ricevuti	RAdC		Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)		
Autorizzazione liquidazione del saldo finale	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Mandato di pagamento saldo finale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Constatazione corrispondenza tra quanto rendicontato e quanto controllato e verifica del versamento integrale dell'aiuto ai Beneficiari e i dati inseriti nel SIPA. (Cf)
Inserimento dei dati nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Omologazione dei dati inseriti dall'utente 1 nel SIPA	Resp. misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

LEGENDA:	Attività complessa	Decisione	Documento Ufficiale	Operazione	Documento articolato e complesso

ATTIVITÀ DI CONTROLLO			
Cod. controllo	**Responsabile del controllo**	**Descrizione controllo e documentazione di riferimento**	**Responsabile e localizzazione archivi**

Cs	_____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____	Sede: Regione Puglia Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____
Cg	_____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____	Sede: Regione Puglia Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____
Cf	_____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____	Sede: Regione Puglia Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____

Cg = controllo è di tipo gestionale
Cf = controllo è di tipo finanziario
Cs = controllo è di tipo strategico

Allegato 5

<table>
<tr><td colspan="4">SCHEDA ANAGRAFICA DELLA PISTA DI CONTROLLO
ASSE 2 – Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Misura 2.1- Acquacoltura – Sottomisura 4 – Misure veterinarie</td></tr>
<tr><td colspan="2">PROGRAMMA</td><td colspan="2">PO FEP 2007/2013</td></tr>
<tr><td colspan="2">Classe di operazione</td><td colspan="2">Erogazione di aiuti a singoli beneficiari (operazioni a regia)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Responsabile</td><td colspan="2">Dott. Ninivaggi Giovanni</td></tr>
<tr><td colspan="2">Importo programmato</td><td colspan="2">Spesa totale: _____
Spesa pubblica: _____</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivi</td><td colspan="2">Controllo e l'eliminazione delle malattie in acquacoltura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Destinatari</td><td colspan="2">Operatori del settore in possesso della licenza di pesca professionale per le acque interne, associazioni nazionali di categoria, enti pubblici.</td></tr>
<tr><td colspan="4">ORGANIZZAZIONE</td></tr>
<tr><td colspan="4">Commissione Europea</td></tr>
<tr><td colspan="4">Stato Membro – MiPAAF</td></tr>
<tr><td>Comitato di Sorveglianza</td><td colspan="2">Regione Puglia
Servizio Pesca</td><td>Autorità di Audit</td></tr>
<tr><td colspan="2">Autorità di Gestione</td><td colspan="2">Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Referente Autorità di Gestione</td><td colspan="2">Referente Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="4">Responsabile della misura 2.1 – Sottomisura 4
Misure veterinarie
(articolo 32 del Reg. CE 1198/2006)
_____</td></tr>
</table>

PO FEP 2007/2013 in PUGLIA -ASSE II misura 2.1 – Sottomisura 4 Classe di operazione: *erogazione finanziamenti a destinatari privati o pubblici*				
Processo: PROGRAMMAZIONE				
Attività	**Soggetti gestori**	**Soggetti esterni**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Approvazione del Piano di Attuazione del PO FEP 2007/2013		Commissione UE	*Avvio 19/12/2007* *Conclusione 19/12/2007*	
Accordo multi regionale		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 18/09/2008* *Conclusione 18/09/2008*	
Convenzione sottoscritta da MIPAAF e Regione Puglia		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 01/03/2010* *Conclusione 01/03/2010*	
Approvazione del Piano di attuazione del PO FEP 2007/2013	Regione Puglia		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Nomina del responsabile di misura	Giunta Regionale		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Predisposizione fac- simile Bando in cabina di regia		MiPAAF – Cabina di regia	*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Redazione del bando per la selezione delle domande	Responsabile di misura		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)
Pubblicazione sul BURP del Bando	Regione Puglia		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)

Apertura delle procedure per selezionare i beneficiari	Responsabile di misura-Gruppo di Lavoro		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	

Processo: ISTRUTTORIA					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Inserimento dati relativo al bando sul SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica da parte del responsabile di misura della coerenza dei dati inseriti (Cg)
Nomina della commissione di valutazione	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Autoverifica rispondenza a prescrizioni del bando
Presentazione delle domande di finanziamento		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Riscontro data presentazione domande (Cg)
Ricezione delle domande e apertura istruttoria	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica modalità di ricevimento e riscontro data ricezione domande (Cg)
Analisi della completezza e delle regolarità giuridico amministrativa delle domande	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di controllo amministrativo e valutazione dei progetti (Cg)
Valutazione delle domande ammesse e proposta della graduatoria al RAdG	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica documentazione valutazione (Cg)
Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse al finanziamento	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Analisi dei criteri di valutazione (Cg)
Recepimento dei ricorsi gerarchici	RadG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei termini della disamina e verifica della trasparenza atti pubblici (Cg9)
Gestione dei ricorsi gerarchici avverso la graduatoria provvisoria (entro 30 giorni dalla ricezione)	Radg			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedure di gestione dei ricorsi (Cg)
Predisposizione della Graduatoria definitiva dopo l'esame dei ricorsi gerarchici	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di elaborazione della graduatoria e lista non ammessi (Cg)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Adozione graduatoria definitiva	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle procedure adottate (Cg)
Pubblicazione della graduatoria definitiva	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di pubblicazione (Cg)
Impegno spese a favore dei beneficiari			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra impegno e % spettante (Cf)
Inserimento dei dati relativi ai flussi finanziari nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei dati inseriti nel SIPA (Cf)

Processo: ATTUAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Comunicazione ai beneficiari risultati vincitori	Responsabile di misura				
Richiesta anticipazione da parte dei beneficiari e stipula della fidejussione		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Comunicazione ai beneficiari della liquidazione del I° anticipo	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare e del corretto importo della polizza (Cf)
Liquidazione del I anticipo Emissione mandato di pagamento			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare (Cf)
Immissione nel SIPA da parte della Regione di tutte le informazioni riguardanti lo stato di attuazione dei progetti	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della correttezza dei dati inseriti (Cg)
Richiesta accertamento della spesa rendicontata	RdM	Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della corrispondenza dei documenti giustificativi alle spese sostenute (controllo amministrativo del 100%) (Cf)

Selezione del campione di operazioni da sottoporre ai controlli (minimo 5% massimo 100%)	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della metodologia del campionamento (Cs)
Accertamento tecnico- amministrativo - fisico sul campione dei progetti	Revisore - Regione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle spese ammissibili (Cf)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Impegno annualità accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa a valere sulla Misura		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo sulle spese rendicontate (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione contabile e amministrativa (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

Processo: RENDICONTAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Impegno annualità dei finanziamenti approvati, accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa da inviare al RAdG a valere sulla Misura	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Accettazione rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Autorizzazione relativa alla liquidazione del percentuale di finanziamento	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, così come da certificato di collaudo tecnico-amministrativo	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Elaborazione e presentazione della dichiarazione attestante le spese effettivamente sostenute e certificate sulla scorta dei controlli effettuati e dei rapporti ricevuti	RAdC				
Svincolo polizza fideiussoria	Resp. di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)

Autorizzazione liquidazione del saldo finale	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Mandato di pagamento saldo finale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Constatazione corrispondenza tra quanto rendicontato e quanto controllato e verifica del versamento integrale dell'aiuto ai Beneficiari e i dati inseriti nel SIPA. (Cf)
Inserimento dei dati nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Omologazione dei dati inseriti dall'utente 1 nel SIPA	Resp. misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

LEGENDA:	Attività complessa	Decisione	Documento Ufficiale	Operazione	Documento articolato e complesso

ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Cod. controllo	Responsabile del controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Responsabile e localizzazione archivi
Cs			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:
Cg			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:
Cf			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:

Cg = controllo è di tipo gestionale
Cf = controllo è di tipo finanziario
Cs = controllo è di tipo strategico

Allegato 6

<table>
<tr><td colspan="4">SCHEDA ANAGRAFICA DELLA PISTA DI CONTROLLO
ASSE 2 – Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Misura 2.2 – Pesca nelle acque interne</td></tr>
<tr><td colspan="2">PROGRAMMA</td><td colspan="2">PO FEP 2007/2013</td></tr>
<tr><td colspan="2">Classe di operazione</td><td colspan="2">Erogazione di aiuti a singoli beneficiari (operazioni a regia)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Responsabile</td><td colspan="2">Dott. Ninivaggi Giovanni</td></tr>
<tr><td colspan="2">Importo programmato</td><td colspan="2">Spesa totale: _____
Spesa pubblica: _____</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivi</td><td colspan="2">Sostegno per la pesca nelle acque interne al fine di migliorarne la sicurezza, l'igiene e la qualità del prodotto e ridurre l'impatto negativo sull'ambiente.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Destinatari</td><td colspan="2">Operatori del settore in possesso della licenza di pesca professionale per le acque interne, associazioni nazionali di categoria, enti pubblici.</td></tr>
<tr><td colspan="4">ORGANIZZAZIONE</td></tr>
<tr><td colspan="4">Commissione Europea</td></tr>
<tr><td colspan="4">Stato Membro – MiPAAF</td></tr>
<tr><td>Comitato di Sorveglianza</td><td colspan="2">Regione Puglia
Servizio Pesca</td><td>Autorità di Audit</td></tr>
<tr><td colspan="2">Autorità di Gestione</td><td colspan="2">Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Referente Autorità di Gestione</td><td colspan="2">Referente Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="4">Responsabile della misura 2.2
Pesca nelle acque interne
(articolo 33 del Reg. CE 1198/2006)
_____</td></tr>
</table>

PO FEP 2007/2013 in PUGLIA -ASSE II misura 2.2 Classe di operazione: *erogazione finanziamenti a destinatari privati o pubblici*				
Processo: PROGRAMMAZIONE				
Attività	**Soggetti gestori**	**Soggetti esterni**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Approvazione del Piano di Attuazione del PO FEP 2007/2013		Commissione UE	*Avvio 19/12/2007* *Conclusione 19/12/2007*	
Accordo multi regionale		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 18/09/2008* *Conclusione 18/09/2008*	
Convenzione sottoscritta da MIPAAF e Regione Puglia		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 01/03/2010* *Conclusione 01/03/2010*	
Approvazione del Piano di attuazione del PO FEP 2007/2013	Regione Puglia		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Nomina del responsabile di misura	Giunta Regionale		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Predisposizione fac- simile Bando in cabina di regia		MiPAAF – Cabina di regia	*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Redazione del bando per la selezione delle domande	Responsabile di misura		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)
Pubblicazione sul BURP del Bando	Regione Puglia		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)

Apertura delle procedure per selezionare i beneficiari	Responsabile di misura-Gruppo di Lavoro		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	

Processo: ISTRUTTORIA					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Inserimento dati relativo al bando sul SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica da parte del responsabile di misura della coerenza dei dati inseriti (Cg)
Nomina della commissione di valutazione	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Autoverifica rispondenza a prescrizioni del bando
Presentazione delle domande di finanziamento		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Riscontro data presentazione domande (Cg)
Ricezione delle domande e apertura istruttoria	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica modalità di ricevimento e riscontro data ricezione domande (Cg)
Analisi della completezza e delle regolarità giuridico amministrativa delle domande	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di controllo amministrativo e valutazione dei progetti (Cg)
Valutazione delle domande ammesse e proposta della graduatoria al RAdG	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica documentazione valutazione (Cg)
Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse al finanziamento	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Analisi dei criteri di valutazione (Cg)
Recepimento dei ricorsi gerarchici	RadG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei termini della disamina e verifica della trasparenza atti pubblici (Cg9)
Gestione dei ricorsi gerarchici avverso la graduatoria provvisoria (entro 30 giorni dalla ricezione)	Radg			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedure di gestione dei ricorsi (Cg)
Predisposizione della Graduatoria definitiva dopo l'esame dei ricorsi gerarchici	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di elaborazione della graduatoria e lista non ammessi (Cg)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Adozione graduatoria definitiva	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle procedure adottate (Cg)
Pubblicazione della graduatoria definitiva	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di pubblicazione (Cg)
Impegno spese a favore dei beneficiari			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra impegno e % spettante (Cf)
Inserimento dei dati relativi ai flussi finanziari nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei dati inseriti nel SIPA (Cf)

Processo: ATTUAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Comunicazione ai beneficiari risultati vincitori	Responsabile di misura				
Richiesta anticipazione da parte dei beneficiari e stipula della fidejussione		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Comunicazione ai beneficiari della liquidazione del I° anticipo	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare e del corretto importo della polizza (Cf)
Liquidazione del I anticipo Emissione mandato di pagamento			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare (Cf)
Immissione nel SIPA da parte della Regione di tutte le informazioni riguardanti lo stato di attuazione dei progetti	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della correttezza dei dati inseriti (Cg)
Richiesta accertamento della spesa rendicontata	RdM	Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della corrispondenza dei documenti giustificativi alle spese sostenute (controllo amministrativo del 100%) (Cf)

Selezione del campione di operazioni da sottoporre ai controlli (minimo 5% massimo 100%)	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della metodologia del campionamento (Cs)
Accertamento tecnico- amministrativo - fisico sul campione dei progetti	Revisore - Regione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle spese ammissibili (Cf)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Impegno annualità accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa a valere sulla Misura		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo sulle spese rendicontate (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione contabile e amministrativa (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

Processo: RENDICONTAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Impegno annualità dei finanziamenti approvati, accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa da inviare al RAdG a valere sulla Misura	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Accettazione rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Autorizzazione relativa alla liquidazione del percentuale di finanziamento	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, così come da certificato di collaudo tecnico-amministrativo	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Elaborazione e presentazione della dichiarazione attestante le spese effettivamente sostenute e certificate sulla scorta dei controlli effettuati e dei rapporti ricevuti	RAdC				
Svincolo polizza fideiussoria	Resp. di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)

Autorizzazione liquidazione del saldo finale	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Mandato di pagamento saldo finale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Constatazione corrispondenza tra quanto rendicontato e quanto controllato e verifica del versamento integrale dell'aiuto ai Beneficiari e i dati inseriti nel SIPA. (Cf)
Inserimento dei dati nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Omologazione dei dati inseriti dall'utente 1 nel SIPA	Resp. misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

LEGENDA:	Attività complessa	Decisione	Documento Ufficiale	Operazione	Documento articolato e complesso

ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Cod. controllo	Responsabile del controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Responsabile e localizzazione archivi
Cs			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:
Cg			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:
Cf			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:

Cg = controllo è di tipo gestionale
Cf = controllo è di tipo finanziario
Cs = controllo è di tipo strategico

Allegato 7

<table>
<tr><td colspan="3">SCHEDA ANAGRAFICA DELLA PISTA DI CONTROLLO
ASSE 2 – Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Misura 2.3- Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici</td></tr>
<tr><td>PROGRAMMA</td><td colspan="2">PO FEP 2007/2013</td></tr>
<tr><td>Classe di operazione</td><td colspan="2">Erogazione di aiuti a singoli beneficiari (operazioni a regia)</td></tr>
<tr><td>Responsabile</td><td colspan="2">Dott. Ninivaggi Giovanni</td></tr>
<tr><td>Importo programmato</td><td colspan="2">Spesa totale: _____
Spesa pubblica: _____</td></tr>
<tr><td>Obiettivi</td><td colspan="2">Sviluppo sostenibile della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.</td></tr>
<tr><td>Destinatari</td><td colspan="2">Micro, piccole e medie imprese che occupano meno di 750 persone o realizzano un fatturato inferiore a 200 milioni di euro.</td></tr>
<tr><td colspan="3">ORGANIZZAZIONE</td></tr>
<tr><td colspan="3">Commissione Europea</td></tr>
<tr><td colspan="3">Stato Membro – MiPAAF</td></tr>
<tr><td>Comitato di Sorveglianza</td><td>Regione Puglia
Servizio Pesca</td><td>Autorità di Audit</td></tr>
<tr><td colspan="2">Autorità di Gestione</td><td>Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Referente Autorità di Gestione</td><td>Referente Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="3">Responsabile della misura 2.3
Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici
(articolo 34,35 del Reg. CE 1198/2006)
_____</td></tr>
</table>

PO FEP 2007/2013 in PUGLIA -ASSE II misura 2.3 Classe di operazione: *erogazione finanziamenti a destinatari privati o pubblici*				
Processo: PROGRAMMAZIONE				
Attività	**Soggetti gestori**	**Soggetti esterni**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Approvazione del Piano di Attuazione del PO FEP 2007/2013		Commissione UE	*Avvio 19/12/2007* *Conclusione 19/12/2007*	
Accordo multi regionale		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 18/09/2008* *Conclusione 18/09/2008*	
Convenzione sottoscritta da MIPAAF e Regione Puglia		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 01/03/2010* *Conclusione 01/03/2010*	
Approvazione del Piano di attuazione del PO FEP 2007/2013	Regione Puglia		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Nomina del responsabile di misura	Giunta Regionale		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Predisposizione fac- simile Bando in cabina di regia		MiPAAF – Cabina di regia	*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	
Redazione del bando per la selezione delle domande	Responsabile di misura		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)
Pubblicazione sul BURP del Bando	Regione Puglia		*Avvio __/__/__* *Conclusione __/__/__*	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)

Apertura delle procedure per selezionare i beneficiari	Responsabile di misura-Gruppo di Lavoro		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	

Processo: ISTRUTTORIA					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Inserimento dati relativo al bando sul SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica da parte del responsabile di misura della coerenza dei dati inseriti (Cg)
Nomina della commissione di valutazione	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Autoverifica rispondenza a prescrizioni del bando
Presentazione delle domande di finanziamento		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Riscontro data presentazione domande (Cg)
Ricezione delle domande e apertura istruttoria	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica modalità di ricevimento e riscontro data ricezione domande (Cg)
Analisi della completezza e delle regolarità giuridico amministrativa delle domande	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di controllo amministrativo e valutazione dei progetti (Cg)
Valutazione delle domande ammesse e proposta della graduatoria al RAdG	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica documentazione valutazione (Cg)
Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse al finanziamento	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Analisi dei criteri di valutazione (Cg)
Recepimento dei ricorsi gerarchici	RadG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei termini della disamina e verifica della trasparenza atti pubblici (Cg9)
Gestione dei ricorsi gerarchici avverso la graduatoria provvisoria (entro 30 giorni dalla ricezione)	Radg			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedure di gestione dei ricorsi (Cg)
Predisposizione della Graduatoria definitiva dopo l'esame dei ricorsi gerarchici	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di elaborazione della graduatoria e lista non ammessi (Cg)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Adozione graduatoria definitiva	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle procedure adottate (Cg)
Pubblicazione della graduatoria definitiva	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di pubblicazione (Cg)
Impegno spese a favore dei beneficiari			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra impegno e % spettante (Cf)
Inserimento dei dati relativi ai flussi finanziari nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei dati inseriti nel SIPA (Cf)

Processo: ATTUAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Comunicazione ai beneficiari risultati vincitori	Responsabile di misura				
Richiesta anticipazione da parte dei beneficiari e stipula della fidejussione		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Comunicazione ai beneficiari della liquidazione del I° anticipo	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare e del corretto importo della polizza (Cf)
Liquidazione del I anticipo Emissione mandato di pagamento			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare (Cf)
Immissione nel SIPA da parte della Regione di tutte le informazioni riguardanti lo stato di attuazione dei progetti	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della correttezza dei dati inseriti (Cg)
Richiesta accertamento della spesa rendicontata	RdM	Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della corrispondenza dei documenti giustificativi alle spese sostenute (controllo amministrativo del 100%) (Cf)

Selezione del campione di operazioni da sottoporre ai controlli (minimo 5% massimo 100%)	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della metodologia del campionamento (Cs)
Accertamento tecnico- amministrativo - fisico sul campione dei progetti	Revisore - Regione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle spese ammissibili (Cf)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Impegno annualità accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa a valere sulla Misura		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo sulle spese rendicontate (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione contabile e amministrativa (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

Processo: RENDICONTAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Impegno annualità dei finanziamenti approvati, accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa da inviare al RAdG a valere sulla Misura	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Accettazione rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Autorizzazione relativa alla liquidazione del percentuale di finanziamento	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, così come da certificato di collaudo tecnico-amministrativo	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Elaborazione e presentazione della dichiarazione attestante le spese effettivamente sostenute e certificate sulla scorta dei controlli effettuati e dei rapporti ricevuti	RAdC				
Svincolo polizza fideiussoria	Resp. di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)

Autorizzazione liquidazione del saldo finale	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Mandato di pagamento saldo finale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Constatazione corrispondenza tra quanto rendicontato e quanto controllato e verifica del versamento integrale dell'aiuto ai Beneficiari e i dati inseriti nel SIPA. (Cf)
Inserimento dei dati nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Omologazione dei dati inseriti dall'utente 1 nel SIPA	Resp. misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

LEGENDA:	Attività complessa	Decisione	Documento Ufficiale	Operazione	Documento articolato e complesso

ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Cod. controllo	Responsabile del controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Responsabile e localizzazione archivi
Cs			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:
Cg			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:
Cf			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:

Cg = controllo è di tipo gestionale
Cf = controllo è di tipo finanziario
Cs = controllo è di tipo strategico

Allegato 8

<table>
<tr><td colspan="3">SCHEDA ANAGRAFICA DELLA PISTA DI CONTROLLO
ASSE 3 – Misure di interesse comune
Misura 3.2- Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche</td></tr>
<tr><td colspan="2">PROGRAMMA</td><td>PO FEP 2007/2013</td></tr>
<tr><td colspan="2">Classe di operazione</td><td>Erogazione di aiuti a singoli beneficiari (operazioni a regia)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Responsabile</td><td>Dott. Ninivaggi Giovanni</td></tr>
<tr><td colspan="2">Importo programmato</td><td>Spesa totale: _____
Spesa pubblica: _____</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivi</td><td>Preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche migliorando nel contempo l'ambiente acquatico.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Destinatari</td><td>Organismi pubblici o semipubblici, organizzazioni professionali riconosciute e altri organismi designanti a tale scopo.</td></tr>
<tr><td colspan="3">ORGANIZZAZIONE</td></tr>
<tr><td colspan="3">Commissione Europea</td></tr>
<tr><td colspan="3">Stato Membro – MiPAAF</td></tr>
<tr><td>Comitato di Sorveglianza</td><td>Regione Puglia
Servizio Pesca</td><td>Autorità di Audit</td></tr>
<tr><td colspan="2">Autorità di Gestione</td><td>Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Referente Autorità di Gestione</td><td>Referente Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="3">Responsabile della misura 3.2
Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici
(articolo 38 del Reg. CE 1198/2006)
_____</td></tr>
</table>

PO FEP 2007/2013 in PUGLIA -ASSE III misura 3.2 Classe di operazione: *erogazione finanziamenti a destinatari privati o pubblici*				
Processo: PROGRAMMAZIONE				
Attività	**Soggetti gestori**	**Soggetti esterni**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Approvazione del Piano di Attuazione del PO FEP 2007/2013		Commissione UE	*Avvio 19/12/2007* *Conclusione 19/12/2007*	
Accordo multi regionale		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 18/09/2008* *Conclusione 18/09/2008*	
Convenzione sottoscritta da MIPAAF e Regione Puglia		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 01/03/2010* *Conclusione 01/03/2010*	
Approvazione del Piano di attuazione del PO FEP 2007/2013	Regione Puglia		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	
Nomina del responsabile di misura	Giunta Regionale		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	
Predisposizione fac- simile Bando in cabina di regia		MiPAAF – Cabina di regia	*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	
Redazione del bando per la selezione delle domande	Responsabile di misura		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)
Pubblicazione sul BURP del Bando	Regione Puglia		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)

Apertura delle procedure per selezionare i beneficiari	Responsabile di misura-Gruppo di Lavoro		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	

Processo: ISTRUTTORIA					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Inserimento dati relativo al bando sul SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica da parte del responsabile di misura della coerenza dei dati inseriti (Cg)
Nomina della commissione di valutazione	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Autoverifica rispondenza a prescrizioni del bando
Presentazione delle domande di finanziamento		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Riscontro data presentazione domande (Cg)
Ricezione delle domande e apertura istruttoria	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica modalità di ricevimento e riscontro data ricezione domande (Cg)
Analisi della completezza e delle regolarità giuridico amministrativa delle domande	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di controllo amministrativo e valutazione dei progetti (Cg)
Valutazione delle domande ammesse e proposta della graduatoria al RAdG	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica documentazione valutazione (Cg)
Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse al finanziamento	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Analisi dei criteri di valutazione (Cg)
Recepimento dei ricorsi gerarchici	RadG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei termini della disamina e verifica della trasparenza atti pubblici (Cg9)
Gestione dei ricorsi gerarchici avverso la graduatoria provvisoria (entro 30 giorni dalla ricezione)	Radg			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedure di gestione dei ricorsi (Cg)
Predisposizione della Graduatoria definitiva dopo l'esame dei ricorsi gerarchici	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di elaborazione della graduatoria e lista non ammessi (Cg)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Adozione graduatoria definitiva	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle procedure adottate (Cg)
Pubblicazione della graduatoria definitiva	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di pubblicazione (Cg)
Impegno spese a favore dei beneficiari			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra impegno e % spettante (Cf)
Inserimento dei dati relativi ai flussi finanziari nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei dati inseriti nel SIPA (Cf)

Processo: ATTUAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Comunicazione ai beneficiari risultati vincitori	Responsabile di misura				
Richiesta anticipazione da parte dei beneficiari e stipula della fidejussione		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Comunicazione ai beneficiari della liquidazione del I° anticipo	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare e del corretto importo della polizza (Cf)
Liquidazione del I anticipo Emissione mandato di pagamento			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare (Cf)
Immissione nel SIPA da parte della Regione di tutte le informazioni riguardanti lo stato di attuazione dei progetti	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della correttezza dei dati inseriti (Cg)
Richiesta accertamento della spesa rendicontata	RdM	Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della corrispondenza dei documenti giustificativi alle spese sostenute (controllo amministrativo del 100%) (Cf)

Selezione del campione di operazioni da sottoporre ai controlli (minimo 5% massimo 100%)	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della metodologia del campionamento (Cs)
Accertamento tecnico- amministrativo - fisico sul campione dei progetti	Revisore - Regione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle spese ammissibili (Cf)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Impegno annualità accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa a valere sulla Misura		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo sulle spese rendicontate (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione contabile e amministrativa (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

Processo: RENDICONTAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Impegno annualità dei finanziamenti approvati, accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa da inviare al RAdG a valere sulla Misura	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Accettazione rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Autorizzazione relativa alla liquidazione del percentuale di finanziamento	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, così come da certificato di collaudo tecnico-amministrativo	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Elaborazione e presentazione della dichiarazione attestante le spese effettivamente sostenute e certificate sulla scorta dei controlli effettuati e dei rapporti ricevuti	RAdC				
Svincolo polizza fideiussoria	Resp. di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)

Autorizzazione liquidazione del saldo finale	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Mandato di pagamento saldo finale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Constatazione corrispondenza tra quanto rendicontato e quanto controllato e verifica del versamento integrale dell'aiuto ai Beneficiari e i dati inseriti nel SIPA. (Cf)
Inserimento dei dati nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Omologazione dei dati inseriti dall'utente 1 nel SIPA	Resp. misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

LEGENDA:	Attività complessa	Decisione	Documento Ufficiale	Operazione	Documento articolato e complesso

ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Cod. controllo	Responsabile del controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Responsabile e localizzazione archivi
Cs	_____	_____	Sede: Regione Puglia Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____
Cg	_____	_____	Sede: Regione Puglia Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____
Cf	_____	_____	Sede: Regione Puglia Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____

Cg = controllo è di tipo gestionale
Cf = controllo è di tipo finanziario
Cs = controllo è di tipo strategico

Allegato 9

<table>
<tr><td colspan="3">SCHEDA ANAGRAFICA DELLA PISTA DI CONTROLLO
ASSE 3 – Misure di interesse comune
Misura 3.3- Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca</td></tr>
<tr><td>PROGRAMMA</td><td colspan="2">PO FEP 2007/2013</td></tr>
<tr><td>Classe di operazione</td><td colspan="2">Erogazione di aiuti a singoli beneficiari (operazioni a regia)</td></tr>
<tr><td>Responsabile</td><td colspan="2">Dott. Ninivaggi Giovanni</td></tr>
<tr><td>Importo programmato</td><td colspan="2">Spesa totale: _____
Spesa pubblica: _____</td></tr>
<tr><td>Obiettivi</td><td colspan="2">Migliorare i porti di pesca pubblici o privati esistenti che presentano un interesse per i pescatori e per i produttori acquicoli; manutenzione dei pescherecci nei cantieri navali.</td></tr>
<tr><td>Destinatari</td><td colspan="2">Micro, piccole e medie imprese operanti nel settore della pesca, organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori, organismi pubblici/semipubblici e altri organismi designanti a tale scopo.</td></tr>
<tr><td colspan="3">ORGANIZZAZIONE</td></tr>
<tr><td colspan="3">Commissione Europea</td></tr>
<tr><td colspan="3">Stato Membro – MiPAAF</td></tr>
<tr><td>Comitato di Sorveglianza</td><td>Regione Puglia
Servizio Pesca</td><td>Autorità di Audit</td></tr>
<tr><td colspan="2">Autorità di Gestione</td><td>Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Referente Autorità di Gestione</td><td>Referente Autorità di Certificazione</td></tr>
<tr><td colspan="3">Responsabile della misura 3.3
Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici
(articolo 39 del Reg. CE 1198/2006)
_____</td></tr>
</table>

PO FEP 2007/2013 in PUGLIA -ASSE III misura 3.3

Classe di operazione: *erogazione finanziamenti a destinatari privati o pubblici*

Processo: PROGRAMMAZIONE

Attività	Soggetti gestori	Soggetti esterni	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Approvazione del Piano di Attuazione del PO FEP 2007/2013		Commissione UE	*Avvio 19/12/2007* *Conclusione 19/12/2007*	
Accordo multi regionale		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 18/09/2008* *Conclusione 18/09/2008*	
Convenzione sottoscritta da MIPAAF e Regione Puglia		MIPAAF - REGIONI	*Avvio 01/03/2010* *Conclusione 01/03/2010*	
Approvazione del Piano di attuazione del PO FEP 2007/2013	Regione Puglia		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	
Nomina del responsabile di misura	Giunta Regionale		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	
Predisposizione fac- simile Bando in cabina di regia		MiPAAF – Cabina di regia	*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	
Redazione del bando per la selezione delle domande	Responsabile di misura		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)
Pubblicazione sul BURP del Bando	Regione Puglia		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	Tempestività bando e accessibilità ai potenziali beneficiari (Cg)

Apertura delle procedure per selezionare i beneficiari	Responsabile di misura-Gruppo di Lavoro		*Avvio* __/__/__ *Conclusione* __/__/__	

Processo: ISTRUTTORIA					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Inserimento dati relativo al bando sul SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica da parte del responsabile di misura della coerenza dei dati inseriti (Cg)
Nomina della commissione di valutazione	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Autoverifica rispondenza a prescrizioni del bando
Presentazione delle domande di finanziamento		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Riscontro data presentazione domande (Cg)
Ricezione delle domande e apertura istruttoria	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica modalità di ricevimento e riscontro data ricezione domande (Cg)
Analisi della completezza e delle regolarità giuridico amministrativa delle domande	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di controllo amministrativo e valutazione dei progetti (Cg)
Valutazione delle domande ammesse e proposta della graduatoria al RAdG	Commissione di valutazione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica documentazione valutazione (Cg)
Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse al finanziamento	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Analisi dei criteri di valutazione (Cg)
Recepimento dei ricorsi gerarchici	RadG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei termini della disamina e verifica della trasparenza atti pubblici (Cg9)
Gestione dei ricorsi gerarchici avverso la graduatoria provvisoria (entro 30 giorni dalla ricezione)	Radg			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedure di gestione dei ricorsi (Cg)
Predisposizione della Graduatoria definitiva dopo l'esame dei ricorsi gerarchici	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di elaborazione della graduatoria e lista non ammessi (Cg)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Adozione graduatoria definitiva	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle procedure adottate (Cg)
Pubblicazione della graduatoria definitiva	Ufficio			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica procedura di pubblicazione (Cg)
Impegno spese a favore dei beneficiari			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra impegno e % spettante (Cf)
Inserimento dei dati relativi ai flussi finanziari nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica dei dati inseriti nel SIPA (Cf)

Processo: ATTUAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Comunicazione ai beneficiari risultati vincitori	Responsabile di misura				
Richiesta anticipazione da parte dei beneficiari e stipula della fidejussione		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Comunicazione ai beneficiari della liquidazione del I° anticipo	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare e del corretto importo della polizza (Cf)
Liquidazione del I anticipo Emissione mandato di pagamento			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Rispondenza tra quanto dovuto e quanto da liquidare (Cf)
Immissione nel SIPA da parte della Regione di tutte le informazioni riguardanti lo stato di attuazione dei progetti	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della correttezza dei dati inseriti (Cg)
Richiesta accertamento della spesa rendicontata	RdM	Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della corrispondenza dei documenti giustificativi alle spese sostenute (controllo amministrativo del 100%) (Cf)

Selezione del campione di operazioni da sottoporre ai controlli (minimo 5% massimo 100%)	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica della metodologia del campionamento (Cs)
Accertamento tecnico- amministrativo - fisico sul campione dei progetti	Revisore - Regione			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica delle spese ammissibili (Cf)

Attività	Soggetti gestori	Beneficiari Finali	Soggetti flussi finanziari	Tempi di svolgimento	Attività di controllo
Impegno annualità accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa a valere sulla Misura		Beneficiario		Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa	RAdG			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo sulle spese rendicontate (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione contabile e amministrativa (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento	Responsabile di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

Processo: RENDICONTAZIONE					
Attività	**Soggetti gestori**	**Beneficiari Finali**	**Soggetti flussi finanziari**	**Tempi di svolgimento**	**Attività di controllo**
Impegno annualità dei finanziamenti approvati, accantonamento su capitoli di Bilancio Regionale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica rispetto della legge di contabilità di regionale (Cf)
Rendicontazione di spesa da inviare al RAdG a valere sulla Misura	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Raccolta e trasmissione dati al RAdC per la certificazione di spesa			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Valutazione risultanze rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Controllo su documentazione amministrativa e contabile (Cf)
Accettazione rendicontazione			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Autorizzazione relativa alla liquidazione del percentuale di finanziamento	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)
Presentazione della certificazione di spesa di fine anno. Dichiarazione di corrispondenza tra i dati certificati ed i dati inseriti nel SIPA			RAdC	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Verifica corrispondenza tra dichiarazione e rapporti ricevuti (Cf)
Provvedimento di omologazione spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, così come da certificato di collaudo tecnico-amministrativo	RAdC			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Elaborazione e presentazione della dichiarazione attestante le spese effettivamente sostenute e certificate sulla scorta dei controlli effettuati e dei rapporti ricevuti	RAdC				
Svincolo polizza fideiussoria	Resp. di misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Corrispondenza tra quanto richiesto e quanto dovuto (Cf)

Autorizzazione liquidazione del saldo finale	RdM			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Mandato di pagamento saldo finale			Uff. Ragioneria	Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	Constatazione corrispondenza tra quanto rendicontato e quanto controllato e verifica del versamento integrale dell'aiuto ai Beneficiari e i dati inseriti nel SIPA. (Cf)
Inserimento dei dati nel SIPA	Utente 1			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	
Omologazione dei dati inseriti dall'utente 1 nel SIPA	Resp. misura			Avvio __/__/__ Conclusione __/__/__	

LEGENDA:	Attività complessa	Decisione	Documento Ufficiale	Operazione	Documento articolato e complesso

ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Cod. controllo	Responsabile del controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Responsabile e localizzazione archivi
Cs			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:
Cg			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:
Cf			Sede: Regione Puglia Indirizzo: Ufficio: Stanza:

Cg = controllo è di tipo gestionale
Cf = controllo è di tipo finanziario
Cs = controllo è di tipo strategico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 maggio 2012, n. 86

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di gestione del SIC IT9120003 "Bosco Mesola" - Autorità procedente: Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia.

L'anno **2012 addì** 03 del **mese** di Maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, confermata dalla Dirigente dell'Ufficio stesso, ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 53912 del 13.09.2011, acquisita al prot. n. 8836 del 20.09.2011, il Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari trasmetteva gli elaborati definitivi relativi al Piano di gestione ìdel SIC "*Bosco Mesola*" **IT9120003**;
- con nota prot. n. 7787 del 3.10.2011, acquisita al prot. n. 9477 del 14.10.2011, l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia trasmetteva, in qualità di Autorità procedente, il Piano di gestione del SIC "*Bosco Mesola*" **IT9120003**;
- con nota prot. n. 10477 del 17.11.2011 veniva avviata la consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) richiedendo un parere in merito all'assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto;
- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 13440 del 28.11.2011 acquisita al prot. n. 10855 dell'1.12.2011, segnalava che il Rapporto ambientale preliminare relativo all'istanza in oggetto non faceva alcun riferimento alla pianificazione di Bacino evidenziando contestualmente l'esistenza nel Regolamento del SIC di una serie di attività capaci di incidere sulla configurazione idrogeomorfologica. Da ciò discendeva la necessità di comprendere anche il PAI tra le pianificazioni sovra-ordinate, rispetto alle quali operare una verifica di compatibilità;
- con nota prot. n. 11021 del 7.12.2011, la nota dell'AdB Puglia veniva inoltrata per eventuali osservazioni all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità ed al Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari, ricordando che in assenza di riscontro l'istruttoria si sarebbe completata considerando la documentazione agli atti;
- il Comando provinciale di Bari del Corpo Forestale dello Stato, con nota prot. n. 10332 del 2.12.2011 acquisita al prot. n. 11288 del 16.12.2011, rappresentava la sua acompetenza in merito al procedimento in oggetto;
- il Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari, con nota prot. n. 90639 del 20.12.2011 acquisita al prot. n. 11492 del 23.12.2011 di questo Servizio, chiedeva di specificare meglio nel Regolamento alcuni aspetti;
- il Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 5056 del 28.12.2011 acquisita al prot. n. 160 del 4.01.2012 evidenziava l'esistenza di alcune situazioni normate nel Regolamento del SIC capaci di riverberare effetti nel territorio di competenza del Parco;
- con nota prot. n. 271 del 10.01.2012, veniva inoltrata, all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità ed al Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari, per eventuali osservazioni, la nota del Parco nazionale dell'Alta Murgia, ricordando che in assenza di riscontro l'istruttoria si sarebbe completata considerando la documentazione agli atti;
- il Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari, con nota prot. n. 8116 del 24.01.2012 acquisita ai prot. n. 964 del 30.01.2012 (anticipata via fax) e n. 1161 del 10.02.2012, e l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, con nota prot. n. 3439 del 10.04.2012 acquisita al prot. n. 3099 del 13.04.2012, trasmettevano il riscontro alle osservazioni del Parco nazionale dell'Alta Murgia e dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- l'Ufficio, in qualità di Autorità competente, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 12 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 3165 del 16.04.2012 convocava per il 18.04.2012 l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, in qualità di Autorità Procedente e di Ente di gestione della rete Natura 2000, per approfondire i contenuti delle osservazioni pervenute. Gli

esiti di tale incontro opportunamente verbalizzati venivano trasmessi con nota prot. n. 3319 del 23.04.2012 all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia;

considerato che:

- l'Autorità procedente è l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità del Servizio Assetto del territorio della Regione Puglia in qualità di Ente gestore della rete Natura 2000, ai sensi della DGR n. 1112/2011;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, incardinato nel Servizio Ecologia dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia (come stabilito dalla Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008);
- l'organo competente all'adozione del Piano di gestione è la Giunta Regionale ai sensi della Direttiva n. 5 contenuta nell'"*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza*" (approvato con DGR n. 304/2006);

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di gestione del SIC IT9120003 "*Bosco Mesola*" sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

1. Caratteristiche del Piano di gestione del SIC IT9120003 "*Bosco Mesola*".

Il Sito di Importanza Comunitaria **IT 9120003** "*Bosco Mesola*" è parte integrante della rete Natura 2000 individuata ai sensi delle Direttive comunitarie 92/43/CEE "*Habitat*" e 79/409/CEE "*Birds*", recepite in Italia dal DPR 357/1997 e ss.mm.ii. "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*". Tale DPR all'art. 4 comma I prevede che le Regioni assicurino "*opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate*" attraverso l'adozione (art. 4, comma 2) di "*misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato A e delle specie di cui all'allegato B presenti nei siti*". Riferimento per la redazione sono le "*Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000*" di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 Settembre 2002.

La finalità del Piano di gestione è quella di regolamentare l'uso del territorio in modo da assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario. Ai sensi della Direttiva n. 5 contenuta nell'"*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza*", (approvato con DGR n. 304/2006), il Piano è adottato dalla Giunta Regionale. In questo caso l'Autorità procedente è l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità del Servizio Assetto del territorio della Regione Puglia in qualità di, ai sensi della DGR n. 1112/2011, Ente gestore della rete Natura 2000.

Nello specifico, il Piano di gestione si riferisce al SIC "*Bosco di Mesola*" **IT 9100013**, la cui estensione (circa Ha 3.000) interessa i territori comunali di Cassano delle Murge, Acquaviva delle Fonti e Santeramo in Colle, posti in provincia di Bari e ricadenti nell'ambito paesaggistico "Alta Murgia" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Il territorio sotteso dal SIC è confinante nella parte occidentale con il Parco nazionale dell'Alta Murgia e con il SIC/ZPS "*Murgia Alta*" **IT9120007**.

Il Piano è articolato in una serie di elaborati di cui i seguenti (in formato cartaceo) risultano agli atti di questo Servizio ed allegati all'istanza: "*Relazione illustrativa*"; "*Schede Azioni*"; "*Regolamento*"; "*Relazione di Assoggettabilità a VAS*"; "*Atlante*"; Tavv. 15A, 15B e 15/C "*Criticità e valore Natura 2000*"; Tav. 16 "*Carta dei Paesaggi locali*"; Tav. 17 "*Politiche di matrice e indirizzi d'area vasta*"; Tav. 18 "*Carta degli attrattori e detrattori ambientali e paesaggistici di margine del sito natura 2000*"; Tav. 19 "*Carta delle azioni del PdA*". Vi è poi la documentazione in formato digitale articolata in due CD denominati "*elaborati di testo*" e "*elaborati grafici - GIS*".

Entrando nel merito dei contenuti, la "*Relazione illustrativa*" esplicita che la vision del Piano è orientata alla conservazione di specie e tipi di habitat di interesse comunitario con un approccio multiscala attraverso misure specifiche dirette ai target e alle minacce sui target, sull'intero sito ed alla scala di paesaggio (pag. 12). L'organizzazione del Piano prevede tre livelli:

- QC - *Quadro conoscitivo* (descrittivo con valore di esplicitazione);
- QI - *Quadro interpretativo* (descrittivo con valore di esplicitazione e di indirizzo con valore programmatico);
- PA - *Piano di Azione* (di indirizzo con valore programmatico e prescrittivo con valore di disposizioni).

Il *Quadro conoscitivo*, base di partenza conoscitiva dell'area (trattata più estesamente nel paragrafo seguente della presente determinazione), ha consentito di redigere il *Quadro interpretativo*, concepito nei seguenti livelli interpretativi (pag. 25 "*Relazione di Assoggettabilità a VAS*"): conoscenza delle esigenze ecologiche; valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario; individuazione degli impatti (pressioni e minacce).

In quest'ultimo caso le criticità sono state valutate anche attraverso l'analisi delle minacce (M) e delle pressioni (P) che attualmente agiscono nel sito di importanza comunitaria ossia (pagg. 153-156 "*Relazione Illustrativa*"): spietramento e messa a coltura dei pascoli e delle aree agricole con particolare riferimento alle lame (P/M); modernizzazione pratiche agricole (P); irrazionale carico pascolivo nelle aree aperte (P/M); elevato carico pascolivo negli ambienti forestali (P/M); tagli boschivi irrazionali (P); riforestazione (P/M); incendi (P/M); urbanizzazione interna ed esterna al Sito (P/M); fitopatologia (P/M); mancanza di tutela specifica per i siti ipogei interni o confinanti al Sito (P/M); presenza di assi stradali lungo i margini e all'interno del sito (P); raccolta di orchidee ed esemplari di peonia (P/M); uso di pesticidi (P); bracconaggio (P); matrice agricola ed urbanizzato/infrastrutture diffuse nell'area vasta: frammentazione degli habitat forestali (P/M); assenza di un monitoraggio su habitat e specie del sito; scarsa riconoscibilità e conoscenza del Sito natura 2000; assenza di strutture per la fruizione sostenibile del Sito; scarsa valorizzazione delle emergenze storico-paesaggistiche; scarsi rapporti pianificatori con l'adiacente Parco nazionale dell'Alta Murgia. Nell'elaborato di sintesi "*Carta delle criticità e del valore Natura 2000*" sono stati localizzati gli elementi di criticità riconosciuti.

Il *Piano d'Azione*, individua le scelte in termini di obiettivi d'area vasta, generali e specifici del sito, norme regolamentari e azioni, ed è orientato verso due ordini di obiettivi che fanno riferimento integrato ad una logica di sito (finalizzato al mantenimento/miglioramento della qualità interna del sito) e ad una logica di paesaggio (verso l'esterno, verso il territorio contenitore del "Sito").

Gli elaborati relativi al *Piano d'Azione* sono la "*Carta delle azioni del PdG*" e la "*Carta degli attrattori e detrattori ambientali nelle aree a margine del SIC*": in quest'ultimo caso si sono sintetizzate le esigenze emerse nel corso del processo di formazione partecipata del Piano (primo tavolo tecnico; secondo tavolo tecnico; incontro pubblico di presentazione del PdG preliminare; tavolo partenariale con gli operatori di Settore). Gli elaborati prescrittivi, con valore di disposizioni, stabiliscono e disciplinano l'esercizio delle attività (usi compatibili) e l'esecuzione delle opere (trasformazioni) all'interno del sito: essi sono il "*Regolamento*" e la Tavola 19 "*Carta delle azioni del PdG*" (pag. 197 "*Relazione illustrativa*").

Il *Piano d'azione* si concretizza con l'individuazione delle azioni da effettuare (trattate in maniera diffusa nell'elaborato "*Schede Azioni*") riconducibili a cinque categorie (pagg. 32-34 "*Relazione di assoggettabilità a VAS*"):

- interventi attivi (**IA**) generalmente finalizzati a rimuovere/ridurre un fattore di disturbo ovvero a "orientare" una dinamica naturale (necessari soprattutto nella fase iniziale di gestione, al fine di ottenere un "recupero" delle dinamiche naturali);
- programmi di monitoraggio e/o ricerca (**MO**) con la finalità di misurare in particolare lo stato di conservazione di habitat e specie, ma anche quello relativo alle risorse ambientali e paesaggistiche riconosciute, oltre che di verificare il successo delle azioni proposte dal PdG;
- incentivazioni (**IN**) con lo scopo di sollecitare l'introduzione presso le popolazioni locali di pra-

tiche gestionali di varia natura (agricole, forestali, produttive ecc.) che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi del PdG.;
- didattica e formazione (**DI**) con il compito di divulgare gli obiettivi di conservazione, le finalità degli interventi di gestione e le peculiarità naturalistiche del Sito alla popolazione, in particolare quella che per attività economiche o ricreative gravita all'interno del SIC;
- misure regolamentari ed amministrative (**RE**): "*i cui effetti sullo stato favorevole di conservazione degli habitat e delle specie sono frutto di scelte programmatiche che suggeriscano/raccomandino comportamenti da adottare in determinate circostanze e luoghi. (...) Il valore di cogenza viene assunto nel momento in cui l'autorità competente per la gestione del sito attribuisce alle raccomandazioni significato di norma o di regola. Dalle regolamentazioni possono scaturire indicazioni di gestione con carattere di interventi attivi, programmi di monitoraggio, incentivazioni*".

2. Caratteristiche delle aree interessate dal Piano di gestione del SIC IT9120003 "*Bosco Mesola*".

Come già evidenziato, attraverso il *Quadro conoscitivo* il Piano ha provveduto a descrivere l'area interessata dal sito, sottolineando che esso costituisce un tassello del più vasto sistema ambientale delle Murge: Murge nord-occidentali o Murge Alte. Si tratta di un rilievo tabulare, un'estesa piattaforma calcarea, lievemente ondulato, con andamento appenninico parallelo alla costa con altimetria compresa tra i 350-400 metri sul livello del mare, il cui confine con le Murge sud-occidentali, ovvero con le Murge basse, è rappresentato dalla depressione morfologica della sella di Gioia del Colle. Qui gli elementi del paesaggio murgiano individuano un sistema che rappresenta un potenziale corridoio ecologico per le specie animali e vegetali (pag. 15 "*Relazione Illustrativa*").

Geologicamente tutta l'area interna al sito è costituita in affioramento dalla formazione del calcare di Altamura datata al Cretaceo superiore (pag. 18, ibidem), in cui si distingue una ricca presenza di doline (24 principali nel comune di Santeramo in Colle), oltre al sistema delle grotte (5 nel comune di Cassano delle Murge) (pag. 18, ibidem). Sono state inoltre riscontrate diverse voragini e grotte naturali sotterranee, non ancora conosciute o dimenticate (pag. 20, ibidem).

Il carattere dell'area è prevalentemente agricolo (seminativi, uliveti, frutteti) con elementi di naturalità diffusa (boschetti residuali, siepi, filari alberati ed alberi isolati), a cui si associano formazioni boschive ("*Carta dell'uso del suolo*" e pagg. 63-78 "*Relazione Illustrativa*"). Il paesaggio forestale ("*Carta della struttura forestale*") si articola in boschi di querce caducifoglie (tipologia forestale spontanea più diffusa), bosco a prevalenza di pino mediterraneo e cipresso, boschi misti di conifere e latifoglie (le conifere derivano da intervento di impianto artificiale del secolo scorso - anni '60) e macchia (derivante dalla degradazione di boschi o boscaglie di sclerofille).

Circa la flora, la vegetazione e gli habitat, la scheda Bioitaly relativa al SIC "*Bosco di Mesola*" **IT 9100013** segnala due habitat di interesse comunitario: Foreste di *Quercus ilex* (Cod. 9340) e Querceti di *Quercus trojana* (Cod. 9250). L'approfondimento svolto nello studio conoscitivo portato avanti nel PdG (pag. 25 "*Relazione Illustrativa*") ha individuato 6 habitat di interesse comunitario di cui 2 prioritari (*): Querceti di *Quercus trojana*, Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea**, Boschi orientali di quercia bianca*, Dehesas con *Quercus* spp. Sempreverde, Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*), Grotte non ancora sfruttate a livello turistico. Ed ha escluso l'habitat delle Foreste di *Quercus ilex*.

Da un punto di vista faunistico, la lista delle specie di maggior interesse per il SIC comprende 1 Anfibio, 4 Rettili (di cui 2 di interesse comunitario), 13 Uccelli (di cui 3 di interesse comunitario) e 4 Mammiferi (tutti chirotteri di interesse comunitario). A queste, sono aggiunte altre 4 specie di uccelli che, per motivi diversi, possono essere ritenute importanti per il Sic in esame: *Athene noctua* (rapace notturno), *Saxicola torquata* (specie in declino a livello nazionale), *Certhia brachydactyla* (specie corticola tipica delle formazioni forestali mature) e *Oriolus oriolus* (specie particolarmente abbondante nel SIC). Attraverso la "*Carta delle aree di importanza faunistica*" sono state cartografate le aree di maggior rilievo faunistico (pag. 58, ibidem): "Casato di Stefano - Torre d'Abrusci -

Masseria Mastronardi"; "Mazzacavallo - Serre di Laudati - Grotta di Cristo"; "Mituddo - Mesola"; oltre a quattro rifugi per chirotteri (per tre sono disponibili segnalazioni dal 1998/99) rappresentati da cavità naturali (Grotta del Nisco, Grotta di Cristo, Grotta Talpullo).

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:
- è interessata dall'IBA 135 "*Murge*";
- è limitrofa al sito SIC-ZPS "*Murgia Alta*" **IT 9130007**;
- è limitrofa al Parco nazionale dell'Alta Murgia, in particolare ricade in parte nell'area contigua individuata dal Piano (par. 3.3.2 "*Relazione generale*", "*Carta della Zonizzazione*");
- è interessata da "bosco" ai sensi del PUTT/p;
- è interessata dalla presenza della zona di ripopolamento e cattura "Mazzacavallo", come indicato dal PUTT/p, sebbene nel Piano faunistico venatorio regionale 2009-2014 essa venga individuata come da revocare.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici,** l'area di intervento:
- è interessata dalla presenza di grotte (PUTT/p);
- è interessata dalla presenza del tratturello "Curtomartino";
- è interessata da vincolo archeologico, da vincolo architettonico, dagli ATE "B", "C" e "D" e dal vincolo idrogeologico.

Il Piano di gestione rileva la presenza di due attrattori ambientali e paesaggistici in corrispondenza delle zone denominate Curtomartino Sud e Curtomartino Nord (Tavola 18 "*Carta degli attrattori e detrattori ambientali e paesaggistici di margine del sito di Natura 2000*") ricadenti prevalentemente nel territorio comunale di Acquaviva delle Fonti.

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dal Piano di gestione del SIC IT9120003 "*Bosco Mesola*".

Come già rilevato gli obiettivi del Piano si articolano su due livelli: quelli che fanno riferimento integrato ad una logica di sito (finalizzato al mantenimento/miglioramento della qualità interna del sito) e quelli che fanno riferimento ad una logica di paesaggio (verso l'esterno, verso il territorio contenitore del "Sito"). Ed in effetti l'area di riferimento verrà a coincidere con i confini amministrativi dei tre Comuni interessati dal perimetro del sito (pag. 35 "*Relazione di assoggettabilità a VAS*").

Secondo quanto indicato nella documentazione allegata all'istanza la struttura e i contenuti del PdG risultano in questo modo idonei e sufficienti a garantire la tutela del Sito riducendo la probabilità di impatti negativi sui suoi caratteri e sui valori strutturanti riconosciuti, attraverso: diversi livelli di cogenza delle misure e delle azioni messe in campo in risposta alle criticità interne al Sito; predisposizione di un apparato normativo (Regolamento di gestione) articolato, che prevede specifiche misure e azioni con valore di indirizzo per il territorio di area vasta, in coerenza con la strumentazione territoriale e urbanistica; misure e azioni regolamentari, che risolvono le specifiche criticità rilevate, cogenti per l'area interna al Sito; predisposizione di diverse categorie di azione volte non solo alle componenti naturalistiche ma anche e soprattutto all'integrazione della componente antropica come elemento strutturale (paesaggi culturali) e di presidio del territorio (paesaggi agrari).

Nell'analisi relativa agli strumenti di governo del territorio svolta negli elaborati tecnici si afferma che il Piano di Gestione costituisce (art. 3 "*Regolamento*") un Piano urbanistico territoriale tematico di secondo livello, ai sensi dell'art. 2.04 delle NTA del PUTT/p che va altresì ad integrare le disposizioni dell'art. 73 del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) con riferimento alle disposizioni relative ai siti di rilevanza naturalistica.

Il PdG rileva inoltre alcune criticità in relazione agli impatti sugli habitat e sulle specie degli strumenti urbanistici: il Comune di Acquaviva delle Fonti, dotato di uno strumento urbanistico approvato nel 2011, contiene l'elemento di maggiore criticità nel caso delle previsioni relative all'area dell'ospedale Miulli e ad un'area di espansione turistica; il Comune di Cassano delle Murge (strumento approvato nel 2000) è interessato da una porzione di espansione residenziale particolarmente critica; il Comune di Santeramo in Colle (strumento approvato nel 1999) ospita la previsione di un raccordo stradale (pag. 14 "*Relazione di assoggettabilità a VAS"*). A fronte di tali criticità il Piano di gestione

ha predisposto specifiche misure regolamentari (rispettivamente art. 3, art. 8 e art. 12 del "*Regolamento*").

Il "*Regolamento*" in generale prevede la limitazione di una serie di interventi: l'art. 6 (*Edifici e Manufatti*) vieta nel SIC l'insediamento, anche all'interno di edifici o aree urbanizzate esistenti di alcune tipologie di attività (attività industriali e artigianali, ad eccezione degli impianti di lavorazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; attività terziarie, direzionali e commerciali, ad eccezione di pubblici esercizi e strutture di vicinato; attività di deposito di materiali, rimessaggio di caravan, e simili; attività ricreative ad elevata intensità di fruizione, quali discoteche, parchi divertimento; villaggi turistici; distributori di carburante). Inoltre il Piano, attraverso le norme contenute nel "*Regolamento*" stabilisce che gli strumenti urbanistici dovranno (pag. 23 "*Relazione di assoggettabilità a VAS*"):

- assumere le indicazioni del Quadro conoscitivo (QC) e del Quadro interpretativo (QI) del PdG nel proprio quadro conoscitivo;
- assumere le indicazioni degli obiettivi di qualità paesaggistica (Tavola n.16 "Carta dei paesaggi locali" del PdG) e delle politiche di matrice (Tavola n.17 "Politiche di matrice e indirizzi di area vasta" del PdG), con valore programmatico;
- recepire la perimetrazione definitiva del SIC;
- recepire le indicazioni del regolamento, per quanto attiene agli interventi che interessano il territorio del SIC "Bosco Mesola";
- dimostrare, nell'ambito delle procedure di VAS, la coerenza delle scelte relative ai territori esterni al SIC con gli obiettivi di qualità paesaggistica e le politiche di matrice indicati nel PdG, assicurando l'assenza di effetti significativi sugli habitat e le specie di interesse comunitario e sulle altre specie come indicate nel formulario Standard Natura 2000 del Sito.

Come riportato in narrativa, nella fase di consultazione sono pervenute alcune osservazioni e relative controdeduzioni che l'Autorità competente, nell'ambito dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., ha provveduto a valutare anche con il supporto dell'Autorità procedente, Ente di gestione della rete Natura 2000, in un incontro i cui esiti, in atti, hanno evidenziato la necessità di alcune precisazioni inserite all'interno di alcune delle prescrizioni successive.

Alla luce di quanto sopra esposto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, nonché delle controdeduzioni e di quanto emerso nell'incontro del 18.04.2012 svoltosi con l'Autorità proponente, si ritiene che il Piano di gestione del SIC IT9120003 "*Bosco Mesola*" non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1, lettera c) D. Lgs. 152/2006) e debba essere pertanto escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando gli elaborati scritto-grafici relativi al Piano anteriormente alla data di adozione o approvazione.

- considerando che il DM 3 settembre 2000 "*Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000*" prevede espressamente che "*i livelli di governo del territorio con cui un Piano di gestione deve integrarsi sono: la provincia e/o l'area metropolitana, laddove a questo è assegnato un ruolo pianificatorio; il bacino idrografico per quanto previsto nella legge n. 183/1989; la Regione o Provincia autonoma…*" si prescrive che il Piano di Gestione in oggetto valuti, in accordo con quanto richiesto dall'Autorità di Bacino nella fase di consultazione (nota prot. n. 13440 del 28.11.2011), la conformità delle opere al PAI, Piano stralcio del Piano di Bacino;
- il Piano di gestione recepisca quanto contenuto nella DGR n. 2250 del 26.10.2010 "*Indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000*";
- considerando che "*l'impianto di specie arboree ed arbustive per rimboschimento o arboricoltura da legno non è consentito sulle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2,*

Regolamento 796/04/CE" (DGR 2250/2010) si prescrive che, nell'art. 13 (*Attività agricola e allevamento*) del "*Regolamento*" ed in generale nel Piano di gestione, sia specificato che tutte le aree individuate dalla "*Carta delle vegetazione e degli habitat*" dagli habitat aventi codice 6220 "percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*" e codice 62A0 "formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)" siano escluse da qualsiasi azione di rimboschimento e ripristino forestale poiché habitat di interesse comunitario particolarmente rilevanti da un punto di vista ecologico e paesaggistico per la Regione Puglia. È necessario inoltre che la perimetrazione delle Azioni IA6 ed IA7, indicata nella Tavola 19 "*Carta delle Azioni del PdA*", sia congruente e coincida con i confini dei lotti o con limiti fisici presenti nell'area sottesa;

- con riferimento all'art. 14 del "*Regolamento*", in cui si afferma che "*Non sono ammesse tagliate di estensione superiore a 10 ettari per il ceduo e 1 ettaro per la fustaia*", si specifichi che per "tagliata" debba intendersi "*una superficie boschiva su cui debba essere effettuato il taglio di utilizzazione finale. Da tale definizione sono escluse le superfici forestali in cui siano eseguiti tagli intercalari, quali sfolli e diradamenti*" (punto 6 Allegato A della DGR n. 2250/2010);
- si ritiene necessario che il "*Regolamento*", nel recepire la DGR 2250/2010, preveda espressamente che (punti 11-12 Allegato A) "*nei boschi soggetti a utilizzazioni è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti, fatti salvi gli interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti, previa comunicazione al Servizio foreste e all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità; nei tagli di utilizzazione dei cedui sono da riservare per ogni ettaro di superficie almeno 120 matricine di turno, di cui 1/3 di età multipla del turno, qualora presenti. Le matricine possono essere tagliate ad una età almeno doppia del turno di ceduo, calcolata con riferimento al turno minimo e contemporaneamente all'utilizzazione del resto del soprassuolo*";
- considerando gli andamenti climatici registrati negli ultimi anni nei periodi estivi e considerando i contenuti delle "*Dichiarazioni dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, ai sensi della L. 353/2000 e della l.r. 18/2000*" emanate con Decreto del Presidente della Giunta regionale, si ritiene necessario, nel caso degli interventi selviculturali, estendere il divieto al 15.09 di ogni anno;
- con riferimento a quanto indicato nell'art. 3 del "*Regolamento*", siano verificate ed approfondite con le Autorità competenti in merito le procedure previste dalla norma attraverso cui il Piano di gestione possa effettivamente configurarsi come Piano urbanistico territoriale tematico di secondo livello ai sensi dell'art. 2.04 del PUTT/p; medesima verifica si svolga nel caso delle disposizioni dell'art. 73 del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) relative ai siti di rilevanza naturalistica;
- con riferimento alla modifica della perimetrazione del SIC, accennata nel Piano di gestione, si verifichi la conformità con la procedura prevista dalla normativa vigente;
- siano meglio specificate nel "*Regolamento*" alcune caratteristiche (ad esempio colorazione, tipologia dei tetti) e materiali da utilizzare nella realizzazione dei manufatti;
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*";
- si prevedano azioni volte al monitoraggio del Piano di gestione nelle sue fasi attuative che dovranno essere valutate dall'Ente di gestione della rete Natura 2000;
- si rammenta la vigenza della l.r. 14/2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia*";

- si rammenta la vigenza della l.r. 33/2009 "*Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico*".

Si raccomanda, auspicandone la rapida attuazione, di porre in essere quanto affermato nell'elaborato "*Relazione di Assoggettabilità a VAS*" (pag. 13) secondo cui una delle misure regolamentari prevede la creazione di un tavolo di discussione fra gli Enti competenti (Ente di gestione del SIC "Bosco Mesola" e Ente di Gestione del Parco nazionale dell'Alta Murgia) per la creazione di un'area contigua riconosciuta dai due strumenti; tale misura appare estremamente importante considerando che la proposta di Piano del Parco dell'Alta Murgia individua un'area contigua che interessa il SIC "*Bosco di Mesola*".

Il presente provvedimento:
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di gestione del SIC IT9120003 "Bosco Mesola";
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti eventualmente preposti ai controlli di compatibilità nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- **di escludere il Piano di gestione IT9120003 "Bosco Mesola" - Autorità procedente: Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità Regione Puglia, così come trasmesso con nota port. n. 53912 del 13.09.2011 ed acquisito al prot. n. 8836 del 20.09.2011 del Servizio Regionale Ecologia, dalla procedura di Valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;**

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Regionale Ecologia, all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, alla Provincia di Bari, ai Comuni di Acquaviva delle Fonti, Cassano delle Murge e Santeramo in Colle, al Corpo forestale dello Stato;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Sevizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il Dirigente di Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 maggio 2012, n. 87

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione comparto n. 8 - Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA).

L'anno **2012 addì** 03 del **mese** di Maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

- con nota prot. n. 27646 del 20/09/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 9063 del 27/9/2011, il Comune di Ginosa presentava l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per il Piano di Lottizzazione comparto n. 8 nel comune di Ginosa; all'istanza risultava allegato il *Rapporto Ambientale Preliminare della VAS*;
- con nota prot. n. 9337 del 10/10/2011, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06, comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente del Piano di Lottizzazione e del Rapporto Ambientale Preliminare ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Ufficio Parchi e Tutela Della Biodiversità, Servizio Urbanistica, Servizio Attività Estrattive, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Risorse Naturali, Servizio Foreste, Servizio Tutela delle Acque,
  - Provincia di Taranto - Servizio Attività Produttive, Settore Ecologia e Ambiente, Settore Programmazione e Pianificazione del Territorio,
  - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Taranto,
  - Autorità di Bacino della Puglia,
  - Arpa Puglia,

- Azienda Sanitaria Locale di Taranto,
- Corpo Forestale dello Stato, Comando provinciale di Taranto,
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS nel termine di 30 giorni, di cui al medesimo articolo;

- con nota prot. n. 11971 del 19/10/2011, acquisita con prot. del Servizio Ecologia n. 9701 del 21/09/2011, l'Autorità di Bacino della Puglia, faceva pervenire il proprio contributo, comunicando che "*l'area in questione ricade in prossimità di un reticolo cartografato su IGM 25000 e pertanto necessita presentare uno studio di compatibilità idraulica per determinare le condizioni di sicurezza dell'intervento*";
- con nota prot. n. 9036 del 21/10/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 10533 del 21/11/2011, il Corpo Forestale dello Stato, Comando provinciale di Taranto, attesa la propria specifica *"competenza in materia di concorso dell'ordine e sicurezza pubblica, di controllo vigilanza e sorveglianza delle aree naturali protette, concorso nella lotta attiva agli incendi boschivi, accertamento illeciti in violazione delle norme di Tutela Ambientale (…) pertanto, in mancanza di specifiche competenze nell'ambito di procedimenti amministrativi di tal tipo, questo Comando non può esprimere alcun parere"*;
- con nota prot. n. 16970 del 14/10/2011, acquisita con prot. del Servizio Ecologia n. 10830 del 1/12/2011, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici rilevava che gli atti relativi al Rapporto Ambientale Preliminare riportano, *la cartografia riferita al Decreto Galasso con la dicitura, fra parentesi, "era sottoposto a vincolo"* e precisava *che l'area d'intervento contrariamente a quanto su riportato, è sottoposta alle disposizioni di vincolo paesaggistico per effetto del D.M. 01/08/1985 pubblicato in G.U. 06/02/1986. Pertanto ogni trasformazione dei luoghi è condizionata all'acquisizione del preventivo parere di questa Soprintendenza ai sensi dell'articolo 146 del D. L.vo 42/2004.*
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 2048 del 6/3/2011, l'Ufficio VAS, inoltrava al Comune di Ginosa il contributo dell'Autorità di Bacino della Puglia, per eventuali considerazioni, precisando che *"in mancanza di riscontro codesta Autorità Competente completerà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti"*.

Considerato che

- l'Autorità procedente è il Comune di Ginosa;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008)
- l'organo competente per l'approvazione finale è, ai sensi del combinato disposto degli artt. 21 e 27 della L. R. 31 maggio 1980 n. 56, il Consiglio Comunale.

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione comparto n. 8, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

1. CARATTERISTICHE DEL PIANO

Oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VAS è il Piano di Lottizzazione comparto n. 8.

L'obiettivo del Piano è quello di attuare una previsione insediativa già contemplata dalla zonizzazione dello strumento urbanistico vigente.

L'area interessata dal piano è tipizzata zona di espansione "C5.3" ovvero è *classificata nelle tavole di P.R.G. come "Zona residenziale di espansione Turistica residenziale" normata dalle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. all'Art. 22.*

Il Piano di Lottizzazione, di iniziativa privata interessa una superficie totale di 78.759,56 mq, di cui 17.798,40 mq sono già edificati (sviluppando 11.629,90 mc), con l'indice di "*densità edilizia fondiaria"* pari a 1,20 mc/mq, pertanto il Piano svilupperà una nuova volumetria pari a 33.057,29 mc, per un'altezza massima di 8 m. Sono pertanto insediabili 551 abitanti.

Il piano prevede pertanto la realizzazione di lotti

adiacenti affacciatisi lungo le quattro direttrici previste aventi inizio da viale Trieste, ovvero via Catanzaro, via Catanzaro II (nome provvisorio) via Rovigo, via Napoli, con la dislocazione di fasce di spazi verdi lungo viale Trieste (mq. 2.121,40) e via Napoli (mq. 5.865,67) e di parcheggi pubblici lungo via Catanzaro II (mq. 1.058,04), via Trieste III (mq. 1.358,39)

Si prevede di realizzare *una serie di lotti costituiti da case prevalentemente per uso stagionale di tipo multiplex, muniti di spazi pubblici finalizzati quest'ultimi ad assicurare il normale fabbisogno in termini di parcheggi e di aree attrezzate a verde e attività sportive*. In particolare si prevede un'unica tipologia edilizia (villette), con le stesse finiture esterne e lo stesso aspetto finale, e costituite da due piani fuori terra.

Per quanto concerne le infrastrutture impiantistiche negli elaborati progettuali si specifica che *lungo l'asse di distribuzione saranno realizzate le reti tecniche (idrica, fognaria di tipo separata per acque bianche e nere, elettrica, di pubblica illuminazione e telefonica) che, con allaccio alle reti comunali presenti sulla viabilità esistente, serviranno i singoli lotti*.

L'analisi all'interno del Rapporto preliminare ha verificato anche la coerenza con la pianificazione in merito alle Aree Protette, il Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P) e il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico. A tal proposito non si rilevano incoerenze con tali atti.

Il piano rappresenta un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione del Decreto Legislativi 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà un aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali orientate alla sostenibilità ambientale e all'obiettivo generale di *proteggere e, ove necessario, risanare il funzionamento dei sistemi naturali, nonché procedere ad una riqualificazione dell'area mediante la messa a dimora di alberi e vegetazione costituita da arbusti, compatibili con quelle esistenti, in modo da mitigare e ridurre l'impatto visivo con l'ambiente circostante e contribuire alla rinaturalizzazione del sito*.

2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DEL PIANO

L'intervento progettuale riguarda un' area sita nel Comune di Ginosa frazione di Ginosa Marina, tra Viale Trieste, Via Catanzaro, Via Napoli. Tale frazione *è a 17 Km da Ginosa ed è una località balneare dell'arco ionico tarantino, la località conta circa 5.000 abitanti*.

L'area di intervento si inserisce in una zona *in parte antropizzata e di conseguenza provvista di tutte le necessarie urbanizzazioni primarie e secondarie. Le destinazioni d'uso delle costruzioni presenti sono di tipo residenziale, turistico e commerciale*.

All'interno dell'area in questione, sono presenti alcuni edifici (17.798,40 mq che sviluppano 11.629,90 mc), che verranno integrati nel piano.

L'analisi nel rapporto preliminare ha approfondito sommariamente il contesto ambientale non evidenziando particolari aspetti di interesse ambientale.

Ciò nonostante, questo Ufficio ritiene importante evidenziare alcuni aspetti ambientali inerenti sia l'area d'intervento nello specifico che più in generale l'ambito territoriale a scala comunale, al di là dei valori e dei vincoli sull'area interessata evidenziati nella sezione seguente:

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Ginosa è classificato come D, ovvero zona ove si presentano situazioni di inquinamento dovuto a "traffico e attività produttive" ("*comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo"*) e non esistono in zona centraline di monitoraggio della qualità dell'aria;

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Ginosa convoglia i suddetti reflui agli impianti di depurazione Ginosa 2 Marina, che, dai dati del PTA, risulta dimensionato con una potenzialità di 51.640AE a fronte di un carico generato pari a 14.948AE; nello stesso piano sono previsti interventi di collettamento e nel Piano Operativo Triennale 2010 - 2012 l'adeguamento dell'Impianto depurativo, che si presume possano mutare lo scenario attuale;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche, si rileva per il comune di Ginosa una percentuale media di RD per l'anno 2011 che si attesta ad un valore di circa il 10% con una produzione procapite di RSU totale che si attesta a circa 538 kg procapite/anno (dati 2011 - fonte www.rifiutiebonifica.puglia.it);
- dal punto di vista della gestione delle acque, è opportuno segnalare le eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato la località di Ginosa Marina nei mesi di marzo 2011 e aprile 2012, per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza (Dpcm del 7 aprile 2011);
- la costa sabbiosa prospiciente l'ambito d'intervento, posta a una distanza di circa 1 km dal PdL in oggetto, risulta essere classificata dal Piano Regionale delle Coste (PRC) come "*C1S2*" ovvero ad *alta criticità e media sensibilità*. Sebbene il PRC ritenga il tratto costiero da Taranto a Ginosa *sostanzialmente stabile con alcuni tratti che denotano una modesta tendenza all'avanzamento*, nel medesimo piano si sottolinea che nella stessa area sono presenti lembi di cordoni dunali alcuni dei quali in erosione e si evidenziano taluni fenomeni erosivi, anche se non di forte intensità, dovuti ai numerosi insediamenti turistici concentrati lungo la costa, unitamente alla realizzazione di numerosi invasi, lungo i corsi d'acqua che confluiscono nel mar Ionio, riscontrabili nell'area di Ginosa Marina;

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nei documenti per la verifica di assoggettabilità alla VAS, che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio:

- in riferimento ai **valori paesaggistici** si riportano le indicazioni del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P) regionale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1748 del 15/12/2000, e quanto indicato nella relazione VAS, che fa riferimento ai "Primi adempimenti" al PUTT/P di cui all'art. 5.05 delle NTA del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P), con delibera consiliare del Comune di Ginosa n.11 del 28/3/2008 e dotati di attestato di coerenza delle perimetrazione di cui ai punti 1.1 e 1.2 dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/p della "*Regione Puglia - Assetto del Territorio - Sezione Urbanistica - Ufficio Paesaggistico - ne ha attestato la coerenza con provvedimento n.10518/06 del 25.11.2008"*. L'area in oggetto è:
  - inclusa nei *"territori costruiti"*;
  - interessata in parte da un ATE di *valore relativo "D"*, per cui è necessario il parere paesaggistico, ove non specificatamente escluso dalla normativa vigente;
  - adiacente ad un ATE di *valore eccezionale "A"* e agli ATD "*vincolo idrogeologico*", "*biotopi*" e "*boschi*";

  inoltre la stessa area, come indicato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota prot. n. 16970 del 14/10/2011, *è sottoposta alle disposizioni di vincolo paesaggistico per effetto del D.M. 01/08/1985 pubblicato in G.U. 06/02/1986. Pertanto ogni trasformazione dei luoghi è condizionata all'acquisizione del preventivo parere di questa Soprintendenza ai sensi dell'articolo 146 del D. L.vo 42/2004*.
- in riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area:
  - non ricade nel perimetro di aree naturali protette;
  - non ricade in alcuna Important Bird Area (IBA);
  - non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale, ma essendo adiacente al SIC IT9130006 "*Pineta dell'arco ionico*", potrebbe produrre impatti indiretti sullo stesso, è pertanto necessaria la procedura di screening per la Valutazione d'Incidenza ai sensi della DGR 304/2006;

- in merito alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, si riporta quanto indicato nel Rapporto Preliminare, che fa riferimento al Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005; l'area di intervento:
  - non ricade in aree identificate come a rischio o a elevata pericolosità geomorfologica o a probabilità di inondazione
  - "*ricade in prossimità di un reticolo cartografato su IGM 25000 e pertanto necessita presentare uno studio di compatibilità idraulica per determinare le condizioni di sicurezza dell'intervento*", come invero ribadito dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 11971 del 19/10/2011;
- per quanto riguarda la **tutela delle acque**, l'area
  - rientra nelle aree di tutela quali-quantitativa, così come individuate nella Variante di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009), pertanto è sottoposta alle misure di cui all' allegato n. 14 del Piano di Tutela delle Acque.

Da tale analisi emerge un certo valore paesaggistico e una particolare sensibilità ambientale dell'area in esame.

3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Per quanto riguarda tale aspetto l'analisi ha analizzato gli impatti potenziali attesi sia in fase di cantiere che di esercizio sulle diverse componenti e tematiche ambientali (aria, acqua, suolo e sottosuolo, flora e fauna, salute pubblica, rumore e vibrazioni, radiazioni ionizzanti e non, energia e rifiuti) e ha indicato alcune misure per il loro contenimento.

Si evidenziano impatti perlopiù generati del traffico e dalle operazioni di cantiere e dall'aumento del carico antropico che indurrà un certo consumo di suolo, un incremento dell'inquinamento (luminoso, acustico e atmosferico), della produzione di reflui e dei rifiuti e dei consumi idrici ed energetici.

Tuttavia l'analisi non ha considerato il carattere cumulativo dei, benché minimi, impatti del Piano sulle diverse componenti ambientali (allegato I, punto 2, alinea 2 D. Lgs. 152/06) derivante da *"effetti sinergici di diversi impatti dello stesso intervento, o dalla somma dello stesso tipo di impatto con altri prodotti da diverse sorgenti nell'area vasta interessata"* (definizione dell'Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale). Si rammenta infatti che al momento presso questo Ufficio sono stati presentati per la verifica di assoggettabilità alla VAS e per la stessa località un altro piano attuativo e una variante urbanistica, che potrebbero, seppur limitatamente, influire in sinergia con tale intervento sull'area interessata.

Si rileva infine che le seppur indicative misure di mitigazione proposte, sebbene esposte nel rapporto, non risultano essere state adeguatamente riportate nelle relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA).

Stanti le considerazioni di cui ai punti precedenti, atteso che l'area in oggetto è attualmente caratterizzata da un tessuto urbano in gran parte già consolidato e servito dalle reti della mobilità e tecnologiche, e che il Piano nello specifico prevede interventi di ampliamento o completamento con un volume edificabile di modesta entità (33.057,29 mc, per un'altezza massima di 8 m), si può ritenere che gli interventi previsti dal Piano potrebbero incidere in modo poco significativo sui valori ambientali e paesaggistici sopranominati, ad eccezione degli aspetti che sono già oggetto di procedure obbligatorie di verifica e controllo che si concludono con provvedimenti vincolanti.

Pertanto, al fine di promuovere il miglioramento della qualità ambientale nel contesto di inserimento, si ritiene di dover prevedere un numero limitato di prescrizioni, in aggiunta alle già citate azioni di mitigazione, individuate nella relazione.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, si ritiene che il Piano di Lottizzazione comparto n. 8 - Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA), non comporti impatti ambientali significativi e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a condizione che risultino rispettate le seguenti prescrizioni:

- si provveda ad avviare formalmente la citata procedura di Valutazione di Incidenza presso questo

Servizio fornendo la documentazione prevista dalla DGR 304/2006, si rammenta che la stessa dovrà concludersi prima della approvazione finale del Piano in oggetto;
- si inserisca il Rapporto Preliminare, modificato secondo le indicazioni contenute nel presente provvedimento, negli elaborati di Piano, in fase di predisposizione della documentazione da sottoporre alla approvazione.
- far proprie, all'atto di approvazione del piano, integrando le NTA, tutte le misure di mitigazione proposte nell'ambito Rapporto Preliminare, e in ogni caso le seguenti indicazioni:
- si rivaluti l'altezza prevista per gli edifici (residenze ed alberghi) e le distanze fra gli stessi, al fine di armonizzare le previsioni del Piano con l'edificazione esistente nell'intorno e preservare la predominanza visiva del bosco tutelato limitrofo; a tal proposito si predisponga un'adeguata analisi degli impatti visivi e paesaggistici, evidenziando con strumenti appropriati la zona di influenza visiva e le relazioni di intervisibilità degli interventi proposti con il contesto paesaggistico di inserimento;
- tutte le aree a parcheggio e destinate a percorsi interni,- pedonali e/o carrabili, siano pavimentate con materiali non impermeabilizzanti (pietra calcarea a giunto aperto, ghiaino), senza impiego di malta o altri leganti;
- per le aree a verde sia fatta salva la ripiantumazione degli individui vegetali già esistenti e si utilizzino specie vegetali autoctone, ai sensi del D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, tipiche della macchia mediterranea e del tipo già presente nell'area;
- qualora i lavori per la realizzazione delle opere e manufatti previsti prevedano l'espianto di alberi di ulivo, occorre far riferimento alla disciplina prevista dalla legge 14 febbraio 1951, n. 144 e alla deliberazione della Giunta regionale 14.12.1989, n. 7310 che richiede il preventivo parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (L.R. 14/2007) la documentazione definita dal DGR n. 707 del 06.05.2008 va inviata contestualmente alla *Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali*, presso questo Servizio;
- relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato di Ginosa Marina;
- si preveda l'ubicazione dei cassonetti per la raccolta differenziata nell'area di inserimento ad una distanza congrua;
- si contenga l'inquinamento elettromagnetico interno, prevedendo l'utilizzo di disgiuntori e cavi schermati e il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori;
- si mettano in atto tutti gli accorgimenti tecnici volti alla prevenzione e alla propagazione degli incendi, in particolare nelle aree più a ridosso delle aree incolte o boscate (es. realizzazione di un opportuno "*spazio difensivo*" tra le strutture e la vegetazione boschiva limitrofa, definito in base alla topografia del sito, alla collocazione delle costruzioni rispetto alla direzione di massima probabilità di sviluppo della testa dell'incendio, privo di arbusti e vegetazione della larghezza di non meno 25 m; predisposizione di idonei spazi privi di qualsiasi ostacolo e ingombro per l'accesso e la manovra dei mezzi antincendio; predisposizione di appositi allacci alla rete idrica per lo spegnimento degli incendi, ecc.) e in ogni caso si verifichi l'applicazione della normativa di riferimento in tema di *sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione*;
- al fine di prevenire e gestire gli eventi alluvionali straordinari, si prevedano accorgimenti tecnici e gestionali al fine di garantire la migliore gestione della risorsa acqua e la sicurezza idrogeologica dell'area, identificando nel caso gli interventi strutturali di tipo ingegneristico e le azioni di tutela della qualità ambientale del reticolo idrografico superficiale e della falda da porre in atto (es. progettazione delle reti di deflusso misurata a tali eventi ricorrenti, manutenzione ordinaria delle depressioni naturali e dei canali esistenti, uso di pavimentazioni e aree verdi che assicurino alti livelli di permeabilità del suolo e deflusso naturale delle acque nella falda, previsione di nuovi canali di drenaggio e di fasce tampone di vegetazione, ecc.);
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all'art. 2 della L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" attraverso tutti gli accorgi-

menti e le tecniche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione:

- di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, di cui all' art. 4 comma 3 e 8 della L.R. 13/2008,
- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica),
- di misure di risparmio idrico (aeratori rompigetto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);
- per la sistemazione delle aree esterne, privilegiare l'uso di pavimentazioni drenanti e prevedere un'adeguata sistemazione a verde con soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale;

- nella fase attuativa del piano prevedere le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
- relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
- prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
- inoltre, nell'ambito delle convenzioni, o di apposite iniziative o accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale, i privati, gli enti gestori e/o altri, prevedere:
- la realizzazione delle aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lotti e prediligere la messa in opera delle aree verdi nelle zone destinate a parcheggio, ove si riscontrasse un sovradimensionamento delle stesse;
- opportune misure volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e la mobilità lenta (pedonale e ciclabile) per gli spostamenti sistematici, in particolare nel periodo estivo da e verso il centro urbano, le zone balneari e gli approdi scoraggiando l'uso dei mezzi privati (es. attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, dissuasori di velocità, percorsi ciclabili, pedonali o percorsi promiscui pedonali/ciclabili, rafforzamento delle linee di autobus, inserimento di minibus elettrici per percorsi brevi o navette);
- opportune misure per la regolazione e la gestione del traffico (es. prevedendo vie alternative di accesso al centro urbano o che evitino l'ingresso cittadino al traffico pesante e al flusso di auto verso altre località, park and ride, chiusura delle strade più trafficate, ecc.)
- azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e al miglioramento della raccolta differenziata, in particolare durante il periodo estivo (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, riduzione dei cassonetti di indifferenziato a favore della raccolta differenziata, distribuzione gratuita di sacchetti colorati per la raccolta differenziata alle utenze domestiche, incentivi anche rivolti alle strutture ricettive, ecc.).

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza, con particolare riferimento alla tutela paesaggistica.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione comparto n. 8 nel comune di Ginosa (TA);
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla LR 20/2001 nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla D.G.R. n. 981 del 13/06/2008;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- **di escludere il Piano di Lottizzazione comparto n. 8 - Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA) dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006, per tutte le motivazioni espresse in narrativa;**

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Sevizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 maggio 2012, n. 88

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante al P.R.G. per insediamenti produttivi P.I.P. - Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA).

L'anno **2012 addì** 03 del **mese** di Maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

- con nota prot. n. 30893 del 14/10/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 9990 del 31/10/2011, il Comune di Ginosa presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PRG per insediamenti produttivi, con allegata la seguente documentazione, su supporto cartaceo ed informatico in duplice copia:
  - Copia della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 06/05/2011 di adozione della variante
  - Relazione tecnica
  - Tabelle
  - Rapporto ambientale preliminare
  - TAV. n. 1 - Corografia con individuazione aree di intervento
  - TAV. n. 2 - Stralci aerofotogrammetrico, catastale e P.R.G. con individuazione area di intervento
  - TAV. n. 3 - Verifica ambiti Autorità di Bacino Basilicata e Puglia
  - TAV. n. 4 - A.T.E. - P.U.T.T. Puglia scala 1:25000
  - TAV. n. 5 - A.T.E. - P.U.T.T. Puglia scala: varie
  - TAV. n. 6 - Verifica SIC e ZPS
  - TAV. n. 7 - Planimetria generale su aerofotogrammetrico, catastale e P.R.G.
  - TAV. n. 8 - Planimetria generale quotata
  - TAV. n. 9 - Reti: idrica, fogna nera, fogna bianca
  - TAV. n. 10 - Reti: gas metano, distribuzione elettrica, pubblica illuminazione, speciali
  - TAV. n. 11 - Planimetria con individuazione di viabilità e parcheggi
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 11027 del 07/12/2011, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio: Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica; Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, Servizio Urbanistica, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Foreste,
  - Provincia di Taranto - Servizio Attività Produttive, Servizio Ecologia e Ambiente, Servizio Programmazione e Pianificazione del Territorio,
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA),
  - Autorità di Bacino della Puglia,
  - Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
  - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto,
  - Azienda Sanitaria Locale di Taranto,
  - Corpo Forestale dello Stato, comando Provinciale di Taranto,
  - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Taranto;
  - nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 14674 del 27/12/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 161 del 04/01/2012, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che *"trattandosi di area interessata situata in pertinenza fluviale, è necessario produrre uno studio di compatibilità idraulica"*.
- con nota prot. n. 075/51 del 12/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia. n. 466 del 17/01/2012, la Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque comunicava che: "*la località dell'intervento ricade tra le aree sottoposte a tutela quali-quantitativa dal Piano di Tutela delle*

Acque della Regione Puglia (PTA)" e che *"il documento di Verifica Ambientale Strategica del comune di Ginosa non contiene alcun riferimento al PTA"*.

- con nota prot. n. 1250 del 17/01/2012, acquisita per conoscenza al prot. del Servizio Ecologia n. 1105 del 09/02/2012, il comune di Ginosa inviava al Servizio Regionale Tutela delle Acque la relazione tecnica integrativa richiesta con nota prot. n. 075/51 del 12/01/2012.
- con nota del Servizio Ecologia prot. n. 2048 del 06/03/2012, l'Ufficio VAS inviava al comune di Ginosa, per eventuali considerazioni, il contributo dell'Autorità di Bacino inviato a questo Ufficio con nota prot. n. 14674 del 27/12/2011, precisando che in mancanza di riscontro l'Autorità Competente avrebbe concluso l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Considerato che

- l'Autorità procedente è il Comune di Ginosa;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008)
- l'organo competente per l'approvazione finale è, ai sensi della L. R. 31 maggio 1980 n. 56, la Giunta Regionale.

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante al P.R.G. per insediamenti produttivi P.I.P., sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

1. CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VAS è una variante al P.R.G. per insediamenti produttivi P.I.P. che prevede *il cambio di una modestissima superficie (circa Ha 8,0) attualmente destinata all'uso agricolo, da destinare all'uso produttivo in relazione alle non considerate esigenze, per questo tipo di attività e per la specifica zona, all'atto dell'approvazione del P.R.G,* strumento urbanistico vigente, approvato con DGR 5 novembre 2001 n. 1606. La destinazione urbanistica prevista è "zona per attività produttive per l'artigianato" D2 bis.

L'obiettivo della variante è quello di dotare la frazione di Marina di Ginosa *di una propria struttura logistica in cui organizzare la propria attività nel settore dei servizi alle residenze, alla nautica, al giardinaggio, ed in altri settori similari*. Tuttavia la proposta di Variante non evidenza l'attuale dotazione e ubicazione di altre zone produttive realizzate e/o previste dal P.R.G., né tantomeno rende note le motivazioni a cui si fa riferimento nella DCC 6 maggio 2011 n. 34 di adozione della stessa.

La Variante prevede di realizzare *edifici riservati alle aziende ed ai laboratori artigianali con annessi uffici, laboratori di ricerca, magazzini, officine, autorimesse, esposizioni purché di tipo artigianale. Sarà consentita la costruzione di abitazioni per il titolare dell'azienda e per il personale di custodia, nella misura massima, per azienda, di superficie netta destinata ad abitazione, non superiore a 140 m²*. A tal proposito non è chiaro tuttavia come tale piano preveda di insediare circa *300* abitanti (pag. 4 del Rapporto Ambientale Preliminare), *"dei quali se ne terrà conto nella redazione del piano urbanistico di secondo livello in quanto a dotazione di standard"*.

In generale si indica che saranno previsti 44 lotti, su una superficie fondiaria di 47.873 m², e parcheggi pubblici *nei pressi dell'area destinata a verde pubblico attrezzato ubicata lungo l'innesto (strada vicinale Ischia Carraro Lupo) con gli assi di "penetrazione " e lungo gli assi di " penetrazione "*. Non sono tuttavia esplicitati l'indice di fabbricabilità e i parametri urbanistici previsti.

Per quanto concerne le infrastrutture impiantistiche dagli elaborati progettuali si evince che le stesse opere saranno realizzate lungo gli assi di penetrazione e si andranno ad raccordare, sfruttando la viabilità presente, alle reti esistenti poste a breve distanza dall'area.

L'analisi contenuta nel Rapporto preliminare ha verificato la coerenza con la pianificazione in merito alle Aree Protette, al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P) e al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico. A tal proposito non si rilevano incoerenze con tali atti.

La variante rappresenta un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

I problemi ambientali pertinenti alla variante sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà un aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

La pertinenza della variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali e gestionali orientate alla sostenibilità ambientale. In particolare la variante in oggetto, per sua natura, dovrebbe far propri gli obiettivi di sostenibilità ambientale relativi alle tematiche ambientali pertinenti (mobilità e trasporti, sistema insediativo, integrazione paesaggistica, acqua, energia, materiali e rifiuti, rumore) e quindi promuovere le azioni progettuali e gestionali ad essi orientate (es. articolazione delle sezioni stradali in relazione alle utenze, individuazione delle misure per la mobilità sostenibile, previsione di fasce di mitigazione paesistica, previsione della attività di raccolta e gestione dei rifiuti speciali, incentivazione all'autoproduzione dell'energia, individuazione di strategie di mitigazione visiva**,** ecc.). A tal proposito si rileva nel Rapporto Preliminare tale argomento sia stato affrontato esclusivamente focalizzando l'attenzione sulla scelta localizzativa, che *"consente un alleggerimento della congestione a cui il sistema viario attuale è soggetto"*, in termini di traffico pesante e emissioni in atmosfera e che non sono state redatte Norme Tecniche di Attuazione che consentano indirizzare la fase attuativa della stessa.

2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE ALLA VARIANTE

L'intervento progettuale riguarda un'area sita nel Comune di Ginosa frazione di Ginosa Marina, località balneare a circa 15 Km dal centro di Ginosa.

L'area oggetto della variante è *tipizzata dal vigente PRG, zona "E"- agricola, riportata nel Catasto Terreni di Ginosa, sul foglio 136 con la particella 25, della superficie di 80.075 m²*. Dall'analisi della Tav. n 7, che riporta le destinazioni del PRG, si può notare che tale area si inserisce fra un area destinata a zona per attività produttive ("attività secondarie per l'industria" D1) a monte e alcune aree destinate a zone di espansione turistico residenziale e a servizi (per attrezzature di interesse comune, scolastiche e turistiche, e a verde pubblico attrezzato e parcheggi) a valle. Dall'analisi dell'ortofoto inoltre è possibile evincere che le tali aree risultano al momento non del tutto attuate, inoltre non è noto lo stato della programmazione urbanistica e infrastrutturale in termini di:

- ulteriori lottizzazioni approvate o presentate;
- eventuali interventi sull'accessibilità dell'area dal punto di vista della viabilità e del trasporto pubblico che possa far fronte all'incremento del traffico indotto;
- gestione dei rifiuti, in particolare per quel che riguarda il sistema di raccolta differenziata.

L'area è priva di insediamenti abitativi sia a carattere abusivo che autorizzato; e' situata in posizione nord - ovest dal centro abitato di Marina di Ginosa, a ridosso della strada vicinale Ischia Carraro Lupo che a sua volta si innesta sul viale Trieste, in prossimità della S.S. 106.

L'area interessata *si trova a circa 2 km dal mare, ad una quota di circa 10 m s. l. m.* e *ha un assetto essenzialmente pianeggiante*.

L'analisi nel rapporto preliminare ha approfondito sommariamente il contesto non mettendo in luce particolari aspetti di interesse ambientale.

Ciò nonostante, questo Ufficio ritiene importante evidenziare alcuni aspetti ambientali inerenti sia l'area d'intervento nello specifico che più in generale l'ambito territoriale a scala comunale, al di là dei valori e dei vincoli sull'area interessata evidenziati nella sezione seguente:

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Ginosa è classificato come D, ovvero zona ove si presentano situazioni di inquinamento dovuto a "traffico e attività produttive" ("*comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo"*) e non esistono in zona centraline di monitoraggio della qualità dell'aria;

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Ginosa convoglia detti reflui agli impianti di depurazione Ginosa 2 Marina, che, dai dati del PTA, risulta dimensionato con una potenzialità di 51.640 AE a fronte di un carico generato pari a 14.948AE; nello stesso piano sono previsti interventi di collettamento e nel Piano Operativo Triennale 2010 - 2012 l'adeguamento dell'Impianto depurativo, che si presume possano mutare lo scenario attuale;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche, si rileva per il comune di Ginosa una percentuale media di RD per l'anno 2011 che si attesta ad un valore di circa il 10% con una produzione procapite di RSU totale che si attesta a circa 538 kg procapite/anno (dati 2011 - fonte www.rifiutiebonifica.puglia.it);
- dal punto di vista della gestione delle acque, è opportuno segnalare le eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato la località di Ginosa Marina nei mesi di marzo 2011 e aprile 2012, per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza (Dpcm del 7 aprile 2011);
- la costa sabbiosa prospiciente l'ambito d'intervento, posta a una distanza di circa 2 km dalla variante in oggetto, risulta essere classificata dal Piano Regionale delle Coste (PRC) come "*C1S2*" ovvero ad *alta criticità e media sensibilità*. Sebbene il PRC ritenga il tratto costiero da Taranto a Ginosa *sostanzialmente stabile con alcuni tratti che denotano una modesta tendenza all'avanzamento*, nel medesimo piano si sottolinea che nella stessa area sono presenti lembi di cordoni dunali alcuni dei quali in erosione e si evidenziano taluni fenomeni erosivi, anche se non di forte intensità, dovuti ai numerosi insediamenti turistici concentrati lungo la costa, unitamente alla realizzazione di numerosi invasi, lungo i corsi d'acqua che confluiscono nel mar Ionio, riscontrabili nell'area di Ginosa Marina.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dalla variante si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nei documenti per la verifica di assoggettabilità alla VAS, che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio:

- in riferimento ai **valori paesaggistici** si riportano le indicazioni dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P) regionale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1748 del 15/12/2000. L'area in oggetto è posta
  - a circa 500 m dal *"Fiume Lato"* incluso nell'elenco acque pubbliche;
  - a circa 600 m dalla Masseria Torrenuova;
  - a meno di 600 m da un'area soggetta a vincolo paesaggistico istituito ai sensi della L. 1497/1939 - Galassino;
  - a meno di 1 km dagli ATD *"Tratturello Pineto"*, "*vincolo idrogeologico*", "*biotopi*" e "*boschi*";
- in riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area:
  - non ricade nel perimetro di aree naturali protette;
  - non ricade in alcuna Important Bird Area (IBA);
  - non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale ma è prossima al SIC IT9130006 "*Pineta dell'arco ionico*";
- in merito alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, si riporta quanto indicato nel Rapporto Preliminare, che fa riferimento ala variante di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005; l'area di intervento:
  - non ricade in aree identificate come a rischio o a elevata pericolosità geomorfologica o a probabilità di inondazione;
  - è "*situata in pertinenza fluviale*", e pertanto "*è necessario produrre uno studio di compatibilità idraulica*", come invero ribadito dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 14674 del 27/12/2011;
- per quanto riguarda la **tutela delle acque**, l'area
  - "*ricade tra le aree sottoposte a tutela quali-quantitativa dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA)*" (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009), come invero ribadito dal Settore regionale di Tutela delle Acque con nota n. 075/51 del 12/01/2012, pertanto è sottoposta

alle misure di cui all'allegato n. 14 del Piano di Tutela delle Acque.

Da tale analisi emerge un certo valore paesaggistico e una particolare sensibilità ambientale dell'area in esame.

3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA VARIANTE

Per quanto riguarda tale aspetto l'analisi non ha analizzato puntualmente gli impatti potenziali attesi sulle diverse componenti e tematiche ambientali; ma il Rapporto Ambientale Preliminare si limita ad evidenziare alcuni limitati impatti a carico dell'impermeabilizzazione del suolo, del ciclo delle acque e del carico antropico, per i quali tuttavia non è chiaro il relativo peso.

Possono comunque evidenziarsi impatti generati dal traffico e dalle operazioni di cantiere e dall'aumento non ben chiaro del carico antropico che indurrà un certo consumo di suolo, un incremento dell'inquinamento (luminoso, acustico e atmosferico), della produzione di reflui e dei rifiuti e dei consumi idrici ed energetici. Inoltre sarebbe opportuno considerare il peso che tali effetti potrebbero generare sulle diverse componenti ambientali, tenendo in opportuno conto sia le criticità e gli aspetti peculiari prima citati dell'area, che il loro carattere cumulativo (allegato I, punto 2, alinea 2 D. Lgs. 152/06), derivante da *"effetti sinergici di diversi impatti dello stesso intervento, o dalla somma dello stesso tipo di impatto con altri prodotti da diverse sorgenti nell'area vasta interessata"* (definizione dell'Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale). Si rammenta infatti che al momento presso questo Ufficio sono stati presentati per la verifica di assoggettabilità alla VAS e per la stessa località altri piani attuativi, che potrebbero influire in sinergia con tale intervento sull'area interessata.

Si rileva oltre al resto che non è proposta alcuna misura di mitigazione (riguardanti l'uso delle risorse rinnovabili, l'abitare sostenibile, il riuso delle risorse, ecc), pur considerati i seppur minimi impatti evidenziati.

In linea generale, quindi, si evidenzia che la valutazione degli impatti, si riferisce principalmente alla variante ed alla zona direttamente interessata da questa e non anche all'ambito territoriale circostante. In particolare, dovrebbero essere approfonditi, nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica, gli aspetti relativi:

- all'inserimento di tale elemento antropico in un'area agricola, che sebbene non assolva propriamente ad una vera e propria funzione di interscambio ecologico, al tempo stesso però, assicura il mantenimento di un certo grado di naturalità anche al di fuori delle limitrofe aree boscate ecologicamente più importanti e potrebbe nel tempo, salvaguardando un certo grado di permeabilità e di connessioni verdi (es. reticolo di siepi e alberate), atti a consentire l'istituirsi di relazioni ecologiche, assumere le funzioni proprie degli ambiti di connessione naturali;
- alla frammentazione visiva e alla perdita di integrità del paesaggio;
- alla gestione della risorsa acqua, anche alla luce dei recenti eventi alluvionali nella stessa località, al fine di individuare la relazione tra l'area produttiva e il vincolo idrogeologico limitrofo, la pericolosità e gli annessi rischi per attività e popolazioni e garantire la sicurezza idrogeologica dell'area, identificando nel caso gli interventi strutturali di tipo ingegneristico e le azioni di tutela della qualità ambientale del reticolo idrografico superficiale e della falda da porre in atto;
- agli impatti cumulativi che potrebbe generare la variante in oggetto in relazione sia all'edificazione già presente sull'area costiera, sia alle previsioni di sviluppo che l'amministrazione comunale intende attuare nelle limitrofe aree.

Alla luce di ciò, dovrebbero essere adeguatamente specificate le ragioni che spingono l'amministrazione a variare la destinazione urbanistica dell'area oggetto d'intervento evidenziando nell'analisi costi/benefici sotto il profilo economico, sociale nonchè ambientale, l'assenza di alternative possibili in altre aree comunali destinate a zone produttive, con riferimento particolare all'uso della prevista area produttiva limitrofa.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che la Variante

al P.R.G. per insediamenti produttivi P.I.P. nel comune di Ginosa (TA) possa comportare impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006) e pertanto si dispone l'assoggettamento della Variante stessa alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006.

Si precisa che gli elaborati progettuali e il Rapporto Ambientale dovranno tenere conto di tutte le criticità ambientali evidenziate nel presente provvedimento e dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale e dovranno essere messi a disposizione, affinché abbiano l'opportunità di esprimersi, almeno i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale:

- **Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque, Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica**
- **Provincia di Taranto - Settore Ecologia e Ambiente, Settore Programmazione e Pianificazione del Territorio,**
- **Autorità di Bacino della Puglia,**
- **Arpa Puglia,**
- **Azienda Sanitaria Locale di Taranto,**
- **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.**

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al P.R.G. per insediamenti produttivi P.I.P. nel comune di Ginosa (TA);
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ala variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla LR 20/2001 nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla D.G.R. n. 981 del 13/06/2008;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- **di assoggettare la Variante al P.R.G. per insediamenti produttivi P.I.P. - Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA) alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006, per tutte le motivazioni espresse in narrativa;**

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Sevizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 maggio 2012, n. 89

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione comparto n. C5-10 - Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA).

L'anno **2012 addì** 03 del **mese** di Maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

- con nota prot. n. 32112 del 21/10/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 10489 del 18/11/2011, il Comune di Ginosa presentava l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per il Piano di Lottizzazione comparto n. C5-10 nel comune di Ginosa; all'istanza risultavano allegati il *Rapporto Preliminare per la Valutazione Ambientale Strategica* e gli allegati di piano su supporto digitale;
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 11027 del 7/12/2011, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06, comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente del Piano di Lottizzazione e del Rapporto Ambientale Preliminare ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Ufficio Parchi e Tutela Della Biodiversità, Servizio Urbanistica, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Risorse Naturali, Servizio Foreste, Servizio Tutela delle Acque,
  - Provincia di Taranto - Servizio Attività Produttive, Settore Ecologia e Ambiente, Settore Programmazione e Pianificazione del Territorio,
  - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Taranto,
  - Autorità di Bacino della Puglia,
  - Arpa Puglia,
  - Azienda Sanitaria Locale di Taranto,
  - Corpo Forestale dello Stato, Comando provinciale di Taranto,
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

  Nella stessa nota si raccomandava di inviare eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS nel termine di 30 giorni, di cui al medesimo articolo;

- con nota prot. n. 51 del 12/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 466 del 17/01/2012, il Servizio regionale di Tutela delle Acque faceva pervenire il proprio contributo, evidenziando che l'intervento in oggetto "*ricade tra le aree sottoposte a "tutela quali-quantitativa" dal Piano di Tutela delle acque della Regione Puglia (PTA)"* e pertanto è sottoposto alle relative misure imposte dallo stesso;
- con nota prot. n. 14674 del 27/12/2011, acquisita con prot. del Servizio Ecologia n. 571 del 18/02/2012, l'Autorità di Bacino della Puglia, faceva pervenire il proprio contributo, comunicando che per il comparto C5 10 "*non risultano profili d'interesse di questa Autorità*";
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 2048 del 6/3/2011, l'Ufficio VAS, inoltrava al Comune di Ginosa il contributo dell'Autorità di Bacino della Puglia, per eventuali considerazioni, precisando che *"in mancanza di riscontro codesta Autorità Competente completerà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti"*.

Considerato che

- l'Autorità procedente è il Comune di Ginosa;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008)
- l'organo competente per l'approvazione finale è, ai sensi del combinato disposto degli artt. 21 e 27 della L. R. 31 maggio 1980 n. 56, il Consiglio Comunale.

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione comparto n. C5-10, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

1. CARATTERISTICHE DEL PIANO

Oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VAS è il Piano di Lottizzazione comparto n. C5-10.

Gli obiettivi del Piano sono:

1. attuare una previsione insediativa già contemplata dalla zonizzazione dello strumento urbanistico vigente, in particolare esso *individua e disciplina nella Zona Omogenea "C" (zone di espansione a carattere turistico residenziale), di cui all'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G., l'uso del territorio e le trasformazioni urbanistiche, edilizie ed ambientali (agricole, naturalistiche, paesaggistiche, insediative e della mobilità), definendo e regolamentando gli interventi possibili attraverso un insieme di elementi descrittivi, prescrittivi,normativi e propositivi, nel rispetto del quadro legislativo di riferimento e del le regole degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti;*
2. *promuovere lo sviluppo turistico residenziale per la zona di espansione in oggetto;*

L'area oggetto di intervento ricade in zona "C5" secondo il vigente Piano Regolatore Generale; in tali zone sono ammesse residenze a prevalente carattere turistico, attrezzature sportive, servizi, attrezzature ricettive con esclusione di qualsiasi attività inquinante o molesta o comunque non in carattere con la destinazione di zona.

Il Piano di Lottizzazione, di iniziativa privata interessa una superficie totale di mq. 56.639, con indice di fabbricazione territoriale pari a 0,6 mc/mq, che sale a 1 mq/mc per alberghi o pensioni; pertanto il Piano svilupperà una nuova volumetria pari a 26.370,60 mc, per un'altezza massima di 8 m, che arriverebbe ai 12 m per alberghi o pensioni.

Si prevede un'unica tipologia edilizia, ovvero *villette, costituite da due piani fuori terra, avranno le stesse altezze di piano per non creare impatti paesaggistici nell'ambito dello stesso Piano*. Sono previsti parcheggi privati per mq 2.637,06.

Per quanto concerne le infrastrutture impiantistiche negli elaborati progettuali si specifica che *la rete idrica, fognante ed elettrica è presente sia su Viale Tufarelle sia su Viale Trieste* a cui si allaccerà il piano in oggetto.

L'analisi all'interno del Rapporto preliminare ha verificato la coerenza con la pianificazione in merito alle Aree Protette, il Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P) e il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico. A tal proposito non si rilevano incoerenze con tali atti.

Il piano rappresenta un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà un aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali orientate alla sostenibilità ambientale.

Il Piano, al fine di *garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione* dello stesso, si è posto di indagare, attraverso l'analisi di coerenza con il PUTT/P, gli eventuali beni storici esistenti, di divulgare la loro conoscenza e di promuovere anche iniziative connesse al loro recupero, in generale quindi di perseguire anche i seguenti obiettivi di carattere generale:

a) conservazione e valorizzazione delle zone di espansione, delle risorse e delle caratteristiche dei suoli;

b) miglioramento delle condizioni di vita e di impiego della popolazione residente nelle zone "C" mediante interventi di urbanizzazione e infrastrutturazione;

c) valorizzazione del carattere turistico residenziale della zone basato sulla tradizione, sul paesaggio e sulla sostenibilità ambientale degli interventi e sulla diversificazione economica e funzionale delle strutture;

d) introduzione delle energie rinnovabili per un uso locale (installazione sul lastrico solare).

2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DEL PIANO

L'intervento progettuale riguarda un'area sita nel Comune di Ginosa, a circa 15 km a sud dal centro del paese *in posizione nord rispetto al centro abitato di Marina di Ginosa; inoltre, confina a sud-est con viale Trieste, a sud-ovest e a nord-ovest con suoli di altra proprietà ricadenti in un altro comparto, su cui sono edificate alcune strutture in cemento armato per civile abitazione, ed infine a nord con viale Tufarelle*.

L'area di intervento si inserisce in una zona *in parte antropizzata e di conseguenza provvista di tutte le necessarie urbanizzazioni primarie e secondarie. Le destinazioni d'uso delle costruzioni presenti sono di tipo residenziale, turistico e commerciale*.

Nell'area d'intervento *sono presenti nella zona estremo est-ovest-sud pochi insediamenti abitativi a carattere abusivo prospicienti V.le Trieste (ex via Tufarelle)*.

L'analisi nel rapporto preliminare ha esaminato sinteticamente il contesto ambientale non evidenziando particolari aspetti di interesse ambientale.

Ciò nonostante, questo Ufficio ritiene importante evidenziare alcuni aspetti ambientali inerenti sia l'area d'intervento nello specifico, che più in generale l'ambito territoriale a scala comunale, al di là dei valori e dei vincoli sull'area interessata evidenziati nella sezione seguente:

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Ginosa è classificato come D, ovvero zona ove si presentano situazioni di inquinamento dovuto a "traffico e attività produttive" ("*comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo"*) e non esistono in zona centraline di monitoraggio della qualità dell'aria;
- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Ginosa convoglia i suddetti reflui agli impianti di depurazione Ginosa 2 Marina, che, dai dati del PTA, risulta dimensionato con una potenzialità di 51.640 AE a fronte di un carico generato pari a 14.948AE; nello stesso piano sono previsti interventi di collettamento e nel Piano Operativo Triennale 2010 - 2012 l'adeguamento dell'Impianto depurativo, che si presume possano mutare lo scenario attuale;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche, si rileva per il

comune di Ginosa una percentuale media di RD per l'anno 2011 che si attesta ad un valore di circa il 10% con una produzione procapite di RSU totale che si attesta a circa 538 kg procapite/anno (dati 2011 - fonte www.rifiutiebonifica.puglia.it);
- dal punto di vista della gestione delle acque, è opportuno segnalare le eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato la località di Ginosa Marina nei mesi di marzo 2011 e aprile 2012, per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza (Dpcm del 7 aprile 2011);
- la costa sabbiosa prospiciente l'ambito d'intervento, posta a una distanza di circa 1,5 km dal PdL in oggetto, risulta essere classificata dal Piano Regionale delle Coste (PRC) come "*C1S2*" ovvero ad *alta criticità e media sensibilità*. Sebbene il PRC ritenga il tratto costiero da Taranto a Ginosa *sostanzialmente stabile con alcuni tratti che denotano una modesta tendenza all'avanzamento*, nel medesimo piano si sottolinea che nella stessa area sono presenti lembi di cordoni dunali alcuni dei quali in erosione e si evidenziano taluni fenomeni erosivi, anche se non di forte intensità, dovuti anche ai numerosi insediamenti turistici concentrati lungo la costa, unitamente alla realizzazione di numerosi invasi, lungo i corsi d'acqua che confluiscono nel mar Ionio, riscontrabili nell'area di Ginosa Marina.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nei documenti per la verifica di assoggettabilità alla VAS, che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio:
- in riferimento ai **valori paesaggistici** si riportano le indicazioni del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P) regionale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1748 del 15/12/2000, e quanto indicato nella relazione VAS, che fa riferimento ai "Primi adempimenti" al PUTT/P di cui all'art. 5.05 delle NTA del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P), con delibera consiliare del Comune di Ginosa n.11 del 28/3/2008 e dotati di attestato di coerenza delle perimetrazione di cui ai punti 1.1 e 1.2 dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/p della "*Regione Puglia - Assetto del Territorio - Sezione Urbanistica - Ufficio Paesaggistico - ne ha attestato la coerenza con provvedimento n.10518/06 del 25.11.2008"*. L'area in oggetto è:
  - inclusa nei *"territori costruiti"*;
  - interessata in parte da un ATE di *valore relativo "D" e* in parte da un ATE di *valore distinguibile "C"*, per cui è necessario il parere paesaggistico, ove non specificatamente escluso dalla normativa vigente;
  - ricade in un'area sottoposta alle disposizioni di vincolo paesaggistico istituito ai sensi della L. 1497/1939 - Galassino, per cui è necessario il parere della Soprintendenza ai sensi dell'articolo 146 del D. L.vo 42/2004, ove non specificatamente escluso dalla normativa vigente;
  - adiacente ad un ATE di *valore eccezionale "A"* e agli ATD *"Tratturello Pineto"*, "*vincolo idrogeologico*", "*biotopi*" e "*boschi*";
- in riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area:
  - non ricade nel perimetro di aree naturali protette;
  - non ricade in alcuna Important Bird Area (IBA);
  - non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale, ma essendo adiacente al SIC IT9130006 "*Pineta dell'arco ionico*", potrebbe produrre impatti indiretti sullo stesso, è pertanto necessaria la procedura di screening per la Valutazione d'Incidenza ai sensi della DGR 304/2006;
- in merito alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, si riporta quanto indicato nel Rapporto Preliminare, che fa riferimento al Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005; l'area di intervento:
  - non ricade in aree identificate come a rischio o a elevata pericolosità geomorfologica o a probabilità di inondazione;
- per quanto riguarda la **tutela delle acque**, l'area
  - rientra nelle aree di tutela quali-quantitativa, così come individuate nella Variante di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009), pertanto

è sottoposta alle misure di cui all' allegato n. 14 del Piano di Tutela delle Acque.

Da tale analisi emerge una particolare sensibilità ambientale dell'area in esame.

3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Per quanto riguarda tale aspetto l'analisi ha analizzato gli impatti potenziali attesi sia in fase di cantiere che di esercizio sulle diverse componenti e tematiche ambientali (aria, acqua, suolo e sottosuolo, flora e fauna, salute pubblica, rumore e vibrazioni, radiazioni ionizzanti e non, energia e rifiuti) e ha indicato alcune misure per il loro contenimento.

Si evidenziano impatti perlopiù generati del traffico e dalle operazioni di cantiere e dall'aumento del carico antropico che indurrà un certo consumo di suolo, un incremento dell'inquinamento (luminoso, acustico e atmosferico), della produzione di reflui e dei rifiuti e dei consumi idrici ed energetici.

Tuttavia l'analisi non ha considerato il carattere cumulativo dei, benché minimi, impatti del Piano sulle diverse componenti ambientali (allegato I, punto 2, alinea 2 D. Lgs. 152/06) derivante da *"effetti sinergici di diversi impatti dello stesso intervento, o dalla somma dello stesso tipo di impatto con altri prodotti da diverse sorgenti nell'area vasta interessata"* (definizione dell'Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale). Si rammenta infatti che al momento presso questo Ufficio sono stati presentati per la verifica di assoggettabilità alla VAS e per la stessa località un altro piano attuativo e una variante urbanistica, che potrebbero, seppur limitatamente, influire in sinergia con tale intervento sull'area interessata.

Si rileva infine che le seppur indicative misure di mitigazione, esposte nel rapporto, non risultano essere state adeguatamente riportate nelle relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA).

Stanti le considerazioni di cui ai punti precedenti, atteso che l'area in oggetto è attualmente caratterizzata da un tessuto urbano in gran parte già consolidato e servito dalle reti della mobilità e tecnologiche, e che il Piano nello specifico prevede interventi di ampliamento o completamento con un volume edificabile di modesta entità (26.370,60 mc, per un'altezza massima di 8 m, che arriverebbe ai 12 m per alberghi o pensioni), si può ritenere che gli interventi previsti dal Piano potrebbero incidere in modo poco significativo sui valori ambientali e paesaggistici sopranominati, ad eccezione degli aspetti che sono già oggetto di procedure obbligatorie di verifica e controllo che si concludono con provvedimenti vincolanti.

Pertanto, al fine di promuovere il miglioramento della qualità ambientale nel contesto di inserimento, si ritiene di dover prevedere un numero limitato di prescrizioni, in aggiunta alle già citate azioni di mitigazione, individuate nella relazione.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, si ritiene che il Piano di Lottizzazione comparto n. C5-10 - Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA), non comporti impatti ambientali significativi e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a condizione che risultino rispettate le seguenti prescrizioni:

- si provveda ad avviare formalmente la citata procedura di Valutazione di Incidenza presso questo Servizio fornendo la documentazione prevista dalla DGR 304/2006, si rammenta che la stessa dovrà concludersi prima della approvazione finale del Piano in oggetto;
- si inserisca il Rapporto Preliminare, modificato secondo le indicazioni contenute nel presente provvedimento, negli elaborati di Piano, in fase di predisposizione della documentazione da sottoporre alla approvazione.
- far proprie, all'atto di approvazione del piano, integrando le NTA, tutte le misure di mitigazione proposte nell'ambito Rapporto Preliminare, e in ogni caso le seguenti indicazioni:
  - si rivaluti l'altezza prevista per gli edifici e le distanze fra gli stessi, al fine di armonizzare le previsioni del Piano con l'edificazione esistente nell'intorno e preservare la predominanza visiva del bosco tutelato limitrofo; a tal proposito si predisponga un'adeguata analisi degli impatti visivi e paesaggistici, evidenziando con strumenti appropriati la zona di influenza visiva e le relazioni di intervisibilità degli interventi proposti con il contesto paesaggistico di inserimento;

- tutte le aree a parcheggio e destinate a percorsi interni,- pedonali e/o carrabili, siano pavimentate con materiali non impermeabilizzanti (pietra calcarea a giunto aperto, ghiaino), senza impiego di malta o altri leganti;
- per le aree a verde sia fatta salva la ripiantumazione degli individui vegetali già esistenti e si utilizzino specie vegetali autoctone, ai sensi del D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, tipiche della macchia mediterranea e del tipo già presente nell'area;
- qualora i lavori per la realizzazione delle opere e manufatti previsti prevedano l'espianto di alberi di ulivo, occorre far riferimento alla disciplina prevista dalla legge 14 febbraio 1951, n. 144 e alla deliberazione della Giunta regionale 14.12.1989, n. 7310 che richiede il preventivo parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (L.R. 14/2007) la documentazione definita dal DGR n. 707 del 06.05.2008 va inviata contestualmente alla *Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali*, presso questo Servizio;
- relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato di Ginosa Marina;
- si preveda l'ubicazione dei cassonetti per la raccolta differenziata nell'area di inserimento ad una distanza congrua;
- si contenga l'inquinamento elettromagnetico interno, prevedendo l'utilizzo di disgiuntori e cavi schermati e il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori;
- si mettano in atto tutti gli accorgimenti tecnici volti alla prevenzione e alla propagazione degli incendi, in particolare nelle aree più a ridosso delle aree incolte o boscate (es. realizzazione di un opportuno "*spazio difensivo*" tra le strutture e la vegetazione boschiva limitrofa, definito in base alla topografia del sito, alla collocazione delle costruzioni rispetto alla direzione di massima probabilità di sviluppo della testa dell'incendio, privo di arbusti e vegetazione della larghezza di non meno 25 m; predisposizione di idonei spazi privi di qualsiasi ostacolo e ingombro per l'accesso e la manovra dei mezzi antincendio; predisposizione di appositi allacci alla rete idrica per lo spegnimento degli incendi, ecc.) e in ogni caso si verifichi l'applicazione della normativa di riferimento in tema di *sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione*;
- al fine di prevenire e gestire gli eventi alluvionali straordinari, si prevedano accorgimenti tecnici e gestionali al fine di garantire la migliore gestione della risorsa acqua e la sicurezza idrogeologica dell'area, identificando nel caso gli interventi strutturali di tipo ingegneristico e le azioni di tutela della qualità ambientale del reticolo idrografico superficiale e della falda da porre in atto (es. progettazione delle reti di deflusso misurata a tali eventi ricorrenti, manutenzione ordinaria delle depressioni naturali e dei canali esistenti, uso di pavimentazioni e aree verdi che assicurino alti livelli di permeabilità del suolo e deflusso naturale delle acque nella falda, previsione di nuovi canali di drenaggio e di fasce tampone di vegetazione, ecc.);
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all'art. 2 della L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione:
  - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, di cui all' art. 4 comma 3 e 8 della L.R. 13/2008,
  - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica),
  - di misure di risparmio idrico (aeratori rompigetto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);

• per la sistemazione delle aree esterne, privilegiare l'uso di pavimentazioni drenanti e prevedere un'adeguata sistemazione a verde con soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale;

- nella fase attuativa del piano prevedere le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
  - relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
  - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
  - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
- inoltre, nell'ambito delle convenzioni, o di apposite iniziative o accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale, i privati, gli enti gestori e/o altri, prevedere:
  - la realizzazione delle aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lotti e prediligere la messa in opera delle aree verdi nelle zone destinate a parcheggio, ove si riscontrasse un sovradimensionamento delle stesse;
  - opportune misure volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e la mobilità lenta (pedonale e ciclabile) per gli spostamenti sistematici, in particolare nel periodo estivo da e verso il centro urbano, le zone balneari e gli approdi scoraggiando l'uso dei mezzi privati (es. attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, dissuasori di velocità, percorsi ciclabili, pedonali o percorsi promiscui pedonali/ciclabili, rafforzamento delle linee di autobus, inserimento di minibus elettrici per percorsi brevi o navette);
  - opportune misure per la regolazione e la gestione del traffico (es. prevedendo vie alternative di accesso al centro urbano o che evitino l'ingresso cittadino al traffico pesante e al flusso di auto verso altre località, park and ride, chiusura delle strade più trafficate, ecc.)
  - azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e al miglioramento della raccolta differenziata, in particolare durante il periodo estivo (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, riduzione dei cassonetti di indifferenziato a favore della raccolta differenziata, distribuzione gratuita di sacchetti colorati per la raccolta differenziata alle utenze domestiche, incentivi anche rivolti alle strutture ricettive, ecc.).

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza, con particolare riferimento alla tutela paesaggistica.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione comparto n. C5-10 nel comune di Ginosa (TA);
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla LR 20/2001 nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla D.G.R. n. 981 del 13/06/2008;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- **di escludere il Piano di Lottizzazione comparto n. C5-10 - Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA) dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006, per tutte le motivazioni espresse in narrativa;**
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Sevizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 maggio 2012, n. 93

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione convenzionato - comparti n. 8 e 9 del P.R.G. - Autorità Procedente: Comune di Maglie (LE).

L'anno **2012 addì** 03 del **mese** di Maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio stesso Ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 23028 del 12.10.2011, acquisita

al prot. n. 9776 del 21.10.2011 del Servizio Ecologia, il Comune di Maglie presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, con allegata la seguente documentazione, su supporto cartaceo:
- Copia della Delibera di Giunta Comunale n. 219 del 19.09.2011;
- Tav n. 0 - Relazione tecnica - relazione finanziaria - schema di convenzione - riparto utili/oneri - elenco ditte;
- Tav n. 01 - Rapporto ambientale preliminare;
- Tav n. 1 - Stralcio di P.R.G. - stralcio catastale - stralcio aerofotogrammetria;
- Tav n. 2 - PdL su catastale - PdL su aerofotogrammetria;
- Tav n. 3 - PdL su PUTT/PBA - Assetto geomorfologico - Copertura botanico vegetazionale - Vincolo idrogeologico - Ambiti estesi - Territori costruiti;
- Tav n. 4 - Rete stradale e parcheggi pubblici su stralcio catastale foglio 19 - Zonizzazione aree da cedere - Lotti edificatori;
- Tav n. 5 - Normativa - Planovolumetria;
- Tav n. 6 - Infrastrutture: rete acquedotto - rete fognante nera - rete fognante bianca - rete Enel - pubblica illuminazione - rete gas - rete telefonica;
- Tav n. 7 - Planimetria quotata - pista ciclabile;
- Tav n. 8 - Profili - sezioni stradali;
- Tav n. 9 - Tipologie edilizie;
- Tav n.10 - Elaborato integrativo richiesto con nota Dirigente U.T.C. prot. n. 12163 del 20.05.2011;

- con nota acquisita al prot. n. 10128 dell'8.11.2011 di questo Servizio, il Dott. Arch. Paolo Sticchi su richiesta dell'Ufficio Tecnico del Comune di Maglie, contattato per le vie brevi da questo Ufficio, inviava copia del CD-ROM del PdL Comparti n. 8 e 9;
- con nota prot. n. 10324 del 15.11.2011 questo Ufficio, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, Servizio Urbanistica, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Risorse Naturali, Servizio Foreste;
  - Provincia di Lecce - Servizio Lavori Pubblici e Mobilità, Servizio Territorio Ambiente e Programmazione Strategica;
  - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Lecce;
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
  - Autorità di Bacino della Puglia;
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
  - Azienda Sanitaria Locale di Lecce;
  - Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Lecce;

  nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 13688 del 30.11.2011 acquisita al prot. n. 11283 del 16.12.2011 di questo Servizio, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava in merito che "*dall'analisi del Rapporto ambientale preliminare non risultano profili di interesse di questa Autorità*";
- con nota prot. n. 20336 del 9.12.2011, acquisita al prot. n. 94 del 03.01.2012 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto comunicava "*di ritenere indispensabile che il comune di Maglie invii una copia cartacea dei progetti"*; a ciò riscontrava il Comune di Maglie, con nota prot. n. 28507 del 23.12.2011 acquisita al prot. n. 523 del 17.01.2012 del Servizio Ecologia, trasmettendo alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto copia cartacea delle Tavv. 0, 01 e 02;
- con nota prot. n. 1541 del 25.01.2012 acquisita al prot. n. 1532 del 22.02.2012 di questo Servizio, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto comunicava che "*esaminati gli elaborati progettuali trasmessi*" dal comune di Maglie "*codesto Ente accerti l'eventuale esistenza di*

aree tutelate per legge (ex art. 142 D.L.vo n. 42/2004) in modo da consentire l'esercizio delle proprie competenze";

- con nota prot. n. 5273 del 29.02.2012 acquisita al prot. n. 2183 del 12.03.2012 del Servizio Ecologia, il Comune di Maglie comunicava alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto "*che all'interno del perimetro dei comparti 8 e 9 del P.R.G. del Comune di Maglie vi è la presenza di una porzione di Area Boscata […] soggetta a tutela ai sensi dell'art. 142 del D. L.vo n. 42/2004*", segnalando che "*il Piano di Lottizzazione è stato redatto e progettato tenendo conto di tale Area Boscata*", così come "*ampiamente illustrato e descritto nelle tavole già in Vostro possesso*".

considerato che:

- l'Autorità procedente è il Comune di Maglie;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008);
- l'Organo competente all'approvazione è la Giunta Comunale ai sensi del combinato disposto degli artt. 21 e 27 della l.r. 31.05.1980 n. 56 e dell'art. 5 comma 13 lettera b del Decreto Legge 70/2011 convertito con modificazioni dalla L. 106/2011;

preso atto che:

- con DGC n. 219 del 19.09.2011 il Comune di Maglie ha adottato il Piano di lottizzazione in oggetto;
- la Commissione locale per il paesaggio ha espresso nella seduta del 27.01.2011 parere favorevole con prescrizioni;
- la Commissione tecnica consultiva ha espresso nella seduta del 5.05.2011 parere favorevole con prescrizioni;
- con Delibera n. 2670 del 28.11.2011 la Giunta regionale ha rilasciato il parere paesaggistico (favorevole con prescrizioni) di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/p;
- con Delibera n. 632 del 3.04.2012 la Giunta regionale ha rettificato, a seguito di richiesta del Comune di Maglie (nota prot. n. 243 del 3.01.2012), il parere paesaggistico di cui sopra con riferimento ad alcune prescrizioni.

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 del PRG del Comune di Maglie, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento.

1. Caratteristiche del Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 del PRG del Comune di Maglie.

- Oggetto del presente provvedimento è il Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 (ZTO di tipo C) del PRG del Comune di Maglie (LE), così come trasmesso dal Comune di Maglie con nota prot. n. 23028 del 12.10.2011 acquisita al prot. n. 9776 del 21.10.2011 di questo Servizio.
- La lettura della "*Tavola 0*" consente di rilevare che il PdL, articolato in 7 lotti fondiari, è caratterizzato dai seguenti parametri urbanistici:
  - abitanti insediabili complessivamente = 732 ab (374 Comparto 8 - 358 Comparto 9);
  - superficie territoriale = 37.388 m^2;
  - superficie fondiaria = 32.130 m^2;
  - volumetria complessiva = 73.212,00 m^3;
  - standard = 30.197 m^2 (parcheggi 5.702 m^2 verde 18.631 m^2).
- La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali che devono essere orientate alla sostenibilità ambientale.
- I problemi ambientali pertinenti al Piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

2. Caratteristiche delle aree interessate dal Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 del PRG del Comune di Maglie.

- Il PdL in oggetto interessa un'area posta a sud ovest del centro abitato che confina a nord con interventi residenziali di natura privata e pubblica (Comparto 9 del PdF e PEEP), ad est con la strada Provinciale Maglie-Scorrano, a sud con parti marginali di territorio comunale al confine con il Comune di Scorrano e ad ovest con aree a destinazione agricola (pag. 1 "*Tavola 0*").
- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.

  In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici,** l'area di intervento:
  - ricade nell'area annessa di un ciglio di scarpata indicato dalla carta geomorfologica n. 526 del PUTT/p e in un'area depressionaria alluvionale che l'Allegato 7 alla "*Tavola 0*" classifica come "*piane alluvionali, conche e depressioni alluvionali*";
  - ricade in ambito territoriale esteso di tipo B e di tipo C del PUTT/p;
  - è prossima ad una segnalazione archeologica (Dolmen Chianca).

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:

- ricade nell'area annessa dell'ATD "bosco" sottoposta a tutela dall'art. 3.10 delle NTA del PUTT/p (vedi DGR 2670/2011); l'area boscata è soggetta a tutela ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004;
- la citata DGR 2670/2011 rileva: la presenza di un'area interessata da vegetazione arborea e arbustiva di interesse paesaggistico in corrispondenza dei lotti 6d e 6e; la presenza di filari di alberi di interesse paesaggistico nell'area est in corrispondenza del lotto 1b nella Tavola 5 "*Normativa planovolumetrica*". La successiva DGR 632/2012 segnala la presenza di essenze mediterranee a macchia di interesse paesaggistico nei lotti denominati 1a, 1b e 1c nella Tavola 5 "*Normativa planovolumetrica*".

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento:

- non è interessata da profili di interesse dell'Autorità di Bacino della Puglia (nota prot. n. 13688 del 30.11.2011);

In riferimento alla **tutela delle acque**, l'area di intervento:

- non rientra in zone perimetrate dal Piano di Tutela delle Acque.

Come affermato nella "*Relazione agroforestale*" (prodotta in formato digitale) le aree interessate dall'intervento sono costituite da giardini peri-urbani tipici della Città di Maglie e da terreni agricoli: "*Una parte consistente della superficie interessata dall'attuazione del PDL appartiene a questa tipologia di territorio [ndr terreni agrari di degradazione] che in passato era interessato da attività agricola ed è ora in stato di abbandono produttivo e di conservazione. È presente un residuo di piccolo vigneto e di un vasto seminativo degradato oramai ad incolto ed infestato di graminacee sia perenni che erbacee*". Ad ovest si distingue il bosco di conifere, con prevalenza di *Pinus halepensis*, ben conservato con crescente sottobosco di dicotiledoni che ne arricchisce il valore naturalistico e paesaggistico ("*Relazione agroforestale*"). Sono inoltre presenti degli insediamenti produttivi agricoli che rientreranno pienamente nel piano di lottizzazione: il primo attraverso il trasferimento in altra area propriamente agricola, il secondo attraverso la conservazione dei manufatti edilizi presenti attualmente. Ai margini dell'area annessa al bosco "*vi sono due situazioni già oggetto di sanatoria ai sensi di legge*" (pag. 6 "*Rapporto ambientale preliminare*").

Il substrato geologico è caratterizzato dalla presenza delle calcareniti di Andrano in cui ha sede, ad 89 m dal piano campagna, la falda profonda ("*Studio di fattibilità geologica-geotecnica*" in formato digitale).

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il Comune di Maglie è dotato di impianto di depurazione (Maglie consortile) avente come recapito finale il Canale Asso, classificato come

corpo idrico superficiale non significativo, e che, dai dati del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 "*Programma delle Misure*"), risulta dimensionato per 59.827 Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 110.263 Abitanti Equivalenti; sempre nel PTA (programma delle misure - giugno 2009) è previsto un ampliamento/adeguamento di tale impianto;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (http://www.rifiutiebonifica.puglia.it), il Comune di Maglie, ha una percentuale di RD per l'anno 2011 pari a 43,028%, a fronte di una percentuale di 39,962% nel 2010;
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Maglie è classificato come zona di mantenimento D ("*comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo*"), in cui applicare misure per l'edilizia finalizzate alla riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera.

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 del PRG del Comune di Maglie.

Nell'elaborato "*Rapporto ambientale preliminare*" si sottolinea che il PdL è riferito alle previsioni del PRG e non influenza altri Piani e programmi in quanto è attuativo di scelte preordinate in sede di pianificazione comunale (pag. 2). Esso è esecutivo delle previsioni del PRG del Comune di Maglie: secondo quanto dichiarato nel citato elaborato rinviene dalla riunificazione urbanistica di due distinti comparti previsti dal PRG (pag. 3) volta a ridurre l'eccessiva frammentazione delle aree e delle destinazioni del PRG medesimo. Elemento saliente della rimodulazione planimetrica è stata la presenza di un bosco e della relativa area annessa dalla quale sono stati esclusi volumi e/o edificazioni (DGR 2670/2011). In generale secondo quanto dichiarato dal progettista si è determinato un presidio di aree in edificate coincidenti con l'area annessa, la conca alluvionale e l'intero ATE di tipo B: "*le considerazioni ambientali a base del Piano sono state fatte emergere, analizzate ed integrate nelle previsioni di Piano al fine di rendere l'inserimento del tessuto urbano il più possibile sostenibile dal contesto esistente*" (pag. 2 "*Rapporto ambientale preliminare*"). Dalla lettura del parere paesaggistico favorevole con prescrizioni (DGR n. 2670/2011) si legge che in tale area annessa il PdL "*[…] prevede solo sistemazioni a verde e in piccola parte aree a parcheggio, e giardini privati. Conseguentemente si ritiene che gli interventi proposti non configurano una deroga alle prescrizioni di base che rappresentano il livello minimo di tutela da osservarsi necessariamente per tutti gli ATD secondo le disposizioni dell'art. 1.03 punto 3 delle NTA del PUTT/P*".

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 del PRG del Comune di Maglie non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando gli elaborati scritto-grafici relativi al piano anteriormente alla data di approvazione definitiva.

- si rispettino tutte le prescrizioni contenute nel parere paesaggistico ex art. 5.03 NTA del PUTT/p di cui alla DGR 2670/2011, così come modificato dalla DGR 632/2012;
- si acquisisca se necessario il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- nella strumentazione attuativa del Piano in oggetto:
  - per le aree a verde siano salvaguardate le alberature di pregio esistenti, facendo salva la ripiantumazione e laddove possibile, gli indi-

vidui vegetali esistenti (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto) e si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lavori, utilizzando specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), e prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora. Qualora gli interventi prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla disciplina prevista dalla l. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989 che prescrive un parere preventivo da parte degli Uffici provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (tutelati ai sensi della l.r. 14/2007) la documentazione definita dalla DGR n. 707/2008 va inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, presso questo Servizio;

- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;
- siano salvaguardati e valorizzati gli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (pagghiare, muretti a secco etc.), anche secondo le indicazioni dell'Allegato A alla DGR n., 1554/2010, assumendoli (laddove possibile) a modello per le sistemazioni delle aree esterne;
- relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato di Maglie;
- si contenga l'inquinamento elettromagnetico interno, prevedendo l'utilizzo di disgiuntori e cavi schermati e il decentramento dei contatori e delle dorsali dei conduttori;
- si mettano in atto tutti gli accorgimenti tecnici volti alla prevenzione e alla propagazione degli incendi, in particolare nelle aree più a ridosso di aree incolte o boscate, e si preveda l'accesso dei mezzi di soccorso e l'allaccio alla rete idrica, in ogni caso si verifichi l'applicazione della normativa di riferimento in tema di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione;
- per quel che riguarda l'impianto di illuminazione si faccia riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;
- si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);
- per i parcheggi, pubblici e privati, si privilegi l'uso di pavimentazioni drenanti, e prevedere un'adeguata sistemazione a verde;
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*", in particolare privilegiando l'adozione:
  - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
  - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
  - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
  - di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tra-

mite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
- si favorisca la mobilità lenta (ciclabile e pedonale) per gli spostamenti all'interno dell'area di intervento e verso il centro urbano (es. prevedere percorsi pedonali, ciclabili o promiscui pedonali/ciclabili, attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, dissuasori di velocità) integrando, se possibile, la pista ciclabile che prosegue la pista esistente in Città e che consente di raggiungere l'area a verde (pag. 4 "*Tavola 0*");
- per le fasi di cantiere:
  - si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
  - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
  - nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
  - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
  - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
- si rammenta la vigenza della Legge 21 novembre 2000, n. 353 "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*".

- **Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati,** al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, secondo alinea):
  - si verifichi, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui di Maglie, lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti nel Piano di Tutela delle Acque;
  - si favoriscano azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno dell'impianto di depurazione dove verranno convogliati i reflui del Piano in esame e di tutti quelli in fase di realizzazione o di immediata previsione
  - si favoriscano i sistemi di trasporto pubblico locale e la mobilità lenta (pedonale e ciclabile) per gli spostamenti verso il centro urbano e all'interno del nuovo insediamento (es. attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, percorsi ciclabili, pedonali o percorsi promiscui pedonali/ciclabili, rafforzamento delle linee di autobus, inserimento di minibus elettrici per percorsi brevi o navette);
- si promuova la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e l'implementazione dei sistemi di raccolta differenziata.

Il presente provvedimento:
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 del PRG del Comune di Maglie;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle

attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- **di escludere la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 del PRG del Comune di Maglie - Autorità procedente: Comune di Maglie, così come trasmessa con nota prot. n. 23028 del 12.10.2011, acquisita al prot. n. 9776 del 21.10.2011 del Servizio Ecologia, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;**

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Regionale Ecologia, al Servizio Urbanistica della Regione Puglia e al Comune di Maglie;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Sevizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il Dirigente di Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 7 maggio 2012, n. 820

Approvazione definitiva dell'elenco dei soggetti richiedenti l'esodo ammessi con riserva di cui all'Allegato C della D.D. 430/12.

L'anno **2012** addì **7** del mese di **maggio** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la relazione di seguito riportata:

con Legge Regionale n.14 del 06/07/2011, la Regione Puglia incentiva il raggiungimento dei requisiti per la pensione di vecchiaia dei dipendenti degli enti di formazione professionale accreditati presso la Regione Puglia.

Come previsto dalla citata legge, con Deliberazione n.2830 del 12/12/2011 la Giunta Regionale ha definito le condizioni e i limiti per l'accesso alla predetta incentivazione, fissando quale termine ultimo per la presentazione delle domande, il giorno 29/12/2011, e definendo i criteri prioritari di valutazione delle istanze (Cfr Allegato E del citato atto collegiale).

In data 29/03/2012 è stata pubblicata sul BURP n. 46 la D.D. n. 430 del 19/03/2012, con la quale sono stati approvati gli elenchi dei soggetti richiedenti l'esodo a seguito della D.G.R. n.2830 del 12/12/2011.

Nell'allegato C, parte integrante e sostanziale della predetta determinazione, n.6 lavoratori sono stati ammessi con riserva, in attesa di un chiarimento interpretativo in merito a quanto disposto dall'art.24, comma 15 bis della Legge n.214/11, richiesto alla Direzione Regionale dell'Inps.

In riscontro alla nota del Servizio Formazione professionale AOO_6673 del 07/03/2012, la Direzione regionale, con nota INPS.0980.15/03/2012.0002090, ha precisato che la norma in questione ha voluto salvaguardare "i lavoratori che perfezionano il requisito anagrafico e non anche il requisito contributivo nel corso del 2012……" e che pertanto, ai fini della Legge Regionale n. 14, l'eccezione di cui all'art. 24, comma 15-bis può essere assimilata a quella della pensione di vecchiaia che, appunto, privilegia il requisito anagrafico.

Tanto premesso, con il presente provvedimento, si dichiarano ammessi in via definitiva al godimento del beneficio di cui alla DGR 2830/11 i soggetti ammessi con riserva e ricompresi nell'allegato C della D.D. 430/12, così come riportato nell'Allegato C1 parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si evidenzia che il diritto alla fruizione del beneficio de quo è sottoposto a condizione. Infatti come prescritto dalla citata deliberazione, per questi soggetti, i datori di lavoro dovranno far pervenire al Servizio Formazione professionale *comunicazione scritta dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro*.

Pertanto agli importi relativi all'incentivo spettante al 01/03/2012 riportato nell'allegato C, sarà applicata una decurtazione in relazione all'intervallo di tempo compreso tra la data del 01/03/2012 a la data di comunicazione del datore di lavoro *dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro*.

Si specifica altresì che l'indennità di incentivazione all'esodo andrà assoggettata ad imposta ai sensi dell'art. 51 del DPR n. 917/1986 e, trattandosi di indennità connesse alla cessazione del rapporto di lavoro, andrà applicato il regime della tassazione separata di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del DPR n. 917/86, con aliquota determinata secondo i criteri di cui al comma 1 dell'art. 19 del medesimo T.U. I. R.

Alla liquidazione degli importi spettanti ai singoli lavoratori si provvederà con successivi atti da adottarsi nel corso del corrente esercizio.

Si dà atto che il presente provvedimento, sarà pubblicato nel BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

La copertura finanziaria del presente provvedimento è garantita dall'impegno di spesa già assunto con D.D. 430 del 19/03/2012

Visto di attestazione disponibilità finanziaria La Dirigente del Servizio Dott. Angela Vincenti dott. Anna Lobosco

DETERMINA

Per quanto in premessa che qui s'intende integralmente riportato

- di ammettere in via definitiva al godimento del beneficio di cui alla DGR 2830/11 i soggetti ammessi con riserva e ricompresi nell'allegato C della D.D. 430/12, così come riportato nell'Allegato C1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento è garantita dall'impegno di spesa già assunto con D.D. 430 del 19/03/2012;

- di provvedere alla liquidazione degli importi spettanti ai singoli lavoratori con successivi atti da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario;

- di dare atto che le liquidazioni, di cui al precedente punto, sono subordinate alla ricezione di comunicazione scritta, da parte dei datori di lavoro, dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro dei soggetti beneficiari;

- di dare atto che agli importi relativi all'incentivo spettante al 01/03/2012 riportato nell'Allegato C1, sarà applicata una decurtazione in relazione all'intervallo di tempo compreso tra la data del 01/03/2012 a la data di comunicazione del datore di lavoro dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro;

- di dare atto che l'indennità di incentivazione all'esodo è assoggettata ad imposta ai sensi dell'art. 51 del DPR n. 917/1986 e, trattandosi di indennità connessa alla cessazione del rapporto di lavoro, andrà applicato il regime della tassazione separata di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del DPR n. 917/86, con aliquota determinata secondo i criteri di cui al comma 1 dell'art. 19 del medesimo T.U. I. R.;

- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;

- di dare atto che la pubblicazione nel BURP del presente atto con i relativi allegati, costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in originale e in forma integrale composto da n. 5 facciate incluso l'Allegato C1:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

ELENCO DEI LAVORATRICI AMMESSI - NON AMMESSI

ALLEGATO C1

Cognome e nome	Età ANAGRAFICA AL 22/12/2011 AA/MM/GG	Anzianità contributiva AL 22/12/2011	contributi certificati inps in settimane al 31/12/2011	QUOTA	motivazioni	ETA PENSIONE 66 ANNI +3 MESI FINO AL 2015 (T.MESI 795) ETA PENSIONE 64 ANNI PER AMMESSI (T.MESI768)	ETA' DEI RICHIEDENTI AL 22/12/2011 ESPRESSA IN MESI (arrot.per difetto)	mesi mancanti rideterminate (K-L)	mesi mancanti (esclusi gennaio /febbraio 2012)	Costo mensile netto al 22/12/2011 (€)	costo mensile spettante (Costo netto *10 mensilità/12)	Indennità spettante al 01/03/2012	PUNTEGGIO
GIANLORENZO SCILLITANI	64-0-27	32,01	1682	96	requisiti anagrafici per P.di V. Con 66 anni e 3 mesi	795	768	27	25	1.848,00	1.540,00	38.500,00	24,58
GIUSEPPE DI ANNA	63-6-9	30,03	1573	93	requisiti anagrafici per P.di V. con 66 anni e 3 mesi	795	762	33	31	1.900,00	1.583,33	49.083,33	22,08
TOMMASO CAZZOLLA	63-6-8	30,02	1570	93	requisiti anagrafici per P.di V. con 66 anni e 3 mesi	795	762	33	31	1.611,00	1.342,50	41.617,50	22,08
GIUSEPPE FRANCO MONTARULI	63-2-18	33,03	1716	93	REQUISITI MATURANO IL 04/01/2015 nel 2015 con 66 anni e 3 mesi	795	758	37	35	1.651,00	1.375,83	48.154,17	20,42
DOMENICO CICCARELLI	62-7-23	31,03	1623	93	requisiti anagrafici per P.di V. con 66 anni e 3 mesi	795	751	44	42	1.440,00	1.200,00	50.400,00	17,50
GIANNANGELO SETTEMBRINI MANZARI	62-5-7	32	1690	94	requisiti anagrafici per P.di V. con 66 anni e 3 mesi	795	749	46	44	1.128,59	940,49	41.381,63	16,67
STEFANO GILDO FRAGASSO	62-2-28	34	1770	96	requisiti anagrafici per P.di V. con 66 anni e 3 mesi	795	746	49	47	1.746,00	1.455,00	68.385,00	15,42
FILIPPO GUERRA	60-0-16	34,05	1792	94	AMMESSO requisiti anagrafici per P.di V. Compimento del 64 anno	768	720	48	46	2.069,00	1.724,17	79.311,67	15,83
PASQUALE DI GREGORIO	59-10-18	39,06	2071	98	AMMESSO requisiti anagrafici per P.di V. Compimento del 64 anno	768	718	50	48	1.743,00	1.452,50	69.720,00	15,00
RENATO MENEO	59-8-17	36	1903	95	AMMESSO requisiti anagrafici per P.di V. Compimento del 64 anno	768	716	52	50	1.815,33	1.512,78	75.638,75	14,17
MAURO QUARATINO	59 -4 - 25	36,02	1877	95	AMMESSO requisiti anagrafici per P.di V. Compimento del 64 anno	768	712	56	54	1.377,12	1.147,60	61.970,40	12,50
ALBINO GASPARO	59 - 3- 21	38,06	2000	97	AMMESSO requisiti anagrafici per P.di V. Compimento del 64 anno	768	711	57	55	1.861,00	1.550,83	85.295,83	12,08
FRANCESCO CRACA	59 - 3 - 20	38,03	2009	97	AMMESSO requisiti anagrafici per P.di V. Compimento del 64 anno	768	711	57	55	1.933,00	1.610,83	88.595,83	12,08
BIAGIO DI BELLA	63-11-4	34	1820	96	REQUISITO ANZIANITA' MATURATO nel 2011								
GIOVANNI PASQUALE CERESTE	62 -7-4	36	1941	98	REQUISITO ANZIANITA' MATURATO nel 2011								
PENSATO MATTEO	60-2-11	38,04	1961	98	REQUISITO ANZIANITA' MATURATO nel 2011								
MICHELE GATTA	59-11-12	41	2156	100	REQUISITO ANZIANITA' MATURATO nel 2011								
PIO RICCI	61-6-0	27	1494	88	Requisiti ai fini della P.di V. non ricomplesi nei 5 ANNI successivi alla pubblicazione della D.G.R. 2830/11								
MATTEO CANESTRALE	60-6-18	30,02	1578	90	Requisiti ai fini della P.di V. non ricomplesi nei 5 ANNI successivi alla pubblicazione della D.G.R. 2830/11								

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 maggio 2012, n. 949

Approvazione Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF080054 - OPERATORE MECCANICO" sede di Taranto.

L'anno **2012** addì **28** del mese di M**aggio** presso il servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

PREMESSO che:

con D.D. n. 796 del 05/06/2008, il Servizio Formazione Professionale approvava l'avviso OF/2008 *"Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale"*, pubblicato sul BURP n.92 del 12/06/2008, teso a finanziare progetti formativi di istruzione e formazione professionale rivolti agli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione e finalizzati a innalzare e consolidare il livello delle competenze di base di tutti gli studenti, attraverso una metodologia formativa basata su didattica attiva e apprendimento dall'esperienza tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento.

Tali percorsi dovevano essere caratterizzati dal coinvolgimento del settore dell'istruzione e della formazione professionale e dall' integrazione dei due sistemi. L'avviso in parola prevedeva, infatti, che gli interventi di base e quelli di contenuto tecnico-culturale sarebbero stati svolti da istituti scolastici e quelli di natura tecnico-professionale dai centri di formazione professionale.

Gli interventi formativi, pertanto, dovevano essere proposti da un ente di formazione professionale (in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "obbligo formativo") in partenariato con un'istituzione scolastica secondaria superiore, statale o paritaria, della Regione Puglia attraverso la costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.).

A seguito della valutazione dei progetti presentati, il Servizio Formazione Professionale, con D.D. n. 1396 del 08/09/2008, pubblicata sul BURP n. 141 del 11/09/2008, approvava le graduatorie relative all'anzidetto avviso.

Successivamente, con D.D. n. 2318 del 27/11/2008, pubblicata sul BURP n. 188 del 04/12/2008, il Servizio Formazione Professionale approvava lo scorrimento delle anzidette graduatorie.

L'ente En.A.I.P. Puglia, in qualità di capofila **dell'ATS con l'I.T.I.S. "Righi" di Taranto**, a seguito dell'adozione dei predetti atti, risultava assegnatario, tra gli altri, di un finanziamento pari ad euro 518.400,00 per la realizzazione del corso di *"Operatore meccanico" (codice OF08054)* della durata di complessive di n. 3600 ore per 18 allievi con sede di svolgimento in Taranto.

A seguito di una verifica *in loco* svolta in data 28/03/2012 presso la sede del corso emergeva che:

- la prima annualità, avviata in data 20/01/2009 e terminata in data 08/02/2010, era stata realizzata interamente per n. 1200 ore;
- la seconda annualità, avviata in data 19/04/2010 e terminata in data 22/03/2010, era stata realizzata interamente per n. 1200 ore;

• la terza annualità, avviata in data 20/06/2011, è stata sospesa in data 17/12/2011 e non è mai stata ripresa. Sono state realizzate solo n. 475 ore a fronte delle n. 1200 previste dal progetto approvato.

Pertanto tale corso per essere considerato valido dovrà svolgere ancora n. 725 ore di cui:
- n. 425 ore di competenza dell l'I.T.I.S. "A. Righi" di Taranto, istituto partner dell'En.A.I.P. Puglia
- n. 300 ore a cura dell'ente di formazione, ai sensi dell'avviso OF/2008.

Con la determinazione dirigenziale n. 912 del 23/05/2012 il Servizio Formazione Professionale ha provveduto a revocare il finanziamento assegnato a En.A.I.P. Puglia con la succitata D.D. n. 2318/08.

Al fine di garantire il completamento del percorso formativo da parte degli allievi frequentanti nonchè l'acquisizione dell'attestato di qualifica finale, salvaguardando così le finalità dell'intervento (parzialmente attuato sino alla data di sospensione) e considerato che si tratta di un percorso formativo destinato ai ragazzi in possesso della licenza di scuola media inferiore con età inferiore a 18 anni, con il presente atto, si intende approvare l' ***Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF080054 - OPERATORE MECCANICO*" sede di Taranto** allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 27 facciate con i relativi allegati.

Pertanto, con il presente avviso si intendono adottare modalità straordinarie per proseguire e concludere il progetto triennale "***Operatore Meccanico*** - **cod. OF080054 - sede di Taranto**" di 3.600 ore già avviato da En.A.I.P. PUGLIA ai sensi del succitato **Avviso OF/2008** *"Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale"*, approvato con D.D. n. 796 del 05/06/2008, pubblicato sul BURP n. 92 del 12/06/2008 e della D.D. di assegnazione n. 2318 del 27/11/2008, pubblicata sul BURP n. 188 del 04/12/2008.

Si intende, quindi, al fine di garantire i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, avviare la procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'assegnazione della restante attività formativa ad altro ente di formazione che sarà individuato in base al possesso dei seguenti requisiti:
• accreditamento di una o più sedi operative per la macrotipologia "Obbligo formativo" ai sensi dei requisiti generali di cui al comma 2 dell'art. 1 del D.I. 29.11.2007, dell'Intesa del 20 marzo 2008 tra il MLPS e MIUR relativa alla definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative in materia di percorsi triennali per l'assolvimento del diritto-dovere/obbligo d'istruzione e della determinazione dirigenziale n. 2547 del 22/11/2010
• presenza di almeno una sede operativa nel comune di Taranto;

L' attività formativa da assegnare è quella descritta nell'avviso allegato al presente atto per un costo complessivo pari a **euro 99.663,50** come da "Analisi dei costi" rimodulata secondo il numero degli allievi effettivamente frequentanti (n. 10) e le ore da svolgere (n.425 di competenza dell'I.T.I.S. "A. Righi" di Taranto + 300 di competenza dell'ente di formazione) e allegata all'Avviso *de quo*.

Le candidature per la partecipazione al suddetto avviso dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 dell'8 giugno 2012** e saranno valutate da un apposito nucleo costituito da:
1) dott.ssa Rosa Anna SQUICCIARINI
2) dott.ssa Valentina ELIA
3) dott.sa Sonia FERRARO

L'ente che risulterà aggiudicatario dell'attività formativa, dovrà obbligatoriamente:
- costituire Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) con l'I.T.I.S. *"A. Righi"* di Taranto*;*
- sottoscrivere apposita convenzione il cui schema è allegato all'Avviso *de quo,* la quale disciplinerà le modalità di attuazione delle attività affidate in partenariato con l'I.T.I.S. Righi di Taranto;
- concludere l'attività formativa del corso *OF08054 Operatore meccanico* con gli esami per il rilascio dell'attestato di qualifica.

***Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale*.**

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001

La copertura finanziaria è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. 120 del 12/02/2009.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Vincenti Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato:

- di approvare l'"***Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF080054 - OPERATORE MECCANICO*****" sede di Taranto"** allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 27 facciate con i relativi allegati;

- di nominare quali componenti del nucleo di valutazione:
  - dott.ssa Rosa Anna SQUICCIARINI
  - dott.ssa Valentina ELIA
  - dott.sa Sonia FERRARO

- di dare atto che l'attività formativa da assegnare è quella descritta nell'avviso allegato al presente atto per un costo complessivo pari a **euro 99.663,50.**

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 6 facciate più l'Allegato "A" composto da n. 27 facciate per complessive n. 33 pagine, è adottato in originale
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

A

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA

Corso OF080054 - OPERATORE MECCANICO

Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale

1. Premessa

Con il presente avviso si intendono adottare modalità straordinarie per proseguire e concludere il progetto triennale "***Operatore Meccanico*** – **cod. OF080054 – sede di Taranto**" di 3.600 ore avviato da En.A.I.P. PUGLIA ai sensi dell'**Avviso OF/2008** "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale"*, approvato con D.D. n. 796 del 05/06/2008 pubblicato sul BURP n. 92 del 12/06/2008 e della D.D. di assegnazione n. 2318 del 27/11/2008, pubblicata sul BURP n. 188 del 04/12/2008.

Tale progetto formativo di istruzione e formazione professionale è rivolto ad allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione, è finalizzato a innalzare e consolidare il livello delle competenze di base di tutti gli studenti attraverso una metodologia formativa basata su didattica attiva e apprendimento dall'esperienza tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento ed è caratterizzato dal coinvolgimento del settore dell'istruzione e della formazione professionale e dall' integrazione dei due sistemi.

L'Avviso OF/2008 prevedeva lo svolgimento degli interventi di base e quelli di contenuto tecnico-culturale da parte di istituti scolastici e quelli di natura tecnico-professionale dai centri di formazione professionale in partenariato con un'istituzione scolastica secondaria superiore, statale o paritaria, della Regione Puglia attraverso la costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.).

2. Procedimento amministrativo

2.1 Beneficiari

Al presente Avviso possono partecipare gli enti di formazione accreditati per la macrotipologia "*Obbligo formativo*" ai sensi dei requisiti generali di cui al comma 2 dell'art. 1 del D.I. 29.11.2007, dell'Intesa del 20 marzo 2008 tra il MLPS e MIUR relativa alla definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative in materia di percorsi triennali per l'assolvimento del diritto-dovere/obbligo d'istruzione e della determinazione dirigenziale n. 2547 del 22/11/2010, **in possesso di almeno una sede operativa nel comune di Taranto**.

2.2 Destinatari dell'azione formativa

Destinatari dell'azione formativa sono n. **10 allievi** già frequentanti il corso di "***Operatore Meccanico*** – **cod. OF080054 – sede di Taranto**".

3. Durata dell'intervento e risorse disponibili

L'attività formativa da assegnare è pari a n. **725 ore** di cui:

- n. **425** ore di competenza dell'**I.T.I.S. "A. Righi" di Taranto**, Istituto partner dell'En.A.I.P. PUGLIA per il completamento del succitato progetto *OF080054 - Operatore meccanico*
- n. **300** ore a cura dell'ente di formazione, oltre gli esami finali per consentire agli allievi l'acquisizione dell'attestato di qualifica, salvaguardando così le finalità dell'intervento ai sensi del citato Avviso OF/2008.

Il costo dell'attività è pari a **€ 99.663,50** come da "***Analisi dei costi***" (**Allegato 6**) rimodulata secondo il numero degli allievi effettivamente

frequentanti (n. 10), allegata al presente avviso e le ore da svolgere, come da ***Programma*** allegato al presente avviso (**Allegato 4**).

La copertura finanziaria di tali risorse è garantita mediante l'impegno di spesa assunto con la determinazione dirigenziale n. **120** del **12/02/2009.**

4. Realizzazione degli interventi e obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella **convenzione** il cui schema è allegato al presente avviso (**Allegato 7**), che sarà stipulata, a seguito dell'ammissione a finanziamento, tra il soggetto attuatore e il Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia, previa presentazione della sottoelencata documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
b) certificato di vigenza degli organi statutari,
c) codice fiscale e/o partita IVA;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
g) atto di costituzione dell'associazione temporanea di scopo (A.T.S.). L'associazione temporanea deve essere costituita tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art. 14 , comma 4 del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163.

L'ente di formazione che risulterà affidatario delle attività di cui al presente Avviso, **dovrà obbligatoriamente costituire Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.)** ***con l'I.T.I.S. "A. Righi" di Taranto.***

5. Modalità di presentazione delle proposte

5.1 Forme e scadenze di presentazione delle domande

I **termini di consegna** sono inderogabilmente fissati, **pena l'esclusione**, **alle ore 13.00 del giorno 8 giugno 2012.**

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso ai fini della graduatoria.

5.1.1 Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti attuatori dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico composto da:

- **una busta chiusa e sigillata con la dicitura "*Domanda e Documentazione per l'ammissibilità*" contenente:**
  - **la domanda di partecipazione** conforme all'**Allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge;

  Alla domanda devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti**:**

- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'**Allegato 2** sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR.,
- ✓ elenco delle risorse umane da utilizzare (**Allegato 5)**;
- ✓ breve descrizione dell'intervento secondo il programma (**Allegato 3**)

Si precisa che l'attestazione resa in autocertificazione e ogni altra dichiarazione/attestazione è soggetta al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero il non riconoscimento di una o più priorità ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso con tutta la documentazione sopra riportata, compresa la breve descrizione dell'intervento secondo il programma, **pena l'esclusione**, deve essere rinchiusa in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura: ***"Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF080054 - OPERATORE MECCANICO"***.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, **pena l'esclusione**, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 - B A R I

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia.

6. Valutazione delle proposte

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione se:

- pervenute entro la data di scadenza;
- presentate da soggetto ammissibile;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo 5;
- è presente, presso la sede accreditata ubicata nel Comune di Taranto, il laboratorio completo di attrezzature idonee allo svolgimento del corso di "*Operatore meccanico – OF080054*";
- completi delle informazioni richieste.

La fase di valutazione delle proposte sarà effettuata da apposito un nucleo di valutazione costituito secondo quanto indicato nella determinazione dirigenziale di approvazione del presente avviso.

La valutazione si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 100 punti**, derivante da:

1.	**Qualità progettuale**:	**max 50 punti**

- Esperienza nello svolgimento di corsi analoghi
- Risorse umane impegnate

2.	**Economicità dell'offerta**:	**max 40 punti**

- adeguatezza dei parametri di costo e bilanciamento delle voci di spesa

Ulteriori* 10 punti *di* PREMIALITA' *saranno attribuiti all'ente di formazione che utilizzerà il personale dell'En.A.I.P. PUGLIA già impegnato nelle attività di cui al corso OF080054 - Operatore Meccanico.

7. Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, entro e non oltre 10 giorni dall'avvio della valutazione, approverà la graduatoria indicando l'ente di formazione affidatario delle ore restanti per il completamento del corso *OF080054 - Operatore Meccanico*.

8. Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento previsto pari a **€ 99.663,50** sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- un anticipo, pari al 95% dell'importo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività e contestuale richiesta di erogazione con allegata dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso.

La richiesta di acconto dovrà essere corredata da apposita **fideiussione bancaria o polizza assicurativa** a garanzia dell'importo richiesto.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema diffuso dalla Regione con D.D. n. 863 del 29/04/11 pubblicata sul BURP n. 83 del 25/05/11, dovrà essere rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e ciccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

- saldo nella misura del **5%** e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, a **chiusura delle attività**, dietro presentazione di domanda di pagamento corredata da dichiarazione di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso, e previa **verifica ed approvazione del rendiconto finale** esibito dal soggetto attuatore.

9. Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

10. Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

11. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Anna Lobosco

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

12. Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

13. Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

- al Servizio Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 Zona Industriale –

Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;

- al seguente numero telefonico : 080/5407531;
- al seguente indirizzo email: **r.squicciarini@regione.puglia.it**

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.regione.puglia.it**
- **http://formazione.regione.puglia.it**

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Domanda per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA Corso OF080054 - OPERATORE MECCANICO

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

in riferimento all'"***Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF080054 - OPERATORE MECCANICO***" approvato con determinazione del dirigente del Servizio Formazione Professionale n. **949** del **28/05/2012** e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ……..…. del ……..……..,

chiede di poter accedere al contributo per il completamento del ***Corso OF080054 - OPERATORE MECCANICO***:

Allega:

- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'**Allegato 2** sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR.,
- ✓ elenco delle risorse umane da utilizzare (**Allegato 5)**;
- ✓ breve descrizione dell'intervento secondo il programma (**Allegato 3**)

Luogo e data _____ IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/2003 : *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegata, ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000, fotocopia del documento _____
n. _____ rilasciato da _____ il _____

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità. Il documento non potrà essere integrato; l'assenza dello stesso costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **che l'ente di formazione è accreditato per la macrotipologia "*Obbligo formativo*" ai sensi dei requisiti generali di cui al comma 2 dell'art. 1 del D.I. 29.11.2007, dell'Intesa del 20 marzo 2008 tra il MLPS e MIUR relativa alla definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative in materia di percorsi triennali per l'assolvimento del diritto-dovere/obbligo d'istruzione e della determinazione dirigenziale n. 2547 del 22/11/2010;**

- **che l'ente di formazione è in possesso di almeno una sede operativa nel comune di Taranto, sita in via:**

  .....

- **che è presente, presso la sede accreditata ubicata nel Comune di Taranto, il laboratorio completo di attrezzature idonee allo svolgimento del corso di "*Operatore meccanico – OF080054*";**

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;**

- **che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale**

- **che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:**

_____

con la seguente posizione giuridica:

_____

– **che la composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) è la seguente:**

-
-
…….
-

di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999 in materia di disciplina del diritto dei disabili

di non essere soggetto agli obblighi dell'art. 17 della legge 68/1999 in materia di disciplina del diritto dei disabili, in quanto _____

_____ _____
(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

(Allegare documento d'identità in corso di validità)

Allegato 3

REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Breve descrizione dell'intervento

secondo il programma di cui all'Allegato 4

Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA

Denominazione progetto	**OPERATORE MECCANICO**
Ente di formazione :	
Sede di svolgimento (Comune) : TARANTO	**Prov. TA**

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	**O**	**F**	**0**	**8**	**0**	**0**	**5**	**4**

codice univoco del progetto

Il funzionario

_____

1. ENTE DI FORMAZIONE

1.1	**Ragione Sociale**			
	Codice fiscale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel	Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica				
Codice di accreditamento				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
1.2	**Tipologia**	[**x**] Organismo di formazione		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* …….		

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**	
	Certificazione	[X] ***attestato di qualifica***

2.2 Durata e numero allievi	
Numero allievi	**10**
Durata dell'intervento in ore	**425 + 300**

3. Descrizione dell'intervento

Allegato 4

Programma delle attività da svolgere

Materie	Aree Progettuali	Durata	Effettuate	da fare	ENTE/SCUOLA
lingua italiana	Area dei linguaggi	35	0	35	RIGHI
lingua straniera	Area dei linguaggi	20	0	20	RIGHI
cultura generale	Area dei linguaggi	20	0	20	RIGHI
storia	Area storico-socio-economica	10	0	10	RIGHI
sociologia	Area storico-socio-economica	10	0	10	RIGHI
economia	Area storico-socio-economica	10	0	10	RIGHI
Matematica	Area scientifico-tecnologica II	25	25	0	RIGHI
Informatica	Area scientifico-tecnologica II	50	50	0	RIGHI
Fisica	Fisica II	30	0	30	RIGHI
disegno tecnico	disegno tecnico meccanico II	30	0	30	RIGHI
tecnologia meccanica (Frontale)	tecnologia meccanica II	5	0	5	RIGHI
tecnologia meccanica (Laboratorio)	tecnologia meccanica II	25	0	25	RIGHI
strumenti e metodi di misura	strumenti e metodi di misura II	30	0	30	RIGHI
automazione pneumatica	automazione pneumatica e oleoidraulica/oleodinamica II	10	0	10	RIGHI
automazione oleoidraulica/oleodinamica	automazione pneumatica e oleoidraulica/oleodinamica II	20	0	20	RIGHI
tipologia e funzionamento robotica e macchine utensili (Frontale)	robotica e macchine utensili: tipologia e funzionamento II	5	0	5	RIGHI
tipologia e funzionamento robotica e macchine utensili (Laboratorio)	robotica e macchine utensili: tipologia e funzionamento II	25	0	25	RIGHI
aggiustaggio meccanico (Frontale)	aggiustaggio meccanico II	10	0	10	RIGHI
aggiustaggio meccanico (Laboratorio)	aggiustaggio meccanico II	40	0	40	RIGHI
strumenti ed attrezzature per montaggio e misurazioni (Frontale)	strumenti ed attrezzature per montaggio e misurazioni II	5	0	5	RIGHI
strumenti ed attrezzature per montaggio e misurazioni (Laboratorio)	strumenti ed attrezzature per montaggio e misurazioni II	25	0	25	RIGHI
saldatura ossiacetilenica ed elettrica (Frontale)	saldatura ossiacetilenica ed elettrica II	5	0	5	RIGHI
saldatura ossiacetilenica ed elettrica (Laboratorio)	saldatura ossiacetilenica ed elettrica II	25	0	25	RIGHI
montaggio, controllo, manutenzione meccanica (Frontale)	montaggio, controllo, manutenzione meccanica II	5	0	5	RIGHI
montaggio, controllo, manutenzione meccanica (Laboratorio)	montaggio, controllo, manutenzione meccanica II	25	0	25	RIGHI
Tecnica professionale (Frontale)	Tecnica professionale II	10	0	10	ENTE
Tecnica professionale (Laboratorio)	Tecnica professionale II	40	0	40	ENTE

Materie	Aree Progettuali	Durata	Effettuate	da fare	ENTE / SCUOLA
Apparecchiature, impianti e circuiti meccanici (Frontale)	Apparecchiature, impianti e circuiti meccanici II	5	0	5	ENTE
Apparecchiature, impianti e circuiti meccanici (Laboratorio)	Apparecchiature, impianti e circuiti meccanici II	25	0	25	ENTE
Assemblaggio, controllo e messa in opera di particolari meccanici con strumenti meccanici ed elettrici (Frontale)	Assemblaggio, controllo e messa in opera di particolari meccanici con strumenti meccanici ed elettrici II	5	0	5	ENTE
Assemblaggio, controllo e messa in opera di particolari meccanici con strumenti meccanici ed elettrici (Laboratorio)	Assemblaggio, controllo e messa in opera di particolari meccanici con strumenti meccanici ed elettrici II	25	0	25	ENTE
Laboratorio professionale polivalente (Frontale)	Laboratorio professionale polivalente II	20	0	20	ENTE
Laboratorio professionale polivalente (Laboratorio)	Laboratorio professionale polivalente II	100	100	0	ENTE
ricerca	Project work - ricerca II	30	0	30	ENTE
			0	0	ENTE
Progetto Educativo Individuale	P.E.I. Progetto Educativo Individuale	30	0	30	ENTE
Valutazione apprendimenti	Verifiche e Validazione competenze (anche al termine dello stage)	10	0	10	ENTE
Stage III (Shadowing)	Stage III (Shadowing)	300	300	0	ENTE
La ricerca del lavoro	La ricerca del lavoro (contratti di lavoro curriculum, colloquio di lavoro, bilancio personale e progetto professionale personale)	10	0	10	ENTE
L'autoimprenditorialità	L'autoimprenditorialità (normative di agevolazione allo sviluppo di autoimprenditorialità)	10	0	10	ENTE
Impresa Formativa Simulata - Cerco lavoro in rete	U.C. Impresa Formativa Simulata per i percorsi integrati per l'O.F. Cerco lavoro in rete ("Analizzo", "Scelgo", "Mi presento")	30	0	30	ENTE
Impresa Formativa Simulata - Cerco lavoro in rete ("Mi documento", "Mi oriento", "Mi organizzo")	U.C. Impresa Formativa Simulata per i percorsi integrati per l'O.F. Mi propongo in rete ("Mi documento", "Mi oriento", "Mi organizzo")	30	0	30	ENTE
Counselling orientativo	Counselling Self-marketing e tecniche di empowerment degli allievi	10	0	10	ENTE
Valutazione apprendimenti	Verifiche e Validazione finale competenze	10	0	10	ENTE
		1200	475	725	
				1.200	

Allegato 5

Elenco risorse umane da utilizzare

La mancanza nei riquadri sottostanti di tutte le informazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

PERSONALE DELL'ENTE DI FORMAZIONE			
N°	**COGNOME, NOME e FUNZIONE**	**TIPOLOGIA DI CONTRATTO**	**CARATTERISTICHE PROFESSIONALI**
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

L'ente intende utilizzare il personale dell'ente En.A.I.P. PUGLIA già impegnato nelle attività di cui al corso OF080054 - Operatore Meccanico?

- ❑ SI
- ❑ NO

Il legale rappresentante dell'ente

Data, _____

_____

(timbro e firma)

Allegato 6

ANALISI DEI COSTI

A	DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE		Contributo pubblico
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza	300	
	Costo medio orario	€ 30	
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		**€ 9.000,00**
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza	425	
	Costo medio orario	€ 35	
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		**€ 14.875,00**
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
	Ore codocenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		
	Numero tutor	1	
	Ore medie di impiego per tutor	725	
	Costo medio orario	€ 15	
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni		**€ 10.875,00**
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni		
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		
	Ore impiego	141	
	Costo medio orario	€ 35	
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione		**€ 4.935,00**
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		
	Ore impiego	73	
	Costo medio orario	€ 18,50	
	Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione		**€ 1.350,50**
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche		
	Analisi Ore impiego	87	
	Costo medio orario	20	
	Totale		**€ 1.740,00**
	Valutazione Ore impiego	58	
	Costo medio orario	20	
	Totale		**€ 1.160,00**
	Orientamento Ore impiego	58	
	Costo medio orario	20	
	Totale		**€ 1.160,00**
	Promozione Ore impiego	NON PERTINENTE	
	Costo medio orario		
	Totale		
	Sistema qualità Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale		
	Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche		**€ 4.060,00**

a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche	NON PERTINENTE	
	Analisi Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale		
	Valutazione Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale		
	Orientamento Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale		
	Promozione Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale		
	Sistema qualità Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale		
	Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche		
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		
	Giorni complessivi		
	Costo medio giornaliero		
	Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		
TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)			**€ 45.095,50**

- **relativamente alla voce a.1 *Retribuzione ed oneri personale docente interno,* si precisa che l'importo è riferito all'ente di formazione;**
- **relativamente alla voce a.2 *Collaborazioni professionali docenti esterni,* si precisa che l'importo è riferito all'istituto scolastico;**
- **relativamente alla voce a.5, *Retribuzione ed oneri tutor interni,* si precisa che ci si riferisce al tutor interno dell'ente di formazione**
- **relativamente alla voce a.7, *Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione,* si precisa che l'importo è riferito all'ente di formazione;**
- **relativamente alla voce a.8, *Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione,* si precisa che l'importo è riferito all'istituto scolastico.**

B	ALLIEVI		Contributo pubblico
b.1	Indennità di frequenza	NON PERTINENTE	
	Ore complessive di presenza previste		
	Indennità oraria		
	Totale indennità di frequenza		
b.2	Indumenti protettivi		**€ 3.400,00**
b.3	Assicurazioni obbligatorie		**€ 423,00**
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		
	Numero complessivo viaggi giornalieri		
	Costo medio per viaggio		
	Totale spese per viaggi giornalieri		**€ 604,00**
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	NON PERTINENTE	
	Numero complessivo viaggi per corsi esterni		
	Costo medio per viaggio		
	Totale spese di viaggio per corsi esterni		
b.4.3	Vitto		
	Giorni complessivi		
	Costo medio giornaliero		
	Totale vitto		
b.4.4	Alloggio		
	Giorni complessivi		
	Costo medio giornaliero		
	Totale alloggio		
	Totale spese di viaggio e soggiorno allievi		
b.5	Stage	NON PERTINENTE	
b.5.1	Stage in regione		
	Numero allievi		
	Numero ore		
	Costo orario		
	Totale stage in regione		
b.5.2	Stage fuori regione	NON PERTINENTE	
	Numero allievi		
	Numero ore		
	Costo orario		
	Totale stage fuori regione		
	Totale stage		
b.6	Costi moduli trasnazionali	NON PERTINENTE	
	Numero allievi		
	Numero ore		
	Costo orario		
	Totale costi moduli trasnazionali		
TOTALE SPESE ALLIEVI (B)			**€ 4.427,00**

- **relativamente alla voce b.3 *Assicurazioni obbligatorie,* si precisa che l'importo è riferito sia all'ente di formazione che all'istituto scolastico.**

C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE		Contributo pubblico
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		
	Totale affitto attrezzature didattiche		
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Totale ammortamento attrezzature didattiche		
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE		**€ 1.812,50**
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Totale materiale di consumo per esercitazioni		
c.2.2	Materiale didattico individuale		
	Numero allievi		
	Costo medio unitario		
	Totale materiale didattico individuale		
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO		**€ 5.135,00**
c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		
	Ore medie di impiego	290	
	Costo medio orario	25	
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno		**€ 7.250,00**
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		
	Ore medie di impiego	73	
	Costo medio orario	16,50	
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno		**€ 1.204,50**
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente		
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE		
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		
	Totale affitto locali		
c.4.2	Ammortamento locali		
	Totale ammortamento locali		
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	TOTALE IMMOBILI		**€ 8.861,00**
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		
	Totale assicurazioni		
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale illuminazione e forza motrice		
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		
	Giorni di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale riscaldamento e condizionamento		

c.5.4	Spese telefoniche		
	Totale spese telefoniche		
c.5.5	Spese postali		
	Totale spese postali		
c.5.6	Cancelleria e stampati		
	Totale cancelleria e stampati		
c.5.7	Altre spese		
	a) uffici di coordinamento		
	b) equipe socio-psico-pedagogica		
	c) fideiussione		
	d) collegamenti telematici		
	e) custodia e vigilanza		
	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		
	g) comitato tecnico scientifico		
	h) sostegno per portatori di handicap		
	i) varie		
	Totale altre spese		
TOTALE AMMINISTRAZIONE			**€ 21.683,00**
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (C)			**€ 45.946,00**

- **relativamente alla voce c.1 *Attrezzature didattiche,* si precisa che l'importo è riferito sia all'ente di formazione che all'istituto scolastico;**
- **relativamente alla voce c.2 *Materiale di consumo,* si precisa che l'importo è riferito sia all'ente di formazione che all'istituto scolastico;**
- **relativamente alla voce c.3 *Retribuzione ed oneri personale non docente interno,* si precisa che l'importo è riferito all'ente di formazione;**
- **relativamente alla voce c.3 *Retribuzione ed oneri personale non docente esterno,* si precisa che l'importo è riferito all'istituto scolastico.**

D	ALTRE SPESE		Contributo pubblico
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	NON PERTINENTE	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		
	Ore progettazione		
	Costo medio orario		
	Totale spese progettazione		
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		
	Giornate di impegno		
	Costo per giornata		
	Totale spese elaborazione testi		
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		
	Affissioni		
	Inserzioni su stampa		
	Spot radiotelevisivi		
	Altro (*specificare*)		
	Totale spese pubblicizzazione		
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese per colloqui e selezione iniziale		
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale spesa per analisi, studi e ricerche		
	TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui		
	N° addetti		
	Ore medie di impiego per addetto		
	Costo medio orario		
	Totale costo		
d.2.2	Gettone di presenza		
	Totale gettoni		
d.2.3	Indennità di missioni		
	Totale indennità di missioni		
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		**€1.200,00**
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		
	TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA		**€ 2.075,00**
TOTALE ALTRE SPESE (D)			**€ 3.275,00**

- **relativamente alla voce d.1.2 *Spese elaborazione testi,* si precisa che l'importo è riferito sia all'ente di formazione che all'istituto scolastico;**
- **relativamente alla voce d.2 *Spese per esami e colloqui finali,* si precisa che l'importo è riferito all'ente di formazione.**

E	FORMAZIONE FORMATORI		Contributo pubblico
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza	23	
	Costo medio orario	40	
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		**€ 920,00**
TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)			**€ 920,00**

- **relativamente alla voce E *Formazione Formatori,* si precisa che l'importo è riferito sia all'ente di formazione che all'istituto scolastico.**

F	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo totale	%	Contributo Pubblico
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)		%	
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI (B)		%	
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE (C)		%	
F.4	TOTALE ALTRE SPESE (D)		%	
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)		%	
TOTALE			**100 %**	

Il legale rappresentante dell'ente

Data, _____

_____

(timbro e firma)

Allegato 7

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Convenzione

per l'affidamento di n. 725 ore di attività di formazione professionale per il completamento dell'iter formativo del corso *OF08054 Operatore meccanico*
A.D. n. 912 del 23/05/2012

A.D. n. 949 del 28/05/2012

TRA

la **REGIONE PUGLIA**, c. f. n. 80017210727, nella persona del Dirigente pro-tempore del Servizio Formazione Professionale pro-tempore

E

il **SOGGETTO ATTUATORE** …… c.f. n. ……, via ……. in ……, nella persona di ……., nato a …….. il ……., intervenuto in qualità di Legale Rappresentante,

CON IL PRESENTE ATTO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

L'attività assegnata consiste in n. **725 ore** per il completamento dell'iter formativo del corso *OF080054 Operatore meccanico*, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro *…….(in lettere).*

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale in materia di formazione professionale e di fondi strutturali.

Art. 2

I finanziamenti previsti dal presente atto devono essere utilizzati, esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata e non possono essere utilizzati, in nessun modo, per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Art. 3

Le attività corsuali sono destinate a n. 10 allievi già frequentanti.

L'attività formativa assegnata (n. 725 ore) deve essere realizzata per l'intera durata prevista e deve concludersi al massimo entro il **31/12/2012.**
Le 725 ore saranno così svolte:

- n. 425 presso l'I.T.I.S. "A. Righi" di Taranto
- n. 300 ore presso la sede dell'ente di formazione, secondo il programma allegato.

La data di avvio dei corsi è quella comunicata dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore entro e non oltre il giorno d'inizio:

- **a mezzo raccomandata A/R** da inoltrare al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia, ed in particolare all'attenzione del servizio competente in materia di obbligo/percorsi di IeFP e all'Ufficio MVC competente per territorio;

- **a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo** **monitoraggio.vigilanza.controlloattivita@pec.rupar.puglia.it** all'Ufficio "*Monitoraggio, Vigilanza e Controllo delle attività formative – ex funzione A.T.V.C. regionale*" (di seguito denominato "*Ufficio MVC – ATVC*").

Tali comunicazioni dovranno essere corredate da:

- fotocopia della prima pagina del registro didattico vidimato dall'Ufficio MVC - ATVC ***competente per territorio***, da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno di aula;
- elenco degli allievi frequentanti, con i relativi dati anagrafici;
- elenco dei docenti e non docenti;
- calendario delle attività con le indicazioni di date ed orari di svolgimento complessivo del percorso.

Si precisa che la vidimazione obbligatoria dei **registri didattici a cura dell'Ufficio MVC - ATVC *competente per territorio***, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati; inoltre, devono essere istituiti i registri obbligatori previsti nella nota prot. N.34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato.

Previa richiesta motivata del soggetto attuatore, potrà essere autorizzata, dal Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia l'eventuale proroga del termine di conclusione delle attività formative.
In caso di avvio e prosecuzione con un numero di allievi inferiore a quelli previsti, o di dimissioni di allievi durante il percorso, si avrà una riduzione del finanziamento. La decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, a tutte le voci di spesa contenute nella macrovoce "B. *Allievi*" e alle voci di spesa "C.2.1 *Materiale di consumo collettivo per esercitazioni*" e "C.2.2 *Materiale didattico individuale*", previste nell' "*Analisi dei Costi*".
In particolare, ognuna delle voci di spesa sopraindicate, subirà una decurtazione in misura proporzionale alla percentuale di riduzione definita dal rapporto tra le ore non realizzate dagli allievi (dimissionari), ed il monte ore complessivo del percorso formativo.
Verranno invece comunque riconosciute al 100% tutte le altre voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi e generali, per i quali quindi l'incidenza del numero degli allievi risulta di fatto ininfluente.

Sarà cura degli **Uffici MVC - ATVC *competenti per territorio*** del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare - attraverso la visita ispettiva prevista e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i - l'effettivo giorno d'inizio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione di avvio attività corsuali.

Saranno ammessi agli esami finali gli allievi che ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica che l'ente dovrà programmare prima dell'esame finale.

Art. 4

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Regione Puglia a favore del soggetto attuatore, affluiranno sul conto di tesoreria acceso dal soggetto attuatore presso il proprio istituto di credito.
Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Il finanziamento previsto sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- un anticipo, pari al 95% dell'importo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività e contestuale richiesta di erogazione con allegata dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso.

La richiesta di acconto dovrà essere corredata da apposita **fideiussione bancaria o polizza assicurativa** a garanzia dell'importo richiesto.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema diffuso dalla Regione con D.D. n. 863 del 29/04/11 pubblicata sul BURP n. 83 del 25/05/11, dovrà essere rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e ciccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].
La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

- saldo nella misura del **5%** e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, a **chiusura delle attività**, dietro presentazione di domanda di pagamento corredata da dichiarazione di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso, e previa **verifica ed approvazione del rendiconto finale** esibito dal soggetto attuatore.

Art. 6

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009.

Nei limiti del finanziamento approvato per ciascun progetto è consentito attuare storni relativamente alla previsione di spesa:

- senza alcun limite percentuale, all'interno delle cinque macrocategorie di spesa,
- nel limite del 20% tra le macrocategorie di spesa, limite da riferire alla macrocategoria con minore previsione di spesa.

Tali assestamenti del budget dovranno essere comunicati al Servizio Formazione Professionale, ed in particolare all'attenzione del servizio competente in materia di obbligo.
Invece, qualora si superi il limite del 20% tra le macrocategorie di spesa, (limite da riferire alla macrocategoria con minore previsione di spesa), è necessario che l'assestamento del budget venga preventivamente autorizzato dal Servizio Formazione Professionale.
In tale caso, l'autorizzazione allo storno tra macrovoci di spesa dovrà essere formalizzato dal soggetto attuatore, utilizzando l'apposito schema diffuso dalla Regione Puglia**.**
In ogni caso gli assestamenti non dovranno in alcun modo comportare cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, né le caratteristiche di merito, né i contenuti dei progetti approvati.

Gli assestamenti eccedenti il limite del 20% tra le macrocategorie di spesa, (limite da riferire alla macrocategoria con minore previsione di spesa), per i quali cioè è necessaria la preventiva autorizzazione da parte del Servizio Formazione Professionale, potranno essere effettuati una sola volta.

Art. 7

Il soggetto attuatore, **entro e non oltre 60 giorni dalla data di chiusura delle attività**, trasmetterà esclusivamente al competente Ufficio del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia, la rendicontazione finanziaria finale del percorso utilizzando l'apposito "formulario di rendicontazione finale" diffuso dalla Regione Puglia.
Tale rendicontazione finale dovrà inoltre contenere:

a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute dal soggetto attuatore, che le stesse sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore;
b) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che l'attività si è svolta conformemente al progetto.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato o quello riparametrato ai sensi dell'Art.3 della presente convenzione.
Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione, rispetto alle rate erogate.
In caso di ritardato rimborso il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.
Non è consentita la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali oltre i termini di scadenza innanzi indicati.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, a far data dalla chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il presente atto avrà validità fino al 02/03/2013. Tale data costituisce termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale.

Art. 9

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alle procedure di realizzazione degli interventi e alla normativa vigente in materia.

Art. 10

Per eventuali controversie in ordine alla presente atto le parti dichiarano competente il Foro di Bari.

Art. 11

Il presente atto è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Per la REGIONE **Per il SOGGETTO GESTORE**

Bari, _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 23 febbraio 2012, n. 48

Concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Integrazione D.D. n. 282 del 22.07.2011 atto ricognitivo sedi farmaceutiche disponibili.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la L.R. n. 16/96;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Servizio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. dell'Ufficio Politiche del Farmaco, riceve dallo stesso la seguente relazione;

Con D.G.R. n. 61/09 e successiva proroga dei termini n. 335/09, pubblicate sul BURP n. 25/09 e n. 43/09, è stato indetto pubblico concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007 ed è stato emanato il relativo bando di concorso.

Con determinazione dirigenziale n. 261 del 5.7.2011, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.7.2011, è stata approvata dal Dirigente del servizio PATP la graduatoria definitiva dei candidati risultati idonei al concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 11 del bando di concorso, tale graduatoria unica regionale ha validità quattro anni dalla pubblicazione sul B.U.R.P.n. 107 del 7.7.2011, coerentemente con quanto disposto dall'art.48, comma 29 della legge 24.11.2003 n. 326 e dalla l.r. n. 40 del 31.12.2007, sarà utilizzata per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione nella Regione Puglia.

L'art. 13 del citato bando di concorso prevede che il Dirigente del Servizio PATP, con proprio atto provveda, almeno una volta ogni dodici mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, a redigere l'atto di ricognizione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e/o vacanti disponibili nella Regione Puglia.

Con Determinazione Dirigenziale n. 282 del 22.07.2011, pubblicata sul BURP n. 119 del 28.07.2011, si è provveduto all'approvazione dell'atto ricognitivo delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e/o vacanti disponibili nella Regione Puglia per l'assegnazione ai candidati inseriti nella graduatoria definitiva degli idonei approvata con D.D. 261/2011 e pubblicata sul BURP n. 107 del 7.7.2011.

A detta determinazione dirigenziale è stato presentato, da una candidata inserita nella graduatoria, ricorso al TAR Bari, Sezione Seconda, in quanto la sede n. 4 del Comune di Surbo, nonostante risultasse istituita sin dal 2010 con D.G.R. n. 2046/2010, era stata esclusa dalla ricognizione delle sedi di nuova istituzione o vacanti operata con la determinazione dirigenziale n. 282/2011.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari (sezione Seconda) con ordinanza n. 1004/2011 del 15.12.2011 accoglieva l'istanza cautelare incidentale ai fini del riesame in quanto l'esclusione nell'atto ricognitivo della sede n. 4 di Surbo non era supportata da adeguata motivazione.

Pertanto, con il presente atto dirigenziale si integra la precedente determinazione dirigenziale n. 282/2011 motivando l'esclusione dall'elenco delle sedi farmaceutiche disponibili ai fini dell'assegnazione in quanto tale sede era oggetto di n. 2 contenziosi presentati sia al TAR Bari che al TAR Lecce, da parte di farmacista titolare del Comune di Surbo, per la determinazione dei confini delle zone farmaceutiche comunali.

In considerazione che, nonostante varie riunioni tenutesi presso questo servizio con i rappresentanti della ASL, del comune e dell'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Lecce, non si è riusciti a definire la delimitazione delle quattro sedi farmaceutiche comunali, con D.G.R. n. 2162 del 23.09.2011 è stato nominato il Commissario ad Acta per la revisione della pianta organica delle farmacie di Surbo.

Il Commissario ad acta in data 19.12.2011 ha ultimato i propri lavori definendo, in accordo con il Comune, la ASL e l'Ordine provinciale dei Farmacisti, la revisione della pianta organica delle quattro sedi farmaceutiche del comune di Surbo.

Con D.G.R. n. 56 del 19.01.2011 è stata approvata la parziale modifica della pianta organica delle farmacie del Comune di Surbo per il biennio 2007/2008 con la delimitazione delle zone farmaceutiche.

Alla luce di quanto sopra esposto, si conferma che la sede farmaceutica n. 4 del Comune di Surbo, oggetto del contenzioso presentato al TAR Bari, sarà inserita nel prossimo atto ricognitivo delle sedi di nuova istituzione e/o vacanti disponibili nella Regione Puglia per l'assegnazione ai candidati inseriti nella graduatoria definitiva degli idonei approvata con D.D. 261/2011 e pubblicata sul BURP n. 107 del 7.7.2011.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Il Dirigente del Servizio
Dr. Fulvio Longo

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile P.O.;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. uff. Assistenza farmaceutica;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di integrare la Determinazione Dirigenziale n. 282 del 22.07.2011 specificando che la sede farmaceutica n. 4 del Comune di Surbo, istituita con D.G.R. n. 2046/2010, non è stata inserita nell'elenco delle sedi di nuova istituzione e/o vacanti disponibili nella Regione Puglia per l'assegnazione ai candidati inseriti nella graduatoria definitiva degli idonei approvata con D.D. 261/2011 e pubblicata sul BURP n. 107 del 7.7.2011, in quanto oggetto di contenzioso al TAR Bari e Lecce.

Di specificare che tale sede farmaceutica sarà inserita nell'elenco delle sedi farmaceutiche utili all'assegnazione ai candidati di cui sopra, nel prossimo atto ricognitivo.

Di trasmettere il presente provvedimento al BURP per la relativa pubblicazione ai sensi della L.R. 13/94.

Di notificare il presente atto al TAR Bari, sezione Seconda, alla ASL Lecce, al Comune di Surbo, all'ordine Provinciale dei Farmacisti di Lecce.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE 4 maggio 2012, n. 48

L.R. 19.12.1995 n. 39, art. 5 e s.m.i. - Nuove iscrizioni e revisione dell'Elenco Regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile. Anno 2011 - Integrazione.

Il giorno 4 maggio 2012 in Bari-Palese, presso la sede del Servizio Protezione Civile

IL RESPONSABILE
POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vito l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la L.r. n. 39/1995 "Modifiche ed integrazioni alla L.r. n. 14/1988 concernente organizzazione della funzione regionale di Protezione Civile" che all'art. 5, comma 1, istituisce l'Elenco regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile;

Visto il comma 2 del citato art. 5 che definisce i seguenti requisiti per l'iscrizione:

a) formale costituzione dell'Associazione;

b) iscrizione nel registro regionale di cui alla L.r. n. 11/1994;

c) esplicita previsione nello statuto delle finalità riconducibili a quelle indicate dalla L. 225/1992 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile";

visto il comma 3 del citato art. 5 della L.r. 39/1995 che fissa al 30 settembre di ogni anno il termine per la presentazione delle istanze di iscrizione da parte delle Associazioni interessate, e così definisce i documenti a corredo delle stesse:

a) copia autentica dello statuto;

b) copia autentica dell'elenco dei soci;

c) certificazione delle Autorità competenti a dimostrazione degli interventi di protezione civile effettivamente svolti;

c) informativa sulla dotazione di eventuali mezzi e strutture possedute o in uso;

Visto l'art. 1 della L.r. n. 10 del 21.05.2008, che integra l'art. 5 della già citata L.r. n. 39/1995 inserendovi il comma 3 bis con il quale si amplia la tipologia degli Organismi per la protezione civile che possono iscriversi al suddetto Elenco, consentendovi l'iscrizione anche a "...gruppi comunali e intercomunali purché formalmente costituiti e presenti neí piani comunali di protezione civile";

vista la D.G.R. 20 aprile 2010, n. 1019 con cui la Giunta Regionale ha inteso favorire la costituzione, nel numero di uno per ogni Provincia, dei Coordinamenti provinciali delle Associazioni di Volontariato/Gruppi Comunali di Protezione Civile iscritti all'Elenco di cui alla L.r. 39/1995 e s.m.i. con finalità specifiche ed esclusive rivolte alle attività di Protezione Civile approvando contestualmente lo schema di Atto Costitutivo e dello Statuto;

Vista la Legge Regionale 12 dicembre 2011, n. 35, art. 1 "Integrazioni all'articolo 5 della Legge regionale 19 dicembre 1995 n. 39 (Modifiche e integrazioni alla legge regionale 26 aprile 1998, n. 14 - Organizzazione della funzione regionale di protezione civile) con cui i Coordinamenti provinciali costituiti ai sensi della DGR 1019 del 20 aprile 2010, nella misura di uno per ogni provincia, sono iscritti di diritto all'Elenco regionale di cui alla medesima legge regionale previa 9resentazione della copia conforme all'originale dell'Atto Costitutivo e dello Statuto redatti nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero di scrittura privata registrata.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 15 marzo 2012 con cui si è provveduto ad aggiornare, per l'Anno 2011, l'Elenco Regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile di cui alla citata L.r. 39/1995 e s.m.i.

Vista la comunicazione di avvenuta costituzione del Coordinamento provinciale delle Associazioni di Volontariato/Gruppi Comunali di Protezione Civile di seguito elencato, pervenuta in data 23/03/2012 e acquisita al protocollo del Servizio in data 28/03/2012 al nr. 0003089:

Denominazione Coordinamento Provinciale	Sede Legale nel Comune di	Indirizzo	Data di costituzione
Coordinamento delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile Provincia di Lecce	Lecce (LE)	Via Umberto I° n. 13	20/06/2011

rilevato che per il suddetto Coordinamento Provinciale è stata accertata la formale costituzione in ossequio a quanto disposto con DGR 1019 del 20/04/2012 e, pertanto, lo stesso può essere iscritto all'Elenco Regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile ai sensi della L.r. 39/1995, così come integrata dalla Legge Regionale 12 dicembre 2011, n. 35;

Per quanto sopra rappresentato, si ritiene necessario procedere all'aggiornamento dell'Elenco regionale delle Associazioni di volontariato per la Protezione Civile della Regione Puglia dì cui alla L.r. 39/1995 e provvedendo a:

- Iscrivere a valere per l'Anno 2011 il Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile di cui alla tabella sopra riportata per il quale è stata accertata la formale costituzione in ossequio alla DGR 1019 del 20/04/2010.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal c:t regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

2. di iscrivere nell'Elenco regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile, quale adempimento all'art. 5 della L.r. n. 39/1995 così come modificato dalla Legge Regionale 12 dicembre 2011, n. 35, riferito all'anno 2011, il seguente Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile, al n. 301:

NUOVE ISCRIZIONI COORDINAMENTI PROVINCIALI DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DEI GRUPPI COMUNALI PER LA PROTEZIONE CIVILE			
Numero di iscrizione	**Denominazione Associazione**	**Sede Legale nel Comune di:**	**Indirizzo**
301	Coordinamento delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile Provincia di Lecce	Lecce (LE)	Via Umberto I° n. 13

3. di dare atto che, a seguito del suddetto aggiornamento, l'Elenco regionale delle Associazioni di Volontariato, riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente atto, è costituito da complessivi n. 296 Sodalizi, di cui n. 31 cancellati in quanto non più operativi e da complessivi n. 05 Coordinamenti Provinciali delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile;

4. di comunicare al Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile interessato, al Comune ove ha la propria sede legale ed alla Provincia territorialmente competente l'avvenuta iscrizione all'Elenco regionale di cui alla L.r. n. 39/1995 e s.m.i.;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

7. Il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile;
   f) Il presente atto, composto da n. 04 facciate e da un allegato composto da 21 pagine, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Luca Limongelli

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato all'Anno 2011

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
	DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 6973 DEL 17-12-1996 ISCRIZIONE ANNO 1996					
1	Ass. Magliese di Volontariato di Protezione Civile			MAGLIE	LE	Cancellata con Det. Dir. n. 40 del 10.02.2009
2	Ass. P.A.T.A.	V. Dei Mille, 10 c/o Edificio Scolastico	71023	BOVINO	FG	
3	Associazione Radio Club C.B. - Servizio Emergenza SanDonaci	Via Umberto I°, 5	72025	SAN DONACI	BR	
4	Ass. Ala Azzurra			SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	Cancellata con Det. Dir. n. 8 del 29.3.06
5	Ass. Volontari di Protezione Civile	V. Dalmazia n.48	72022	LATIANO	BR	
6	Ass. Volontari di Protezione Civile	V. Garibaldi,107 s.o.	72019	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	
7	Ass. Emergenza Radio			CELLAMARE	BA	Cancellata con Det. Dir. n. 8 del 29.3.06
8	Ass. Volontari "G.Marconi" - Emergenza Radio	Corso Vittorio Emanuele n. 200	70058	SPINAZZOLA	BT	
9	Centro C.B. "Eruce"	V. Laterano, 50	73026	MELENDUGNO	LE	
10	Centro Intervento Radio	V. Cagliari, 3	73014	GALLIPOLI	LE	
11	Centro Operativo Radio	Largo Fiera	73058	TUGLIE	LE	
12	Confraternita di Misericordia			CANOSA DI PUGLIA	BT	Cancellata con Det. Dir. n. 62 del 23.03.2011
13	Ass. Croce Verde San Marzano di San Giuseppe	V. XXI Aprile	74020	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	
14	Gruppo Soccorritori "Gamma 27"	V. Foggia Contrada Foreste c.p.72	71013	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	
15	Ass. La Luce P.A. Croce Azzurra	V. Ugo La Malfa, 2	74014	LATERZA	TA	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
16	Ass. Volontari del Soccorso e Proteione Civile	Corso Roma n.11/13	70010	CELLAMARE	BA	
	DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 275 DEL 25-02-1998 ISCRIZIONE ANNO 1997					
17	Centro Emergenza Radio- C.E.P.	V. F. Gioia, 34	73046	NARDO'	LE	
18	Centro Protezine Civile ed Ambientale	V. Bolzano, 41/A	73046	MATINO	LE	
19	Centro Radio C.B.	V. Montegrappa, 65 (villa Cleopazzo)	73018	SQUINZANO	LE	
20	Ass. "La Forestal 2"	V. Roma, 5	73055	RACALE	LE	
21	Nucleo Emergenza Radio	V. Umberto I, 4	73010	SOLETO	LE	
22	Ass. Operatori Eergenza Radio - O.E.R.	V. Napoli, 279	70123	BARI	BA	
23	Ass. "Orsa Maggiore"	V. Madonna del Carmine, 23	73010	CAPRARICA DI LECCE	LE	
24	Ass. PROCIV-ARCI	V. Santo Spirito, 7	73039	TRICASE	LE	
25	Associazione Pubblica Assistenza Cassano Murge O.N.L.U.S.	Viale della Resistenza n. 18	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	
26	Pubblica Assistenza Sevizio Emergenza Radio - P.A.S.E.R.	V. Di Vittorio, 116/A	71043	MANFREDONIA	FG	
27	Unità Emergenza Radio	V. Oronzo Quarta, 39 c.p.23	73046	NARDO'	LE	
28	Ass. Volontariato Protezione Civile	V. Immacolata, 18	73041	CARMIANO	LE	
	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3 DEL 21-10-1998 ISCRIZIONE ANNO 1998					
29	Ass.ne C.B. Llma Bravo Protezione Civile - P.A. Croce Verde	Via Turati n. 5	73045	LEVERANO	LE	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
30	Ass. Volontariato per la Protezione Civile	Piazza Pio XXII c/o Palazzo De Donno snc	73020	CURSI	LE	
31	Ass. Radio Club "G.Marconi"	V. Degli Aviatori, 19	71100	FOGGIA	FG	
32	Ass. Difesa Ambiente Cittadino - A.D.A.C.	V. G. Pepe, 8	73019	TREPUZZI	LE	
33	Ass. Volontariato per la Protezione Civile	V. Trieste, 33	73020	PALMARIGGI	LE	
34	Ass. "Valori Veri"			FOGGIA	FG	Cancellata con Det. Dir. n. 62 del 23.03.2011
	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1 DEL 20-01-2000 ISCRIZIONE ANNO 1999					
35	Ass. Pubblica Assistenza Emergenza Radio Sannicandro			SANNICANDRO	BA	Cancellata con Det. Dir. n. 62 del 23.03.2011
36	Ass. Corpo Regionale Volontari di Protezione Civile- Soprt Sicuro M.S.P. - Puglia	V. Giulio Petroni, 87/A	70100	BARI	BA	
37	Gruppo Missionario San Paolo	Via Ariosto n. 4	70019	TRIGGIANO	BA	
	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 12 DEL 20-12-2000 ISCRIZIONE ANNO 2000					
38	Ass. PROCIV-ARCI	Piazza Don Tonino Bello snc	73013	ALESSANO	LE	
39	Ass. "La Forestal 1"	Corso Umberto I, 16	73059	UGENTO	LE	
40	Ass. Protezione Civile "Vivi Bene"	V. Marzabotto, 2 c/o Scuola Elemetare Lorenzo Rosselli	73015	SALICE SALENTINO	LE	
41	Ass. Volontari Protezione Civile "Arcobaleno"	V. Roma, 28	73010	SAN DONATO DI LECCE	LE	
42	Ass. "Ala Azzurra"	V. Lombardia, 2 c/o Scuola Media Statale Lombardi	70123	BARI	BA	
43	Ass.Protezione Civile TAURUS	V. San Padre Pio, 16	73056	TAURISANO	LE	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
44	Centro C.B. Olimpo	V. Cosimo De Giorgi, 28 c.p.2	73023	LIZZANELLO	LE	
45	Ass. Radio Club San Severo	Viale II Giugno, 168	71016	SAN SEVERO	FG	
46	Associazione di Pubblica Assistenza Volontari del Soccorso	Via Mandara n. 34	71100	FOGGIA	FG	
47	UNIVOL Soccorso Volontario	Via Paradiso n. 42	70026	MODUGNO	BA	
48	Ass. Pubblica Assistenza G.O.V.E.R.A.	V. Ludovico Ariosto, 48	71011	APRICENA	FG	
49	Confraternita di Misericordia			SERRACAPRIOLA	FG	Cancellata con Det. Dir. n. 8 del 29.3.06
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4 DEL 20-03-2001 ISCRIZIONE ANNO 2000 - INTEGRAZIONE						
50	Confraternita di Misericordia	Corso Europa Unita n. 2	70031	ANDRIA	BT	
51	Confraternita di Misericordia	V. Rionero n.41/b	70051	BARLETTA	BT	
52	Confraternita di Misericordia	V. Prussiano, 24	70052	BISCEGLIE	BT	
53	Confraternita di Misericordia	V. Cesare Battisti, 53	70020	BITRITTO	BA	
54	Confraternita di Misericordia	V. Salvator di Giacomo n.1	70033	CORATO	BA	
55	Confraternita di Misericordia	V. Londra n.67	71036	LUCERA	FG	
56	Confraternita di Misericordia	V. Puglie, s.n.	71045	ORTA NOVA	FG	
57	Confraternita di Misericordia	Piazzette Pio XXII, 1	73040	ARADEO	LE	
58	Confraternita di Misericordia	V. Colombo, 55/57	73025	MARTANO	LE	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
59	Confraternita di Misericordia	V. Roma, 53	73040	NEVIANO	LE	
60	Confraternita di Misericordia	Casella Postale n.45	73028	OTRANTO	LE	
61	Confraternita di Misericordia			SAN GIORGIO JONICO	TA	Cancellata con Det. Dir. n. 8 del 29.3.06
DETERMINZINE DIRIGENZIALE N. 19 DEL 8-10-2001 ISCRIZIONE ANNO 2001						
62	Misericordia di Talsano	Via D. Savino n. 127	74100	TARANTO - Fraz. Talsano	TA	
63	Misericordia di Andrano	Piazza Castello	73023	ANDRANO	LE	
64	Corpo Provinciale Guardie Ecologiche di Lucera	V. De Deo, 17	71036	LUCERA	FG	
65	Ass. di Volontariato "ALTEA"	V. Farina, 7	71016	SAN SEVERO	FG	
66	Organizzazione T.U.R. 27	V. II Traversa Monsignor A. Pirotto n.3	71029	TROIA	FG	
67	Ass. di Volontariato Giuseppe Napoletano	Via Martiri della Resistenza n. 86	72028	TORRE SANTA SUSANNA	BR	
68	Pubblica Assistenza Turi Soccorso	V. Largo Pozzi, 39	70010	TURI	BA	
69	Confraternita di Misericordia	V. Bastioni San Giacomo, 38	72100	BRINDISI	BR	
70	Prociv-Arci Francavilla Fontana	Via San Vito n. 20	72021	FRANCAVILLA FONTANA	BR	
DETERMINAZIONE DIRIGENIALE N. 2 DEL 3-04-2002 ISCRIZIONE ANNO 2001 - INTEGRAZIONE						
71	Pubblica Assistenza SERBARI	V. Orazio Flacco, 24	70124	BARI	BA	
72	Ass. Società Italiana di Geologia Ambientale - SIGEA	Via Junipero Serra n. 19 c/o Ordine Geologi Puglia	70100	BARI	BA	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 19 DEL 12-11-2002 ISCRIZIONE ANNO 2002						
73	Ass. PROCIV-ARCI	Via Benvenuto Cellini n. 20	73030	DISO - Fraz. Marittima	LE	
74	Ass. Unione Garganica Radio 27	Vico San Leonardo, 18	71037	MONTE SANT'ANGELO	FG	
75	Corpo Volontario Soccorso in Mare			BARLETTA	BT	Cancellata con Det. Dir. n. 62 del 23.03.2011
76	Servizio di Volontariato Sociale Elpis	Viale Kennedy, 19 c/o parrocchia S. Onofrio	71013	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	
77	Ass. Volontari Protezione Civile Comune di Oria	Piazza Lorch c/o ritiro Maria Immacolata	72024	ORIA	BR	
78	Ass. "G. Marconi"	Via della Navigazione n. 2/4	72015	FASANO	BR	
79	C.A.R. Centro Attivo Radio Associazione di Volontariato di Protezione Civile - Difesa Ambientale - Ausiliari di Polizia Costiera	Via La Guardia n. 2	73017	SANNICOLA DI LECCE	LE	
80	Ass. Volontari Protezione Civile San Pietro Vernotico	V. degli Studi n.7 ex Scuola Materna	72027	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	
81	Ass. C.B. Quadrifoglio	Via Muzio Scevola, s.n.	72015	FASANO - Fraz. Montalbano	BR	
82	Nucleo Operativo Volontari di Protezione Civile	V. Luigi Cadorna, 2	71010	POGGIO IMPERIALE	FG	
83	Ass. Radio Club Biccari	V. Roma, 7	71032	BICCARI	FG	
84	Ass. Ricetrasmissioni C.B. Brindisi	V. Arione, s.n. (Piazza Mercato Rione Cappuccini)	72100	BRINDISI	BR	
85	Ass. S.O.S. - S.M. 27	V. Togliatti c/o Scuole Elementari Balilla	71014	SAN MARCO IN LAMIS	FG	
86	Nucleo di Vigilanza Ittico Faunistica Ambientale Ecologico	V. Sansovino, 9 c.p.52	70051	BARLETTA	BT	
87	Ass. "La Torre"	Piazza De Gasperi, 1	73033	CORSANO	LE	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
88	Ass. Emergenza San Paolo - S.E.R.	V. Dante Alighieri, 70	71010	SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	
89	Ass. Volontari Serostuni	V. G. Rossetti, 27	72024	OSTUNI	BR	
90	Ass. Radio Club G. Cavalli	Via A. Sannitica c/o Parco Verdevivo	71036	LUCERA	FG	
91	Ass. A.V.S. Casaltrinità	V. Mulini, 52	71049	TRINITAPOLI	BT	
92	Ass. V.E.R.A. Vito Pellegrino	V. Scalfo, 47	73040	ARADEO	LE	
93	Naturalista Federiciana Verde ONLUS	Viale Gramsci c/o Villa Comunale Parco Largo Torneo Cas. Post. n. 129	70031	ANDRIA	BT	
94	Associazione Volontari Soccorso Emergenza Radio	Via dei Fornai n. 19 int. 36/38	70051	BARLETTA	BT	
95	Ass. San Lorenzo Martire	V. Risorgimento, 2	73010	SOGLIANO CAVOUR	LE	
96	Nucleo Nazionale Carabinieri	V. Carmine, 4	74015	MARTINA FRANCA	TA	
97	Ass. Pubblica Assistenza A.VE.R.	V. Conte Sabini n.12	70010	ADELFIA	BA	
98	Ass. Auxilium Miggiano-Specchia	Piazza Municipio, 125	73035	MIGGIANO	LE	
99	Ass. A.S.E.R.C.	Piazza Largo Lago, 3	70010	CASAMASSIMA	BA	
100	Ass. "G.Galiulo"			FRIGOLE	LE	Cancellata con Det. Dir. n. 62 del 23.03.2011
101	Ass. N.E.R.	V. Dante Alighieri, 7	73040	NEVIANO	LE	
102	Ass. Pubblica Assistenza A.R.M.	V. Palmiro Togliatti, 5	70029	SANTERAMO IN COLLE	BA	
103	Ass. N.O.V.E.R.	V. Giovanni Pascoli s.n.	73049	RUFFANO	LE	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
104	Gruppo Energy			TAVIANO	LE	Cancellata con Det. Dir. N. 51 del 27/01/2010
105	Ass. Auxilium e Dintorni			ALTAMURA	BA	Cancellata con Det. Dir. n. 62 del 23.03.2011
106	Ass. Radio Club "A.Volta"			CARAPELLE	FG	Cancellata con Det. Dir . n. 8 del 29.3.06
107	Ass. A.V.E.R.S.	Galleria Verrino n.1int.2	71015	SAN NICANDRO GARGANICO	FG	
108	Atlantis 27	Via Gobetti c/o Centro Sociale	70043	MONOPOLI	BA	
109	Ass. Pubblica Assistenza SERMOLFETTA	V. Togliatti c/o Palasport "G.Poli"	70056	MOLFETTA	BA	
110	Ass. G.V.A. Guardie Ambientali	V. Durazzo, 22/24	70100	BARI	BA	
111	Ass. O.E.R.			BISCEGLIE	BT	Cancellata con Det. Dir. N. 51 del 27/01/2010
112	Ass.O.E.R.			TRANI	BT	Cancellata con Det. Dir. N. 51 del 27/01/2010
113	Ass.O.E.R.			BARLETTA	BT	Cancellata con Det. Dir. N. 51 del 27/01/2010
114	Ass.O.E.R.			MINERVINO MURGE	BT	Cancellata con Det. Dir. N. 51 del 27/01/2010
115	Ass.O.E.R.			MANFREDONIA	FG	Cancellata con Det. Dir. N. 51 del 27/01/2010
116	Ass.O.E.R.			CANOSA DI PUGLIA	BT	Cancellata con Det. Dir. N. 51 del 27/01/2010
117	Ass.O.E.R.			MARGHERITA DI SAVOIA	BT	Cancellata con Det. Dir. N. 51 del 27/01/2010
118	Ass.O.E.R.			SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	Cancellata con Det.Dir. n.115 del 24.12.07
119	Ass.O.E.R.			PALESE-BARI	BA	Cancellata con Det. Dir. N. 51 del 27/01/2010

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
120	Ass.O.E.R.			PORTO DI BARI DISTACCAMENTO MARITTIMO	BA	Cancellata con Det. Dir. N. 51 del 27/01/2010
121	Confraternita di Misericordia	V. Trieste, 8	74019	PALAGIANO	TA	
122	Ass. Radio C.B. Help 27 S.E.R. Unità Ausiliaria Volontari Protezione Civile	V. Angeloni angolo V. Roma	74013	GINOSA	TA	
123	Ass. A.V.E.R.	V. Vittorio Emanuele, 9	73040	SUPERSANO	LE	
124	Ass. Volontari Protezione Civile S.E.R.	Piazza Armando Diaz, 14	73042	CASARANO	LE	
125	"Arcobaleno"	Via Respighi, 11/A	74010	STATTE	TA	
126	Centro C.B. Guagnano Soccorso			GUAGNANO	LE	Cancellata con Det. Dir. N. 51 del 27/01/2010
127	Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile	Piazza Vittorio Emanuele, 47	70054	GIOVINAZZO	BA	
	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 10 DEL 27-03-2003 ISCRIZIONE ANNO 2002 - INTEGRAZIONE					
128	Ass. C.O.V.E.R. 27	Corso Vittorio Emanuele, 8	74019	PALAGIANO	TA	
129	Confraternita di Misericordia	V. Castello, 15	72026	SAN PANCRAZIO	BR	
130	Ass. "Emervol Puglia"			BARI	BA	Cancellata con Det. Dir. n. 62 del 23.03.2011
	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4 DEL 29-01-2004 ISCRIZIONE ANNO 2003					
131	Ass. Pubblica Assistenza "Uomo Duemila"	V. Sant'Elia, 51	70010	LOCOROTONDO	BA	
132	Ass. Radio C.B. Mesagne - S.E.R.	Piazza Caduti di V. Amelio, 5	72023	MESAGNE	BR	
133	Associazione Vigili del Fuoco Volontariato e Peotezione Civile Deliceto	Contrada Scarano s.n.	71026	DELICETO	FG	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
134	Ass. Volontari Protezione Civile A.V.P.C.	V. Beato Angelico, 22 V. Montegrappa, 8 (s.oper)	73013	GALATINA	LE	
135	Ass. Protezione Civile "G.E.O."	V. Unità D'Italia, 7	73016	SAN CESARIO DI LECCE	LE	
136	Ass. A.VO.TU.S.	Largo Margherita, 10	73019	TREPUZZI	LE	
137	Associazione di Volontariato e Protezione Civile Il Cormorano	Via Pola, 117/Bis	73047	MONTERONI DI LECCE	LE	
138	Ass. A.V.C.M.	Via Monticelli c/o Sede Comunale	73030	MONTESANO SALENTINO	LE	
139	Ass. Volontari Protezione Civile "Giuliano"	V. L. Romano	73040	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	
140	Ass. Protezione Civile Novoli	Piazza Regina Margherita	73051	NOVOLI	LE	
141	Ass. A.V.P.C.C.	V. Vittorio Veneto	73022	CORIGLIANO D'OTRANOTO	LE	
142	Gruppo Protezione Civile "Ala Azzurra"	V. Alessandria, 27	73100	LECCE	LE	
143	Gruppo Protezione Civile "G.Rambo"	V. Alessandro Manzoni s.n.	73021	CALIMERA	LE	
144	Gruppo Volontari Protezione Civile C.E.R.	Piazza Giovanni Paolo II n.14	73038	SPONGANO	LE	
145	Ass. "Tecnica"	V. G.C. Palma, 92	73100	LECCE	LE	
146	Ass. Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo	V. R. Bonghi, 3 P.T.	73019	TREPUZZI	LE	
147	Ass. Protezione Civile	V. Cav. G. Errico	73040	COLLEPASSO	LE	
148	Gruppo protezione Civile "Il Delfino"	V. Lequile, 12	73100	LECCE	LE	
DETERMINZIONE DIRIGENZIALE N. 6 DEL 13-04-2004 ISCRIZIONE ANNO 2003 - INTEGRAZIONE						

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
149	Ass. Volontari Protezione Civile "Agata Gallu"	V. Tagliamento c/o Scuola Elementare "G.Falcone"	72028	TORRE SANTA SUSANNA	BR	
150	Confraternita di Misericordia	V. Massimo d?azelio n.214	70056	MOLFETTA	BA	
151	Ass. "Il Sole del Mediterraneo"			LECCE	LE	Cancellata con Det. Dir. n. 62 del 23.03.2011
152	Gruppo Comunale Candela	Corso Umberto I n.9	71024	CANDELA	FG	
	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 10 DEL 20-05-2004 ISCRIZIONE ANNO 2003 - INTEGRAZIONE					
153	Ass. Soccorso e Protezione Civile			LECCE	LE	Cancellata con Det. Dir. N. 51 del 27/01/2010
	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5 DEL 11-03-2005 ISCRIZIONE ANNO 2004					
154	Ass. Legambiente "Naumanni"			ALTAMURA	BA	Cancellata con Det. Dir. n. 62 del 23.03.2011
155	Ass. Pubblica Assistenza "SERCORATO"	V. Don Albertario c/o Palazzetto dello Sport	70033	CORATO	BA	
156	Ass. "Emervol Toritto"	V. De Santis, 1	70020	TORITTO	BA	
157	Ass. Protezione Civile e Sociale "LA Fontana"	Corso Giacomo Matteotti (palazzo Villani)	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	
158	Ass. Protezione Civile Fox	Via Lecce n. 36	73047	MINERVINO DI LECCE - Fraz. Specchia Gallone	LE	
159	Ass. PROCIV-ARCI	V. IV Novembre, 7	73020	NOCIGLIA	LE	
160	Ass. Protezione Civile "Franco Cataldi"	V. F.lli De Jatta, 8	73052	PARABITA	LE	
161	Ass. S.F.U.C.S. "Le Volpi Rosse"	V. Provinciale Aradeo-Neviano	73050	SECLI'	LE	
162	Ass. "A.M.E.S." Protezione Civile	V. Giuseppina delli Ponti n.5	73020	SCORRANO	LE	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8 DEL 29-03-2006 ISCRIZIONE ANNO 2005						
163	Ass. Protezione Civile "Santa Barbara"	V. Convento	73050	SECLI'	LE	
164	Ass. Protezione Civile "Condor"	V. Adua , 16	72025	SAN DONACI	BR	
165	Ass. "G.R.E.M.N." Diritti Civili Volontari di Protezione Civile	V. Garibaldi, 274	73010	PORTO CESAREO	LE	
166	Ass. "Emergenza Surbo" Unità Volontaria di Prot.Civ.	V. Maccagnani,19	73010	SURBO	LE	
167	Ass. "Nucleo Operativo Protezione Civile"	V. San Giovanni, 32	73013	GALATINA	LE	
168	Ass. Volontariato Centro C.B. Vernole "G. Marconi"	V. Lecce, 90	73029	VERNOLE	LE	
169	Confraternita di Misericordia	V. Ariosto-Largo Pineta	71017	TORREMAGGIORE	FG	
170	"Corpo Nazionale Ausiliario di Protezione Civile - Nucleo Prov.le di Taranto	V. Oberdan,11	74022	FRAGAGNANO	TA	
171	Ass. Volontariato di Protezione Civile Madonna della Fiducia	Via Martiri d'Otranto n. 8	73010	SURBO - Fraz. Giorgilorio	LE	
172	Ass. di Volontariato Onlus di Protezione Civile e Soccorso "Sea Guardians"	V. Matera, 3	73100	LECCE	LE	
173	"La Messapia" Volontari di Protezione Civile ed Ambiente	Piazza Municipio, 33	73020	CASTRI' DI LECCE	LE	
174	Ass. "Gruppo Protezione Civile Cisternino"	V. Calandra,7	72014	CISTERNINO	BR	
175	Ass. "Croce Verde III - Italia- Onlus"			GRAVINA IN PUGLIA	BA	Cancellata con Det. Dir. N. 51 del 27/01/2010
176	Servizio Regionale di Soccorso Alpino e Speleologico Pugliese - Onlus	Piazzale Anelli c/o Museo Speleologico "F. Anelli"	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	
177	Ass. Volontaria di Assistenza e Soccorso "San Pio"	Corso Roma,38	71013	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
178	Ass. di Volontariato "Giacche Verdi Puglia - Onlus"	V. Imbriani,351	70052	BISCEGLIE	BT	
179	Guagnano Soccorso	Via Provinciale n. 106	73010	GUAGNANO	LE	
180	Società Nazionale di Salvamento Scubaquarium Club Sez. Territoriale Giovinazzo	Piazza Duomo n. 36	70054	GIOVINAZZO	BA	
181	Ass. di Volontariato "Pro Natura Bari - Onlus"	V. Mariano Santo, 11	70124	BARI	BA	
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2 DEL 29-01-2007 ISCRIZIONE ANNO 2006						
182	Associazione Nazionale Guardie per l'Ambiente	Viale V. Veneto n. 77	70033	CORATO	BA	
183	Ass. S.E.R.	V. Mondragone n. 1	70037	RUVO DI PUGLIA	BA	
184	Ass. Croce Bianca Coratina	V. Lago di Viti n.19	70033	CORATO	BA	
185	Nucleo Pronto Intervento per la Protezione Civile	Viale del Lilium, 62 c/o Mercato Ortofrutticolo - Casella Postale n. 88	70038	TERLIZZI	BA	
186	Ass. O.P.E.R.	V. Porticelli n.8 - Pio Box n.78	70017	PUTIGNANO	BA	
187	Ass. Emergenza Radio C.B.	V. Aldo Moro n.11 c.p.34	70054	GIOVINAZZO	BA	
188	Ass. Società Nazionale Salvamento - Sez.Territoriale di Bisceglie-Corato-Molfetta-Ruvo di Puglia-Trani	V. Vittorio Veneto n.87	70052	BISCEGLIE	BT	
189	Ass. PROCIV-ARCI	V. Roma n.31	72020	ERCHIE	BR	
190	Confraternita di Misericordia	Via del Mezzogiorno n. 54	71040	MANFREDONIA - Fraz. Borgo Mezzanone	FG	
191	Ass. G.E.R. Protezione Civile Maverick	V. Piave	73020	GIURDIGNANO	LE	
192	Ass. Lecce Soccorso	V. Vecchia S. Pietro in Lama n.69	73100	LECCE	LE	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
193	Ass. Prevenzione Ambiente Servizio di Protezione Civile			STATTE	TA	Cancellata con Det. Dir. N. 51 del 27/01/2010
	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 115 DEL 24-12-2007 ISCRIZIONE ANNO 2007					
194	Confraternita di Misericordia Padre Pio	Via Sorgente, s.n.	73017	SANNICOLA DI LECCE - Fraz. Chiesanuova	LE	
195	Ass. "Radio Club C.B. dei Trulli K96"	V. E.Acquaviva n.16	70011	ALBEROBELLO	BA	
196	"Associazione Protezione Civile" Cutrofiano	V. Castromediano	73020	CUTROFIANO	LE	
197	Ass. "Protezione Civile C.B. - C.O.V.E.R."	V. F.lli De Jatta n.12	73052	PARABITA	LE	
198	Ass. di Volontariato "Rangers" Protezione Civile	Via San Nicola n. 2/B c/o ex Carcere Mandamentale	70017	PUTIGNANO	BA	
199	Associazione di Volontariato "Ali del Soccorso"	Viale Ettore Fieramosca, 167	70033	CORATO	BA	
200	Confraternita di Misericordia			MASSAFRA	TA	Cancellata con Det. Dlr. n. 62 del 23.03.2011
201	Associazione Nazionale Carabinieri	Corso V. Emanuele n. 29	70012	BARI - Fraz. Carbonara	BA	
202	Ass. Club "Aquile" Civilis	V. Appia n.13	71013	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	
203	Ass. "A.R.V.M."	V. Calvi n.3	74016	MASSAFRA	TA	
204	E.R.A. European Radioamateurs Association - Sezione Provinciale di Taranto	Via F. Cilea n. 5 c/o Maldarizzi Massimo Giuseppe	74017	MOTTOLA	TA	
	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 40 DEL 10-02-2009 ISCRIZIONE ANNO 2008					
205	"Nucleo Volontariato e Protezione Civile A.N.C. Altamura (Bari)"	Via Catania, 7/B	70022	ALTAMURA	BA	
206	"EC Volontari d'Italia"	Piazzale Pugliese, s.n.	70125	BARI	BA	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
207	"Pubblica Assistenza Emervol Bitetto – Emergenza Radio Volontari – Onlus"	Piazza Mercato,10	70020	BITETTO	BA	
208	"Pubblica Assistenza Bitonto"	Via Dossetti,2	70032	BITONTO	BA	
209	"Overland Ovunque"	Via S. Cataldo, 26	70017	PUTIGNANO	BA	
210	"Servizio Emergenza Francavilla"	Piazza M.llo Di Mitri,4	72021	FRANCAVILLA FONTANA	BR	
211	"Meteo Valle d'Itria"	Via Monte La Croce, 43/A	72014	CISTERNINO	BR	
212	"Associazione Nettuno Radio C.B. Tuturano"	Via S. Martino,11	72020	BRINDISI - Fraz. Tuturano	BR	
213	"Corpo Volontari Soccorso Carpino"	Via Roma, pal. Barone	71010	CARPINO	FG	
214	"Confraternita di Misericordia di Cerignola"	Vico I° Egmond, 5	71042	CERIGNOLA	FG	
215	"Gruppo Volontari di Protezione Civile Arcobaleno"	C.so Giannone, 191	71014	SAN MARCO IN LAMIS	FG	
216	"CO.N.G.E.A.V. Corpo Nazionale Guardie Ecologiche – Ambientali – Volontarie"	Via Passero, 63	71016	SAN SEVERO	FG	
217	"Associazione Volontariato Protezione Civile Pegaso"	Via Spadolini n. 8	71019	VIESTE	FG	
218	"La Nuova Fenice"	Via Mariana Albina, s.n.	73011	ALEZIO	LE	
219	"Centro Radio Soccorso – C.B. Copertino"	Via Ten. Colaci, s.n.	73043	COPERTINO	LE	
220	"Confraternita di Misericordia di Ginosa"	Via Pastrengo, 1	74013	GINOSA	TA	
221	"Pubblica Assistenza A.R. 27"	Via Carmine n. 10	74015	MARTINA FRANCA	TA	
222	"Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Palagiano"	Corso Vittorio Emanuele n. 89	74019	PALAGIANO	TA	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
223	"Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile"	Via Ofanto, 19	70022	ALTAMURA	BA	
224	"Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile"	Via Compagnoni, c/o Scuola Media de Carolis	71014	SAN MARCO IN LAMIS	FG	
225	"Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile"	Piazza don Luigi Antonazzo, s.n.	73057	TAVIANO	LE	
226	"Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile"	c/o Comando Polizia Municipale	74027	SAN GIORGIO JONICO	TA	
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 100 DEL 29-05-2009 ISCRIZIONE ANNO 2008 - INTEGRAZIONE						
227	La Torre - Onlus	Via Cavour, 31	70055	MINERVINO MURGE	BT	
228	Associazione Migratoristi Italiani Gravina	Contrada Pescofaliero	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	
229	Associazione Berretti Verdi	Via Stazione, 80	72020	ERCHIE	BR	
230	Nucleo Volontariato di Protezione Civile e Tutela Sociale	Via Frascata, 28	72024	ORIA	BR	
231	Radio Club Doppia Vela 21	Via Caduti di tutte le Guerre, 12/A	71041	CARAPELLE	FG	
232	Associazione Volontariato Protezione Civile del Comune di Avetrana	Via Raffaello Sanzio, 11	74020	AVETRANA	TA	
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 51 DEL 27-01-2010 ISCRIZIONE ANNO 2009						
233	Nucleo Volontariato e di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Bari	Via Putignani, 67	70121	BARI	BA	
234	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Città di Modugno	Piazza del Popolo, 16 c/o Casa Comunale	70026	MODUGNO	BA	
235	Associazione Volontariato San Pio Noci	Via A. Gabrieli, 40	70015	NOCI	BA	
236	Gruppo Volontari Valenzano	Corso Aldo Moro, 70	70010	VALENZANO	BA	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
237	Antonio Bianco	Via Fratelli Cervi, 2	72028	TORRE SANTA SUSANNA	BR	
238	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo - Volontariato e Protezione Civile - Delegazione di Accadia	Via Roma, 52	71021	ACCADIA	FG	
239	Corpo Volontari Soccorso di Cagnano Varano	Via Balbo, 2	71010	CAGNANO VARANO	FG	
240	Pubblica Assistenza Soccorso Emergenza Radio Giovanni Paolo II	Via Chicco, 81	71030	MATTINATA	FG	
241	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo - Volontariato e Proptezione Civile - Delegazione di Rignano Garganico	Via Portagrande, 5	71010	RIGNANO GARGANICO	FG	
242	Associazione Volontariato di Protezione Civile Operatori per la Sicurezza Sociale - Onlus	Via Picucci, s.n.	71010	SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	
243	San Paolo Soccorso	Via Giulio Cesare, 51	71010	SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	
244	Protezione Civile Arnesano	Via O. Solazzo, 16	73010	ARNESANO	LE	
245	Lecce Iride Associazione di Volontariato	Via dei Basiliani, 4	73100	LECCE	LE	
246	Angels	Via delle Poste, 3/D	73046	MATINO	LE	
247	Associazione di Volontariato Cavalieri d'Arneo 7 Nani per la Vigilanza e Protezione Civile	Via Chiusurelle, 2	73010	PORTO CESAREO	LE	
248	Associazione Volontariato Protezione Civile Radio C.B.	Via Corte Schiavoni, 13	74024	MANDURIA	TA	
249	Organizzazione di Protezione Civile Castrignano dei Greci	Piazza Aldo Moro, 1	73020	CASTRIGNANO DE' GRECI	LE	
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 62 DEL 23.03.2011 ISCRIZIONE ANNO 2010						
250	Associazione di Volo Ceraso	Via Libertà n. 74	70029	SANTERAMO IN COLLE	BA	
251	Associazione Volontari Pubblica Assistenza Castellana Grotte	Via Putignano n. 69	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
252	GruppoVolontari di Protezione Civile il Gabbiano	Via Zona F22/A c/o Palazzi Giulia	70015	NOCI	BA	
253	Pubblica Assistenza Gioia Soccorso - ONLUS	Via Luigi Einaudi n. 1055	70023	GIOIA DEL COLLE	BA	
254	Guardie Ambientali	Via Gogavino n. 20	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	
255	Associazione Nazionale Carabinieri - Benemerite e Volontari - San Ferdinando di Puglia	Via Turati n. 8	76017	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	
256	Nucleo Protezione Civile ANC Sez. Foggia	Via Guglielml n. 4	71121	FOGGIA	FG	
257	Corpo Volontari Soccorso Ischitella	Corso Cesare Battisti n. 8	71010	ISCHITELLA	FG	
258	Associazione Volontari V.V. del Fuoco di Protezione Civile	Via XXVI Maggio n. 19	71020	ANZANO DI PUGLIA	FG	
259	V.A.B. Vigilanza Antincendi Boschivi Puglia ONLUS	Via San Salvatore n. 19	71013	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	
260	Prociv-Arci Alliste-Felline	Via Roma n. 11	73040	ALLISTE	LE	
261	Organizzazione Europea VV.F. Volontari di Protezione Civile	Via A. Gramsci n. 36	73023	LIZZANELLO	LE	
262	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Minervino di Lecce	Via Duca degli Abruzzi s.n.	73027	MINERVINO DI LECCE	LE	
263	Prociv-Arci Associazione Volontari Protezione Civile e Ambiente	Corso Umberto I° n. 1	73034	GAGLIANO DEL CAPO	LE	
264	Gruppo Comunale Volontari della Protezione Civile	Piazza Libertà s.n.	73012	CAMPI SALENTINA	LE	
265	Social Point	Via Fratelli di Comite n. 10 c/o Belfiore	74121	TARANTO	TA	
266	Pubblica Assistenza Croce Verde - Nunzio Ciaccia - Faggiano	Via G. Verdi n. 11	74122	FAGGIANO	TA	

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 84 DEL 03 maggio 2011
ISCRIZIONE ANNO 2010 - INTEGRAZIONE

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
267	Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile	Via Tagliamento n. 10	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	
	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 12 DEL 15.03.2012 ISCRIZIONE ANNO 2011					
268	Croce Blu Turi	Via Rutigliano n. 47	70010	TURI	BA	
269	Associazione Protezione Civile Rutigliano	Corso Garibaldi n. 31	70018	RUTIGLIANO	BA	
270	Nucleo Guardia Ambientale Onlus	Via Carrara Abate Tonio n. 28	76011	BISCEGLIE	BT	
271	Trani S.O.S. Infanzia nel Mondo	Via Gran Bretagna n. 8/H	76125	TRANI	BT	
272	Protezione Volontaria Civile	Vico Zambelli n. 21/23	72023	MESAGNE	BR	
273	Associazione Volontari di Protezione Civile Torchiarolo	Via C. Colombo c/o Sede Comunale	72020	TORCHIAROLO	BR	
274	Corpo Volontari Territoriale Ischitella	Via Nazario Sauro s.n.	71010	ISCHITELLA	FG	
275	Raggruppamento Unità di Ricerca e Recupero Carabinieri in Congedo	Via Mazzini n. 10	71010	CHIEUTI	FG	
276	Prociv Apricena	Via Venosa n. 26	71011	APRICENA	FG	
277	Insieme per la Vita Onlus	Via Cupone n. 21	71020	PANNI	FG	
278	Protezione Civile Lesina	Via Gioacchino Rossini n. 31	71010	LESINA	FG	
279	Associazione Nazionale Bersaglieri Volontariato - Protezione Civile - Nucleo di Ordona	Piazza Aldo Moro n. 1	71040	ORDONA	FG	
280	Gargano Volo San Giovanni Rotondo	Via G. Leopardi n. 39	71013	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	
281	Croce San Francesco e B.V.M. della Stella	Via D'Annunzio n. 19	71048	STORNARELLA	FG	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
282	Volontari di Protezione Civile città di Cerignola Onlus	Via Rosati n. 3	71042	CERIGNOLA	FG	
283	Alternativa Arte	Via Felice Figliola n. 14	71121	FOGGIA	FG	
284	Protezione Civile Surano	Via San Rocco n. 5	73030	SURANO	LE	
285	Guardie Difesa Ambientale Onlus	Via Roma n. 100	73048	NARDO'	LE	
286	Vega U.L.M. Lecce	S.P. 298 Km. 2	73100	LECCE	LE	
287	G.E.R. Città Sicura e Tutela del territorio Volontari per la Protezione Civile	Via Shelling n. 3	73010	PORTO CESAREO	LE	
288	Meridionale Soccorso - Lecce	Via Tasselli n. 24	73100	LECCE	LE	
289	Salento Emergenza - Volontari del Primo Soccorso	Via V. M. Stampacchia n. 15	73100	LECCE	LE	
290	Paolo Pinto	Via Torino n. 12	73014	GALLIPOLI	LE	
291	N.I.R. - Nucleo Intervento Radio	Via L. Corvaglia n. 43	73100	LECCE	LE	
292	Confraternita Misericordia di Maruggio	Via Cantore Grande n. 7	74020	MARUGGIO	TA	
293	Associazione Volontari Due Mari	Viale Magna Grecia n. 429	74123	TARANTO	TA	
294	Croce Blu Castellaneta	Via Mulini Vecchi n. 22	74011	CASTELLANETA	TA	
295	ANPANA - Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente - Sezione Territoriale di Altamura ONLUS	Via Catania n. 7/B	70022	ALTAMURA	BA	
296	Pro Natura Taranto	Via Vittorio Emanuele n. 15	74020	FAGGIANO	TA	
297	Coordinamento delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile Provincia di Brindisi	Via Nicola Brandi n. 16	72100	BRINDISI	BR	

N.	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	NOTE
298	Coordinamento delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile Provincia di Foggia	Via Telesforo n. 25	71122	FOGGIA	FG	
299	Coordinamento delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile Provincia di Taranto	Via Anfiteatro n. 4	74123	TARANTO	TA	
300	Coordinamento delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile Provincia di Barletta-Andria-Trani	Piazza San Pio X n. 9	76123	ANDRIA	BT	
	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 48 DEL 4-05-2012 ISCRIZIONE ANNO 2011 - INTEGRAZIONE					
301	Coordinamento delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile Provincia di Lecce	Via Umberto I° n. 13	73100	LECCE	LE	

RIEPILOGO AGGIORNATO ALL'ANNO 2011
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO/GRUPPI COMUNALI

Provincia	Storico Iscrizioni	Cancellate	Iscritte all'Elenco di cui alla L.r. 39/1995 e s.m.i.
Bari	64	8	56
Barletta-Andria-Trani	22	8	14
Brindisi	26	0	26
Foggia	59	6	53
Lecce	99	6	93
Taranto	26	3	23
Totali	**296**	**31**	**265**

RIEPILOGO AGGIORNATO ALL'ANNO 2011
COORDINAMENTI PROVINCIALI DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DEI GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

Provincia	Costituito	Anno Costituzione
Bari	NO	-----
Barletta-Andria-Trani	SI	2011
Brindisi	SI	2010
Foggia	SI	2010
Lecce	SI	2011
Taranto	SI	2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 22 maggio 2012, n. 65

PO 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.2.4 "Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione" - Approvazione delle graduatorie definitive.

Il giorno 22 maggio 2012 in Bari, nella sede del Servizio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO:
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007, e la D.G.R. n. 146 del 12/02/2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/2008);
- la DGR 2941 del 29/12/2011 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d'atto della Decisione Comunitaria C(2011) 9029 del 1.12.2011 che adotta il nuovo Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" (BURP n. 7 del 16/01/2012);

VISTI i seguenti atti:
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per "la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (Burp. n. 84 del 02/07/04);
- il Regolamento n. 9 del 26/06/2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (Burp n. 103 del 30/6/2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19/01/2009 (Burp n. 13 suppl. del 22/0172009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (Burp n. 123 suppl. del 11/08/2009), e dal Regolamento n. 4 del 24 marzo 2011 (Burp n. 44 del 28/03/2011);
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp 149 del 25/09/08);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "*Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013*" (Burp n. 34 del 04/03/09);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 749 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento I, nominato con la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 e s.m.i., ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 816 del 23/03/2010 di approvazione delle modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007/2013;

- l'A.D. n. 816 del 20/05/2011 di nomina del Responsabile dell'Azione 1.2.4 del P.O. FESR 2007-2013;
- la D.G.R. n.3044 del 29/12/2011 con cui è stata adottata una nuova organizzazione dei Servizio Ricerca e Competitività e del Servizio Innovazione, ed in particolare il trasferimento di alcune competenze dal Servizio Ricerca e Competitività al Servizio Innovazione, la ridenominazione del Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività, la ridenominazione del Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione;
- la D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 *"P.O. FESR 2007-2013. Modifica Deliberazione n. 2424 dell'8 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013"*;
- la D.G.R. n.338 del 20/02/2012 *"Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione"*;

PREMESSO CHE:

- nell'ambito della misura di finanziamento Linea 1.2 Azione 1.2.4 del PO FESR 2007-2013, è stato approvato l'avviso per "*Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione"* e la relativa modulistica con A.D. n. 902 del 30/05/2011 (pubblicato sul BURP n. 90 del 9/06/2011), ed adottato l'impegno di spesa per 9 milioni di euro suddivisi in due linee di finanziamento:
  a) 3,5 milioni di euro riservati ai progetti coerenti con le priorità, in termini di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, fissate dai Distretti Produttivi Regionali Pugliesi (formalmente riconosciuti alla data della candidatura, ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 e s.m.);
  b) 5,5 milioni di euro per il finanziamento dei progetti non compresi nella riserva di cui al precedente punto a;
- con A.D. n. 1296 del 22/07/2011, l'Avviso è stato integrato con una serie di disposizioni a vantaggio dei soggetti beneficiari dell'azione e ripubblicato sul BURP n. 123 del 4/08/2011;
- con A.D. n. 23 del 27/02/2012 (pubblicato sul BURP n.32 del 1° marzo 2012), sono state approvate le risultanze dell'istruttoria effettuata da InnovaPuglia SpA (in qualità di organismo intermediario) relativa alle domande di agevolazione presentate, e le graduatorie provvisorie distinte in 9 elenchi:
- "Candidature Ammissibili Finanziabili per la linea a. Progetti Coerenti" (All. 1);
- "Candidature Ammissibili Finanziabili per la linea b. Progetti non compresi nella riserva di cui alla linea a." (All. 2);
- "Candidature Ammissibili Non Finanziabili per carenza di fondi per la linea a. Progetti Coerenti" (All. 3);
- "Candidature Ammissibili Non Finanziabili per carenza di fondi per la linea b. Progetti non compresi nella riserva di cui alla linea a." (All. 4);
- "Candidature Non Ammissibili (Art. 11 comma 4) per la linea a. Progetti Coerenti" (All. 5);
- "Candidature Non Ammissibili (Art.11 comma 4) per la linea b. Progetti non compresi nella riserva di cui alla linea a." (All. 6);
- "Candidature Non Valutabili (Art.10 comma 4)" (All. 7);
- "Punti Assegnati Ai Progetti Ammissibili per la linea di finanziamento a. 'Progetti Coerenti' per ciascun Indice di Valutazione" (All. 8);
- "Punti Assegnati Ai Progetti Ammissibili per la linea di finanziamento b. 'Progetti non compresi nella riserva di cui alla linea a.' per ciascun Indice di Valutazione" (All. 9);
- nello stesso atto si stabiliva che dalla relativa data di pubblicazione sul Burp decorre il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuale ricorso, a cui la Regione si riserva un periodo al massimo di 30 giorni, a decorrere dalla relativa data di arrivo, per la valutazione, provvedendo successivamente all'approvazione delle graduatorie definitive;

CONSIDERATO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Servizio al prot. n. AOO_144_932 del 10/05/2012, InnovaPuglia SpA ha trasmesso le risultanze dell'istruttoria condotta sulle opposizioni presentate da imprese la cui pratica era risultata inammissibile o dalle quali venivano richieste rettifiche negli importi del finanziamento ritenuto concedibile o nei punteggi, e sulle richieste di informazioni circa le valutazioni effettuate;

- sono stati individuati e corretti alcuni refusi ed errori materiali, e precisamente riferiti ai seguenti progetti:
  1) progetto codice **0FOIF18** - RI Contributo massimo ammissibile euro 337.998,18 (e non 377.988,18) - Totale contributo euro 585.512,48 (e non 625.512,48);
  2) progetto codice **P9Y0834** - SS Contributo massimo ammissibile euro 187.151,70 (e non 195.393,61) - Totale contributo euro 344.856,53 (e non 353.098,44);
  3) progetto codice **P9Y0834** - SS Contributo massimo ammissibile euro 369.245,50 (e non 384.380,26) - Totale contributo euro 767.152,53 (e non 787.287,29);

si deve quindi procedere alla approvazione delle graduatorie definitive, rinviando ad un atto successivo l'impegno giuridicamente vincolante e contabilmente rilevante relativo ai progetti ammessi a finanziamento;

Vista e condivisa la relazione (REL 2012/44 del 22/05/2012 in atti), sottoscritta dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dalla Responsabile d'Azione, con la quale a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di adottare l'atto di approvazione delle graduatorie di merito definitive dei progetti idonei, con la riserva finanziaria fissata al comma 3 dell'Art.5 del Bando;

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

- di approvare le risultanze dell'istruttoria condotta da InnovaPuglia SpA sulle opposizioni presentate da imprese la cui pratica era risultata inammissibile o dalle quali venivano richieste rettifiche negli importi del finanziamento ritenuto concedibile o nei punteggi, e sulle richieste di informazioni circa le valutazioni effettuate ai fini delle graduatorie dell'Avviso per "*Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione"*, approvate con A.D. n.23 del 27/02/2012;

- di approvare la graduatoria definitiva di cui all'allegato **"1"**, parte integrante del presente provvedimento, costituita dalle seguenti tabelle:
- **Tabella 1,** relativa alle "CANDIDATURE AMMISSIBILI per la linea a. Progetti Coerenti";
- **Tabella 2,** relativa alle "CANDIDATURE AMMISSIBILI per la linea b. Progetti non compresi nella riserva di cui alla linea a.";
- **Tabella 3,** relativa alle "CANDIDATURE NON AMMISSIBILI (Art.11 comma 4)" distinte per linea di finanziamento;
- **Tabella 4,** relativa alle "CANDIDATURE NON VALUTABILI (Art.10 COMMA 4)";
- **Tabella 5**, relativa ai "PUNTI ASSEGNATI AI PROGETTI AMMISSIBILI per la linea di finanziamento a. 'Progetti Coerenti' per ciascun Indice di Valutazione";
- **Tabella 6**, relativa ai "PUNTI ASSEGNATI AI PROGETTI AMMISSIBILI per la linea di finanziamento b. 'Progetti non compresi nella riserva di cui alla linea a.' per ciascun Indice di Valutazione";

- di notificare il presente atto ai soggetti proponenti di tutte le candidature;

- di provvedere successivamente all'adozione dell'impegno giuridicamente vincolante e contabilmente rilevante relativo ai progetti ammessi a finanziamento;

- di pubblicare il presente atto e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

Allegato 1

TABELLA 1
CANDIDATURE AMMISSIBILI per la linea a. "Progetti Coerenti"

PO FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione" (BURP n. 123 del 04-08-2011)

Pos.	Soggetto Capofila	Codice Pratica	Denominazione Raggruppamento	PROV sede legale capofila	PROV sede oper. capofila	Punteggio totale	Punti Sez. A	Punti Sez. B+C	RI Costo Totale ammissibile	SS Costo totale ammissibile	RI Contributo massimo ammissibile	SS Contributo massimo ammissibile	Totale contributo
1	Sincon S.R.L.	**ER8B1L4**	Distretto It Smart	TA	TA	**135,5**	75	60,5	479.762,74	689.425,00	359.822,06	384.044,70	743.866,76
2	Auriga S.P.A.	**MNU5MQ4**	Lean Software Development	BA	BA	**123,25**	97	26,25	553.764,92	594.143,33	415.323,69	331.067,18	746.390,87
3	Dta - Distretto Tecnologico Aerospaziale S.C.A R.L.	**H5GRSZ4**	Uav-Sos	BR	BR	**120,83**	82,5	38,33	477.375,67	823.225,52	358.031,75	488.291,98	846.323,73
4	Lab S.R.L.	**2Y6DME5**	Namiste	BA	BA	**118**	85	33	262.992,34	279.034,26	197.244,26	167.420,56	364.664,82
5	Servizi Di Informazione Territoriale S.R.L.	**5CXDKS3**	Sos-Save Our Soil Group	BA	BA	**117,62**	80,5	37,12	219.140,16	490.327,05	164.355,12	291.116,23	455.471,35
6	Carangelo Quintino Rocco Costruzioni Srl	**2KUHOV0**	Materiali E Componenti Innovativi Per L'Edilizia Sostenibile Ed Il Risparmio Energetico - Macese	LE	LE	**113,7**	75	38,7	534.915,21	706.129,39	401.186,41	423.677,63	824.864,04
7	Mel System Srl	**HXGY200**	Hall	BA	BA	**112,72**	90	22,72	374.494,07	929.415,60	280.870,56	506.690,51	787.561,07
8	Masterlab - S.R.L. Unipersonale	**X2TOTY7**	Apulia Windoors Technology (Awt)	BA	BA	**108,18**	90	18,18	435.939,69	493.309,64	326.954,77	246.654,82	573.609,59
9	Cantine Due Palme Soc. Coop. Agricola a r.l.	**QY6KZ23**	Distretto Agroalimentare Jonico Salentino	BR	BR	**105**	75	30	345.987,95	452.667,35	259.490,96	266.027,73	525.518,69
10	Upgrading Services S.P.A.	**IZ97J18**	Clup	BA	BA	**98,5**	82,5	16	312.352,35	568.563,49	234.264,26	341.138,09	575.402,35

Pos.	Soggetto Capofila	Codice Pratica	Denominazione Raggruppamento	PROV sede legale capofila	PROV sede oper. capofila	Punteggio totale	Punti Sez. A	Punti Sez. B+C	RI Costo Totale ammissibile	SS Costo totale ammissibile	RI Contributo massimo ammissibile	SS Contributo massimo ammissibile	Totale contributo
11	Icam Srl	**0FOIF18**	Pi - Loc Sistema Tecnologico Per L'Automatizzazione Di Processi Logistici In Contesti Critici	BA	BA	**97**	82	15	450.664,24	450.803,35	337.998,18	247.514,30	585.512,48
12	Blackshape Spa	**LXJDBR5**	Vla	BA	BA	**96,03**	75	21,03	403.721,78	437.542,76	302.791,34	254.756,29	557.547,63
13	Energy System Srl	**WQCBCM1**	Esdii	MI	LE	**90,2**	85	5,2	147.214,91	375.860,00	110.411,18	225.516,00	335.927,18
13	Sachim Srl	**PY8FGX2**	Bioreti	BA	BA	**90,2**	82	8,2	141.713,70	539.936,02	106.285,28	269.968,01	376.253,29
15	Engreen Srl	**PE9FA31**	Kageo	BA	BA	**85,8**	75	10,8	252.609,27	436.149,19	189.456,95	261.689,51	451.146,46
16	Geatecno Srl	**APLU264**	Pv_Test	BA	BA	**85,5**	80	5,5	137.256,92	268.165,87	102.942,69	160.899,52	263.842,21
17	Cclg Energy S.R.L.	**7SGSLU1**	Ats Univ. del Salento e Cclg Energy Srl	FO	TA	**84,5**	77,5	7	192.166,96	192.257,00	144.125,22	96.128,50	240.253,72
18	Format Distribuzione Srl	**OHWWVF7**	E-Cedi	BA	BA	**84,16**	75,5	8,66	227.703,14	228.113,98	170.777,36	136.868,34	307.645,70
19	Genesis Consulting S.R.L.	**NO04UJ2**	Ats Sfinge	BA	BA	**84**	77	7	99.439,20	141.745,45	74.579,40	85.047,27	159.626,67
20	Italcave Spa	**YP3Y6X5**	Slair	TA	TA	**82,39**	75,5	6,89	135.887,84	138.836,20	101.915,88	69.418,10	171.333,98
21	Antinia S.R.L.	**FTJXOE9**	Antinia Srl - Dip. Matemat. Univers. di Bari	BA	BA	**80,65**	75,5	5,15	47.599,00	117.393,99	35.699,25	70.436,39	106.135,64
21	Cantine D'Alfonso Del Sordo Srl	**6N7AD82**	Cantine D'Alfonso Del Sordo	FG	FG	**80,65**	75,5	5,15	67.450,63	75.089,46	50.587,97	45.053,68	95.641,65

TABELLA 2

CANDIDATURE AMMISSIBILI per la linea b. "Progetti non compresi nella riserva di cui alla linea a."

PO FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione" (BURP n. 123 del 04-08-2011)

Pos.	Soggetto Capofila	Codice Pratica	Denominazione Raggruppamento	PROV sede legale capofila	PROV sede oper. capofila	Punteggio totale	Punti Sez. A	Punti Sez. B+C	RI Costo Totale ammissibile	SS Costo totale ammissibile	RI Contributo massimo ammissibile	SS Contributo massimo ammissibile	Totale contributo
1	Echolight Srl	**3Q5AX31**	Echolight	LE	LE	**133,5**	97,5	36	555.919,80	561.583,37	416.939,85	336.950,02	753.889,87
2	Grifo Multimedia Srl	**1QPF5S0**	Ubi-Care	BA	BA	**132,72**	98	34,72	723.688,30	743.980,11	542.766,23	446.388,07	989.154,30
3	Eresult S.R.L.	**0NT80K6**	Altruism	FO	FG	**131**	82,5	48,5	507.500,00	709.817,50	380.625,00	405.590,50	786.215,50
4	Matrix Spa	**NXP43C5**	Met-All	BA	BA	**129,18**	79,5	49,68	578.375,66	671.012,40	433.781,75	402.607,44	836.389,19
5	Farmalabor S.R.L.	**3G6QBB0**	Farmauni	BAT	BAT	**125**	92,5	32,5	723.699,89	723.699,89	542.774,92	434.219,93	976.994,85
5	Itel Telecomunicazioni S.R.L.	**4ONDK54**	Promise	BA	BA	**125**	90	35	493.746,82	862.196,96	370.310,12	475.543,42	845.853,54
7	Or.Com. S.R.L.	**H2FNC73**	Futuresme	PA	LE	**121**	75	46	552.304,53	699.395,70	414.228,40	415.950,58	830.178,98
8	Masmec S.P.A.	**361MZM7**	Ats Nexmedia	BA	BA	**119,5**	95	24,5	640.763,42	705.924,50	480.572,57	352.962,25	833.534,82
9	Le Gemme Spa	**P7KGXB3**	Ats Le Gemme Spa	RM	LE	**118,25**	92,5	25,75	369.367,48	377.000,00	277.025,61	226.200,00	503.225,61
10	Sud Sistemi Srl	**8GA8XR1**	Ask2me	BA	BA	**117,62**	97,5	20,12	180.281,17	207.242,11	135.210,87	124.345,26	259.556,13
11	Decor Srl	**VM97209**	Prometeos	LE	LE	**113,72**	86	27,72	627.912,18	703.118,17	470.934,13	421.870,90	892.805,03
12	Net Web S.R.L.	**FY1MNQ8**	Securebaby	BA	BA	**111,5**	97	14,5	530.354,65	544.124,24	397.765,99	326.474,54	724.240,53
13	Mediatica Societa' Per Azioni	**DSVRIR3**	Nfc Puglia	RM	LE	**109,72**	97,5	12,22	239.547,04	245.713,08	179.660,28	147.427,85	327.088,13
14	Sysman Progetti & Servizi Srl	**6YTHTV2**	Agri Tech, Soluzioni Integrate Per L'Agricoltura	RM	BR	**109,5**	96,5	13	349.035,31	558.799,51	261.776,48	335.279,71	597.056,19
15	Mac&Nil Società A Responsabilità Limitata	**2Y52287**	Remote Angel Plus	BA	BA	**109,25**	93	16,25	491.000,00	499.520,00	368.250,00	299.712,00	667.962,00
16	Italplastica Srl	**JKQHV11**	Bio-Pack	BA	BR BA	**109,1**	85	24,1	406.673,57	491.556,85	305.005,18	278.305,62	583.310,80
17	Plasma Solution Srl	**P9Y0834**	Rigenera	BA	BA	**109**	91	18	210.273,11	311.919,50	157.704,83	187.151,70	344.856,53
17	Cmc Srl	**LIC6H51**	Rendez Vous	BR	BR	**109**	77,5	31,5	434.015,70	447.933,18	325.511,78	268.759,91	594.271,69

Pos.	Soggetto Capofila	Codice Pratica	Denominazione Raggruppamento	PROV sede legale capofila	PROV sede oper. capofila	Punteggio totale	Punti Sez. A	Punti Sez. B+C	RI Costo Totale ammissibile	SS Costo totale ammissibile	RI Contributo massimo ammissibile	SS Contributo massimo ammissibile	Totale contributo
19	Ingel Srl	**AUJ3YD5**	Materiali E Tecnologie Innovative Per Il Ripristino E La Protezione Sismica Di Strutture Di Pregio Storico-Architettonico - Missar	BA	BA	**108**	87,5	20,5	530.542,70	639.689,44	397.907,03	384.380,26	782.287,29
20	I&T Servizi Srl	**2JR9R63**	Itsm-Aonet	LE	BA	**107,5**	75	32,5	280.217,45	399.311,35	210.163,09	223.548,06	433.711,15
21	Meridia - Consorzio Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale	**4YHFRB5**	Social @-Care	BA	BA	**105,5**	80	25,5	353.118,64	396.049,87	264.838,98	232.136,54	496.975,52
22	Ing. Antonio Resta E C. S.R.L.	**3Z3VZ46**	Restaureo	BA	BA	**103,85**	75	28,85	354.422,10	409.422,11	265.816,58	224.609,95	490.426,53
23	Ferramati S.R.L.	**6DU5VA8**	Hpwalls	BR	BR	**96,5**	77	19,5	363.593,09	379.390,80	272.694,82	189.695,40	462.390,22
24	Consorzio Artemide	**PUNOD35**	Ats Consorzio Artemide	BA	BA	**95,5**	75	20,5	384.568,00	491.502,00	288.426,00	294.901,20	583.327,20
25	Icmea S.R.L. - Ingegneria Civile Meccanica Energia E Ambiente	**3AWMSP6**	Biopos	BA	BA	**93,18**	88	5,18	319.303,14	374.896,68	239.477,36	224.938,01	464.415,37
26	Tct S.R.L.	**8SZJ1Y2**	Ditne Scarl	BR	BR	**92,5**	82	10,5	215.465,32	565.998,61	161.598,99	282.999,31	444.598,30
27	P.V.S. S.R.L.	**PUFP253**	Inertbox	BA	BA	**91,15**	80	11,15	375.073,98	375.074,07	281.305,49	225.044,44	506.349,93
28	Graphiservice S.R.L.	**3FOY752**	Skin Network	BA	BA	**91**	75	16	220.800,00	236.166,59	165.600,00	131.117,90	296.717,90
28	Olearia Clemente Srl	**FX9LR93**	Olearia Clemente Srl	FG	FG	**91**	75	16	209.307,72	224.417,97	156.980,79	134.650,78	291.631,57
30	Fices S.P.A.	**YBCGGF5**	Ats-Econcrete	LE	LE	**90,68**	83	7,68	131.901,03	188.516,95	98.925,77	103.989,66	202.915,43
31	Loran S.R.L.	**PU9GDY1**	Logec	BA	BA	**90,18**	77,5	12,68	159.996,94	465.100,42	119.997,71	279.060,25	399.057,96
32	Monitillo Marmi S.R.L.	**9XXD678**	Stoneetics	BA	BA	**89**	75	14	99.912,07	104.150,08	74.934,05	62.490,05	137.424,10
32	Gealat - Centrale Del Latte Di Taranto S.P.A.	**S7R9OC7**	Produzioni Lattiero-Casearie Innovative Da Latte D'Asina	TA	TA	**89**	75	14	256.526,81	265.168,10	192.395,11	159.100,86	351.495,97

Pos.	Soggetto Capofila	Codice Pratica	Denominazione Raggruppamento	PROV sede legale capofila	PROV sede oper. capofila	Punteggio totale	Punti Sez. A	Punti Sez. B+C	RI Costo Totale ammissibile	SS Costo totale ammissibile	RI Contributo massimo ammissibile	SS Contributo massimo ammissibile	Totale contributo
34	D'Arapri Srl	**GIMB6H3**	Innovazioni Biotecnologiche Nella Produzione Degli Spumanti	FG	FG	**86,41**	76	10,41	288.553,52	293.399,55	216.415,14	176.039,73	392.454,87
35	Azienda Vinicola Cantele S.R.L.	**MOZFU60**	Interventi Innovativi Per Il Miglioramento Della Qualità Di Vini Tipici Regionali - "Newine"	LE	LE	**86,15**	75,5	10,65	273.936,10	295.105,00	205.452,08	165.237,31	370.689,39
36	Industrie Fracchiolla S.R.L.	**O1PDNI0**	Industrie Fracchiolla	BA	BA	**83,5**	80	3,5	325.506,38	355.983,24	244.129,78	177.991,62	422.121,40
36	Forme Industriali Spa	**I66C0K4**	Ats Forme Industriali Spa	BA	BA	**83,5**	78	5,5	155.000,00	165.382,53	116.250,00	84.229,52	200.479,52
38	Natura Vera Maldera Srl	**X5NXJR7**	Ats Natura Vera Maldera Srl	BA	BA	**83**	75	8	240.024,72	241.885,17	180.018,54	145.131,10	325.149,64
39	T.C.S. Impianti S.R.L.	**9YTXK85**	Ats - Hi-Eff	MI	LE	**82**	75	7	149.671,13	336.131,47	112.253,35	201.678,88	313.932,23
40	Sicie Impresa Portuale Srl	**7DGE9B7**	Movimentazione Innovativa Nei Porti	BA	BA	**81,75**	80	1,75	37.500,00	152.390,00	28.125,00	91.434,00	119.559,00
41	Polo Group Srl	**5BWQQP2**	Divano Verde	BA	BA	**80,79**	78	2,79	126.940,38	133.161,32	95.205,29	66.580,66	161.785,95
42	Cantina Cooperativa Della Riforma Fondiaria Di Ruvo Di Puglia Soc. Agr. Iap	**NLC91V5**	Iprovisp	BA	BA	**80,25**	75,5	4,75	288.732,06	350.715,86	216.549,04	210.429,52	426.978,56
43	Industrial Plants Consultants S.R.L.	**VVJBLW2**	Surge Protection System Monitoring - Spsm	BA	BA	**79,83**	75	4,83	126.152,50	162.353,47	94.614,38	97.412,08	192.026,46
44	Thermocold Costruzioni Srl	**OTDHN44**	Ats- Ice-M	BA	BA	**77,5**	77,5	-	210.258,53	564.140,00	157.693,90	282.070,00	439.763,90
45	Cantoro Giovanni	**DFBR110**	Nerone - New Iron Technology	BR	BR	**75,68**	75,5	0,18	50.077,83	50.726,18	37.558,37	30.435,71	67.994,08

TABELLA 3
CANDIDATURE NON AMMISSIBILI (Art. 11 comma 4)

PO FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.2 – Azione 1.2.4
Bando "Aiuti a sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione" (BURP n. 123 del 04-08-2011)

Linea	Soggetto Capofila	Codice pratica	Denominazione Raggruppamento	Punteggio Sezione A	Punt. A1	Punt A2	Punt A3	Punt A4	Punt A5	Punt A6	Punt A7	Punt A8a	Punt A8b
a	Spaziodesign Srl	**5O4ABH7**	Clemobili	**30**	12,5	2,5	2,5	-	10	-	2,5	-	-
a	Horus Srl	**EIC6PK7**	Mares_Lab	**65**	12,5	5	10	10	15	-	7,5	-	5
b	Territorio S.P.A.	**EZBPQ31**	Agri.Qual. Calibrazione Di Sistemi Automatici Di Controllo Della Qualità Dei Prodotti Agroalimentari	**52,5**	5	5	7,5	15	10	5	5	-	-
b	Gesan S.R.L	**I74PRT1**	Ats Gesan/Dimimp	**40**	12,5	7,5	7,5	7,5	-	-	5	-	-
b	Mecaprom Vps Italia Srl	**L82AHN2**	Ats Mecaprom Srl	**52,5**	12,5	2,5	10	10	10	-	7,5	-	-
b	Monna De'Lizia N.C. Srl	**Q9VWLC5**	Monna De Lizia Omega-3	**67,5**	12,5	5	15	15	10	2,5	7,5	-	-
b	Savina Orazio	**QMI2MR7**	Savina Orazio	**71**	20	7,5	10	7,5	10	-	5	6	5
b	Avvisatore Marittimo Del Porto Di Brindisi Srl	**TTJ9F98**	Avvisatori Puglia Cnr Poliba	**62,5**	20	5	7,5	7,5	15	-	7,5	-	-
b	Sanitanova S.R.L.	**YW1K1W3**	Performance Management In Ambito Sanitario	**40**	5	5	7,5	2,5	10	-	5	5	-

TABELLA 4

CANDIDATURE NON VALUTABILI (Art. 10 comma 4)

PO FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.2 – Azione 1.2.4

Bando "Aiuti a sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione" (BURP n. 123 del 04-08-2011)

Codice pratica	Soggetto Capofila	Denominazione Raggruppamento	Motivo della NON VALUTABILITA'
962MWE7	Bionat Italia Srl	Di.M.E.V. - Partenariato Per La Diagnostica Molecolare Ed Epidemiologia Vegetale	PEC trasmessa alle 12,04 del 17/10/2011
9VVG3I9	Integra S.R.L.	First	PEC trasmessa alle 16,09 del 17/10/2011
EFNAFZ9	Officine Navali di Taranto srl	Estrazione e stabilizzazione di sedimenti marini - (BOZZA)	PEC trasmessa alle 12,48 del 17/10/2011; domanda non validata dal portale
G218GS8	Prodeo Spa	O.M.E.N.	PEC trasmessa alle 12,21 del 17/10/2011
HXMIG17	Tandoi Filippo e Adalberto Fratelli Spa	Novel Functional Starters	PEC trasmessa alle 12,07 del 17/10/2011
OCM8DF3	Sitec S.R.L.	Sitec - Dimeg - Centro Laser	PEC trasmessa alle 12,14 del 17/10/2011
PWCAOU4	Costruzioni Solari Srl	Mi.Co.S. Mini Concentratori Solari	PEC trasmessa alle 12,09 del 17/10/2011
S616CGO	Elettronika srl	Virtus - (BOZZA)	PEC trasmessa alle 15,08 del 17/10/2011; domanda non validata dal portale
S9ETFJ5	Telmes Srl	Ats Smart Collector	PEC trasmessa alle 12,03 del 17/10/2011
SY9U116	Clio S.P.A.	Opensatrelaying - Divide Et Impera	PEC trasmessa alle 12,43 del 17/10/2011
UIKL963	New Energy srl	New Energy (BOZZA)	PEC trasmessa alle 12,05 del 17/10/2011; domanda non validata dal portale
VIEBY37	Biotecgen srl	MEDICI (BOZZA)	PEC trasmessa alle 12,18 del 17/10/2011; domanda non validata dal portale
WWGMGC1	Alfa Impianti S.N.C. Di De Leo Andrea & Spampinato Angelo Giacomo	A.L.F.A. - Aziende Leccesi Per Il Fotovoltaico Avanzato	PEC trasmessa alle 12,10 del 17/10/2011

TABELLA 5

PUNTI ASSEGNATI ai Progetti Ammissibili per la linea di finanziamento a. "Progetti COERENTI" per ciascun Indice di Valutazione

PO FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.2 – Azione 1.2.4

Bando "Aiuti a sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione" (BURP n. 123 del 04-08-2011)

Codice Pratica	Punt A1 - Innov. e Rilev.	Punt A2 - Chiarez e Verific.	Punt A3 - Compl. e bilanc.	Punt A4 - grup Lavoro	Punt A5 - Coeren	Punt A6 - Esper.	Punt A7 - Ricad.	Punt A8a - Ecosos.	Punt A8b - Ecotec.	Punt B1 - Num PMI	Punt B2 CicloRif	Punt B3 - Reti/Centri	Punt C1 - Giov.Ri	Punt C2 - g.r. incar. in RP	Punt C3 - ISO + EMAS	Punt C4 - Etica	Punt C5 - Impr. femm.
0FOIF18	20	7,5	10	15	15	7,5	5	2	-	6			7		2		-
2KUHOV0	20	7,5	10	10	7,5	-	10	5	5	32	3,2	-	3,5				
2Y6DME5	25	10	15	10	15	-	10	-	-	8	-	-	21	2	2	-	-
5CXDKS3	20	10	10	7,5	10	7,5	7,5	3	5	21	2,1	1	6,02	-	4,5	2,5	-
6N7AD82	20	10	10	10	10	5	7,5	3	-				5,15				
7SGSLU1	25	10	10	7,5	10	-	10	-	5	-	-	-	7				
APLU264	20	10	10	15	15	-	10	-	-				3,5		2		-
ER8B1L4	20	5	10	7,5	15	10	7,5			40	-	1	10,5	-	4	5	-
FTJXOE9	20	10	10	10	15	-	7,5	3	-	-	-	-	3,15	-	2	-	-
H5GRSZ4	25	7,5	10	10	15	10	5	-	-	15	-	1	15,33	-	4,5	2,5	-
HXGY200	25	10	10	10	15	10	10	-	-	15	-	-	3,22	-	2	2,5	-
IZ97J18	20	10	10	15	10	5	7,5	5	-				10,5	1	2	2,5	
LXJDBR5	20	7,5	10	10	10	10	7,5	-	-	18	-	-	2,03	-	-	-	1
MNU5MQ4	25	10	15	15	15	5	10	2	-	15	-	1	5,25	1	4	-	-
NO04UJ2	20	10	10	15	15	-	5	2	-	-	-	-	7	-	-	-	-
OHWWVF7	20	10	15	10	10	-	7,5	3	-	4	-	-	4,66	-		-	-
PE9FA31	20	7,5	10	10	10	-	7,5	5	5	6	-	-	2,8	-	2	-	-
PY8FGX2	20	7,5	10	7,5	15	10	10	2	-			1	2,7	-	4,5		
QY6KZ23	20	7,5	15	7,5	15	5	5			21			7	-	2	-	-
WQCBCM1	20	10	15	15	10	-	10	5					5,2				
X2TOTY7	20	10	15	15	10	10	10	-	-	6	-	-	7,18	1	4	-	-
YP3Y6X5	20	7,5	10	10	15	-	5	3	5	-	-	1	3,89	-	2		

TABELLA 6

PUNTI ASSEGNATI ai Progetti Ammissibili per la linea di finanziamento b. "Prog. non compresi nella riserva di cui alla linea a." per ciascun Indice di Valutazione

PO FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.2 – Azione 1.2.4

Bando "Aiuti a sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione" (BURP n. 123 del 04-08-2011)

Codice Pratica	Punt A1 - Innov. e Rilev.	Punt A2 - Chiarez e Verific.	Punt A3 - Compl. e bilanc.	Punt A4 - grup Lavoro	Punt A5 - Coeren	Punt A6 - Esper.	Punt A7 - Ricad.	Punt A8a - Ecosos.	Punt A8b - Ecotec.	Punt B1 - Num PMI	Punt B2 CicloRif	Punt B3 - Reti/Centri	Punt C1 - Giov.Ri	Punt C2 - g.r. incar. in RP	Punt C3 - ISO + EMAS	Punt C4 - Etica	Punt C5 - Impr. femm.
0NT80K6	20	7,5	10	10	15	10	10	-	-	36	-	-	3,5	-	-	5	4
1QPF5S0	20	10	15	15	15	10	10	3	-	8	-	-	19,22	3	2	2,5	-
2JR9R63	20	7,5	10	10	15	5	7,5		-	15	-	-	10,5	5	2	-	-
2Y52287	20	10	15	10	15	10	10	3	-	6	-	1	5,25	-	4	-	-
361MZM7	25	7,5	15	15	15	10	7,5	-	-				17,5	5	2		
3AWMSP6	25	7,5	10	10	15	-	7,5	3	10				5,01	0,17			
3FOY752	12,5	10	15	15	15		7,5			8	-	-	7	-	-	-	1
3G6QBB0	25	7,5	15	10	15	10	10	-	-				31,5	1	-		
3Q5AX31	25	10	15	15	15	7,5	10	-	-	-	-	1	35	-		-	-
3Z3VZ46	20	7,5	10	7,5	10	-	10	5	5	15	-	-	12,85	1	-	-	-
4ONDK54	25	7,5	15	10	15	10	7,5	-	-				35	-	-	-	-
4YHFRB5	20	7,5	15	15	15	-	7,5	-	-	15	-	1	4	-	2	2,5	1
5BWQQP2	20	7,5	10	10	15	2,5	10	3	-				0,79	-	2		
6DU5VA8	20	7,5	10	10	15	2,5	10	2	-				17,5	-	2		
6YTHTV2	20	10	15	15	15	5	7,5	4	5	4	-	-	7	-	2	-	-
7DGE9B7	20	7,5	15	15	15	-	7,5	-	-	-	-	-	1,75	-	-	-	-
8GA8XR1	25	10	15	15	15	7,5	10	-	-				11,62	4	2	2,5	-
8SZJ1Y2	25	10	10	2,5	7,5	10	10	2	5				10,5				
9XXD678	20	10	10	10	15	-	10	-	-				14				
9YTXK85	20	10	15	15	10	-	5	-	-	-	-	-	7	-	-	-	-
AUJ3YD5	20	10	15	15	10	10	7,5	-	-	15	-	-	3,5	-	2		
DFBR110	25	5	10	10	15	-	7,5	3	-				0,18				
DSVRIR3	25	10	15	10	15	10	7,5	5	-				10,22	2			
FX9LR93	20	7,5	15	10	15	-	7,5	-	-				14	-	2		

Codice Pratica	Punt A1 - Innov. e Rilev.	Punt A2 - Chiarez e Verific.	Punt A3 - Compl. e bilanc.	Punt A4 - grup Lavoro	Punt A5 - Coeren	Punt A6 - Esper.	Punt A7 - Ricad.	Punt A8a - Ecosos.	Punt A8b - Ecotec.	Punt B1 - Num PMI	Punt B2 CicloRif	Punt B3 - Reti/Centri	Punt C1 - Giov.Ri	Punt C2 - g.r. incar. in RP	Punt C3 - ISO + EMAS	Punt C4 - Etica	Punt C5 - Impr. femm.
FY1MNQ8	25	10	15	15	15	5	10	2	-	4	-	-	10,5	-	-	-	-
GIMB6H3	20	7,5	15	10	10	-	7,5	6	-	6	-	-	4,41				
H2FNC73	20	7,5	15	10	10	7,5	5			32	-	-	14	-	-	-	-
I66C0K4	20	7,5	15	15	10	2,5	5	3	-	-	-	-	3,5	-	2	-	-
JKQHV11	20	10	15	15	10	2,5	7,5	-	5	15	1,5	-	5,6	-	2	-	-
LIC6H51	25	7,5	15	10	15	-	5	-	-				31,5				
MOZFU60	20	10	10	7,5	15	5	5	3	-	4	-	-	6,65				
NLC91V5	20	10	10	10	10	2,5	5	8	-				3,75	1			
NXP43C5	20	10	10	10	10	10	7,5	2	-	40	-	-	8,68	-	-	-	1
O1PDNI0	20	10	10	15	10	7,5	7,5	-	-				3,5				-
OTDHN44	20	7,5	15	15	10	-	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P7KGXB3	25	10	15	15	15	5	7,5			8	-	-	15,75	-	2	-	-
P9Y0834	20	10	15	15	10	5	10	6	-	4	-	-	14				
PU9GDY1	20	7,5	10	10	15	2,5	7,5	-	5	4	-	-	8,68				
PUFP253	25	7,5	10	15	10	2,5	10	-	-	-	-	-	10,15	1	-	-	-
PUNOD35	20	7,5	15	10	15	-	7,5	-	-	15	-	-	3,5	-	2	-	-
S7R9OC7	20	7,5	15	10	15	-	7,5	-	-				14				
VM97209	20	10	10	15	10	10	5	6	-	18	-	-	8,72	-	-	-	1
VVJBLW2	20	5	15	15	10		10			-	-	-	4,83	-	-	-	-
X5NXJR7	20	7,5	10	10	15	2,5	10	-	-		-		7	1			
YBCGGF5	20	10	10	10	15	-	10	3	5	4	0,4	1	2,28				

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 24 maggio 2012, n. 67

P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Bando per l'erogazione di "Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI" (A.D. n. 695/2010 e A.D. n. 908/2010) - proroga dei termini di rendicontazione finale e riconoscimento delle spese e relativa modifica del Bando e dei Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione.

Il giorno 24 maggio 2012, in Bari, nella sede

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 3044 e il DPGR n. 1 del 02/01/2012 con cui è stato individuato il Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione nell'ambito della razionalizzazione organizzativa dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

Vista la D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;

Visto l'A.D. del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;

Visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;

Vista la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013 (Burp n. 149 del 25/09/08);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "*Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013*" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011 con cui si è proceduto ad aggiornare le nomine dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007 - 2013 (Burp n. 183 del 23/11/2011);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1779 del 02/08/2011 ad oggetto *PO FESR 2007-2013. Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" - Modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio* (BURP n. 132 del 30.08.2011);

Vista l'A.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1 e dell'azione 1.4.2, Asse I, Linea di intervento 1.4;

Vista l'A.D. del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 51 del 30.04.2012 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.3, Asse I, Linea di intervento 1.4;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2348 del 24/10/2011 con cui la Giunta Regionale ha autorizzato il dirigente del Servizio Attuazione del Programma ad operare sull'U.P.B.02.09 relativo ai capitoli di bilancio sul P.O. FESR 2007-2013;

Vista la nuova "Convenzione per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale" tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A. firmata il 10/10/2011, repertoriata in pari data al n. 013227;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011, modificata dalla D.G.R. n. 98 del 23/01/2012, con cui la Giunta Regionale ha autorizzato i Responsabili di ciascuna Linea di Intervento ad operare, in via esclusiva, attraverso propri provvedimenti riferiti a ciascuna Linea di Intervento;

Visto il proprio atto n. 695 del 09/07/2010 (Burp n. 123 del 22/07/2010) con cui si approva il Bando TIC e si pubblica l'Avviso "Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI";

Visto il proprio successivo atto n. 908 del 14/09/2010 (Burp n.. 148 del 23/09/2010) con cui si procede alla modifica del Bando TIC con riapprovazione e ripubblicazione dell'Avviso "Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI" e relativa modulistica;

Visto il proprio A.D. n. 77 del 21/01/2011 (BURP n. 15 del 27/01/2011) con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria effettuata da InnovaPuglia spa in qualità di Organismo Intermedio e le graduatorie provvisorie del Bando per l'erogazione di *Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI*;

Visto il proprio A.D. n. 401 del 09/03/2011 (BURP n. 40 del 16/03/2011) con cui sono state approvate le graduatorie definitive e la modulistica del Bando per l'erogazione di *Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PM*. e i successivi e relativi atti dirigenziali di concessione provvisoria;

Visto il proprio A.D. n. 817 del 02/05/2011 con cui sono state apportate modifiche al Bando TIC e alle Linee Guida Operative, nonché approvati i *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* e la relativa modulistica;

Visto il proprio A.D. n. 1 del 24/01/2012 di proroga dei termini di rendicontazione e riconoscimento delle spese e relativa modifica del Bando e dei Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione.

Considerato che

- sono pervenute richieste di chiarimenti sull'applicazione della proroga concessa con A.D. n. 1 del 24/01/2012 nonché di una ulteriore breve proroga dei tempi riguardo alla rendicontazione tecnica e finanziaria finale della spesa prevista dall'art. 13 comma 3 dell'avviso per "*Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI*" da parte di alcune Associazioni datoriali che hanno rappresentato come la crisi economica in atto stia influenzando fortemente la gestione finanziaria delle singole

imprese del raggruppamento causando ritardi nei pagamenti degli acquisti di beni e servizi;
- le attività di rendicontazione sono ormai alla fase conclusiva.

Ritenuto
- di dare risposta ai dubbi emersi e di accogliere le richieste pervenute di proroga del termine fissato per la rendicontazione finanziaria e tecnica a conclusione delle attività progettuali, fermo restando invariata la durata del progetto ammesso all'agevolazione

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di prorogare di un mese il termine stabilito dall'avviso "*Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI"* e dai "*Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione"* per la presentazione della rendicontazione finanziaria e tecnica ferma restante la durata massima delle attività ammesse a finanziamento pari a 15 (quindici) mesi dalla data di inizio delle attività comunicata da ciascuna PMI capofila del raggruppamento beneficiario e di chiarire che la scadenza nel mese si computa al termine dello stesso;

- di modificare, conseguentemente, il termine di 90 giorni previsto per la presentazione della rendicontazione finale finanziaria e tecnica in **4 (quattro) mesi**;

- per l'effetto, di sostituire il comma 3 dell'Art. 13 dell'Avviso "*Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI"* approvato con A.D. n. 908 del 14/09/2010 (Burp n.. 148 del 23/09/2010) con il seguente:

  *3. Entro la fine del **quarto mese** successivo alla data di conclusione del progetto il capofila beneficiario dovrà trasmettere all'Organismo Intermedio, via PEC, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la **rendicontazione finanziaria** e la **rendicontazione tecnica**.*

- per l'effetto, di sostituire il punto 2 del capitolo 4 dei "*Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione"* approvati con A.D. n. 817 del 02/05/2011 con il seguente:

  *2. La rendicontazione finale **entro la fine del quarto mese successivo** al termine del progetto, che deve concludersi entro i 15 (quindici) mesi dalla data di avvio comunicata dal beneficiario con la "Dichiarazione di accettazione del contributo e avvio attività" (di cui al Modello A approvato con A.D. n. 401/2011, Allegato 4); le spese dichiarate ma non "liquidate" **entro la fine del quarto mese successivo** alla conclusione del progetto, non saranno riconosciute ammissibili.*

- per l'effetto, di sostituire il capitolo 5 dei "*Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione"* approvati con A.D. n. 817 del 02/05/2011 con il seguente:

  5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE TECNICA

Il Raggruppamento beneficiario dovrà, oltre alla rendicontazione economica, produrre la documentazione tecnica sull'andamento del progetto, secondo i modelli predisposti e di seguito descritti, e con le modalità già descritte nel precedente cap. 4.

Entro i ***12 (dodici)*** *mesi dalla comunicazione di ammissione al beneficio[2], il Raggruppamento beneficiario dovrà trasmettere la Relazione di Stato Avanzamento Lavori (SAL) intermedia, secondo il* ***Modello M10****.*

Infine, ***entro la fine del quarto mese successivo*** *alla conclusione del progetto, il Raggruppamento beneficiario dovrà trasmettere il Rapporto Tecnico di Chiusura progetto, secondo il* ***Modello M11****.*

I modelli M10 e M11 devono essere trasmessi firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila.

- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
  - al Segreteriato della Giunta Regionale;
  - all'Organismo Intermedio InnovaPuglia spa;
  - alle imprese capofila dei Raggruppamenti beneficiari e non rinunciatari del contributo a mezzo posta elettronica certificata;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul portale **www.sistema.puglia.it**;

- di rendere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 25 maggio 2012, n. 68

Indizione di avviso pubblico per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Ricerca industriale e Innovazione - progetto ECCL.

Il giorno 25 maggio 2012, in Bari, nella sede

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la circolare esplicativa del Servizio Ragioneria prot. n.7196/PRG del 13/11/2008;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l' atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;

Visto il DPGR n.1 del 2 gennaio 2012 con cui si è provveduto alla razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione e si istituisce il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;

Vista la DGR n.338 del 20/02/2012 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;

Premesso che:

- nell'ambito del Programma Competitività e Innovazione (CIP) la Commissione Europea-Direzione Generale Impresa e Industria - ha pubblicato una call che mira a realizzare alleanze strategiche nei servizi innovativi, in nome di un'economia della "creatività", nel Framework dell'Europa 2020;
- la Regione Puglia è stata invitata a partecipare al progetto "European Creative Cluster Lab -

Managing Networked Creativity to Boost European Competitiveness" (ECCL) finalizzato alla creazione di un "laboratorio" europeo per la elaborazione di nuovi approcci, strumenti e processi nella gestione di cluster creativi con una partnership composta dall'agenzia pubblica per l'innovazione, l'ICT e i media "MFG Baden-Württemberg" (Germania) in qualità di coordinatore, "Barcelona Media" (Spagna), la Città di Lille (Francia) e la Città di Varsavia (Polonia);

- con Deliberazione n. 1383 del 21 giugno 2011 la Giunta Regionale ha aderito alla call European Creative Industries Alliance (2/G/ENT/CIP/11 / C/N03C011), dando mandato al Servizio Ricerca e Competitività per il perfezionamento degli atti necessari all'adesione;
- la Commissione Europea ha approvato il progetto;
- l'importo complessivo del Finanziamento concesso al progetto ammonta a euro 937.073,69, che copre il 50% dei costi complessivi del progetto, di cui euro 158.515,64 coprono le attività progettuali da porre in essere da parte della Regione Puglia, come dal Grant Agreement sottoscritto tra Lead Partners e Projects Partners, agli atti del Servizio;
- con DGR 422/2012, la Giunta regionale:
  - ha preso atto della avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma "European Alliances for Mobile and Mobility Industries and Creative industries" del progetto ECCL del quale la Regione Puglia, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione è partner progettuale come dal Grant Agreement sottoscritto tra Lead Partners e Projects Partners, agli atti del Servizio;
  - ha preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia relative al progetto ECCL prevedono una spesa di euro 317.031,27, finanziata dal Programma "European Alliances for Mobile and Mobility Industries and Creative industries" (50%) e dal Bilancio della Regione Puglia 2012 (50%);
  - ha preso atto che per l'espletamento delle attività tecnico/scientifiche previste dal progetto, si può far ricorso a professionalità e/o strutture di assistenza tecnica esterne all'amministrazione regionale qualora le stesse non fossero reperibili tra quelle interne all'Amministrazione Regionale;
  - ha deliberato di procedere alla necessaria variazione di bilancio ai fini dell'iscrizione dei capitoli in Entrata e in Spesa relativi al progetto ECCL;
  - ha autorizzato il Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione ad operare sui capitoli di Spesa di nuova istituzione: Capitolo 211084 - per euro 158.515,64- e Capitolo 211085, in capo al Servizio Competitività, per un ammontare massimo di euro 158.515,64.
- con nota 144/499 del 20/03/2012, il Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, in ragione dell'insufficiente dimensionamento del team regionale interno alla struttura, in termini di risorse umane per lo svolgimento di alcuni compiti derivanti dall'attuazione del progetto sopra richiamato, ha trasmesso al Servizio Personale e Organizzazione la richiesta di attivazione della procedura di interpello interno per l'acquisizione di una unità di personale di Categoria D, esperta in comunicazione tradizionale e multimediale;
- in data 3 aprile 2012, il Servizio Personale e Organizzazione ha pubblicato nel sito http://primanoi.regione.puglia.it l'Avviso interno n.28/012/RMC, utile ad esperire la procedura di verifica per l'acquisizione dall'interno dell'Amministrazione regionale della professionalità necessaria, come previsto dal Regolamento Regionale n.11/2006;
- in relazione al citato Avviso con scadenza 16/04/2012, al Servizio Ricerca industriale e Innovazione non è pervenuta alcuna candidatura interna e di tanto è stato informato il Servizio Personale e Organizzazione con nota 144/882 del 27/04/2012, con la quale si comunicava, inoltre, l'avvio delle procedure per la selezione pubblica;

Considerato che:

- in assenza in assenza di candidature utili a ricoprire l'incarico, è necessario procedere all'adozione di Avviso pubblico per l'affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, relativamente al progetto "European Creative Cluster Lab - Managing Networked Creativity to Boost European Competitiveness" (ECCL);
- l'attivazione riguarda collaborazioni esterne che si configurano di particolare competenza ed altamente qualificate, in linea con le prescrizioni di cui all'art.7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., al fine di dare attuazione al progetto surrichiamato;

- il Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009, pubblicato sul BURP n. 101 del 06/07/2009, disciplina i conferimenti degli incarichi di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa.

La documentazione originale fin qui citata è agli atti del Servizio.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001

Agli oneri rivenienti dal presente atto si farà fronte con gli stanziamenti iscritti al Bilancio ai Capitoli:

- 211084 "Spese correnti finanziate da Commissione europea - Lead Partner di progetto - relativi al progetto ECCL - programma "European Alliances for Mobile and Mobility Industries and Creativa Industries" (UPB 2.8 - Bilancio vincolato)
- 211085 "Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nei settori artigianato e PMI di cui alla LR 10/2004" (UPB 02.03.02).

I relativi atti di impegno saranno assunti a procedura di selezione ultimata.

Attestazione:

Esiste la disponibilità finanziaria sul Capitoli di spesa innanzi indicati

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente Servizio
Ricerca Industriale e Innovazione
Adriana Agrimi

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. Di indire avviso pubblico di selezione, allegato al presente provvedimento (all. A) comprensivo del modello di presentazione della candidatura (all. B), per l'affidamento di un incarico di collaborazione presso il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, come segue:
   - N. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di **Esperto in Comunicazione tradizionale e multimediale** da destinare al progetto "European Creative Cluster Lab - Managing Networked Creativity to Boost European Competitiveness" (ECCL);

2. Di provvedere all'impegno di spesa a procedura di selezione ultimata;

3. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nelle pagine web del sito istituzionale http://concorsi.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- Il presente atto, composto da n. 4 facciate e da n. 2 allegati per n. 12 fogli complessivi, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio
Ricerca Industriale e Innovazione
Adriana Agrimi

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Ricerca industriale e Innovazione

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
vizio Ricerca Industriale e Innovazione

EUROPEAN Creative Industries ALLIANCE

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il **conferimento di 1 (uno) incarico di collaborazione coordinata e continuativa** per **Esperto in Comunicazione tradizionale e multimediale** per la realizzazione delle attività di disseminazione nell'ambito del progetto cofinanziato dall'Unione Europea e denominato **European Creative Cluster Lab - ECCL** (Laboratori Creativi Europei: Gestire le reti della creatività per sostenere la competitività europea).

Art. 1
Oggetto dell'Avviso

Il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione partecipa al progetto europeo **Laboratori Creativi Europei**: **Gestire le reti della creatività per sostenere la competitività europea** (European Creative Cluster Lab- ECCL) finanziato dalla Commissione Europea- Direzione Generale Impresa e Industria, finalizzato a migliorare la gestione e l'internazionalizzazione dei distretti creativi. Il progetto si inserisce nel quadro dell'Alleanza dell'Industria Culturale e Creativa avviata dalla DG Impresa nel 2011 ed è coordinato dall' Agenzia per l'innovazione, ICT e media "MFG Baden-Wüttemberg" (Repubblica Federale Tedesca). I Partner di progetto sono: la Regione Puglia, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione; Barcellona Media; Città di Lille e Città di Varsavia.

Obiettivi specifici del progetto sono:

a) migliorare gli strumenti di formazione e accompagnamento dei manager dei distretti creativi;
b) stimolare la cooperazione tra distretti creativi e tra questi e quelli di altri settori, a livello regionale ed internazionale;
c) sviluppare strumenti di sostegno alla performance delle PMI e al loro successo sul mercato, incoraggiando il loro potenziale creativo e innovativo nell'ambito dei distretti;
d) elaborare, testare e finalizzare nuovi strumenti di gestione e modelli di business;
e) svolgere una intensa e programmata attività di disseminazione, per tutta la durata del progetto, delle attività, delle azioni e dei risultati che lo stesso determina.

Lo scopo dell'azione è di rafforzare il ruolo delle Industrie Creative, in quanto catalizzatrici per l'innovazione e per il cambiamento strutturale, promuovendo un utilizzo più efficace di tutte le forme di conoscenza creativa e innovativa in tutti i settori economici. Inoltre, tramite questo bando si vuole supportare la nascita di nuove industrie che integrino conoscenza e creatività alle tecnologie moderne, specialmente alle TIC.

A questo scopo, l'Alleanza comprende una piattaforma di apprendimento delle politiche (ECIA Policy Learning platform) strettamente collegata con le azioni pilota (schemi di processi creativi, sviluppi di nuovi modelli organizzativi, team di coaching e di mentoring, networking di cluster creativi) che il progetto intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi specifici sopra indicati.

Al fine di contribuire alla realizzazione in generale degli obiettivi e delle tematiche indicate nell'Art. 1 e più specificatamente, a quelle relative al punto e) del suddetto Articolo, il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, coordinatore del Progetto, deve selezionare n. 1 Esperto in comunicazione tradizionale e multimediale.

Art. 2
Attività oggetto della collaborazione

Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'Articolo 1, l'Esperto dovrà svolgere le seguenti attività ed i seguenti compiti:

- redazione di un piano di comunicazione e di disseminazione delle attività e dei risultati di progetto che contenga la definizione di linee guida delle attività (obiettivi, messaggi, target, strumenti, media, valutazione dell'impatto) e che dovrà prevedere metodologie e strumenti originali di comunicazione, coerentemente alla tematica preminente dell'industria culturale e creativa del progetto ECCL
- programmazione ed esecuzione delle attività di comunicazione del progetto in collaborazione con il coordinatore, e relativa implementazione delle stesse;
- attività di comunicazione interna alla Regione Puglia ed esterna, in lingua Inglese, tra i partner di progetto e con soggetti terzi possibili contributors dei contenuti del progetto;
- redazione di report periodici delle attività di comunicazione e di disseminazione;
- sviluppo e diffusione di contenuti nei social media (twitter, facebook, linkedin ecc.) e in Piattaforme europee (ECIA Policy Learning Platform, How to Grow Platform, Europeinnova, ProINNO ecc);
- attività di animazione territoriale sui contenuti del progetto;
- supporto al Servizio Ricerca Industriale e Innovazione relativamente alle attività di organizzazione di eventi;
- partecipazione, se necessario, agli incontri di progetto.

Per le attività professionali richieste, il candidato prescelto dovrà rapportarsi e concordare in maniera continuativa le proprie attività con il Referente Istituzionale regionale di progetto e/o con altre figure interne alla Regione Puglia operanti nel progetto; le lingue di lavoro saranno l'Italiano e l'Inglese.

Art. 3
Sede di lavoro

La sede di lavoro, seppure senza alcun obbligo di presenza continuativa ma a soddisfacimento di tutti gli obiettivi dell'incarico di collaborazione, è individuata presso il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione della Regione Puglia.

Il collaboratore, inoltre, potrà compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta l'area di progetto.

Art. 4
Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati, unicamente persone fisiche, devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti titoli e competenze, oltre che dei requisiti espressamente richiamati nel modello di domanda allegato:

- Diploma di Laurea Magistrale di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell' ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

- documentata esperienza professionale di comunicazione istituzionale e di Programmi/Progetti finanziati dall'UE, che dimostri che il candidato abbia operato nell'ambito di Enti Pubblici e/o imprese pubbliche o private, per un periodo complessivo di almeno **3 anni** nell'ultimo quinquennio nello svolgimento di una o più attività come di seguito riportate:
  - gestione e redazione di piani di comunicazione e di disseminazione di progetti/programmi finanziati dalla Commissione Europea
  - promozione a livello regionale ed europeo di attività e di risultati di progetti europei;
  - promozione per la diffusione di politiche culturali e dell'innovazione tra enti di ricerca, università, imprese, istituzioni e società;
- Ottima conoscenza dei principali strumenti informatici di Office Automation (il possesso del requisito è da autocertificare nell'allegato Modello di Domanda).
- Ottima conoscenza dell'utilizzo dei principali Social Network (twitter, flickr, facebook, linkedin, ecc) (il possesso del requisito è da autocertificare nell'allegato Modello di Domanda).
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana e della lingua inglese (il possesso del requisito è da auto certificare nell' allegato Modello di Domanda e verrà accertato in sede di prova orale).

Art. 5
Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato **(Allegato B**) al presente avviso, redatta in carta semplice ed in lingua italiana ed inglese, sottoscritta dall'interessato, dovrà essere inviata entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, in busta chiusa, indirizzata a: **"Regione Puglia - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, C.so Sonnino, 177 - 70121 BARI",** riportando sulla busta la seguente dicitura: "Avviso di selezione pubblica per Esperto di comunicazione nell'ambito del progetto European Creative Cluster Lab - ECCL, Programma: European Alliances for Mobile and Mobility Industries and Creative Industries".

Farà fede la data di spedizione della domanda.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- cittadinanza di Stato Membro dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana ed inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di possedere un'ottima conoscenza dell'utilizzo dei principali Social Network;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta l'area di progetto;
- titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare

tempestivamente al Servizio Ricerca Industriale e Innovazione il mutamento dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

Alla domanda per la candidatura dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) i curricula vitae in formato europeo/europass in lingua italiana ed in lingua inglese, debitamente sottoscritti, contenenti apposita autocertificazione, ex artt. 46-47 del DPR 445/2000;

b) copia fotostatica di un documento di identità.

In caso di dubbi, farà fede la versione in lingua italiana del C.V.

Art. 6
Procedura selettiva

La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice, nominata nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125, composta dal Direttore dell'Area alla quale appartiene il dirigente proponente o da un suo delegato, che la presiede, dal Dirigente del Servizio proponente o da un suo delegato e, infine, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione o da un suo delegato.

La Commissione esaminatrice, dopo il suo insediamento, procede alla verifica del possesso dei requisiti formali dichiarati dai candidati escludendo coloro i quali non risultano in possesso dei requisiti di ammissione elencati all'art. 4.

Successivamente la Commissione procede alla valutazione dei curricula dei candidati.

La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione **40/100** punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati e **60/100** punti da assegnare alla valutazione derivante dal successivo colloquio.

La Commissione esaminatrice assegna i 40 punti disponibili per la valutazione dei titoli con le seguenti modalità:

- Punteggio del diploma di Laurea (**max 6 punti**):
  - con votazione da 66/110 a 80/110, punti 1;
  - con votazione da 81/110 a 90/110, punti 2;
  - con votazione da 91/110 a 100/110, punti 4;
  - con votazione da 101/110 a 110/110, punti 6.
- Ulteriori titoli di studio specialistici, legalmente riconosciuti dall'ordinamento nazionale del paese di cittadinanza del candidato richiedente **(max 4 punti)**
  - master universitari di primo o di secondo livello, di durata almeno annuale, riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento di attività di comunicazione istituzionale di tipo tradizionale e/o relativo ai nuovi media e/o la tematica dell'industria culturale e creativa, (2 punti);
  - dottorato di ricerca riconducibile alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso, (2 punti);
- Esperienze professionali svolte in istituzioni pubbliche e/o private, con particolare riferimento alle funzioni di disseminazione e comunicazione nell'ambito di Programmi/Progetti Europei **(max 30 punti):**
  - esperienze professionali svolte negli ultimi 5 anni riconducibili alle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 15 punti);
  - specifica attività professionale di comunicazione e disseminazione per la gestione di progetti europei, per un numero di anni complessivamente non inferiore a 3, attraverso esperienze professionali realizzate per conto di Enti Pubblici e privati (max 15 punti);

Al successivo colloquio, per la cui valutazione la Commissione esaminatrice ha a disposizione **60 punti**, sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione dei C.V., abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a **30/100**. In caso di parità di punteggio riferita all'ultimo candidato ammissibile si procederà all'ammissione a colloquio degli eventuali candidati pari merito.

L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione, per ciascun candidato, del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.

La prova non si volge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi, muniti di valido documento di riconoscimento, presso la sede della Regione Puglia - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, C.so Sonnino, 177 - 70121 BARI per sostenere il colloquio, alla data segnalata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.

Il colloquio, per la cui valutazione la Commissione dispone di 60/100, verterà sugli argomenti oggetto dell'incaico da conferirsi con il presente avviso oltre che per accertare il grado di conoscenza dei requisiti di cui all'art. 4.

Successivamente all'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale.

Qualora, nell'ambito della graduatoria di merito, vi siano condizioni di pari merito, costituisce elemento preferenziale la minore età del candidato.

La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

La graduatoria finale ha validità triennale.

La Regione si riserva la possibilità di ricorrere alla medesima nel caso di future ulteriori esigenze nell'ambito del progetto ECCL o nel caso di affidamenti di incarichi di consulenza attinenti le materie oggetto del presente avviso.

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell' Amministrazione stessa.

Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

Art. 7
Incarico di collaborazione

Il collaboratore incaricato dovrà presentare, a seguito di eventuale richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso e la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.

Decorso tale termine, per il quale farà fede la data del timbro postale, in assenza di accettazione dell' incarico, si provvede allo scorrimento della graduatoria.

Art. 8
Durata del contratto

Il contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale del 30 giugno 2009, n.11, decorrerà dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2014, pari al termine di chiusura del progetto, e non potrà essere rinnovato salvo eventuali motivate proroghe ai fini della conclusione del Progetto ECCL e che comunque non modificano l'importo stabilito al successivo art.9.

L'incarico di Esperto del presente avviso sarà affidato mediante contratto di collaborazione coordinata e continuativa e, in nessun caso, costituirà rapporto di lavoro subordinato.

Art. 9
Compenso e copertura finanziaria

Il compenso complessivo lordo è di € 84.110,00 = (ottantaquattromilacentodieci/00), per la durata dell'incarico, come definito all'art. 8. Tale compenso è comprensivo di IVA (se dovuta) e di ogni e qualsiasi onere previdenziale, contributivo, fiscale e assicurativo per legge a carico del collaboratore, esclusi i costi a carico dell'amministrazione. Il pagamento avverrà con cadenza trimestrale e sulla base di un report presentato dal collaboratore alla Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, contenente la descrizione delle attività svolte e gli obiettivi raggiunti, in coerenza con le regole di rendicontazione prescritte dal Programma European Alliances for Mobile and Mobility Industries and Creative Industries".

Il compenso di cui al primo comma del presente articolo non include le spese di trasferta. Tali spese, sostenute unicamente ai fini dell'espletamento delle attività previste dal presente avviso e nel rispetto della vigente normativa in materia, saranno oggetto di rimborso a valere sulle risorse stanziate nell'ambito del Programma "European Alliances for Mobile and Mobility Industries and Creative Industrie", del progetto ECCL.

Art. 10
Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento all'ordinamento giuridico italiano ed alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 11
Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente del, Dott.ssa Adriana Agrimi.

Per informazioni rivolgersi a:

Servizio Ricerca Industriale e Innovazione

Claudia Germano - Tel./fax 080/5404782 – trasparenza@regione.puglia.it

La Dirigente
del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione

Adriana Agrimi

Allegato B

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione.

Selezione per il conferimento presso il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto in Comunicazione tradizionale e multimediale per la realizzazione delle attività di comunicazione e disseminazione nell'ambito del progetto cofinanziato dall'unione Europea e denominato **European Creative Cluster Lab - ECCL** (Laboratori Creativi Europei: Gestire le reti della creatività per sostenere la competitività europea)**.**

Alla Regione Puglia
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione
C.so Sonnino, 177
70121 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 1 figura professionale di Esperto in comunicazione per l'implementazione delle attività previste dal progetto European Creative Cluster Lab - ECCL (Laboratori Creativi Europei: Gestire le reti della creatività per sostenere la competitività europea) presso il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, **di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.**

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto in Comunicazione tradizionale e multimediale per la realizzazione delle attività di comunicazione e disseminazione nell'ambito del progetto cofinanziato dall'unione Europea e denominato **European Creative Cluster Lab - ECCL** (Laboratori Creativi Europei: Gestire le reti della creatività per sostenere la competitività europea).
Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino_____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana e della lingua inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di possedere un'ottima conoscenza dell'utilizzo dei principali Social Network;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, su tutto il territorio di progetto;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____ ;
- di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli _____

  _____;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

☐ Presso il seguente indirizzo

Via _____
Città _____Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare_____
___
Indirizzo e-mail _____

Allega:

1. CV in lingua inglese e CV in lingua italiana in Formato Europeo – Europass, debitamente datati e firmati, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificati ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.
2. copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Ricerca industriale e Innovazione

Allegato B

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione.

Selezione per il conferimento presso il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto in Comunicazione tradizionale e multimediale per la realizzazione delle attività di comunicazione e disseminazione nell'ambito del progetto cofinanziato dall'unione Europea e denominato **European Creative Cluster Lab - ECCL** (Laboratori Creativi Europei: Gestire le reti della creatività per sostenere la competitività europea)**.**

Alla Regione Puglia
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione
C.so Sonnino, 177
70121 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 1 figura professionale di Esperto in comunicazione per l'implementazione delle attività previste dal progetto European Creative Cluster Lab - ECCL (Laboratori Creativi Europei: Gestire le reti della creatività per sostenere la competitività europea) presso il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, **di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.**

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto in Comunicazione tradizionale e multimediale per la realizzazione delle attività di comunicazione e disseminazione nell'ambito del progetto cofinanziato dall'unione Europea e denominato **European Creative Cluster Lab - ECCL** (Laboratori Creativi Europei: Gestire le reti della creatività per sostenere la competitività europea).
Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino_____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana e della lingua inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di possedere un'ottima conoscenza dell'utilizzo dei principali Social Network;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, su tutto il territorio di progetto;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____;

- di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli _____

  _____;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

☐ Presso il seguente indirizzo

Via _____
Città _____Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare_____
___
Indirizzo e-mail _____

Allega:

1. CV in lingua inglese e CV in lingua italiana in Formato Europeo – Europass, debitamente datati e firmati, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificati ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.
2. copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 28 maggio 2012, n. 85

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 114 - "Utilizzo di Servizi di Consulenza" - Approvazione bando per la presentazione delle domande di aiuto.

Il giorno 28 maggio 2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile dell'Asse I - Dott. Mauro De Lucia - e del Responsabile della Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza" - Per. Agr. Giuseppe Sisto - e dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 114 - *"Utilizzo di Servizi di Consulenza"* del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

CONSIDERATO che per la Misura 114 sono stati già pubblicati due bandi con modalità multimisura (Pacchetto giovani e Progetti Integrati di Filiera);

CONSIDERATO che, per l'assegnazione delle ulteriori risorse finanziarie disponibili, risulta necessario pubblicare apposito bando per la presentazione di domande di aiuto con modalità monomisura;

RITENUTO infine, onde garantire la necessaria pubblicità, di dare diffusione al suddetto Bando pubblico attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia.

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il Bando pubblico per la selezione delle imprese agricole e forestali che intendono far ricorso ai servizi di consulenza previsti dalla Misura 114 del PSR Puglia 2007-2013, come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il Bando pubblico per la selezione delle imprese agricole e forestali che intendono far ricorso ai servizi di consulenza previsti dalla Misura 114 del PSR Puglia 2007-2013, come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 3 (tre) facciate e di un allegato A di n. 17 (diciasette) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

Allegato A

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Programma Sviluppo Rurale FEASR 2007-2013

Art. 20 lettera a) punto iii e sottosezione 1

Art. 24 del Reg. (CE) 1698/05

Art. 15 e par. 5.3.1.1.4 Allegato II del Reg. CE 1974/06

Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

INDICE

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....

1. OBIETTIVI E FINALITA' .....

2. DESCRIZIONE DELLA MISURA .....

2.1 Modalità di erogazione del servizio di consulenza aziendale.....

3. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE .....

4. SOGGETTI BENEFICIARI .....

5. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO.....

6. INTERVENTI NON AMMISSIBILI E DEMARCAZIONE .....

7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....

7.1 Documentazione da presentare a corredo della domanda di aiuto .....

8. RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA DI AIUTO.....

9. CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI .....

10. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA.....

11. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO.....

12. TERMINE DI ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI/ATTIVITÀ.....

13. EROGAZIONE DELL'AIUTO.....

14. IMPEGNI/OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO .....

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....

16. INFORMAZIONI E PUBBLICITA' .....

17. DISPOSIZIONI FINALI .....

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Comunicazione della Comunità Europea** relativa agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e ristrutturazione di imprese in difficoltà pubblicata su GUCE C 244/2 del 01.10.2004;
- **Regolamento (CE) N. 864/2004** del Consiglio del 29 aprile 2004 che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, tenendo conto dell'adesione all'Unione europea della Repubblica ceca, dell'Estonia, di Cipro, della Lettonia, della Lituania, dell'Ungheria, di Malta, della Polonia, della Slovenia e della Slovacchia;
- **Regolamento (CE) n. 1698/2005** e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;
- **Regolamento (CE) N. 1998/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*de minimis*);
- **Regolamenti (CE) nn. 1944/2006, 74/2009, 363/2009 e 473/2009**, recanti modifiche al Reg. (CE) 1698/2005;
- **Regolamento (CE) n. 885/2006 del 21 giugno 2006**, recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006**, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Decisione della Commissione Europea C(2008)737** del 18/02/2008 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013;
- **Regolamento (CE) n. 73/09** che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
- **Regolamento (UE) n. 108/10** che modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006;
- **Decisione della Commissione Europea C(2010)1311 del 05/03/2010**, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008;
- **Regolamento (UE) n. 679/2011** della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n.1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- **Regolamento (Ue) n. 65/2011 che abroga il Regolamento (CE) 1975/2006 del 7 dicembre 2006**, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge n. 898/86** – Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche ed integrazioni (Legge 300 del 29/9/2000);
- **Legge 7 agosto 1990, n. 241** Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80
- **Decreto Ministeriale 14 aprile 1997** Recepimento delle Direttive della Commissione n.93/48/CEE del 23 giugno 1993, n. 93/64/CEE del 05 luglio 1993 e n. 93/79/CEE del 21 settembre 1993 relative alle norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutto;
- **D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503** Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;
- **D.P.R. n. 445/2000** (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa);
- **Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81** "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- **Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125** come modificato dal Decreto Ministeriale n.10346 del 13/05/2011,e successivamente dal Decreto Ministeriale n. 27417 del 22/12/2011 relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi**. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - COSVIR II, 2010 e successive modifiche e integrazioni;
- **Legge 12 novembre 2011 n. 183/2011** – art. 15 (Norme in materia di certificati e dichiarazione sostitutive).

NORMATIVA REGIONALE

- **Criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento,** approvati, come previsto dagli artt. 71, 75 e 78 del Reg. (CE) 1698/2005, dal Comitato di Sorveglianza in data 30 giugno 2009;

- **Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e **Regolamento** di attuazione n. 31 del 27/11/2009;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12 febbraio 2008** di approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013", pubblicata sul BURP n. 34 del 29 febbraio 2008;
- **Regolamento n. 20 del 20 settembre 2009 attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008** "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 aprile 2010,** di approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 e di modifica della decisione C(2008)737 del 18 febbraio 2008, pubblicata sul BURP n. 93 del 26 maggio 2010.
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 529 del 11 maggio 2011** pubblicata sul BURP n. 78 del 19 maggio 2011, Approvazione Elenco regionale degli Organismi di consulenza aziendale avanzata (art. 6 del Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 60/2010);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2210 del 04/10/2011 -** "Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 10346 del 13/05/2011 relativo alla modifica del D.M. n. 30125 del 22/12/2009 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di sviluppo rurale'. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 23 febbraio 2010, n. 525";

PROVVEDIMENTI AGEA

- **Circolare ACIU.2005.210 del 20/04/2005** Manuale delle procedure del fascicolo aziendale elementi comuni per i sistemi gestionali degli Organismi pagatori;
- **Circolare ACIU.2007.237 del 06/04/2007** Sviluppo Rurale Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005;
- **Circolare AGEA n. 36 (UM) del 7 novembre 2008**, in materia di "Sviluppo Rurale - 'Procedura Registrazione Debiti' - acquisizione verbali di contestazione e provvedimenti amministrativi per il recupero crediti";
- **Circolare AGEA n. 18 del 19 marzo 2009**, riguardante la gestione delle polizze fidejussorie;
- **Circolare AGEA n. 27 del 14 luglio 2010,** riportante modifiche alla circolare n. 18 del 19/03/2009;
- **AGEA –** Manuale delle Procedure e dei Controlli edizione 1.1 – marzo 2011;
- **Circolare ACIU.2011.679 del 25/11/ 2011** Nota Agea Prot. ACIU. 2005. 210 Del 20 Aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni – Titoli di Conduzione;
- **Circolare ACIU.2012.28 del 25/01/ 2012** Chiarimenti Circolare prot. n. ACIU.2011.679 del 25 novembre 2011 - titoli di conduzione.

1. OBIETTIVI E FINALITA'

La Misura attiva azioni complementari agli interventi finalizzati al miglioramento globale delle aziende agricole e forestali, in particolare al miglioramento: a) della competitività delle imprese (asse I); b) della gestione ambientale del territorio (asse II); della diversificazione delle attività economiche delle aziende (asse III); pertanto, riveste una rilevanza strategica trasversale sia al primo, che al secondo ed al terzo asse del PSR.
L'obiettivo principale della misura è istituire un Sistema di Consulenza Aziendale (SCA) a favore degli imprenditori agricoli e forestali e dei detentori di aree forestali. Il Sistema di Consulenza Aziendale (SCA) si propone di fornire uno specifico sostegno ai soggetti su indicati a parziale rimborso dei costi sostenuti per il ricorso ai servizi di consulenza aziendale. Detti servizi hanno lo scopo di individuare le principali problematiche e criticità aziendali per implementare il management dei criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali nonché per migliorare il rendimento globale della loro azienda.
Più precisamente, la misura intende sostenere le imprese agricole e forestali nell'applicazione di sistemi e processi produttivi e gestionali sostenibili e comunque compatibili con le esigenze di tutela e salvaguardia dell'ambiente, della mitigazione dei cambiamenti climatici, della tutela della biodiversità, della sicurezza e della salute degli operatori, della sanità pubblica, della salute delle piante e degli animali, del benessere degli animali, nonché di manutenzione, conservazione e valorizzazione dei suoli e dei terreni, a garanzia delle buone condizioni agronomiche ed ambientali dei medesimi.
Inoltre, altri obiettivi sono finalizzati a valutare i risultati delle imprese agricole e forestali, individuare gli interventi atti a realizzare percorsi di sviluppo e di affiancamento delle imprese per migliorarne la competitività e l'efficienza gestionale.

Il Sistema di Consulenza Aziendale (SCA) si avvale, nell'erogazione del servizio di consulenza, della web application SISCAP (Sistema Informatizzato regionale per l'erogazione del Servizio di Consulenza Aziendale – Puglia), allo scopo di standardizzare e gestire correttamente l'intero processo di erogazione del servizio di consulenza.

2. DESCRIZIONE DELLA MISURA

Per consulenza aziendale si intende l'insieme degli interventi e delle prestazioni fornite all'impresa per raggiungere gli obiettivi precedentemente elencati, riguardanti una o più specifiche tematiche, che debbano interessare come minimo tutti i temi obbligatori previsti dal Reg. (CE) n. 73/2009 (allegati II e III), dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del 4/10/2011, dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, nonché i requisiti obbligatori riguardanti l'attività silvicola.
Detti servizi hanno lo scopo di individuare le principali problematiche aziendali e i necessari adeguamenti per migliorare il rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali e per migliorare il rendimento globale della loro azienda.
I servizi di consulenza sono forniti esclusivamente dagli Organismi di Consulenza riconosciuti dalla Regione Puglia e riportati nell'apposito elenco regionale, approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 529 del 11 maggio 2011 (pubblicata sul BURP n. 78 del 19 maggio 2011) e disponibile sul sito del PSR Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it).
I suddetti Organismi si avvalgono, nell'erogazione del servizio di consulenza, della web application SISCAP, allo scopo di standardizzare e gestire correttamente l'intero processo di erogazione del servizio.

Gli ambiti di applicazione del Sistema di Consulenza Aziendale (SCA) sono riconducibili a:

A. Adeguamento ai criteri della condizionalità

Questo ambito prefigura un servizio di consulenza finalizzato al rispetto delle norme comunitarie obbligatorie in materia di:

a1)

- criteri di gestione obbligatori;
- buone condizioni agronomiche e ambientali;
- requisiti in materia di sicurezza sul lavoro.

a2)

- tutela e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio agrario;
- tutela del consumatore;
- benessere degli animali;
- buone pratiche agricole e tecniche ecocompatibili;
- sistemi di certificazione.

B. Miglioramento del rendimento complessivo delle aziende agricole e forestali

Questo ambito prefigura un servizio di consulenza finalizzato a stimolare e accrescere la competitività e il grado di innovazione delle aziende con un approccio globale, che tenga conto di tutte le dinamiche aziendali e non solo di quelle tecniche legate alle singole produzioni.
La consulenza aziendale dovrà, quindi, concentrarsi sui seguenti aspetti:

- gestionali, finanziari ed economici;
- indirizzi di marketing e assistenza volta a migliorare la collocazione del prodotto sul mercato;
- sviluppo di integrazioni orizzontali (cooperazione e associazionismo) e verticali (contratti di coltivazione);
- trasformazione e commercializzazione dei prodotti;
- introduzione di tecniche innovative di produzione;
- risparmio energetico e produzione di energia in azienda;
- integrazioni di reddito da produzioni di beni e servizi non agricoli;
- applicazione di nuove normative.

In funzione degli ambiti di applicazione, possono essere previsti **due livelli di consulenza:**

- **Consulenza di base**: tutti gli ambiti del gruppo **a1;**
- **Consulenza avanzata:** tutti gli ambiti del gruppo **a1** più uno o più ambiti del gruppo **a2** e/o del gruppo **B.**

2.1 Modalità di erogazione del servizio di consulenza aziendale

Il servizio di consulenza aziendale è costituito da un insieme di prestazioni tecnico professionali erogate dall'Organismo di Consulenza mediante visite aziendali, colloqui "a sportello", riunioni, contatti per via telematica, predisposizione di piani ed elaborati tecnici, ed ogni altro intervento ad esso funzionale.

Tutte le attività di consulenza erogate dall'Organismo, nonché la reportistica, costituita dai Modelli sotto riportati, necessaria all'erogazione del servizio di consulenza sono implementate, prodotte e stampabili attraverso la web application **SISCAP**.
La durata della **consulenza base** non può essere inferiore a 12 mesi a partire dalla sottoscrizione del Modello 2 "PROTOCOLLO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA AZIENDALE";
La durata della **consulenza avanzata** non può essere inferiore a 18 mesi a partire dalla sottoscrizione del Modello 2 "PROTOCOLLO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA AZIENDALE".

L'avvio del servizio di consulenza comporta una visita iniziale presso l'azienda del beneficiario, da parte del consulente incaricato e finalizzata alla compilazione del Modello 1 "VERIFICA D'INGRESSO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE E LISTA DI CONTROLLO INIZIALE (CHECK LIST)", contestuale alla sottoscrizione di un contratto - denominato Modello 2 "PROTOCOLLO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA AZIENDALE" - da parte del singolo imprenditore, del consulente incaricato e del soggetto erogatore del servizio.

Il Modello 2 "PROTOCOLLO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA AZIENDALE" contiene:
- il contenuto del servizio erogato, ossia gli ambiti di applicazione tra quelli indicati al paragrafo 2, su cui verte la consulenza;
- gli obblighi tra le Parti.

Il servizio erogato dall'Organismo di Consulenza, deve prevedere l'esecuzione, da parte di quest'ultimo, delle seguenti **prestazioni minime obbligatorie**:
a) **verifica d'ingresso** (Cfr. Modello 1);
b) **contatti personali** (Cfr. Modello 4): i contatti personali, durante il periodo di erogazione del servizio di consulenza devono essere almeno due, oltre le verifiche intermedie. Nel caso di beneficiari interessati da problematiche analoghe, sono ammessi contatti, "in gruppo ristretto", composto da un numero massimo di 8 beneficiari, da tenersi presso l'azienda di uno dei beneficiari ovvero presso la sede operativa dell'Organismo di Consulenza;
c) consegna al beneficiario di almeno un **elaborato tecnico personalizzato** (es: relazione tecnica descrittiva, piano di concimazione, piano di marketing, etc.);
d) **verifica intermedia** (Cfr. Modello 5): per la consulenza di base se ne prevede una a sei mesi dall'avvio del servizio; per la consulenza avanzata se ne prevedono due, la prima delle quali a sei mesi dall'avvio del servizio, la seconda a dodici mesi. Tali verifiche hanno lo scopo di monitorare lo stato dei risultati attesi, nonché descrivere l'attività ed i servizi erogati;
e) **verifica finale** (Cfr. Modello 6) finalizzata a redigere una relazione di analisi della situazione aziendale rilevabile ex-post, da confrontarsi con la situazione aziendale rilevata ex-ante.

L'Organismo di Consulenza è tenuto alla compilazione di tutti i modelli previsti esclusivamente tramite la web-application SISCAP, nonché a tenere copia cartacea di tutte la documentazione prodotta durante l'erogazione del servizio.
Tutta la documentazione prodotta dal SISCAP deve essere sottoscritta da parte del beneficiario, del consulente e del legale rappresentante dello staff, ove richiesto, ed essere conservata presso l'azienda del beneficiario per gli eventuali controlli.
Gli Organismi di Consulenza e ciascun consulente impegnato nell'attività di consulenza devono garantire la riservatezza delle informazioni acquisite durante l'erogazione del servizio riguardanti le aziende beneficiarie.

3. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio regionale.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari degli aiuti previsti nel presente bando sono gli imprenditori agricoli, singoli o associati, titolari di impresa iscritta nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio.
Nel caso di richiedenti costituiti in società di persone, società di capitali o cooperative agricole di conduzione, ai fini dell'accesso ai benefici, le stesse dovranno avere come oggetto sociale l'esercizio esclusivo di attività agricola.
Possono inoltre accedere agli aiuti i soggetti detentori dei terreni forestali in proprietà o in affitto.

Nell'intero periodo di programmazione (2007-2013) è consentito l'accesso a due servizi di consulenza nel caso in cui dopo aver fruito del primo servizio di consulenza siano state emanate nuove norme in materia di CGO e di BCAA e in materia di sicurezza sul lavoro.

Non possono partecipare al presente bando :

- le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari degli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (vedasi comunicazione della Commissione GUCE C 244/2 del 01.10.2004;
- gli imprenditori non in possesso del requisito di "affidabilità", ai sensi della lettera e), comma 2, dell'articolo 24 del Reg. (CE) n. 65/2011; sono ritenuti "non affidabili" i soggetti beneficiari di aiuti pubblici cofinanziati dalla UE a partire dall'anno 2000 per i quali è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale o parziale con revoca totale/parziale degli aiuti concessi con recupero delle somme indebitamente percepite, senza che sia intervenuta la completa restituzione delle stesse;

4.1 - Impegni di carattere generale dell'impresa agricola beneficiaria
I soggetti beneficiari degli aiuti dovranno impegnarsi a rispettare le seguenti disposizioni:

- Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n 81/2008 e s.m.i;

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

5. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

La dotazione finanziaria di risorse pubbliche messe a disposizione della Misura 114 dal presente Bando pubblico è pari a 14.000.000,00 euro.

L'aiuto non può superare l'80% del costo totale eleggibile, per un importo massimo per servizio di consulenza così differenziato:

- **Consulenza di base**

L'aiuto è pari all' 80% del costo totale eleggibile a fronte di una spesa massima ammissibile di € 1.000,00 (IVA esclusa) sostenuta per una consulenza della durata minima di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del protocollo di consulenza.

- **Consulenza avanzata**
  L'aiuto è pari all'80% del costo eleggibile a fronte di una spesa massima ammissibile di € 1.875,00 (IVA esclusa) sostenuta per una consulenza della durata minima di 18 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del protocollo di consulenza.

Relativamente alle imprese del settore silvicolo, l'aiuto è concesso in applicazione del regolamento CE *de minimis* n. 1998/2006.

6. INTERVENTI NON AMMISSIBILI E DEMARCAZIONE

Non sono finanziabili:

- le consulenze tecnico-finanziarie finalizzate all'accesso alle misure del PSR Puglia 2007-2013, ad altri aiuti pubblici e all'assistenza fiscale e tributaria;
- l'assistenza e la consulenza fornita dai Centri di Assistenza Fiscale (CAF) e dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA);
- le attività routinarie e manuali collegate ad interventi aziendali specifici (interventi di medicina veterinaria quali ad esempio diagnosi, assistenza parti del bestiame, interventi operatori, somministrazione di medicinali, trattamenti fitosanitari, lavorazioni, concimazioni, ecc.);
- le spese relative all'IVA.

Nei costi dei servizi di consulenza non potranno essere inseriti quelli già compresi nell'ambito dei premi agroambientali per l'agricoltura biologica (Misura 214) o nell'ambito della partecipazione ai sistemi di qualità (Misura 132).

Si specifica che, al fine di evitare che si possano sostenere interventi già supportati nell'ambito delle OCM Ortofrutta e Olio di oliva, gli imprenditori soci di Organizzazioni di Produttori riconosciute non potranno accedere agli aiuti previsti dal presente bando nei casi in cui sussistano entrambe le seguenti condizioni:

- i Programmi Operativi delle OP di appartenenza prevedano l'erogazione di servizi di consulenza negli stessi ambiti di applicazione del SCA di cui alla Misura 114;
- i servizi di consulenza delle OP di appartenenza siano resi con le stesse modalità di erogazione.

In ogni caso tutte le operazioni finanziabili devono essere conformi a quanto stabilito nel paragrafo 9 della scheda di Misura 114 del PSR Puglia 2007-2013.

7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

I soggetti che intendono partecipare al Bando, preliminarmente alla presentazione della domanda di aiuto, devono provvedere:

- alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);
- a delegare il consulente tecnico incaricato alla compilazione di uno specifico elaborato tecnico informatico, su applicativo reso disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it), con l'utilizzo del **modello 2** (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it), corredato anche dalla specifica autorizzazione con la quale il richiedente gli aiuti consente al tecnico prescelto l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di aiuto.

Il consulente tecnico incaricato dall'impresa agricola:
- per l'accesso al portale regionale - finalizzato alla redazione del suddetto elaborato tecnico informatico - dovrà richiedere autorizzazione compilando l'apposito **modello 3** (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it) e inviare lo stesso esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica**: giuseppe.sisto@regione.puglia.it;**
- per l'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Bando dovrà richiedere autorizzazione compilando l'apposito **modello 4** (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it) da inoltrare esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: **n.cava@regione.puglia.it.**

I consulenti tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica innanzi indicata, entro e non oltre il 10° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei singoli portali per ciascuna scadenza periodica. **Per la prima scadenza tale termine corrisponde al 18/07/2012 per il portale regionale e al 19/07/2012 per il portale SIAN**.

Successivamente all'esecuzione delle operazioni di costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale potrà essere compilato sul portale regionale l'elaborato tecnico-informatico e solo a seguito dell'invio telematico dello stesso elaborato potrà essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN la domanda di aiuto caratterizzata dal profilo Ente: Ente Regione Puglia.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di aiuto, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go".
Si precisa che la partecipazione ad una scadenza periodica e la collocazione della domanda nella relativa graduatoria esclude la possibilità di presentare domanda di aiuto per le successive scadenze periodiche.

In considerazione della specifica procedura di acquisizione delle domande di aiuto si precisa che il termine che sarà stabilito per ciascuna scadenza, compresa la prima, non potrà essere oggetto di proroga, fatto salvo il caso di malfunzionamento o interruzione dell'operatività del portale regionale o del portale SIAN nelle 72 ore precedenti il termine stabilito per ciascuna scadenza.

Ad ogni scadenza periodica si effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se riaprire il bando con una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura definitiva dello stesso.

A seguito del completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al presente bando si procederà, con specifico provvedimento, alla chiusura definitiva dello stesso ed alla relativa pubblicazione sul BURP e sul portale regionale del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it).

Eventuali domande di aiuto rilasciate o pervenute in forma cartacea al di fuori dei termini specificatamente fissati per ciascuna scadenza periodica, saranno ritenute irricevibili.

Il portale regionale - per la compilazione dell'elaborato tecnico informatico- ed il portale SIAN - per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto - **saranno operativi per la prima apertura periodica a partire dal 18/06/2012**.

Il termine finale di operatività del portale regionale per la prima apertura periodica è fissato alle ore 12,00 del 27/07/2012 mentre per il portale SIAN è fissato alle ore 12,00 del giorno 28/07/2012.

La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e tutta la documentazione indicata di seguito devono essere inserite in plico chiuso, che deve pervenire per la prima apertura periodica all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia – Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI, **entro e non oltre le ore 12,00 del 31/07/2012.**

Il plico chiuso deve riportare la seguente dicitura:

PSR PUGLIA 2007-2013 - MISURA 114

UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA

BANDO AZIENDE SINGOLE

DITTA RICHIEDENTE: _____

NON APRIRE

Se entro 30 giorni dalla data stabilita per la prima chiusura periodica del bando (31/07/2012) non verrà adottato provvedimento di chiusura del presente Bando, si procederà in automatico all'apertura della **seconda scadenza periodica**.
Allo scopo si stabiliscono sin da ora i termini di operatività dei portali e di presentazione della copia cartacea della domanda per la seconda scadenza periodica.

Il portale regionale - per la compilazione dell'elaborato tecnico informatico- ed il portale SIAN - per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto - **saranno operativi per la seconda scadenza periodica a partire dal 10/09/2012**.

Il termine finale di operatività del portale regionale per la seconda scadenza periodica è fissato alle ore 12,00 del 12/11/2012 mentre per il portale SIAN è fissato alle ore 12,00 del giorno 14/11/2012.

La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e tutta la documentazione indicata di seguito devono essere inserite in plico chiuso, che deve pervenire per la seconda apertura periodica all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia – Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI, **entro e non oltre le ore 12,00 del 19/11/2012.**

Per eventuali successive aperture periodiche del bando si disporrà con appositi provvedimenti a seguito del previsto monitoraggio delle domande pervenute alla scadenza delle precedenti due aperture periodiche.

7.1 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla copia cartacea della domanda di aiuto, debitamente firmata in ogni sua parte e rilasciata su portale SIAN, deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

- copia cartacea dell'elaborato tecnico informatico con dichiarazione sostitutiva di atto notorio timbrata e firmata dal tecnico incaricato;
- attestazione di avvenuto invio telematico del suddetto elaborato tecnico informatico debitamente firmato dalla ditta richiedente e timbrato e firmato dal tecnico incaricato;
- copia del documento di identità in corso di validità del titolare della ditta richiedente così come riportato nella domanda di aiuto;
- autodichiarazione del titolare della ditta richiedente secondo il modello 5 disponibile sul sito del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it);
- copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui il soggetto richiedente sia in forma societaria e la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo societario (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di aiuto ai sensi della Misura 114, a riscuotere il contributo in conto capitale;
- incarico alla redazione del Piano di Sviluppo Aziendale su portale regionale, autorizzazione all'accesso al Fascicolo aziendale e alla compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto; come indicato nel modello 2.

Le domande di aiuto, rilasciate nel portale SIAN e pervenute in copia cartacea all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia – Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI entro il termine fissato per ciascuna scadenza periodica, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui al paragrafo 9 – "Criteri di selezione ed attribuzione dei punteggi" del presente bando, alla conseguente formulazione della graduatoria.

8. RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE DI AIUTO

Per tutti i plichi pervenuti si procederà ad effettuare la ricevibilità, che consiste nella verifica dei seguenti aspetti:

a) presentazione del Plico entro il termine stabilito per ciascuna scadenza periodica;
b) rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN entro il termine stabilito per ciascuna scadenza periodica;
c) invio telematico dell'elaborato tecnico informatico entro il termine stabilito per ciascuna scadenza periodica.

Saranno ritenute ricevibili le domande di aiuto per le quali risulteranno rispettati tutti i termini di scadenza innanzi riportati e, conseguentemente, per le stesse si procederà all'attribuzione dei punteggi e all'inserimento in graduatoria.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, si comunicherà ai titolari delle domande di aiuto, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo di raccomandata A/R con la relativa motivazione.

Avverso ogni decisione di esclusione dagli aiuti sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato alla Autorità di gestione del PSR Puglia 2007-2013.

9. CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I criteri di selezione ed i punteggi funzionali alla valutazione delle domande di aiuto, riportati nella seguente tabella, sono stati approvati da Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30/06/2009.

Criteri di Selezione		Punteggio
A	Imprenditori agricoli/forestali di età inferiore ai 40 anni	10
B	Imprenditori che richiedono contributo finanziario a valere sulle misure del PSR non comprese nel pacchetto multi misura	2
C	Imprenditori che percepiscono aiuti diretti di entità superiore a euro 15.000,00	1
D	Imprenditori di aziende che richiedono contributo finanziario nell'ambito di un pacchetto multimisura	6
E	Aziende che aderiscono in forma aggregata, tematica e/o territoriale (minimo 5 aziende)	3
F	Aziende di dimensione economica superiore a 4 UDE (Unità di Dimensione Economica)	3
G	Imprenditori di aziende situate in aree Rete Natura 2000 (Zone di Protezione Speciale e Siti di Importanza Comunitaria individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE) e aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L.R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i.	8

Il massimo punteggio attribuibile è di 33 punti.
A parità di punteggio sarà data priorità al beneficiario più giovane.

10. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà espletata sul 100% delle domande ricevibili collocate in posizione utile in graduatoria con riferimento alle risorse finanziarie attribuite al presente bando. Detta istruttoria è finalizzata a definire, attraverso la verifica della documentazione prodotta rispetto a quanto stabilito nel presente Bando e nella scheda di misura, l'ammissibilità a finanziamento della domanda di aiuto, la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento e il relativo aiuto pubblico.

11. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Nel provvedimento di concessione degli aiuti saranno specificati: la spesa ammessa ai benefici e il relativo aiuto pubblico concesso, le modalità ed il termine per la realizzazione degli operazioni e di erogazione del contributo pubblico. L'avvenuta ammissione a finanziamento sarà comunicata ai soggetti interessati.

12. TERMINE DI ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI/ATTIVITÀ

Il termine entro il quale si dovrà concludere l'attività di consulenza sarà indicato nel provvedimento di concessione dell'aiuto.

13. EROGAZIONE DELL'AIUTO

L'aiuto pubblico sarà erogato a seguito della presentazione delle domande di pagamento compilate su apposita modulistica disponibile sul portale SIAN nel rispetto della procedura stabilita dall'Organismo pagatore (Agea).
L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea). I beneficiari della Misura dovranno presentare una Domanda di Pagamento su apposita modulistica disponibile sul portale SIAN nel rispetto della procedura stabilita nel manuale Agea e nel provvedimento di concessione dell'aiuto.
L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire in due fasi (acconto su stato di avanzamento delle attività e/o saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- **domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento delle attività**: è possibile presentate la domanda di pagamento di acconto, successivamente alla prima **verifica intermedia** dell'operazione di erogazione del servizio di consulenza.
  La domanda di pagamento di acconto dovrà essere pari al 50% del contributo totale concesso e deve essere compilata e rilasciata sul portale SIAN nel rispetto della procedura stabilita nel manuale Agea.
  Copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata sul portale SIAN e debitamente firmata dal richiedente gli aiuti deve essere inviata in plico chiuso all**'Ufficio protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia – Responsabile Misura 114 - Lungomare N. Sauro 45/47 – 70121 BARI**

  Il plico dovrà riportare la seguente dicitura:

  PSR PUGLIA 2007-2013 - PARTECIPAZIONE AL BANDO MISURA 114
  "Utilizzo di Servizi di Consulenza"
  DOMANDA DI PAGAMENTO - ACCONTO
  DITTA RICHIEDENTE: _____

  NON APRIRE

  Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - giustificativi di spesa (fatture - fiscalmente in regola, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice - o altri documenti avente valore probatorio equivalente);
  - copia del **programma di lavoro** e **verifica intermedia** prodotti con i modelli della web application SISCAP ;
  - copia dei documenti probanti il pagamento in favore dell'Organismo di Consulenza (Bonifico, assegno circolare, assegno bancario con copia della traenza del titolo rilasciata da istituto di credito);
  - copia dell'estratto del conto corrente bancario/postale relativo alle spese sostenute.

- **domanda di pagamento del saldo finale**: è possibile presentate una domanda di pagamento del saldo finale successivamente alla **verifica finale** come da modello del SISCAP. L'operazione di erogazione del servizio di consulenza si intenderà ultimata non prima di 12 o

18 mesi (a seconda se trattasi si consulenza base o avanzata) dalla data di sottoscrizione del **protocollo del servizio di consulenza aziendale**.
La domanda di pagamento a saldo finale deve compilata e rilasciata sul portale SIAN nel rispetto della procedura stabilita nel manuale Agea.
Copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata sul portale SIAN e debitamente firmata dal richiedente gli aiuti deve essere inviata in plico chiuso all'**Ufficio protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia – Responsabile Misura 114 - Lungomare N. Sauro 45/47 – 70121 BARI**

Il plico dovrà riportare la seguente dicitura:

PSR PUGLIA 2007-2013 - PARTECIPAZIONE AL BANDO MISURA 114
"Utilizzo di Servizi di Consulenza"
DOMANDA DI PAGAMENTO - SALDO
DITTA RICHIEDENTE: _____

NON APRIRE

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- giustificativi di spesa (fatture - fiscalmente in regola, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice - o altri documenti avente valore probatorio equivalente);
- copia della **verifica finale** prodotto con il modello della web application SISCAP ;
- copia dei documenti probanti il pagamento in favore dell'Organismo di Consulenza (Bonifico, assegno circolare, assegno bancario con copia della traenza del titolo rilasciata da istituto di credito);
- copia dell'estratto del conto corrente bancario/postale relativo alle spese sostenute.

14. IMPEGNI/OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Gli impegni e gli obblighi che dovranno essere rispettati dal soggetto beneficiario degli aiuti saranno riportati nel provvedimento di concessione dell'aiuto e portati a conoscenza dello stesso.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile di Misura è individuato quale responsabile del procedimento.

16. INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

Eventuali chiarimenti e specificazioni inerenti la Misura potranno essere richiesti al Responsabile della Misura 114 – Per. Agr. Giuseppe Sisto presso il Servizio Agricoltura dell' Area Politiche per lo Sviluppo Rurale (tel. e fax 0805405174; indirizzo mail: giuseppe.sisto@regione.puglia.it).

17. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente Avviso si rimanda alla specifica scheda di Misura del PSR Puglia 2007- 2013 modificato in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plan, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1105 del 26 aprile 2010 pubblicata sul BURP n. 93 del 26/05/2010, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Ordinanza 22 maggio 2012, n. 2

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

…omissis…

RITENUTO di poter procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1-*bis* del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., al pagamento diretto delle indennità offerte e accettate;

VISTI:
- l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. ed integrazioni;
- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m. ed integrazioni;
- la legge regionale 22/02/2005 n. 3 e s.m. ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta n. 39 del 09/05/2011, con la quale è stato costituito l'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia di Barletta-Andria-Trani ed individuato il relativo responsabile nel Dirigente *pro tempore* del 1° Settore dott.ssa Anna Lisa Camposeo;

DISPONE

Art. 1)

Il pagamento in favore dei sigg. Cacciapaglia Michele e Cusanno Maria delle seguenti somme:
- euro 300,60 in favore del sig. Cacciapaglia Michele
- euro 181,80 in favore della sig.ra Cusanno Maria

in qualità di proprietari delle p.lle nn. 698 (ex 230/a) di mq. 96 e 702 (ex 77/a) di mq. 12, fg. 42 Catasto Terreni agro di Canosa di Puglia;

- euro 927,51 in favore del sig. Cacciapaglia Michele

in qualità di proprietario delle p.lle nn. 696 (ex 70/a) di mq. 132 e 700 (ex 229/a) di mq. 38, fg. 42 Catasto Terreni agro di Canosa di Puglia;

Art. 2)

Che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e che diverrà esecutivo, a tutti gli effetti di legge, decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione se non vi saranno opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Andria, lì 22/05/2012

Il Dirigente del 1° Settore
Ufficio Unico per le Espropriazioni
Dott.ssa Anna Lisa Camposeo

COMUNE DI APRICENA
Determinazione 7 maggio 2012, n. 103

Indennità d'asservimento.

IL COMUNE DI APRICENA,

RENDE NOTO

che, ai sensi degli artt. 22.3 e 26.7 del D.P.R. n. 327/01 e 4.2/d della L.R. 3/05, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazione di questo Comune, Arch. Giovanni Papalillo, con suo provvedimento determinazione n. 103/316 del 07/05/2012, disposto il pagamento diretto in favore delle ditte proprietarie dei terreni asserviti con Decreto com.le n. 102/12 per la realizzazione dei lavori di: Ripristino della rete irrigua consortile nell'ambito del Progetto di "Realizzazione del canale scolmatore del torrente Vallone - I stralcio" - Agro di Apricena, delle indennità condivise e danni in appresso indicati.

Num. Ord.	DITTA INTESTATA	FOGLIO	P.LLA	Sup. da asservire mq.	Sup. occup. temp. mq.	Indennità di Asserv., occup. t. e danni €.
	AGRO DI APRICENA					
1	RENDINA Claudio	53	496	336	336	679,28
2	FEGOLA Rosa	53	514	36	36	
		53	512	60	60	
				96	96	194,08
3	GUIDONE Antonio ed altri	53	493	42	42	
		53	495	201	201	
				243	243	491,00
4	CONSORTE Matilde Elisabetta	53	505	15	15	40,30

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/01 l'opposizione del terzo è proponibile entro 30 gg. successivi alla presente pubblicazione.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni
Arch. Giovanni Papalillo

COMUNE DI BARI
Decreto 9 maggio 2012, n. 389.

Esproprio.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO CHE

con proprio Decreto (di Repertorio) n. 365 del 12 giugno 2007 ha pronunciato l'espropriazione definitiva ed occupazione

permanente delle aree necessarie ai lavori di ampliamento del Cimitero di Loseto di presunta proprietà delle ditte: 1) Campanelli Salvatore, Campanelli Angela, Carone Porzia, Carone Stefano; 2) Cusano Angela; 3) Scavelli Apollonia e Scavelli Filippo; 4) Appella Luigi; 5) Calabrese Vito Nicola.

ACCERTATO che nel citato decreto è stato prodotto un errore materiale nell'indicazione di una delle particelle già individuate nel Piano Particellare di esproprio e precisamente:

- la particella catastalmente individuata al Fg. 3 p.lla 1205 (ex 934/a) mq. 3.656 intestata al sig. Appella Luigi nato a Missanello (PZ) il 26 giugno 1952 e residente a Modugno (BA), via Manuzzi n.49 C.F. PPL LGU 52H26 F249W, è stata erroneamente identificata come Fg. 3 p.lla 1025 (ex 934/a) mq. 3.656;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla rettifica del suddetto Decreto limitatamente a tale particella;

RICONOSCIUTA la propria competenza al riguardo;

DECRETA

RETTIFICARE il decreto n. 365 del 12 giugno 2007 di espropriazione e di occupazione permanente adottato nell'ambito del procedimento ablatorio indicato in oggetto, limitatamente al punto 1) sub 4), dando atto che l'esatta particella oggetto di esproprio, in luogo di quella erroneamente indicata nella dicitura "*Fg. "p.ta"* ***p.lla 1025*** *(ex 934/a) mq 3656*", è quella catastalmente individuata al Fg. 3

p.lla 1205 (ex 934/a) mq. 3.656, intestata al sig. Appella Luigi nato a Missanello (Pz) il 26 giugno 1952 e residente a Modugno (BA), via Manuzzi n.49 C.F. PPL LGU 52H26 F249W;

CONFERMARE integralmente il decreto di esproprio n. 365 del 12 giugno 2007 in ogni altra sua parte.

DARE ATTO che il decreto integrale di rettifica n.389 del 9 maggio 2012 è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dall'11 maggio 2012 al 31 maggio 2012.

Il Direttore del Settore Espropriazioni E Gestione Amministrativa

Avv. Pierina Nardulli

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
Delibera C.C. 4 aprile 2012, n. 5.

Approvazione Progetto autodemolizione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista l'istanza con la quale si chiedeva il rilascio del permesso di costruire, in variante al vigente P. di F., ai sensi del D.P.R. n. 447/98 e s.m.i., per l'ampliamento e ristrutturazione dell'impianto di autodemolizione con annessa custodia giudiziaria, in variante al P. di F. della Ditta Autodemolizione La Fenice" di Pellegrino Costantino & C. s.a.s., già ubicato sulla strada provinciale Cutrofiano-Maglie, nel territorio di Corigliano d'Otranto, sulle particelle 61, 121e 108 del foglio 32.

Visto l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi, svoltasi presso la sede comunale il giorno del 05/12/2011.

RENDE NOTO

che con delibera Consiglio Comunale n. 5 del 04 Aprile 2012 è stato approvato il progetto **di ampliamento e ristrutturazione dell'impianto di autodemolizione con annessa custodia giudiziaria**, in variante al Programma di Fabbricazione ai sensi dell'art. 5 del D. P. R. 20/10/1998 n. 447 e s. m. i.

Il presente rende noto viene trasmesso per la pubblicazione del B. U. R. P.

Dalla sede Comunale, lì 16/5/2012

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Iosè G. De Giovanni

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Delibera G.C. 10 aprile 2012, n. 83.

Approvazione Variante P.P. comparto "F".

Omissis

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di accogliere la proposta dell'U.T.C. riportata in premessa e qui intesa come integralmente trascritta, e quindi:
  1) di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 5 comma 13 L. 106/2011 e 10 della L.R. n. 21/2011, la variante al Piano Particolareggiato comparto F per variazione di sagoma del lotto 17, richiesta dal sig. Visco Emilio con nota del 29.12.2011 prot. n. 33312, come da parere favorevole dell'Ufficio Tecnico
  2) di dare atto che la variante comprende i seguenti elaborati scritto-grafici, a firma del tecnico incaricato ing. Zorretti Aldo:
     Tav. 1 Stralci Planimetrici - Catastale - A.F.T.G. - P.R.G. Piano Particolareggiato
     Tav. 2 Planimetria Piano Particolareggiato - Stato approvato - Presa d'atto
     Tav. 3 Relazione tecnica

3) di demandare al Dirigente del competente Settore i successivi adempimenti amministrativi di competenza.

Omissis

San Giovanni Rotondo, lì 24.05.2012

Il Dirigente del Settore
Urbanistica e LL.PP.
Ing. Benedetto di Lullo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Manifestazione di interesse per la partecipazione a gara informale per l'individuazione di professionisti legali con la procedura dei contratti esclusi ai sensi degli articoli 20 e 27 del D.Lgs. n. 163/06

La Regione Puglia intende affidare ai sensi dell' articolo 27 del D.Lgs.n. 163/06 l'attività di domiciliazione nelle cause in cui è parte, giusta determina n.97 del 15.05.2012

Stazione Appaltante: Regione Puglia, Servizio Affari Generali

viale Caduti di tutte le guerre n. 15 - 70126 Bari

R.U.P.: Federico Tarricone, titolare P.O. Affari Generali e Amministrativi/o Avvocatura della Regione

Tel. +39 080 540 6305

Fax + 39 080 540 6089

E-mail: f.tarricone@regione.puglia.it

Responsabile della procedura di gara: dr.ssa Raffaella Ruccia, titolare Alta Professionalità Contratti di rilevanza comunitaria, presso la Stazione Appaltante

Tel. +39 080 540 4075

Fax +39 080 540 3473 +39 080 540 4071

E-mail: r.ruccia@regione.puglia.it

Oggetto del contratto: Attività di domiciliazione nelle cause in cui è parte la Regione Puglia. La gara è suddivisa in cinque lotti corrispondenti alle seguenti sedi giudiziarie:

- Roma (CIG:4269119C6F) per un importo di euro 105.000,00 (centocinquemila), oltre IVA e CAP
- Napoli (CIG:42691126AA) per un importo di euro 30.000,00 (trentamila), oltre IVA e CAP
- Lecce e relative sezioni distaccate (CIG: 4269109431) per un importo di euro 60.000,00 (sessantamila), oltre IVA e CAP
- Foggia e relative sezioni distaccate (CIG: 4269101D94) per un importo di euro 30.000,00 (trentamila), oltre IVA e CAP
- Taranto e relative sezioni distaccate (CIG: 4269126239) per un importo di euro 30.000,00 (trentamila), oltre IVA e CAP

Si evidenzia che l'importo contrattuale è indicato nella misura massima per l'intera durata dell'appalto;l'importo effettivo da corrispondere al professionista dipenderà dall'attività di domiciliazione effettivamente svolta.

Non sono previsti oneri della sicurezza in quanto trattasi di attività professionale prive di interferenze e, pertanto, non risulta necessario prevedere la predisposizione del D.U.V.R.I.

Durata: Il servizio in questione avrà la durata di anni tre a decorrere dalla data di stipulazione del contratto.

Requisiti di partecipazione: Il concorrente, al momento della presentazione della propria candidatura, a pena di esclusione, dovrà:

- Essere iscritto all'Albo degli avvocati;
- Aver svolto dal 1° gennaio 2007 attività di domiciliazione / rappresentanza in almeno cinque cause per conto di enti pubblici;
- Avere lo studio nella sede giudiziaria per la quale il professionista intende partecipare alla selezione;
- Per le sedi di Roma e Napoli, inoltre, essere abilitato al patrocinio dinnanzi alle magistrature superiori.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante gara informale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs.n. 163/06, con il criterio del prezzo più basso espresso come percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara (comprensivo di diritti ed onorari) per ogni singola controversia e per l'intero grado di giudizio determinato:

- per la sede di Roma
  euro 350,00 (trecentocinquanta) oltre spese, IVA e CAP, per il primo grado di giudizio;
  euro 500,00 (cinquecento) oltre spese, IVA e CAP, per i gradi di giudizio successivi e per la Corte Costituzionale;

- per la sede di Napoli
  euro 250,00 (duecentocinquanta) oltre spese, IVA e CAP, per il primo grado di giudizio;
  euro 400,00 (quattrocento) oltre spese, IVA e CAP, per i gradi di giudizio successivi;

- Per le sedi di Lecce, Foggia e Taranto e relative sezioni distaccate euro 250,00 (duecentocinquanta) oltre spese, IVA e CAP.

Modalità di partecipazione:

Per essere invitati alla suddetta procedura di gara informale per **l'individuazione di professionisti legali con la procedura dei contratti esclusi ai sensi degli articoli 20 e 27 del D.Lgs.n. 163/06,** gli interessati dovranno far pervenire, in busta chiusa, la propria candidatura, entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **15/06/2012**, all'indirizzo della Stazione Appaltante. Il recapito tempestivo della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile. Non saranno, pertanto, accettate le manifestazioni di interesse pervenute oltre il suddetto termine.

La busta potrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano; soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, comunque, entro e non oltre, il termine perentorio sopra indicato.

Il professionista interessato dovrà indicare, oltre alle proprie generalità, l'indirizzo dello studio legale al quale sarà trasmessa la successiva lettera invito ed il lotto per il quale intende partecipare (la sede giudiziaria per la quale intende svolgere l'attività di domiciliazione).

Tutti i professionisti che segnaleranno il loro interesse saranno invitati alla successiva selezione per la sede giudiziaria dagli stessi indicata.

La lettera d'invito ed il capitolato speciale saranno inviati dalla Stazione Appaltante all'indirizzo dello studio legale indicato nella manifestazione di interesse.

Il Dirigente
Servizio Affari Generali
Dr. Nicola Lopane

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Procedura aperta per l'affidamento del servizio a mezzo elicotteri per esigenze connesse alle attività di Protezione Civile e d'interesse pubblico regionale. Annullamento.

I.1) Denominazione e Indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice: REGIONE PUGLIA - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari Generali;

Responsabile del Procedimento di gara: dr.ssa Raffaella Ruccia, Tel. (+39)080.5404075 - Fax (+39)080.5403473; r.ruccia@regione.puglia.it;
Indirizzo Internet: www.regione.puglia.it;

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio a mezzo elicotteri per esigenze connesse alle attività di protezione civile e d'interesse pubblico regionale." CIG 3898058B36.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

V.2) Offerte ricevute: n. 2.

VI.2) Informazioni complementari: con A.D. n.94 del 14/05/2012 è stata annullata la presente procedura di gara per le motivazioni ivi riportate;

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale:
TAR Puglia **Indirizzo postale:** piazza Massari 70100 Bari;

Avviso trasmesso alla GUUE: 16.05.2012

Il Dirigente Servizio Affari Generali
Dr. Nicola Lopane

COMUNE DI OSTUNI

Bando di procedura aperta per l'affidamento in gestione "Casa della Musica".

AMMINISTRAZIONE GIUDICATRICE: COMUNE DI OSTUN I (BR)

OGGETTO: AFFIDAMENTO GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE "CASA DELLA MUSICA" - CIG 4227788107 IMPORTO dell'appalto: euro 140.000,00 inclusa Iva -

ONERI PER LA SICUREZZA pari a zero in quanto non redatto DUVRI per assenza di rischi da interferenza

POSSONO partecipare alla gara i sotto elencati soggetti - formalmente costituiti da almeno un anno antecedente alla data di pubblicazione del bando - singoli, associati o consorziati, anche temporaneamente associate in ATS ed ATI, aventi finalità culturali, artistiche, ricreative e socio educative o - in ogni caso - riconducibili alle finalità generali del progetto:

imprese, le società, anche in forma cooperativa, operanti nel settore socio-culturale; fondazioni;

associazioni con scopi socio-culturali; associazioni ONLUS legalmente costituite, purché in possesso, a pena di esclusione, di esperienza documentata nel settore oggetto del servizio o nella gestione di altri servizi e/o organizzazione di altre attività a carattere culturale, artistico e sociale.

CRITERI di aggiudicazione: Procedura aperta ex artt. 30 e 55 D.Lgs. n. 163/2006 con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 dei D.Lgs. n. 163/2006.

SCADENZA ricezione offerte: ore 13,00 del 14 giugno 2012.

I requisiti, le modalità per la partecipazione e tutte le altre informazioni sono riportati nel bando di gara pubblicati integralmente all'albo pretorio del Comune e visionabile e scaricabile dal "profilo del committente" www.comune.ostuni.br.it - sez. Gare e appalti.

Il Dirigente del Settore
Avv. Cecilia R. Zaccaria

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso pubblico per la predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Ospedaliero Universitarie della Regione Puglia.

La Regione Puglia ha indetto pubblico avviso, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n.517/99 e dell'Intesa siglata in data 2 dicembre 2011 tra la Regione Puglia e le Università di Bari e Foggia per la predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n.733 del 23 aprile 2012 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.64 del 3/05/2012. L'estratto del presente avviso è stato pubblicato, ai fini della decorrenza dei trenta giorni previsti per l'invio delle istanze di partecipa-

zione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale n.39 del 22/5/2012.

Possono partecipare all'avviso pubblico per l'inserimento nell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Ospedaliero-Universitarie della Regione Puglia, da aggiornarsi con cadenza triennale, coloro i quali, ai sensi dell'espresso rinvio operato dall'art. 4, co. 2 del D.Lgs. n.517/1999, sono in possesso dei medesimi requisiti previsti per i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali dall'art. 3-bis del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., e più dettagliatamente elaborati d'intesa fra la Regione Puglia e i Rettori delle Università degli Studi di Bari e Foggia, di seguito indicati:

a) Diploma di laurea;
b) Esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;
c) Cittadinanza Italiana;
d) Godimento dei diritti politici;
e) Insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dal D.L.gs 502/92 - art.3 commi 9 e 11, e successive modificazioni e integrazioni.

Con riferimento al punto b) del predetto elenco di requisiti, l'esperienza di direzione richiesta dovrà connotarsi come di seguito indicato, a pena di nullità dell'istanza di partecipazione:

Esperienza di direzione nella pubblica amministrazione:

1) Posizione e formale qualifica dirigenziale;
2) Qualificata formazione manageriale post-laurea, conseguita presso Università o Centri di formazione pubblici o privati accreditati a livello nazionale ed internazionale ovvero attraverso la frequenza di corsi regionali o interregionali;

3-a) Svolgimento almeno quinquennale di attività di direzione tecnica o amministrativa in posizione apicale nell'ambito di strutture sanitarie, con uno degli incarichi di seguito elencati:
- Incarico di Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Commissario Straordinario di Aziende o Enti sanitari ovvero Enti strumentali in cui si svolgano attività di formazione e ricerca, con reperimento e gestione dei relativi fondi nazionali e comunitari;
- Incarico di Direttore di macro-struttura (ospedale con almeno 300 posti letto; dipartimento ospedaliero con almeno 5 unità operative o dipartimento territoriale; distretto socio-sanitario) in Aziende o Enti sanitari ovvero Enti strumentali, in cui si svolgano attività di formazione e ricerca con reperimento e gestione dei relativi fondi regionali, nazionali e/o comunitari.

Oppure, in alternativa,

3-b) Svolgimento almeno quinquennale di attività di direzione tecnica o amministrativa in posizione apicale nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni non sanitarie in cui si svolgano attività di formazione e ricerca con reperimento e gestione dei relativi fondi nazionali e/o comunitari.

Gli incarichi utili, tenuto conto degli attuali parametri delle Aziende Ospedaliero-Universitarie pugliesi per organizzazione, dimensione di utenza, gestione delle risorse umane e finanziarie, saranno esclusivamente quelli di Direttore generale o Segretario generale.

Esperienza di direzione nel settore privato:

1) Posizione e formale qualifica dirigenziale;
2) Qualificata formazione manageriale post-laurea, conseguita presso Università o Centri di formazione pubblici o privati accreditati a livello nazionale ed internazionale ovvero attraverso la frequenza di corsi regionali o interregionali;
3) Svolgimento almeno quinquennale di attività di direzione tecnica o amministrativa in posizione apicale esplicata, con riferimento ai criteri dimensionali introdotti per l'impresa privata dal D.M. 1/6/1993 e tenuto conto degli attuali parametri delle Aziende Ospedaliero-Universitarie pugliesi per organizzazione, dimensione di utenza, gestione delle risorse umane e finanziarie, nell'ambito di imprese con un numero di dipendenti non inferiore a 500 e nelle quali si svolgano attività di formazione e ricerca con reperimento e gestione dei relativi fondi nazionali e/o comunitari.

Per attività di direzione nel settore privato s'intendono, per le motivazioni di cui innanzi, esclusivamente gli incarichi di Direttore Generale, Amministratore Delegato, Amministratore Unico o Direttore di stabilimento con almeno 500 dipendenti.

Il candidato che venga nominato Direttore generale di un'Azienda Ospedaliero-Universitaria, entro sei mesi dalla nomina, è tenuto a frequentare - qualora non ne sia già in possesso - un modulo di formazione integrativo, predisposto dalle Università di Bari e Foggia d'intesa con la Regione, che contenga:

- Cenni di legislazione universitaria, con particolare attenzione al ruolo dell'Università e dei propri organi nell'ambito del S.S.N. ed S.S.R.;
- Breve excursus storico dei rapporti tra Sistema Universitario e Sistema Sanitario;
- Sistema delle autonomie costituzionalmente garantite e conseguente diversità delle *mission* dell'Università, delle altre Scuole e del Servizio Sanitario Nazionale;
- Analogie e differenze tra A.O.U., A.O., A.S.L. e IRCCS (anche con riferimento agli aspetti istituzionali ed organizzativi);
- Stato giuridico del personale universitario (con particolare riferimento ai compiti ed alle responsabilità in campo assistenziale) e differenza con lo status giuridico del personale ospedaliero;
- Aspetti organizzativi nel campo della ricerca e della formazione medica, specialistica e delle professioni sanitarie.

Ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione all'avviso, datata e firmata, deve essere redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato B) ed inviata esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, al seguente indirizzo: Regione Puglia - Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità - Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio 2 Rapporti istituzionali, Via Caduti di tutte le guerre, n. 15 - 70126 BARI.

Ai fini del rispetto dei termini previsti per la presentazione delle domande fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine innanzi indicato venisse a cadere in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla busta contenente la domanda deve essere obbligatoriamente riportata la dicitura "Avviso pubblico per la formazione di un elenco di candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale".

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

1) Curriculum professionale, datato e firmato, dal quale si evinca con chiarezza il possesso da parte del candidato del titolo di studio (laurea) e dei requisiti espressamente richiesti dall'avviso, con dettagliata indicazione delle date di inizio e fine dei singoli incarichi, redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni. Non saranno presi in considerazione i requisiti non correttamente indicati nel suddetto curriculum, non potendo l'Amministrazione richiedere in sede istruttoria documentazione integrativa.
2) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli Uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente avviso verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e sarà visionabile, ai soli fini pubblicitari, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito

www.regione.puglia.it.

Responsabile del procedimento relativo al presente avviso, per l'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, è la Sig.ra Cecilia Romeo, tel. 080-5403123.

Allegato B

REGIONE PUGLIA

FAC-SIMILE PER LA DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO DI CANDIDATI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE DELLA REGIONE PUGLIA.

RACCOMANDATA A/R

Alla Regione Puglia
Area Promozione Politiche della Salute, della persona
e delle pari opportunità
Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
Ufficio Rapporti Istituzionali
Via Caduti Di Tutte Le Guerre,15
70126 B A R I

OGGETTO: Avviso pubblico per la predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Ospedaliero-Universitarie della Regione Puglia, pubblicato sulla G.U.R.I. n._____ del_____.

Il/la sottoscritt_____, nato/a_____

il_____codice fiscale_____residente in_____

Via_____ CAP_____

con riferimento all'avviso pubblico indicato in oggetto, propone la propria candidatura per l'iscrizione nell'elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Ospedaliero-Universitarie della Regione Puglia.

A tal fine dichiara, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, artt. 46, 47 e 76:

a) di essere in possesso dei requisiti espressamente previsti dall'avviso;
b) di essere cittadino italiano;
c) di godere dei diritti politici;
d) di non incorrere nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 3, co. 9 e 11, D.Lgs. 502/1992 s.m.i.

Allega alla presente:

1) Curriculum professionale, datato e firmato, dal quale si evinca con chiarezza il possesso da parte del candidato dei requisiti espressamente richiesti dall'Avviso, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi, redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
2) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Dichiara infine di voler ricevere ogni comunicazione ai seguenti recapiti postale ed elettronico:

_____

Luogo e data

Firma (leggibile)

ASL BA

Avviso pubblico, per n. 1 incarico triennale di Dirigente Analista.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 818 del 07.05.2012, indice il presente Avviso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico triennale di DIRIGENTE ANALISTA, ai sensi dell'art.15 septies, comma 2, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., cui conferire la funzione di Responsabile interno del progetto Edotto,

L'avviso è indetto ed espletato secondo i criteri e le modalità del Regolamento per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato ex art.15 septies del D.Lgs 502/92 e s.m.i, approvato con deliberazione n.555 del 27.03.2012.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo della dirigenza SPTA

Al presente avviso saranno applicate: le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

Generali

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità fisica all'impiego, prima dell'immissione in servizio;
c) Godimento dei diritti civili e politici;
d) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati dì sesso maschile);
e) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Specifici

g) Diploma di Laurea vecchio ordinamento, Laurea Specialistica o Laurea magistrale in Informatica, in Ingegneria Informatica, in Scienze dell'informazione o equipollenti;
h) Possesso di pregressa, comprovata e documentata esperienza quinquennale nell'applicazione dei Sistemi informativi presso Enti del S.S.N. a livello dirigenziale;
i) Iscrizione al relativo Albo professionale, ove esistente. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo d'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

2. Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, pena l'esclusione dall'avviso, redatta in carta semplice, indirizzata al Direttore Generale ASL BA - Lungomare Starita n.6 - 70123 BARI, ed inviate tramite il servizio postale (trasmesse esclusivamente a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento), entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, compresa la forza maggiore, siano presentate o spedite successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000:

1. I dati anagrafici;
2. Il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione all'avviso;
3. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. i documenti e/o certificazioni attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
2. ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: carriera, incarichi di responsabilità, scientifici, accademici e di studio, corsi di aggiornamento, formazione professionale e docenze, ecc;
3. Curriculum vitae, autocertificato nei modi di legge, redatto su carta semplice, datato e firmato. I contenuti del curriculum concernono le attività professionali, di studio, di formazione e gli incarichi di responsabilità
4. Documento di riconoscimento in corso di validità.

Detti documenti/certificazioni, pena la non valutazione, devono essere presentati mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.

Le pubblicazioni scientifiche potranno essere presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi del''art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.

3. Modalità di espletamento della selezione

Una Commissione di esperti, nominata dal Direttore Generale, provvederà all'ammissione dei candidati alla selezione ed accerterà l'idoneità degli stessi sulla base dei titoli/curricula presentati e di un colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato con riferimento all'incarico da conferire.

La Commissione sarà composta dal Direttore amministrativo aziendale (Presidente), dal Direttore dell'AGRU o da dirigente da lui delegato (componente) e da un Direttore/dirigente del ruolo di riferimento (componente); le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente del ruolo amministrativo, non inferiore alla categoria D

4. Conferimento dell'incarico

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale, con provvedimento motivato, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla Commissione di Esperti.

L'incarico avrà durata triennale con facoltà di rinnovo**.**

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5. Rapporto di lavoro

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

L'inquadramento giuridico riferito all'assunzione è il seguente: DIRIGENTE ANALISTA

Le funzioni assegnate sono quelle corrispondenti al dirigente analista con incarico professionale.

Il trattamento economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area negoziale SPTA.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte del nominato, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

Per il periodo di durata del contratto i dipendenti di pubbliche amministrazioni hanno diritto ad essere collocati in aspettativa senza assegni con il riconoscimento dell'anzianità di servizio.

6. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 Bari, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

7. Norme Finali

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per legittimi ed insindacabili motivi, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita 6 BARI - Tel. 080/5842296-2582 oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi -.

10. Pubblicità

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web aziendale, quale allegato al provvedimento deliberativo e all'Albo della sede legale dell'ASL BA.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

FAC-SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'ASL BA
Lungomare starita, 6
70123 BARI

Il sottoscritto ……..……..

C H I E D E

di essere ammesso all' **Avviso di pubblica selezione, per titoli, per il conferimento di n.1 incarico di Dirigente Analista, ai sensi dell'art.15 septies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) Tutte le dichiarazioni dal punto 1) al punto 3)
2) di accettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel bando.

Fa presente di aver diritto all'ausilio di……in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi……
Ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo: ……..(indicare CAP)

Allega: (v. punto 1,2,3 e 4)

Tel. n. …….…….

Data……..

FIRMA

……..

ASL BA

Avviso pubblico, per n. 1 incarico triennale di Dirigente Cardiologo - Emodinamista Interventista.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 821 del 07.05.2012, indice il presente Avviso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico biennale di Dirigente Cardiologo - Emodinamista Interventista, ai sensi dell'art.15 septies, comma 1, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;

L'avviso è indetto ed espletato secondo i criteri e le modalità del Regolamento per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato ex art.15 septies del D.Lgs 502/92 e s.m.i, approvato con deliberazione n.555 del 27.03.2012.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo della dirigenza Medica e Veterinaria

Al presente avviso saranno applicate: le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

Generali

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità fisica all'impiego, prima dell'immissione in servizio;
c) Godimento dei diritti civili e politici;
d) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati dì sesso maschile);
e) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Specifici

g) Laurea in Medicina e Chirurgia
h) Specializzazione in Cardiologia;
i) Documentate capacità professionali di emodinamista interventista, con adeguato training svolto presso laboratori di emodinamica ad elevato volume di attività, in grado di gestire in maniera autonoma l'attività routinaria e d'urgenza;
j) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

2. Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, pena l'esclusione dall'avviso, redatta in carta semplice, indirizzata al Direttore Generale ASL BA - Lungomare Starita n.6 - 70123 BARI, ed inviate tramite il servizio postale (trasmesse esclusivamente a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento), entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, compresa la forza maggiore, siano presentate o spedite successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000:

1. I dati anagrafici;
2. Il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione all'avviso;
3. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. i documenti e/o certificazioni attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
   A tal proposito è richiesta apposita dichiarazione sostitutiva relativa alle documentate capacità professionali di cui al punto **J**) dei requisiti specifici di ammissione, pena la non ammissione.
2. ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: carriera, incarichi di responsabilità, scientifici, accademici e di studio, corsi di aggiornamento, formazione professionale e docenze, ecc;
3. Curriculum vitae, autocertificato nei modi di legge, redatto su carta semplice, datato e firmato. I contenuti del curriculum concernono le attività professionali, di studio, di formazione e gli incarichi di responsabilità
4. Documento di riconoscimento in corso di validità.

Detti documenti/certificazioni, pena la non valutazione, devono essere presentati mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.

Le pubblicazioni scientifiche potranno essere presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi del''art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.

3. Modalità di espletamento della selezione

Una Commissione di esperti, nominata dal Direttore Generale, provvederà all'ammissione dei candidati alla selezione ed accerterà l'idoneità degli stessi sulla base dei titoli/curricula presentati e di un colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali e le competenze del candidato con riferimento all'incarico da conferire.

La Commissione sarà composta dal Direttore sanitario aziendale (Presidente), dal Direttore dell'AGRU o da dirigente da lui delegato (componente) e da un Direttore/dirigente della disciplina di riferimento (componente); le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente del ruolo amministrativo, non inferiore alla categoria D

4. Conferimento dell'incarico

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale, con provvedimento motivato, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla Commissione di Esperti.

L'incarico avrà durata biennale con facoltà di rinnovo**.**

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5. Rapporto di lavoro

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

L'inquadramento giuridico riferito all'assunzione è il seguente: DIRIGENTE MEDICO

Le funzioni assegnate sono quelle corrispondenti al dirigente medico con incarico di base.

Il trattamento economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area negoziale Medica e Veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte del nominato, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

Per il periodo di durata del contratto i dipendenti di pubbliche amministrazioni hanno diritto ad essere collocati in aspettativa senza assegni con il riconoscimento dell'anzianità di servizio.

6. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 Bari, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

7. Norme Finali

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita 6 BARI - Tel. 080/5842296-2582 oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi -.

10. Pubblicità

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web aziendale, quale allegato al provvedimento deliberativo e all'Albo della sede legale dell'ASL BA.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

FAC-SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'ASL BA
Lungomare starita, 6
70123 BARI

Il sottoscritto ……..……..

C H I E D E

di essere ammesso all' **Avviso di pubblica selezione, per titoli, per il conferimento di n.1 incarico di Dirigente Cardiologo emodinamista interventista, ai sensi dell'art.15 septies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) Tutte le dichiarazioni dal punto 1) al punto 3)
2) di accettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel bando.

Fa presente di aver diritto all'ausilio di……in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi……
Ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo: ……..(indicare CAP)

Allega: (v. punto 1,2,3 e 4)

Tel. n. ……..…….

Data……..

FIRMA

……..

ASL BT

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi professionali di base, a termine, di Dirigente Medico di Cardiologia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 735 del 22/05/2012

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi professionali di base a termine di **Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia;**

NORME DI CARATTERE GENERALE

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art.3, co.2, del D.P.R. n.487 del 9.5.1994.

L'avviso in parola è disciplinato dall'art.18 del D. Lg.vo del 30.12.92 n.502 e successive modificazioni, dalle norme contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n.483 "Regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE" e successive modificazioni.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge del 10.4.1991 n.125 e dell'art.57 del D. Lg.vo del 30.3.2001 n.165.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L.127/97 e s.m. e i. "*Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età";*

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni e dell'art.1 del D.P.R. 10.12.1997 n.483, possono partecipare al suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
   - Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
   - Cittadinanza di uno dei paesi extracomunitari unitamente al possesso di regolare permesso di soggiorno per svolgere attività lavorativa subordinata;
   - idoneità fisica all'impiego:
     a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio;
     b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n.761, è dispensato dalla visita medica;
   - titoli di studio ed accademici richiesti per l'accesso alla relativa carriera;
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi degli artt. 24, 32, 36, 40 e 52 del D.P.R. n..483/1997, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina a concorso o discipline equipollenti od affini, stabilite dai DD. MM. 30 e 31.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Iscrizione all'albo professionale, attestato da autocertificazione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato Decreto 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla suddetta data.

ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza, conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice ed indirizzate al DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE BT - UFFICIO CONCORSI - VIA FORNACI, 201 - 76123 ANDRIA (BT), devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

L'ASL BT declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Il termine di presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetti.

Si rende noto che non verranno prese in considerazione istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso pubblico per Dirigente Medico - disciplina di Cardiologia".

DOMANDE DI AMMISSIONE:

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000 (All. A):

1) Cognome e nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
4) il possesso della cittadinanza di uno dei paesi extracomunitari unitamente al possesso di regolare permesso di soggiorno per svolgere attività lavorativa subordinata;
5) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali;
7) i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione all'avviso;
8) il possesso del relativo diploma di specializzazione (ove previsto) con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
9) l'iscrizione all'Ordine Professionale (ove previsto) con l'indicazione della relativa sede provinciale;
10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 2) che precede;

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del d.p.r. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione del possesso di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso. Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso del diploma di laurea;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'ordine professionale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso del diploma di specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollente od affine che dovrà contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della sua valutazione come per legge. In caso la stessa non sia desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si evinca la disciplina di appartenenza relativa al posto ricoperto e di tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali e di studio possedute dagli interessati, datato e firmato;
- eventuali pubblicazioni;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda o in originale o in fotocopia autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un **elenco**, in triplice copia, datato e firmato, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel succitato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportate condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non essere sottoposto a procedimenti penali.);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, ecc);
c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificata o autodichiarato.

Precisamente, la dichiarazione deve contenere:

A - Titoli di carriera:
- l'esatta denominazione dell'Ente - se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN, in caso contrario non sarà attribuito alcun punteggio);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part time, ecc…, se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, ecc…, nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria relativa al part-time);
- l'esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita;
- l'eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc…).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
- l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
- il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista ecc…) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

B - Titoli accademici e di studio:
- l'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata;
- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- per la specializzazione deve essere correttamente indicata la disciplina, la durata del corso di studio e, per le specializzazioni del ruolo medico, deve essere specificato se conseguite ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C - Pubblicazioni e titoli scientifici:
- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000. Se solo elencate non si procederà alla loro valutazione.

D - Curriculum formativo e professionale:
- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M.;

- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina;
- per le borse di studio, il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a e la durata e la disciplina;

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione al concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione relativa al possesso di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando.
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

TITOLI VALUTABILI

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dal medesimo art.27 del D.P.R. n. 483/97 e saranno valutati secondo le norme contenute nello stesso art. 27 nonché nell'art. 11 e nel titolo II del predetto DPR 483/97.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 20 così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4.

Il Direttore Generale approva la graduatoria con propria deliberazione.

La graduatoria sarà utilizzata dall'ASL per il conferimento di incarichi a termine secondo necessità nella disciplina a concorso.

Il candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria cui verrà conferito l'incarico sarà invitato dalla ASL BT a presentare entro il termine assegnato, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, l'ASL BT procederà alla stipula del contratto di lavoro a termine nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Norme finali

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo determinato di personale.

Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel BUR della Regione Puglia.**

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti della disciplina presso altre ASL della Regione Puglia.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198. Ai sensi e per effetti del D.L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto.

Trascorsi due anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL BT - Area Gestione del Personale -, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle AA.SS.LL.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e assunzioni", nella sede di Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299752 - e nella sede di Barletta, V.le Ippocrate n. 15 - tel. 0883 577694.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito http://www.aslbat.it/.

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Gorgoni

Schema di domanda (*Allegato A*)

AI Direttore Generale
ASL BT
Via Fornaci , 201

76123 ANDRIA

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi professionali di base a termine, di dirigente Medico di **Cardiologia**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, il sottoscritto, consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo ASL BT ai sensi del medesimo D.P.R. ed avvalendosi delle norme vigenti in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47:

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ……..... presso .....;
6. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio.....in data..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M.....;
7. di essere in possesso della specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
8. l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____

di aver ☐ **di non aver** ☐ riportato condanne penali (2) _____

di aver ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____

_____

9. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva o servizio civile (4) _____;

10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

11. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

12. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – Ufficio Reclutamento.

Il sottoscritto dichiara che gli allegati alla presente domanda si intendono formulati secondo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dall'art.47 del D.P.R. n.445/2000.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (5);
2. curriculum formativo e professionale, data e firmato;
3. elenco in triplice copia dei documenti presentati, datato e firmato.

Il sottoscritto, inoltre, autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto.

Data, …….. Firma ……..

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;
5) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso, pena la non valutazione o, se ricorrono le condizioni, la non ammissione.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNUTI

Avviso Pubblico di mobilità per posti di Infermiere.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 123 del 02/05/2012 è indetto Avviso Pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, per la copertura di posti vacanti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - Ctg. "D", da assegnare alle Aree critiche di Emergenza - Urgenza ed in particolare alle Strutture complesse di:

- Anestesia e Rianimazione;
- Chirurgia ad indirizzo d'Urgenza
- Medicina e Chirurgia d'Accettazione e di Urgenza;
- Sale Operatorie;
- Oncologia;
- Terapia Intensiva ed altre attività di emergenza - urgenza sanitarie.

Possono partecipare al presente avviso i dipendenti a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie del territorio nazionale, rivestenti il profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere che:

a) abbiano superato il periodo di prova;
b) siano iscritti all'Albo Professionale di categoria;

Inoltre gli aspirati devono possedere il seguente requisito:

- assenza di prescrizioni medico - legali che limitano le capacità lavorative;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di Avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE.

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso pubblico di mobilità in argomento, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il "fac simile" allegato al presente bando, esclusivamente, a mezzo servizio postale, con raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" Viale Pinto, 1 - Foggia, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - "Concorsi ed esami".

Al fine della ammissione all'avviso fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE.

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

La data, il luogo di nascita e la residenza;

Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

Le eventuali condanne penali riportate;

La loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

Il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla professione di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (specificare la data e luogo di conseguimento);

L'iscrizione all'Albo Professionale con la indicazione della data di prima iscrizione;

Di essere dipendente a tempo indeterminato in servizio presso l'Azienda _____ indicando il profilo professionale rivestito nonché la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

I servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.

Il candidato dovrà espressamente accettare la condizione che il passaggio diretto presso questa amministrazione si perfezionerà a condizione che le leggi vigenti in materia non lo impediscano ovvero che la Regione Puglia non neghi l'autorizzazione in deroga alla copertura dei posti vacanti

Nella domanda di ammissione all'Avviso di mobilità l'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.11 della L.675/96.

TITOLI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti.

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Pertanto, alla domanda di partecipazione all'Avviso, il candidato **dovrà, a pena di esclusione**, compilare in ogni sua parte, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione allegata** al presente bando, composta di 13 pagine, esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nella fattispecie, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro e la Azienda e, se richiesto, la Struttura complessa ove il servizio è stato prestato, precisando al punto 9 e 10 il profilo professionale rivestito.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

La mancata o parziale compilazione, nelle parti riservate al candidato, della scheda di valutazione allegata al presente bando, nei modi sopra descritti, **sarà causa di esclusione** e la conseguenziale non ammissione all'Avviso in argomento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il candidato **dovrà allegare**, **a pena di esclusione**, copia di un documento di identità, in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che risulteranno beneficiari della mobilità.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai restanti partecipanti e, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La proposta di non ammissione dei candidati, nonché la relativa graduatoria predisposta dalla Commissione Esaminatrice ad hoc composta, saranno recepiti con separate deliberazioni del Direttore Generale e pubblicate nel sito web aziendale www.ospedaliriunitifoggia.it - sezione Avvisi/Bandi/Graduatorie e Concorsi -, considerando tanto quale avvenuta notifica agli interessati.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Gli stati, le qualità personali e fatti che ciascun candidato volesse far valere, dovranno, necessariamente, essere menzionati e riportati nello schema di cui sopra, ciascuno nelle sezioni dedicate. Saranno oggetto di valutazione, quindi, solo ed esclusivamente quelli trascritti nella scheda di valutazione allegata al bando, predisposta dagli Uffici competenti e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Si precisa, infine, che i titoli conseguiti precedentemente alla data di acquisizione del titolo di studio previsto tra quelli riportati nei requisiti specifici di ammissione, fatti salvi precedenti altri diplomi di interesse Sanitario, non saranno ritenuti validi.

Attribuzione dei punteggi

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è di punti 100 da ripartire come segue:

- **Punti 20** per i titoli di cui:
  a) Titoli di carriera punti 10
  b) Titoli di carriera nelle Aree Critiche indicate punti 5
  c) Titoli accademici e di studio punti 1
  d) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 1
  e) Curriculum formativo e professionale punti 3

Per i servizi prestati nelle Aree critiche di Emergenze - Urgenza ed in particolare in una delle strutture di Anestesia e Rianimazione, Chirurgia ad indirizzo d'Urgenza, Medicina e Chirurgia d'Accettazione e di Urgenza, Sale Operatorie, Oncologia e Terapia Intensiva ed altre attività di emergenza sanitarie, rientranti nella casistica di cui al sopra indicato punto b), debitamente certificati e riportati nella dedicata sezione della scheda di valutazione, sarà riconosciuta una valutazione maggiorata del 20% di quella dovuta per un corrispondente periodo rientrante nella fattispecie di cui al punto a).

- **Punti 80** per la prova colloquio.

PROVA COLLOQUIO

La data, l'ora e il luogo, sede della prova colloquio, verranno comunicati ai candidati ammessi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con un preavviso di almeno 20 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione od a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Al colloquio i candidati ammessi dovranno presentarsi muniti di un documento valido di riconoscimento. Nel caso in cui le prove colloquio di tutti i candidati ammessi siano programmate in una unica seduta, i candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio verterà su argomenti e tecniche riconducibili a quelle proprie del profilo e posizione funzionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere.

Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di partecipazione all'avviso.

Per l'inserimento nella graduatoria degli idonei, gli aspiranti dovranno riportare alla prova colloquio la valutazione espressa, in termini numerici, in un punteggio non inferiore a 56/80.

La Commissione esprimerà, per ciascun aspirante, una valutazione con attribuzione di un punteggio ed un giudizio di idoneità, adeguatamente motivato in relazione ai singoli elementi documentali che sono stati presi in considerazione e che hanno contribuito a determinarlo. Il procedimento di selezione si conclude con la formazione di una graduatoria di merito che terrà conto dei titoli valutati e dell'esito del colloquio. La graduatoria è formulata dalla Commissione esaminatrice ed è recepita dal Direttore Generale mediante un formale provvedimento.

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui sopra saranno beneficiari di un passaggio diretto presso questa Amministrazione mediante cessione del contratto di lavoro, giusta art. 30, comma 1, del D. Lgs n. 165/2011 e ss. mm. ii. e previa comunicazione all'Amministrazione di appartenenza senza necessità di nulla osta da parte di quest'ultima.

Tale passaggio diretto si perfezionerà a condizione che le leggi vigenti in materia non lo impediscano ovvero che la Regione Puglia non neghi l'autorizzazione in deroga alla copertura dei posti vacanti.

Il trasferimento sarà comunque subordinato all'accertamento, da parte del Medico Competente dell'Azienda, dell'assenza di qualsivoglia prescrizione medico - legale che limitino la capacità lavorativa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

Il fac simile di domanda, la scheda di valutazione nonché copia del presente bando sono reperibili esclusivamente sul sito aziendale www.ospedaliriunitifoggia.it - sezione Avvisi / Bandi / Graduatorie e Concorsi.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Assunzioni, Concorsi e Gestione della D.O. - dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - Foggia. Responsabile del procedimento amministrativo: Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - **tel. 0881/733705 - 732400 - 732390. Fax 0881733897**.

Il Dirigente Amministrativo
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
dell'Area per le Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

Il Responsabile del procedimento
Luigi Granieri

AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA " OO.RR" – FOGGIA

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA', PER TITOLI E PROVA COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI POSTI DI COLLABORATORE PROFESISONALE SANITARIO – INFERMIERE – CATEGORIA "D" – DESTINATO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LE AZIENDE SANITARIE DEL TERRITORIO NAZIONALE DA ATTUARSI MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO CON CESSIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS N. 165/2001 E SS. MM. ED II...

* * * * * * * * * * * * *

SCHEDA DI VALUTAZIONE (allegata al bando di avviso di mobilità)

Dati anagrafici (parte riservata al candidato)

Cognome e Nome _____ nato a _____ il _____

residente _____Via_____ tel. _____

con assunzione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiara quanto segue, da far valere quali titoli per la inclusione nella graduatoria dell'avviso de quo:

TITOLI DI CARRIERA di cui al paragrafo "Attribuzione dei punteggi"- punto a) del bando – MAX PUNTI 10

1)- Servizio prestato a tempo indeterminato e determinato presso le UU. SS. LL. od Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 20 – 21 e 22 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220 nel profilo professionale di **Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere**

parte riservata al candidato **parte riservata all'Ufficio**

Azienda dove si è prestato servizio	Dal	Al	valutazione
			= a._____ m. _____ gg._____
			= a._____ m. _____ gg._____
			= a._____ m. _____ gg._____

			= a._____ m. _____ gg._____
			= a._____ m. _____ gg._____
			= a._____ m. _____ gg._____
			= a._____ m. _____ gg._____
			= a._____ m. _____ gg._____
			= a._____ m. _____ gg._____
			= a._____ m. _____ gg._____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____*x* p. 1.00 =p. _____

m._____ x p. 0.08 = p. _____

TITOLI DI CARRIERA NELLE AREE CRITICHE DI EMERGENZA URGENZA di cui al paragrafo "Attribuzione dei punteggi - punto b)" del bando – MAX PUNTI 5

2)- Servizio prestato a tempo indeterminato e determinato presso le UU. SS. LL. od Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 20 – 21 e 22 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220 nel profilo professionale di **Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere –** ***detti servizi non dovranno essere riportati anche nella precedente griglia prevista*** [TITOLI DI CARRIERA – PUNTO 1)]

Azienda dove si è prestato servizio	*Struttura complessa*	Dal	Al	valutazione
				= a._____ m. _____ gg._____

				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____*x* p. 1.20 =p. _____

m._____ x p. 0.10 = p. _____

3)- Servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo professionale di **Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere**: p. 1 x anno:

parte riservata al candidato **parte riservata all'Ufficio**

Azienda dove si è prestato servizio	Dal	Al	valutazione
			= a._____ m. _____ gg._____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____ x p. 1,00 = p. _____

m._____ x p. 0.08 = p. _____

4)- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, in qualità di **Aiutante di Sanità**, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amministrazioni – p. 0.50 x anno:

parte riservata al candidato **parte riservata all'Ufficio**

	Dal	Al

valutazione

= a._____ m. _____ gg._____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____ x p. 1,00 = _____

m. _____x p. 0.08 = _____

5)- Il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli Ospedali pubblici nella categoria di appartenenza – p. 1 x anno =

parte riservata al candidato **parte riservata all'Ufficio**

Azienda dove si è prestato servizio	Dal	Al

valutazione

= a._____ m. _____ gg._____

Riservato all'Ufficio

valutazione del 25% della rispettiva durata a. _____ m. _____

valutabile x a. _____ x 1,00 = p. _____

m. _____x 0,08 = p. _____

6)- il servizio prestato all'estero dai cittadini degli stati membri dell'U.E., nelle situazioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60 - p 1 x anno =

parte riservata al candidato **parte riservata all'Ufficio**

Azienda dove si è prestato servizio	Dal	Al

valutazione

= a._____ m. _____ gg._____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a._____x 1,00 = p. _____

m._____x 0,08 = p. _____

7)- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10/07/1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 5)-

parte riservata al candidato parte riservata all'Ufficio

Azienda dove si è prestato servizio	Dal	Al

valutazione

= a._____ m. _____ gg._____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a._____x 1,00 = p. _____

m._____x 0,08 = p. _____

8)- il periodo di servizio prestato a tempo parziale è valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL - art. 11 comma 4 D.P.R. 220/2001 – p. 1 x anno =

parte riservata al candidato **parte riservata all'Ufficio**

Azienda dove si è prestato servizio	Dal	Al	valutazione
			= a._____ m. _____ gg._____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____x 1,00 = p. _____

m. _____x 0,08 = p. _____

9)- Servizi prestati presso Aziende Sanitarie pubbliche in profilo diverso da quello oggetto dell'avviso ma appartenente alla stessa categoria (Professioni Sanitarie): punti 0.75 x anno :

parte riservata al candidato **parte riservata all'Ufficio**

Azienda dove si è prestato servizio e Profilo Professionale	Dal	Al	valutazione
			= a._____ m. _____ gg._____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____ x p. 0,75 = p._____

m._____x p. 0,0625 = p._____

10)- Servizi prestato presso Aziende Sanitarie pubbliche in profilo professionale immediatamente inferiore a quello oggetto dell'Avviso (Infermiere Generico – Puericultrice): punti 0.50 x anno :

parte riservata al candidato **parte riservata all'Ufficio**

Azienda dove si è prestato servizio e Profilo Professionale	Dal	Al	valutazione
			= a._____ m. _____ gg._____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____ x p. 0,50 = p._____

m._____x p. 0,0416 = p._____

TOTALE PUNTI DI CARRIERA _____

Titolo di studio specifico posseduto dal sottoscritt___ valido per l'ammissione alla procedura selettiva in argomento_____ conseguito presso la Scuola/Università _____ di _____ conseguito il _____.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO- MAX PUNTI 1

- Altri diplomi di interesse sanitario
punti 0,25 x ognuno fino ad un massimo di 2

descrizione del titolo (**riservato al candidato**)	Luogo	data di conseguimento
1) _____	_____	_____
2) _____	_____	_____

Riservato all'Ufficio

numero_____ x p. 0.25 = punti _____

- Laurea specialistica, Corsi di perfezionamento, Master
punti 0,50 x ognuno fino ad un massimo di 1 -

descrizione del titolo (**riservato al candidato**)	Luogo	data di conseguimento
1) _____	_____	_____
2) _____	_____	_____

Riservato all'Ufficio

numero_____ x p. 0.50 = punti _____

TOTALE PUNTI ACCADEMICI E DI STUDIO _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFI – MAX PUNTI 1 (parte riservata all'Ufficio)

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse assistenziale.

A)- anche con altri autori sono dello stesso profilo professionale messo a concorso p. 0,25 per ognuna fino ad un max di p. 0,50 — n. ____x 0,25 = p. _____

B)- con altri autori di profilo professionale di Dirigenti Sanitari p. 0,10 per ognuna fino ad un max di p. 0,50 — n.____x 0,10 = p._____

TOTALE PUNTI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE MAX PUNTI 3

1)- Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già valutati nelle precedenti categorie - max p. 1 :

-Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso Aziende Sanitarie o UU.SS.LL. nello stesso profilo professionale punti 0,50 x anno fino ad un massimo di punti 2,00:

parte riservata al candidato **parte riservata all'Ufficio**

Azienda dove si è prestato servizio	Dal	Al	valutazione
			= a._____ m. _____ gg._____

Riservata all'Ufficio

Valutabile x a. _____x 0,50 = p. _____

m. _____x 0,0416 = p. _____

2)- Attività didattica max p. 1 :

1. Universitari per personale non medico per a.a.

	Corso (**riservato al candidato**)	disciplina	anno accademico
a)	_____	_____	_____
b)	_____	_____	_____
c)	_____	_____	_____
d)	_____	_____	_____
e)	_____	_____	_____

Riservata all'Ufficio

n. _____x p. 0,20 = punti. _____

2. Scuole regionali di formazione personale Area di Comparto per a.a.

	Scuola regionale (**riservato al candidato**)	materia	anno scolastico
a)	_____	_____	_____
b)	_____	_____	_____
c)	_____	_____	_____
d)	_____	_____	_____
e)	_____	_____	_____
f)	_____	_____	_____

g) _____ _____ _____

h) _____ _____ _____

i) _____ _____ _____

l) _____ _____ _____

Riservata all'Ufficio

n. _____x p. 0,10 = punti _____

c) <u>Partecipazione a corsi di Aggiornamento e convegni successivi al conseguimento del titolo abilitante – max p. 1,00:</u>

- Corsi di aggiornamento e convegni come Relatore (valutati in un numero massimo di 5)

descrizione del titolo **(riservato al candidato)** Luogo data di conseguimento

1) _____ _____ _____

2) _____ _____ _____

3) _____ _____ _____

4) _____ _____ _____

5) _____ _____ _____

Riservato all'Ufficio

n. _____x p. 0,20 = punti _____

- Corsi di Aggiornamento e convegni quale uditore (valutati in un numero massimo di 10)

descrizione del titolo **(riservato al candidato)**	Luogo	data di conseguimento
1) _____	_____	_____
2) _____	_____	_____
3) _____	_____	_____
4) _____	_____	_____
5) _____	_____	_____
6) _____	_____	_____
7) _____	_____	_____
8) _____	_____	_____
9) _____	_____	_____
10) _____	_____	_____

Riservato all'Ufficio
n. _____x p. 0,10 = punti _____

TOTALE PUNTI CURRICULUM _____

TOTALE GENERALE PUNTI _____

Dichiarazione sostitutiva (art. 46 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto candidato_____, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione falsa o mendace, dichiara che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a vero.

Data _____ **Firma _____**

Fac simile

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero - Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Pinto
71100 **F O G G I A**

___l___ sottoscritt___ _____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico di mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura di posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere - Ctg. "D" destinato al personale in servizio presso le Aziende Sanitarie del territorio nazionale – pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale n. ____ del __/__/2012.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci:

a)- di essere nat__ a _____ il _____ e

di essere residente in _____ Via _____;

b)- di essere cittadin__ italian____ovvero _____;

c)- di __ essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ e di non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
(in caso di cancellazione dalle liste medesime indicarne i motivi)

d)- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicarne le condanne riportate);

e)- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva:_____

f)- di essere in possesso dei seguente titolo di studio:_____conseguito il _____ presso _____;

g)- di essere iscritt__ all'Albo Professionale di _____ sin dalla data del _____;

h)-di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda _____ed inquadrat__ nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere - categoria "D", fascia economica ___del sistema di classificazione del Personale del Comparto Sanità ed aver superato il periodo di prova;
i)- di non aver / aver prestato servizio in qualità di _____

presso _____ e di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego c/o una P. A.; (indicando per ciascun periodo le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

j)- di essere in possesso di titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: _____;

Il sottoscritto dichiara di accettare la condizione che il passaggio diretto presso questa amministrazione si perfezionerà a condizione che le leggi vigenti in materia non lo impediscano ovvero che la Regione Puglia non neghi l'autorizzazione in deroga alla copertura dei posti vacanti.

Di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente Selezione al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
Via _____ n._____ CAP _____
Città _____.

___l___ sottoscritt____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs.n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Si allega fotocopia fronte – retro del documento di identità personale e scheda di valutazione debitamente compilata.

Data _____

Firma

_____

codice fiscale _____

COMUNE DI NEVIANO

Bando comunale per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni servizio di noleggio con conducente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In esecuzione della Deliberazione di Giunta n°46 del 23.04.2012 e della Deliberazione di Giunta Comunale n°47 del 23.04.2012, indice un concorso per soli titoli per la concessione di n.3 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente a mezzo di autovettura (NCC)

ART. 1
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare al concorso, gli interessati dovranno possedere entro la data di scadenza del presente bando i seguenti requisiti soggettivi:

a) Titolo di studio di scuola media inferiore;
b) Requisiti morali di cui all'Art.13 del vigente Regolamento Comunale per il servizio di noleggio con conducente, vale a dire:
   1. assenza di condanne o pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt.178 e seguenti del c.p.;
   2. assenza di provvedimenti adottati ai sensi delle Leggi 27 dicembre 1956 n.1243; 31 maggio 1965, n.575; 13 settembre 1972 n.646; 12 ottobre 1982 n.726 e successive integrazioni e modifiche;
   3. assenza, nel quinquennio precedente la domanda, di provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza di esercizio anche se da parte di altri comuni;
   4. assenza di una o più condanne, con sentenza passata in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente superiore a 2 anni e salvi i casi di riabilitazione;
c) certificato di iscrizione al ruolo dei conducenti;
d) certificato di abilitazione professionale;
e) documentazione di eventuali titoli di preferenza in conformità a quanto previsto dall'Art.15 del regolamento comunale;
f) certificazione medica attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
g) essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del codice della strada;
h) numero e data di iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985 n.443, per le imprese già esercenti l'attività;
i) essere proprietari o comunque possedere la piena disponibilità, anche in leasing, del mezzo per il quale è rilasciata dal Comune l'autorizzazione di esercizio;
l) avere la sede o, in ogni modo la disponibilità di rimesse o spazi adeguati a consentire il ricovero dei mezzi e la loro ordinaria manutenzione nel Comune;
m) non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni.

ART. 2
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda, redatta in carta semplice, indirizzata al Sindaco del Comune di Neviano Via Dante N.4 - 73040 Neviano (Le), che dovrà essere spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente Bando all'Albo pretorio comunale, a tal fine farà fede la data del timbro postale posto sulla raccomandata, ovvero consegnata a mano, inderogabilmente entro le ore 12,00 del giorno di scadenza all'Ufficio Protocollo del Comune di Neviano. Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione dalla competente Commissione di concorso.

La busta contenente la domanda di partecipazione, dovrà recare a pena di esclusione dal bando la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di n.03 licenze comunali per l'espletamento del servizio di noleggio con conducente a mezzo di autovettura."

I requisiti e le condizioni per il rilascio delle autorizzazioni debbono essere comprovati da certificazione rilasciata da uffici pubblici o da privati che sono in possesso degli atti o sono a cono-

scenza dei fatti oggetto della certificazione medesima, in bollo e in data non anteriore a tre mesi. Nei casi consentiti gli interessati possono ricorrere alle forme di autocertificazione o di certificazione sostitutiva.

ART. 3
TITOLI DI PREFERENZA
E OGGETTO DI VALUTAZIONE

A parità di punteggio è preferito nella collocazione in graduatoria, il candidato che abbia prestato lo stesso servizio in qualità di dipendente, socio o collaboratore di un'impresa.

Costituisce altresì titolo preferenziale a parità di punteggio:

a) l'essere cooperativa;
b) l'essere società o consorzio di imprese, purchè già esercitante nel settore degli autoservizi pubblici non di linea;
c) l'essere residente nel Comune di Neviano.

Inoltre, al fine di assegnare le autorizzazioni comunali per l'esercizio del servizio di noleggio autovettura con conducente, la commissione di concorso procedere alla valutazione dei seguenti titoli a cui è assegnato il punteggio a fianco indicato:

a) Laurea punti 4;
b) Diploma di maturità punti 3;
c) Periodi di servizio prestati in qualità di dipendente, socio o collaboratore presso un'impresa che gestisce i servizi di trasporto di persone di linea e non di linea, per ogni semestre fino ad un massimo di otto semestri punti 2;
d) Periodi di servizio prestati in qualità di dipendente, socio o collaboratore familiare presso un'impresa che gestisce i servizi di trasporto di merci punti 1,5;

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti.

Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata al più anziano di età. In caso di ulteriore parità si farà riferimento alla data ed eventualmente all'ora di presentazione della domanda di ammissione al concorso, così come previsto all'art.12 del vigente regolamento comunale.

Il bando ed il modello di domanda sono reperibili sul sito del comune al seguente indirizzo. www.comune.neviano.le.it.

Neviano, lì 14.05.2012

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Daniela Calò

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso Pubblico di un incarico ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Radiodiagnostica.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 242 del 25.05.2012, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia, con specializzazione in Radiodiagnostica, per condurre alcuni progetti di ricerca che mirano a validare l'utilizzo di metodiche di imaging per la corretta definizione di stadio della malattia o per il controllo dell'efficacia delle terapie con particolare attenzione verso gli studi con RM e con Sequenze DWIBS, nell'ambito della patologia ematologica.

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Controllo con RM e con sequenze DWIBS;
2. Chemioembolizzazione epatica (TACE);
3. Controlli con RM post trattamento.
4. Pubblicazione da sottoporre entro 9 mesi dall'inizio del contratto.

Art. 1
Requisiti generali e specifici
di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b) Laurea in Medicina e Chirurgia;
c) Specializzazione in Radiodiagnostica;

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Commissario Straordinario di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Art. 4
Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore Scientifico, Dott. Angelo Paradiso Presidente

Direttore U.O.C. di Diagnostica per Immagini, Dott. Carlo Florio Componente

Direttore U.O.C. RAI, Dott. Cosmo Gadaleta Componente

Segretario, Sig.ra Riflesso Stefania, Assistente Amministrativo presso l'AGRU.

Art. 5
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

a) Qualificazione professionale
b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.
c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale, stilerà un elenco di professionisti ritenuti idonei

Il Commissario Straordinario procederà con propria deliberazione all'approvazione dell'elenco degli idonei ed all'individuazione del professionista a cui conferire l'incarico.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7
Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari ad anni uno (1), e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso complessivo da liquidare sarà pari ad euro 40.000,00 al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto.

Art. 8
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Commissario Straordinario.

Art. 9
Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito

www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 10
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - tel. 0805555148.

Il Commissario Straordinario
Avv. Luciano Lovecchio

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso Pubblico formulazione graduatoria per Dirigente Medico disciplina Ematologia.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 240 del 21.05.2012 è indetto:

AVVISO PUBBLICO
per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria per conferire rapporti di lavoro a tempo determinato di:

DIRIGENTE MEDICO DI EMATOLOGIA
con rapporto di lavoro esclusivo

Il presente avviso sarà espletato ai sensi e per gli effetti dell'art.9 della Legge 207/1985 e del D.P.R. n.483/1997.

ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

1) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego- con la osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;

c) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.

d) Specializzazione nella disciplina a concorso fatto salvo quanto, previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. 483/1997 nonché dal comma 1 dell'art.8 del D.Lg.vo 28.7.2000 n.254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine
Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2, art.56 del D.P.R. 483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.

e) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato o da autocertificazione ex D.P.R. n. 445/2000 in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

f) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

g) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

ART. 2:MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS - Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di **15 (quindici) giorni** dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, redatta secondo lo schema di domanda cui **all'allegato"A",** gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- I titoli di cui ai punti **c-d-e**- dell'art.1 del presente bando;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- Codice fiscale;
- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- Il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo n.196/2003.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

1) i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione indicati alle lettere **c-d-e-** del precedente art. 1;
   Per quanto riguarda le specializzazioni conseguite ai sensi del Decreto Legislativo 8.8.91 n.257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima nonché la durata del relativo corso;
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportune presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, curriculum formativo professionale (partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici ecc.);
3) I titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. 487/94;

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:

a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "B" allegato al presente bando),

ovvero

b) in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).

4) le pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla precedente lettera b).
Nel caso non dovessero utilizzarsi i predisposti schemi B e C, le suddette dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai fini della loro validità, dovranno essere formulate nel seguente modo: "**Dichiaro sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che……..". Devono essere, inoltre, datate e firmate.**
L'Istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il candidato dovrà, altresì, allegare:

5) un curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato **unicamente** se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

6) un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco di cui al precedente punto 6).

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.79 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

In ogni caso il candidato deve indicare esattamente l'Amministrazione competente e tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ciò al fine di consentire all'Istituto di procedere agli eventuali controlli ai sensi dell'art.71.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

ART. 5
MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- **il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda;**
- **l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi stabiliti dal presente bando.**

ART. 6
PUNTEGGIO PER I TITOLI ED IL COLLOQUIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi del D.P.R. 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per la prova orale;

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di carriera	punti 10
- titoli accademici e di studio	punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
- curriculum formativo e professionale	punti 4

Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che nel colloquio avrà conseguito un punteggio inferiore alla sufficienza fissata in punti 14/20.

La selezione prevede un colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data della prova verrà comunicata ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento della prova medesima.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 7
GRADUATORIA

La graduatoria di merito, sarà formulata secondo l'ordine del totale del punteggio conseguito dai candidati per la valutazione della documentazione presentata e per il colloquio.

ART. 8
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

Il vincitore dell'avviso o coloro che verranno assunti in servizio, saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del CCNL vigente per l'Area della Dirigenza Medica e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art.15. del D.Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 9:
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari Viale Orazio Flacco, 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 10:
DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte la disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel BURP senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.L.gs.vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai DD.Lgs.nn.165/2001 e 368/2001, al D.P.R. 10.12.97 n.483, al vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e all'art.9 della Legge 20.5.85 n.207.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari - 080/5555**149** - **148** - **147**.

Il Commissario Straordinario
Avv. Luciano Lovecchio

GAL - VALLE DELLA CUPA

Misura 413 sottomisura 311 Az. 2, 3 e 4; Misura 413 sottomisura 313 Az. 4 e 5 - Approvazione formale graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi.

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
2. Approvazione formale graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi Misura 413 sottomis. 311 Az. 2, 3 e 4, Determinazioni;
3. Approvazione formale graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi Misura 413 sottomis. 313 Az. 4 e 5, Determinazioni;
4. Omissis;
5. Omissis;
6. Omissis;
7. Omissis;
8. Omissis;
9. Omissis;

Presenti: Presidente Giuseppe Taurino, del Vice Presidente Salesi Mario, dei Consiglieri: Salvatore Sanghez e Fabio Ingrosso, risulta assente giustificato Antonio Caiaffa; Collegio Sindacale presenti: Presidente Passiatore Luigi, Dott.ssa Carla Gloria e la Dott.ssa Miglietta Anita; I tecnici: Ing. A. Perrone, S. Capodieci, G. De Nigris e il Rag. A. Epifani che funge da segretario.

Primo punto all'OdG. "Lettura verbale precedente"; OMISSIS.

Secondo punto all'OdG. "Approvazione formale graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi Misura 413 sottomis. 311 Az. 2, 3 e 4, Determinazioni;

Il Direttore informa che non sono pervenute domande per l'azione 3. Il CdA delibera all'unanimità, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, la pubblicazione sul sito della graduatoria seguente:

ESITO RICEVIBILI

MISURA 4.1.3 - SOTTOMISURA 311 AZIONE 2: ESITO RICEVIBILITA'					
Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Sede legale	Esito Rcevibilità
94751249924	FRNLGU75C02506E	NON INDICATA IN DOMANDA	FRANCO LUIGI	Via San Lazzaro, 1 CAP 73100 Lecce (LE)	NON RICEVIBILE
MISURA 4.1.3 - SOTTOMISURA 311 AZIONE 4: ESITO RICEVIBILITA'					
Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Sede Legale	Esito Rcevibilità
947551241459	04311100756	04311100756	SOCIETA' AGRICOLA AGRITAR S.S.	Via Piave, 129 CAP 73010 Surbo (LE)	RICEVIBILE

ESITO AMMISSIBILI

MISURA 4.1.3 SOTTOMISURA 311 AZIONE 4: GRADUATORIA AMMISSIBILI - III SCADENZA					
Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Azione	Esito
94751241459	04311100756	04311100756	SOC. AGR. AGRITAR S.S.	4	Ammissibile
N.B.: a parità di punteggio è data priorità al progetto con spesa minore (art. 13.2 Bando Sottomisura 311 Azioni 1-4)					

Terzo punto all'OdG. "Approvazione formale graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco soggetti esclusi Misura 413 sottomis. 313 Az. 4 e 5, Determinazioni;

Il Direttore informa che sono pervenute n. 5 domande per l'azione 5 e n. 01 domande per l'azione 4. Il CdA delibera all'unanimità, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, la pubblicazione sul sito della graduatoria seguente:

ESITO RICEVIBILI

MISURA 4.1.3 - SOTTOMISURA 313 AZIONE 5: ESITO RICEVIBILITA'					
Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Sede Legale	Esito Rcevibilità
94751248595	GRCGPP82L31B506O	04470680754	GRECO GIUSEPPE	P.zza Regina Margherita, 19 CAP 73051 Novoli (LE)	RICEVIBILE
94751247746	DLCFRC77R71E506F	04297750756	DEL COCO FEDERICA	Via Isonzo, 8 CAP 73051 Novoli (LE)	RICEVIBILE
94751248587	RMNMTT90P14C978M	04465750752	RAMONDINI MATTEO	Via Cataldi, 26 CAP 73051 Novoli (LE)	RICEVIBILE
94752148862	CNTGPP27D44E629A	00325240752	CONTE GIUSEPPA	P.zza San Lorenzo, 13 1P CAP 73023 Lizzanello (LE)	RICEVIBILE
94751249288	LNCCML73D10L383V	03936220759	LONGO CARMELO FABIO	Via Mameli, 34 73019 Trepuzzi (LE)	RICEVIBILE
MISURA 4.1.3 - SOTTOMISURA 313 AZIONE 4: ESITO RICEVIBILITA'					
Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Sede Legale	Esito Rcevibilità
94751248223	03690020759	03690020759	PROMOTION BUSINESS DI ZECCA MARIA ANTONIETTA & C. SAS	Via Regina Elena, 55 CAP 73019 Trepuzzi (LE)	RICEVIBILE

ESITO AMMISSIBILI

MISURA 4.1.3 SOTTOMISURA 313 AZIONE 5: ESITO AMMISSIBILITA' DOMANDE DI AIUTO - III SCADENZA					
Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Azione	Esito
94751247746	DLCFRC77R71E506F	04297750756	DEL COCO FEDERICA	5	Ammissibile
94751248462	CNTGPP27D44E629A	00325240752	CONTE GIUSEPPA	5	Ammissibile
94751249288	LNCCML73D10L383V	03936220759	LONGO CARMELO FABIO	5	Ammissibile
94751248462	RMNMTT90P14C978M	04465750752	RAMONDINI MATTEO	5	Ammissibile
94751248595	GRCGPP82L31B506O	04470680754	GRECO GIUSEPPE	5	Non ammissibile
MISURA 4.1.3 SOTTOMISURA 313 AZIONE 4: ESITO AMMISSIBILITA' DOMANDE DI AIUTO - III SCADENZA					
Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Azione	Esito
94751248223	03690020759	03690020759	PROMOTION BUSINESS DI ZECCA M.A. & C. SAS	4	Ammissibile

Quarto punto dell'O.d.G. "OMISSIS".
Quinto punto dell'O.d.G. "OMISSIS".
Sesto punto dell'O.d.G. "OMISSIS".
Settimo punto dell'O.d.G. "OMISSIS".
Ottavo punto dell'O.d.G. "OMISSIS".
Nono punto dell'O.d.G. "OMISSIS".

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere alle ore 20.30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario Il Presidente

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Società ENERMAC.

La Ditta ENERMAC s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa la realizzazione di un parco eolico sito nei Comuni di Orta Nova e Stornarella località "Tre Confini", ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 3 maggio 2012, ha determinato, con atto n. 1556 del 14/05/2012 di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi, ad esclusione degli aerogeneratori nn. T6-T10-T11-T13.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Società LUCKY WIND.

La Ditta Lucky Wind 4 s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di VIA relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di Apricena località "Scivolaturo", ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 26 aprile 2012, ha determinato, con atto n. 1557 del 14/05/2012 di esprimere parere favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto di che trattasi, ad esclusione degli aerogeneratori nn. 1-7-8-9-12-13-14-15.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Società ALERION ENERGIE RINNOVABILI.

La Ditta ALERION ENERGIE RINNOVABILI s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale di 66 MW sito nel Comune di Orta Nova (FG) - Località La Ficora, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 3 maggio 2012, ha determinato, con atto n. 1554 del 14/05/2012 di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi, escludendo gli aerogeneratori T9 - T5 - T18 - T6 - T19.

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI

Studio preliminare ambientale. Canale Felline Moccuso.

PROGETTO DEFINITIVO per la rinaturalizzazione del canale Felline Moccuso - Importo euro 2.710.000,00

Studio Preliminare Ambientale

Localizzazione del progetto: Comune di Ugento (Prov. di Lecce);

Luogo dove possono essere consultati gli atti: Presso la sede del Consorzio di Bonifica "Ugento e Lì Foggi" S.P. Ugento-Casarano s.n. - Ugento (LE)

Si avvisa che in data 27.04.2012 è stato trasmesso all'Amministrazione Provinciale di Lecce lo Studio Preliminare Ambientale, occorrente per l'approvazione e conseguente esecuzione dei lavori relativi al progetto indicato in epigrafe.

Entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono presentare osservazioni in merito.

Il R.U.P. Il Commissario
Geom. Edoardo Lannocca Dott. Giuseppantonio Stanco

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI

Studio preliminare ambientale. Canale Fontanelle.

PROGETTO DEFINITIVO per la rinaturalizzazione del canale Fontanelle e la messa in sicurezza del complesso carsico denominato "Vora Spedicaturo" negli agri di Surano e Nociglia - importo euro 3.600.000,00

Studio Preliminare Ambientale

Localizzazione del progetto: Comuni di Nociglia - Surano e Montesano Salentino (Prov. di Lecce);

Luogo dove possono essere consultati gli atti:Presso la sede del Consorzio di Bonifica "Ugento e Lì Foggi" S.P. Ugento Casarano s.n. - Ugento (LE).

Si avvisa che in data 27.04.2012 è stato trasmesso all'Amministrazione Provinciale di Lecce lo Studio Preliminare Ambientale, occorrente per l'approvazione e conseguente esecuzione dei lavori relativi al progetto indicato in epigrafe.

Entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono presentare osservazioni in merito.

Il R.U.P. Il Commissario
Geom. Edoardo Lannocca Dott. Giuseppantonio Stanco

SOCIETA' AIOLOS CERIGNOLA

Avviso di deposito studio di impatto ambientale

La Società AIOLOS Cerignola S.r.l., con sede in via I Maggio 4 - 31024 Ormelle (TV), dà avviso di aver depositato presso la Provincia di Foggia - Assessorato Risorse Ambientali - Settore Ambiente - via Telesforo, 25 - 71100 Foggia e presso il Comune di Cerignola (FG) - Settore Edilizia e Ambiente - Piazza della Repubblica - 71042 Cerignola (FG), lo Studio di Impatto Ambientale, unitamente alla sintesi non tecnica, relativi al progetto per la realizzazione di un parco eolico composto da 36 aerogeneratori localizzato nel territorio comunale di Cerignola (FG), in località "Tre Titoli - San Giovanni in Fonte - Torricelli". L'area interessata dal progetto è ubicata a sud-ovest del centro abitato di Cerignola, ad una distanza di circa 5 km dal centro urbano. L'area di intervento ricade interamente nel territorio comunale di Cerignola, in cui insistono gli aerogeneratori, mentre i tracciati del cavidotto di interconnessione esterna interessano anche il Comune di Stornara (FG), in cui ricade anche la sottostazione. L'impianto è suscettibile di generare impatto sulle varie componenti ambientali tra cui si citano rumore, suolo, acqua, paesaggio, come presentato negli studi. Chiunque può prendere visione, entro il termine di sessanta giorni dalla presente pubblicazione, degli elaborati depositati presso la Provincia di Foggia - Assessorato Risorse Ambientali - Settore Ambiente - via Telesforo, 25 71100 Foggia e presso il Comune di Cerignola (FG) - Settore Edilizia e Ambiente - Piazza della Repubblica - 71042 Cerignola (FG), e presentare in forma scritta osservazioni.

Ormelle, lì 15/05/2012

Il Proponente
AIOLOS Cerignola S.r.l.

SOCIETA' DE NUZZO & C. COSTRUZIONI

Avviso di deposito di verifica di assoggettabilità a VIA

Il sottoscritto dott.ing. Sergio De Nuzzo rappresentante legale di ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l., con sede legale in Via Salvatore Nahi 5, 73100 - Lecce, rende noto che nel mese di aprile 2012 sono stati presentati alla Provincia di Lecce - Servizio Ambiente ed Energia - via Salomi, 73100

Lecce e al Comune di Vernole - Piazza Vittorio Veneto 54 - Vernole (LE), il progetto di variante e gli studi per l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, relativa al progetto di una struttura ricettiva in località Termolito nel comune di Vernole (LE). Il progetto di variante è riferito ad un intervento "articolato" per il quale è stato rilasciato il permesso di costruire 107/10/8643 dal Comune di Vernole, per la realizzazione di una struttura turistica per la residenza, un centro attrezzato e delle strutture annesse, anche sportive. Il progetto di variante prevede una differente articolazione dei volumi e delle superfici, nonché delle strutture di servizio. In particolare la proposta di variante è nata dalla necessità di apportare migliorie e modifiche al progetto già approvato, al fine di ottimizzare la soluzione progettuale per renderla più aderente alle richieste del mercato turistico, sia in termini di organizzazione generale della struttura, che di soluzioni tipologiche come anche in termini di innovazione nell'uso dei materiali e delle caratteristiche di finitura e di isolamento, unitamente alla necessità di contenere i consumi energetici e prevedere l'inserimento di soluzioni che facciano uso di energie rinnovabili quali il fotovoltaico integrato sui tetti. Il progetto e gli studi di Verifica di Assoggettabilità a VIA sono depositati e consultabili nei giorni di apertura al pubblico e negli orari fissati dagli Enti, presso gli Uffici della Provincia di Lecce - Servizio Ambiente ed Energia - via Salomi, 73100 Lecce e al Comune di Vernole - Piazza Vittorio Veneto 54 - Vernole (LE). Chiunque può prenderne visione, entro il termine di quarantacinque giorni dalla presente pubblicazione, degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Lecce - Servizio Ambiente ed Energia - via Salomi, 73100 Lecce.

Il Proponente
ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l

SOCIETA' H3G

Piano annuale di installazione e/o modifica degli impianti.

RENDE NOTO

che, in ottemperanza degli obblighi di pubblicazione previsti dalla L.R. Puglia n. 5/2002 e correlato Regolamento di Attuazione, ha provveduto all'inoltro alla Regione ed agli enti locali del "Piano annuale di installazione e/o modifica degli impianti" nei comuni di

Provincia di Bari: Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Alberobello, Altamura, Bari, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Capurso, Casamassima, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Cellamare, Conversano, Corato, Gioia del Colle, Giovinazzo, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Locorotondo, Modugno, Mola di Bari, Molfetta, Monopoli, Noci, Noicattaro, Palo del Colle, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Ruvo di Puglia, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Terlizzi, Torino, Triggiano, Turi, Valenzano;

Provincia di Taranto: Avetrana, Carosino, Castellaneta, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Leporano, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Maruggio, Massafra, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Mottola, Palagianello, Palagiano, Pulsano, San Giorgio Jonico, San Marzano di San Giuseppe, Sava, Statte, Taranto, Torricella;

Provincia di Lecce: Alessano, Alezio, Alliste, Andrano, Aradeo, Arnesano, Bagnolo del Salento, Calimera, Campi Salentina, Carmiano, Carpignano Salentino, Casarano, Castri di Lecce, Castrignano del Capo, Castro, Cavallino, Collepasso, Copertino, Corigliano d'Otranto, Corsano, Cursi, Cutrofiano, Diso, Gagliano del Capo, Galatina, Galatone, Gallipoli, Guagnano, Lecce, Lequile, Leverano, Lizzanello, Maglie, Martano, Matino, Melendugno, Melissano, Minervino di Lecce, Monteroni di Lecce, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Nardò, Neviano, Novoli, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, Porto Cesareo, Presicce, Racale, Ruffano, Salice Salentino, Salve, San Cassiano, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Sogliano Cavour, Soleto, Specchia, Spongano, Squinzano, Supersano, Surano, Surbo, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Trepuzzi, Tricase, Tuglie, Ugento, Veglie, Vemole, Zollino;

Provincia di Brindisi: Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Cellino San Marco, Cistemino, Erchie, Fasano, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, Oria, Ostuni, San Donaci, San Michele Salentino, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico, San Vito dei Normanni, Torchiarolo, Torre Santa Susanna, Villa Castelli;

Provincia di Foggia: Apricena, Ascoli Satriano, Biccari, Cagnano Varano, Candela, Carapelle, Carpino, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Cerignola, Chieuti, Foggia, Lesina, Lucera, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Orta Nova, Peschici, Poggio Imperiale, Rocchetta Sant' Antonio, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Stomara, Stomarella, Torremaggiore, Troia, Vico del Gargano, Vieste, Zapponeta;

Provincia di Barletta - Andria - Trani: Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani, Trinitapoli.

SOCIETA' NAONIS WIND

Avviso di deposito studio di impatto ambientale. Località Tressanti-Posta Crusta

La Società NAONIS WIND S.r.l, con sede in via Mazzini 51- 33070 Maron di Brugnera (PN), dà avviso di aver depositato presso la Provincia di Foggia - Assessorato Risorse Ambientali - Settore Ambiente - via Telesforo, 25 - 71100 Foggia e presso il Comune di Cerignola (FG) - Settore Edilizia e Ambiente - Piazza della Repubblica - 71042 Cerignola (FG), lo Studio di Impatto Ambientale, unitamente alla sintesi non tecnica, relativi al progetto per la realizzazione di un parco eolico composto da 34 aerogeneratori localizzato nel territorio comunale di Cerignola (FG), in località "Tressanti - Posta Crusta".

L'area interessata dal progetto è ubicata a nr del centro abitato di Cerignola, ad una distanza di circa 10 km dal centro urbano. L'area di intervento ricade interamente nel territorio comunale di Cerignola, in cui insistono sia gli aerogeneratori che i tracciati del cavidotto di interconnessione interna ed esterna, oltre che la sottostazione. L'impianto è suscettibile di generare impatto sulle varie componenti ambientali tra cui si citano rumore, suolo, acqua, paesaggio, come presentato negli studi. Chiunque può prendere visione, entro il termine di sessanta giorni dalla presente pubblicazione, degli elaborati depositati presso la Provincia di Foggia - Assessorato Risorse Ambientali - Settore Ambiente - via Telesforo, 25 71100 Foggia e presso il Comune di Cerignola (FG) - Settore Edilizia e Ambiente - Piazza della Repubblica - 71042 Cerignola (FG), e presentare in forma scritta osservazioni.

Maron di Brugnera, lì 15/05/2012

Il Proponente
NAONIS WIND S.r.l.

SOCIETA' NAONIS WIND

Avviso di deposito studio di impatto ambientale. Località Pozzo Terraneo-Pavoni.

La Società NAONIS WIND S.r.l, con sede in via Mazzini 51- 33070 Maron di Brugnera (PN), dà avviso di aver depositato presso la Provincia di Foggia - Assessorato Risorse Ambientali - Settore Ambiente - via Telesforo, 25 - 71100 Foggia e presso il Comune di Cerignola (FG) - Settore Edilizia e Ambiente - Piazza della Repubblica - 71042 Cerignola (FG), lo Studio di Impatto Ambientale, unitamente alla sintesi non tecnica, relativi al progetto per la realizzazione di un parco eolico composto da 36 aerogeneratori localizzato nel territorio comunale di Cerignola (FG), in località Pozzo Terraneo - Pavoni. L'area interessata dal progetto è ubicata a sud-ovest del centro abitato di Cerignola, ad una distanza di circa 4 km dal centro urbano. L'area di intervento ricade interamente nel territorio comunale di Cerignola, in cui insistono gli aerogeneratori, mentre i tracciati del cavidotto di interconnessione esterna interessano anche il Comune di

Stornara (FG), in cui ricade anche la sottostazione. L'impianto è suscettibile di generare impatto sulle varie componenti ambientali tra cui si citano rumore, suolo, acqua, paesaggio, come presentato negli studi. Chiunque può prendere visione, entro il termine di sessanta giorni dalla presente pubblicazione, degli elaborati depositati presso la Provincia di Foggia - Assessorato Risorse Ambientali - Settore Ambiente - via Telesforo, 25 71100 Foggia e presso il Comune di Cerignola (FG) - Settore Edilizia e Ambiente - Piazza della Repubblica - 71042 Cerignola (FG), e presentare in forma scritta osservazioni.

Maron di Brugnera, lì 15/05/2012

Il Proponente
NAONIS WIND S.r.l.

SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA

Avviso di deposito studio di impatto ambientale

SOCIETÀ ITALIANA
PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.
Via Salaria 1039- 00138 Roma

Progetto per la realizzazione del porto turistico di Otranto - Avviso di deposito del Rapporto Ambientale e delle integrazioni al progetto e allo studio di impatto ambientale

Il Comune di Otranto (Autorità Procedente) e la Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. (soggetto proponente), con sede in Roma, danno per quanto di propria competenza avviso di aver depositato presso la Regione Puglia - Servizio Ecologia via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale - 70026 Modugno (BA), la Provincia di Lecce - Servizio Ambiente ed Energia - via Salomi, 73100 Lecce e presso il Comune di Otranto (LE) - Ufficio Tecnico - in via Basilica, 73028 - Otranto, il Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la Sintesi non Tecnica, unitamente alle interazioni del progetto definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale, unitamente alla sintesi non tecnica, già presentati e pubblicati, relativo alla realizzazione di un porto turistico ubicato nel comune di Otranto (LE) in variante allo strumento urbanistico generale vigente (PRG). Il progetto in variante al vigente PRG del comune di Otranto, prevede la realizzazione di opere a mare, in particolare una diga di sopraflutto e una diga di sottoflutto e nuovi pontili di ormeggio, nonché di opere a terra, ovvero nuove architetture di servizio e supporto al porto. La destinazione urbanistica subisce variazione e per tale motivo viene richiesta la variante al PRG. Il porto è stato dimensionato per ospitare 417 imbarcazioni stanziali da diporto a vela e motore e circa 80 posti barca riservati ai transiti. Le previsioni progettuali, in variante al vigente PRG, interessano l'area antropizzata retroportuale e la zona denominata "Le Cave". L'area di intervento risulta inoltre esterna al parco naturale Otranto-Leuca e non si prevedono impatti sullo stesso.

Chiunque può prendere visione, entro il termine di sessanta giorni dalla presente pubblicazione, nei giorni e negli orari definiti dai relativi Enti, degli elaborati depositati presso la Regione Puglia, la Provincia di Lecce e il Comune di Otranto e presentare in forma scritta osservazioni alla Regione Puglia - Servizio Ecologia - via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale - 70026 Modugno (BA).

L'Autorità Procedente
Comune di Otranto

Il Proponente
Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A

SOCIETA' NEXTWIND

Procedura di valutazione impatto ambientale

La società Nextwind S.r.l. con sede in Lecce, alla Via degli Antoglietta, 11/A, P.IVA 04111510758, comunica di aver depositato presso la REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS, ai sensi della L.R. n.11/2001 e s.m.i. e D. Lgs.

n. 152/2006 e s.m.i., istanza per l'attivazione della procedura di V.I.A. per la realizzazione di un impianto eolico, denominato "SPINAZZOLA-MassLucia", sito nel Comune di Spinazzola, in Provincia di Barletta-Andria-Trani, nella località "Masseria Santa Lucia".

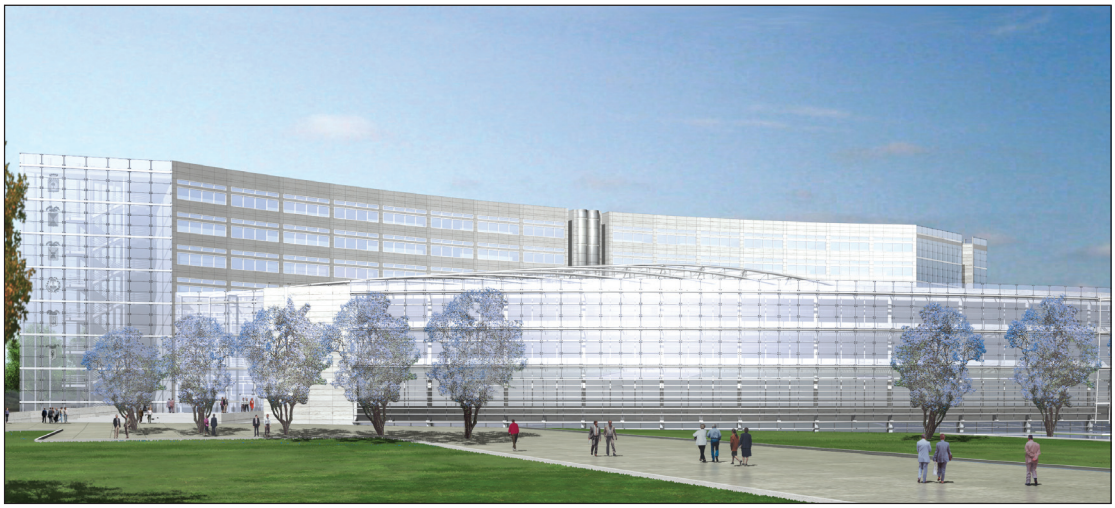
Il progetto prevede l'installazione di 10 aerogeneratori da 3 MW ciascuno per una potenza complessiva di 30 MW e la realizzazione delle relative opere connesse.

Copia dello Studio di Impatto Ambientale e del Progetto Definitivo, comprensivo del progetto delle opere di rete per la connessione RTN, è stata depositata presso la sede del Comune interessato dall'iniziativa e presso la sede della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Chiunque abbia interesse potrà prendere visione degli elaborati di progetto presso le sedi delle prefate Amministrazioni ed eventualmente presentare osservazioni entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso indirizzandole all'Autorità Competente:

REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS - Via delle Magnolie 6/8 Z.I. - EX ENAIP - 70026 Modugno (BA).

Il Proponente
Nextwind S.r.l.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza